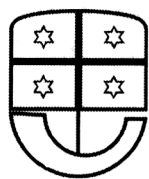


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2006 N. 1376**

Approvazione, ai sensi art. 62 l.r. 12/2006 'Promozione sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari', dei confini e dell'organizzazione ambiti territoriali sociali della Liguria - (Testo integrato con le rettifiche di cui alla D.G.R. 29.12.2006, n. 1596).

pag. 236

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15.12.2006 N. 1463

Regolamento (CE) n. 1260/1999. Approvazione modifiche al Complemento di Programmazione Obiettivo 2 Liguria 2000-2006 (pubblicata sul B.U. Supplemento Ordinario al n. 4 del 24.01.2007 parte II).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2006 N. 1516

Modalità di funzionamento della Consulta Regionale per il Servizio civile. Legge regionale 11 maggio 2006, n. 11, art. 6. pag. 246

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2006 N. 1535

L.R. n. 22/04: approvazione progetto operativo finalizzato all'estensione di etichette per il basilico. Impegno a favore del Cersaa di Albenga Euro 48.000,00. pag. 248

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2006 N. 1537

LR n. 36/99 e LR n. 22/04: approvazione del piano regionale "Valorizzazione, qualificazione, promozione e tutela delle produzioni agricole, ittiche e agroalimentari, tipiche e di qualità della Liguria". Impegno a Unioncamere Liguria Euro 460.000. pag. 251

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2006 N. 1538

Programma interregionale: approvazione Bando per l'avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria. pag. 261

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2006 N. 1539

Integrazione al piano annuale degli interventi per l'artigianato per l'anno 2005 relativo alla mis. 3.2 "Razionalizzazione organizzativa degli organismi di garanzia collettiva fidi e consolidamento del fondo regionale di garanzia". pag. 290

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2006 N. 1540

Ripartizione fondi alle Province per il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature per l'esercizio delle funzioni di polizia municipale (l. r. 8/8/1995, n. 40). Impegno e liquidazione di euro 1.000.000,00. pag. 293

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2006 N. 1541

Utilizzazione Fondo Investimenti Regionali 2006 "Area Istituzionale: Sicurezza" per il finanziamento del progetto integrato per la sicurezza urbana presentato dal Comune di Genova. pag. 296

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2006 N. 1575

L.r. 20 agosto 1998 n. 28. "Interventi per la cooperazione allo Sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace" Coordinamento interregionale programma Italia Brasile. Quota di adesione per l'anno 2006. Impegno di spesa Euro 40.000,00. pag. 299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2006 N. 1577

Assegnazione finanziamenti a valere sul fondo investimenti regionali 2006 per l'area "Edilizia Pubblica e Scolastica" a favore dei Comuni di Taggia e Soldano. pag. 301

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1584

Proroga al 30 aprile 2007 degli incarichi di commissario e sub commissario liquidatori al dott. Giancarlo Strada e al dott. Fabio Serini per l'IPAB "Istituto Doria di Genova" con sede In Genova Via Struppa 150. pag. 301

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1601

Programma interregionale "supporti floricoli": misure integrative per l'introduzione e lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi per la floricoltura. Impegno a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura. Euro 780.000,00. pag. 303

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1602

Attuazione DGR n. 892/2006 - Programma interregionale Florovivaismo: incarico operativo alla Soc. Liguria International e relativa convenzione. Impegno Euro 12.500,00. pag. 306

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1607

Recepimento Linee Guida per la gestione di un focolaio di influenza aviaria. pag. 310

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1608

Determinazione degli importi delle tariffe per gli accertamenti e le certificazioni in materia di sanità pubblica, medicina legale, sicurezza alimentare, sicurezza ambienti di lavoro e veterinaria. pag. 318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1609

Adempimenti in materia di semplificazione di procedure autorizzative e certificazioni sanitarie ai sensi della L.R. n. 41 del 7 dicembre 2006, art. 80. pag. 339

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1612

Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al progetto di bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007 (pubblicata sul B.U. supplemento Straordinario al n. 4 del 24.01.2007, parte II). pag. 341

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1613

"Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dagli artt. 7 e 8 della l.r. 01/12/2006 n.40 "Modifiche alla legge regionale 9 settembre 1998, n.31 (norme in materia di trasporto pubblico locale". pag. 342

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1614

Variazioni per euro 300.000.000,00 al bilancio 2006 ai sensi art. 8 l.r. 24/1/2006, n. 3 per adeguamento capitoli di entrata e di spesa relativi alle contabilità speciali (48° provvedimento). pag. 343

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1615

Variazioni per euro 2.540.452,00 al bilancio 2006 ai sensi art. 8 l.r. 24/1/2006, n. 3 fondo sanitario nazionale 2005 - parte corrente: prevenzione e lotta contro l'AIDS - l. 135/1990 (47° provvedimento). pag. 345

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1616

Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dall'art. 79 della l.r. 07/12/2006 n. 41 "Riordino del servizio sanitario regionale". pag. 347

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1624

Approvazione metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. pag. 348

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1628

Legge regionale 20 agosto 1998 n. 28, articolo 4. Integrazione dei criteri approvati con deliberazione del 24 novembre 2006 n. 1316. Impegno di spesa di Euro 430.612,00 in favore della FILSE S.p.A.. pag. 355

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1632

Modifica Regolamento per la concessione di agevolazioni previste dalla legge 27.10.1994 n. 598, art. 11. pag. 357

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1661

Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. 23/1996. pag. 365

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1664

Approvazione riparto e relativo impegno dei contributi a favore delle Associazioni di consumatori per le attività di sportello anno 2006. pag. 384

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.12.2006 N. 1666

Programma degli interventi di miglioramento e contenimento della spesa farmaceutica (art. 1, c.181 L. 311/2004 e art. 1, c. 796, lett, l) nn. 1) e 2) della finanziaria statale 2007). pag. 386

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E POLITICHE PER GLI STUDENTI 27.12.2006 N. 545

Finanziamento F.I.R. 2006 - Area Istruzione e Formazione. Impegno di euro 2.000.000,00 a favore dell'A.R.S.S.U. per la realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'ex Convento San Nicola. pag. 406

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO 29.12.2006 N. 559

Legge n. 140/97 (art. 13) incentivi automatici per l'innovazione.

- Approvazione elenchi domande ammesse e respinte anno 2006. Impegno di spesa e concessione delle agevolazioni (euro 4.655.976,29).** pag. 407
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE UFFICIO SICUREZZA E QUALITÀ DEL LAVORO 28.12.2006 N. 563**
- Definizione modalità operative e nomina della Commissione per la valutazione dei requisiti per lo svolgimento delle attività formative destinate agli RSPP e ASPP.** pag. 417
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 27.11.2006 N. 3710**
- Procedura di verifica/screening ex L.R. 38/98. Variante al piano di coltivazione della cava di ardesia Ciappeotti, Moconesi. No VIA con prescrizioni.** pag. 420
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE CICLO INTEGRATO E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE 01.12.2006 N. 3733**
- Finanziamento interventi 2006 in materia ambientale a valere sul cap. 2053. Attività di servizio idrico integrato. Impegno di euro 940.119,00.** pag. 421
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIALE E SOCIO SANITARIO 30.11.2006 N. 3738**
- Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della Società Cooperativa Sociale EOS con sede a La Spezia.** pag. 425
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE 28.11.2006 N. 3744**
- Aggiornamento elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 54/97.** pag. 426
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 30.11.2006 N. 3747**
- Procedura di verifica screening ex l.r. n. 38/98. Impianto a biomassa verde a Calizzano (SV). Proponente: Sinergia S.r.l.. No VIA con prescrizioni.** pag. 427

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
28.11.2006 N. 3775**

Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attivita' estrattiva cava di calcare denominata "Borgo d'Oneglia" in Comune di Imperia (Imperia), della Ditta Littardi Ilio, e contestuale trasferimento della titolarita' alla Ditta Cave Littardi s.r.l. pag. 428

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE 06.12.2006
N. 3786**

Assegnazione contributo per risanamento e costruzione di ricoveri per animali a favore del Comune di Genova - Impegno di spesa euro 80.000,00 (ottantamila). pag. 430

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE 06.12.2006
N. 3804**

Assegnazione contributi agli Enti Locali per l'attuazione di programmi di prevenzione del randagismo e per il contenimento dei piccioni (colomba livia) - Impegno di euro 293.917,88 a favore di Enti vari. pag. 431

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
28.11.2006 N. 3811**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "VENTUIN II" in Comune di Ne (Genova), della ditta Frantoio del Tigullio s.r.l., con sede in Ne (Genova) - loc. Pian di Fieno, 73. pag. 436

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
28.11.2006 N. 3826**

Nulla-Osta trasferimento autorizzazione esercizio attivita' estrattiva cava di calcare denominata "Cave Rosse" in Comune di Imperia (Imperia), dalla Ditta Eredi Di Littardi Ilio alla Ditta Cave Littardi s.r.l. pag. 437

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
28.11.2006 N. 3827**

Autorizzazione regionale - ex art. 24 bis della l.r. n° 12/1979 e s.m. - stabilizzazione cantiere abbandonato all'interno della cava di ardesia "Nuova Scaggia" in Comune di Moconesi (Ge), alla ditta International Slate Company s.r.l. pag. 438

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
28.11.2006 N. 3828**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Salita Lampada" in Comune di Zuccarello (Savona), della Ditta Cave Martinetto s.r.l., con sede in Zuccarello (Savona) - loc. Salita Lampada. pag. 439

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 06.12.2006 N. 3842

Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 447/95. pag. 441

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 06.12.2006 N. 3843

Approvazione graduatoria e finanziamento interventi di segnaletica e cartellonistica relativa a SIC e ZPS di cui alla DGR 766/2006 Misura 4) Azioni a tutela della Biodiversità punto sub b). Impegno di Euro 125.000,00 sul cap. 2053. pag. 441

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 15.12.2006 N. 3851

Approvazione della graduatoria e individuazione dei beneficiari del finanziamento di cui agli artt. 6 e 7 della l.r. 28/2004 in materia di progetti integrati per la sicurezza. Impegno di euro 679.153,00. pag. 445

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 05.12.2006 N. 3927

Procedura di verifica screening. Progetto per la realizzazione lotto 1.1.2 S.U.A. delle aree di San Benigno (GE). Proponente "Il Promontorio a.r.l." di Genova. No VIA. pag. 458

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 14.12.2006 N. 3949

Verifica/screening impianto di zincatura a caldo ZIN3, presso ILVA - Genova Cornigliano. Proponente: ILVA SpA. No VIA con prescrizioni. pag. 458

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI 19.12.2006 N. 4036

Contributi in conto capitale per interventi a favore della pesca marittima. Anno 2006. Impegno euro 331.401,00. pag. 459

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 21.12.2006 N. 6937/140210

Comune di Cicagna. Variante al Programma di Fabbricazione per allargamento della strada provinciale S.P. 225 e individuazione di una nuova zona a standard urbanistici di tipo "C" - aree per spazi pubblici attrezzati di cui all'art. 6-4 della relativa normativa. pag. 484

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA 15.11.2006 N. 555

Variante al Piano Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica del Torrente Nervia (Ambito di Bacino n. 2 Nervia) - L.R. n. 18/1999 art. 97 e D.L. 180/98 (Convertito con Legge 267/98). Modifica alla tavola di piano n. 13a "carta delle fasce fluviali" e n. 15 bis a "carta del rischio idraulico" Rio Cantaraina, rio Sant'Anna e Rio Seburin. pag. 485

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA 15.11.2006 N. 556

Modifica alla tavola di piano 12 bis B "carta del rischio idraulico" nel Comune di Pontedassio del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica del Torrente dell'ambito n. 6 Impero - L.R. n. 18/1999 approvato con D.C.P. n. 88 del 15.08.2002 e successiva D.G.P. n. 95 del 16.02.2004 di adeguamento a parere vincolante C.T.R.. pag. 486

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 14.12.2006 N. 1557

Bacino del Torrente Latte (rio Bagnao). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Vacca Giacomo (VCC GCM 22S03 L741V). Pratica n. 29. pag. 486

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 14.12.2006 N. 1558

Bacino del torrente Impero. Concessione di derivazione acqua ad uso antincendio. Ditta: Maglio Franco e C. s.n.c. (00110850088). Pratica n. 149. pag. 487

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 14.12.2006 N. 1559

Bacino del torrente Vaccarello. Concessione di derivazione acqua ad

uso irriguo. Ditta: Serrato Giulia (SRR GLI 62P55 D297X). Pratica n. 4. pag. 487

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 14.12.2006 N. 1560

Bacino del Rio Piani. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Rigattieri Fiori Grazia (RGT GRZ 44T59 L219C) ed altri. Pratica n. 157 (registro San Lorenzo). pag. 488

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 14.12.2006 N. 1561

Bacino del torrente Argentina (rio Teglie/rio Lampedusa). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Lanteri Maurizio (LNT MRZ 62P11 I138X). Pratica n. 307. pag. 489

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 14.12.2006 N. 1562

Bacino del torrente Nervia (rio Rossi - rio Treise). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Miceli Christian (MCL CRS 84P02 Z123N) ed altri. Pratica n. 606. pag. 489

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 14.12.2006 N. 1563

Bacino del torrente Varcavello. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Trevia Emanuele (TVR MNL 56E09 A278I) ed altri. Pratica n. 20. pag. 490

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 14.12.2006 N. 1564

Bacino del torrente Arroscia (Giara di Rezzo). Concessione di derivazione acqua ad uso abbeveraggio. Ditta: Schenardi Tiziana (SCH TZN 68H45 G632Q). Pratica n. 187. pag. 490

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 28.12.2006 N. 1608

Comune di Cipressa. Variante al Piano Regolatore Generale relativa alle disposizioni dell'art. 8.1 delle Norme Tecniche di Attuazione. pag. 491

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 28.12.2006
N. 1609**

**Comune di Imperia. Variante al Piano Regolatore Generale relativa
all'ambito dell'hotel Corallo.** pag. 491

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 12.12.2006 N. 7830**

**Rinnovo in sanatoria, con varianti, della concessione per derivazione
d'acqua ad uso irriguo da un pozzo in località Bra del Comune di
Cisano sul Neva. Concessionario: Signori Ciccione Carlo - Siccardi
Giovanni - Siccardi Domenico. Fascic. 4/04.** pag. 492

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 15.12.2006 N. 7987**

**Concessione per derivare dal corso d'acqua Rio della Verna una
quantità d'acqua di moduli 0,005 (l/sec 0,50) ad uso irriguo. Frazione
Roviasca - Località Cuneetti - Comune di Quiliano. Pratica n. 50/05 -
Identificativo: I0500162. Richiedente: Sig.ra Novaro Monica.** pag. 495

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 19.12.2006 N. 8111**

**Richiedente: Società Italiana per il Gas. Corso d'acqua Rio Baiza o
Pianassi - Località Vallegge Comune di Cairo Montenotte.
Concessione per la realizzazione di attraversamento con condotta gas
DN 200 B.P. in subalveo.** pag. 493

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 19.12.2006 N. 8113**

**Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A.. Corso d'acqua
Torrente Sansobbia in Loc. Marroni del Comune Albisola Superiore.
Concessione in sanatoria relativa al mantenimento di attraversamen-
to con tubo gas DN 100 aggraffato a monte del ponte comunale esi-
stente.** pag. 494

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL
SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 19.12.2006 N. 8040**

**Richiedente: Miglio Roberto. Concessione preferenziale per derivare
da un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune
di Villanova d'Albenga al Foglio n. 1 Mapp.li 16 - 204 Località Marine
una quantità d'acqua di Moduli 0,007205 (l/sec. 0,7205) ad uso irri-
guo. Pratica n. 5/05 I0500063.** pag. 494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 29.11.2006 N. 508

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Rio Spelè in Comune di Carro, loc. Spelè. Ditta: Altovara S.r.l. Pratica n. 1215/DER. pag. 495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 29.11.2006 N. 510

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo sito al Fg. 5 mapp. 14 in loc. Pian di barca del comune di Riccò del Golfo. Ditta: D'Imporzano Simone. Pratica n. 1219/DER. pag. 496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 29.11.2006 N. 511

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dalla sorgente Maggiuetta in comune di Sesta Godano, loc. Scogna Superiore. Ditta: Angiolini Gelsomina. Pratica n. 1235/DER. pag. 496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.12.2006 N. 563

Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale dal pozzo sito al Fg. 69 mapp. 239 in Comune di Sesta Godano, loc. Ponte Vizzà. Ditta: Tirreno Power S.p.A.. Pratica n. 886/DER. pag. 497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.12.2006 N. 564

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Villa in Comune di Bolano, loc. Ceparana. Ditta: Pezzoni Duilio. Pratica n. 1239/DER. pag. 497

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditta: Azienda Agrigola Paola Petrazzuoli. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 498

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ARPAL 21.12.2006 N. 874

Approvazione modelli di comunicazione ex L.R. n. 45/2000. pag. 498

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.12.2006****N. 1376**

Approvazione, ai sensi art. 62 l.r. 12/2006 "Promozione sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari", dei confini e dell'organizzazione ambiti territoriali sociali della Liguria – (Testo integrato con le rettifiche di cui alla D.G.R. 29.12.2006, n. 1596).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari", che all'articolo 62 prevede che la Giunta Regionale approvi i confini territoriali e l'organizzazione degli Ambiti Territoriali Sociali liguri (di seguito denominati "ATS"), così come disciplinati all'articolo 6 della medesima legge;

PRESO ATTO che la sopra citata l.r. 12/06, all'articolo 6 definisce gli ATS come il territorio ove i Comuni limitrofi si associano o quelli di maggiori dimensioni si decentrano al fine di programmare e gestire l'organizzazione dei servizi sociali di base, per una popolazione pari a 10.000 abitanti, fatte salve eventuali deroghe ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;

RILEVATO che gli ATS, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 12/06, hanno la funzione di provvedere all'erogazione delle prestazioni sociali di base e di gestire l'Unità Operativa Multiprofessionale e come tali sono destinatari da parte del Distretto Sociosanitario, del cofinanziamento regionale per sostenere la rete dei servizi sociali;

PRESO ATTO delle indicazioni inviate dai Comitati dei Sindaci di Distretto Sociosanitario in merito alla definizione degli ATS e alle richieste di deroga, esaminate le quali le deroghe medesime sono concesse agli ATS con popolazione inferiore a 10.000 abitanti nel caso di coincidenza con Comunità Montana, di collocazione in più di una Comunità Montana o di forte decentramento dei Comuni rispetto alla zona costiera;

PRESO ATTO altresì, in relazione a quanto premesso, che gli ATS di ciascun Distretto Sociosanitario sono così individuati:

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (COMUNE CAPOFILA E COMUNI RICOMPRESI)	N. ABITANTI ATS	DEROGHE
1 VENTIMIGLIESE Ventimiglia	1. VENTIMIGLIA (<i>Airole; Olivetta S. Michele</i>)	26.102	
	2. CAMPOROSSO (<i>Apricale; Castel Vittorio; Dolceacqua; Isolabona; Pigna; Rocchetta Nervina</i>)	10.259	
	3. VALLECROSIA (<i>Perinaldo; S. Biagio della Cima; Soldano</i>)	10.174	
	4. BORDIGHERA (<i>Seborga; Vallebona</i>)	12.143	
	Totale Distretto Sociosanitario	58.678	
2 SANREMESE Sanremo	5. SANREMO OVEST (<i>Ospedaletti</i>)	14.880	
	6. SANREMO CENTRO	22.760	
	7. SANREMO EST (<i>Baiardo; Ceriana</i>)	24.303	
	8. TAGGIA (<i>Badalucco; Carpasio; Castellaro; Molini di Triora; Montalto Ligure; Triora</i>)	16.988	
	9. RIVA LIGURE (<i>S. Stefano al Mare; Pompeiana; Terzorio</i>)	6.157	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale che riveda la posizione del Comune di Taggia e quindi quella degli ATS 8 e 9.
Totale Distretto Sociosanitario	85.088		

3 IMPERIESE Imperia	10. SAN LORENZO AL MARE (<i>Cipressa; Civezza; Costarainera; Dolcedo; Pietrabruna; Prelà; Vasia</i>)	6.658	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale degli ATS del Distretto Sociosanitario.
	11. IMPERIA PONENTE	18.837	
	11. BIS IMPERIA LEVANTE	22.213	
	12. DIANO MARINA (<i>Cervo; Diano Arentino; Diano Castello; Diano S. Pietro; S. Bartolomeo al Mare; Villa Faraldi</i>)	14.675	
	13. PONTEDASSIO (<i>Aurigo; Borgomaro; Caravonica; Cesio; Chiusanico; Chiusavecchia; Lucinasco</i>)	5.325	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di Comuni appartenenti alla Comunità Montana dell'Olivo, decentrati rispetto alla zona costiera.
	14. COMUNITA' MONTANA VALLE ARROSCIA (<i>Aquila d'Arroscia; Armo; Borghetto d'Arroscia; Cosio d'Arroscia; Mendatica; Montegrosso Pian Latte; Pieve di Teco; Pornassio; Ranzo; Rezzo; Vessalico</i>)	4.724	Viene concessa la deroga in quanto l'ambito territoriale sociale coincide con la Comunità Montana Valle Arroscia.
Totale Distretto Sociosanitario		72.432	
4 ALBENGANESE Albenga	15. ANDORA	7.113	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale degli ATS del Distretto Sociosanitario.
	16. ALASSIO	11.240	
	17. ALBENGA	23.363	
	18. COMUNITA' MONTANA INGAUNA (<i>Arnasco; Casanova Lerrone; Castelbianco; Castelvecchio di Rocca Barbena; Erli; Garlenda; Laigueglia; Nasino; Onzo; Ortovero; Stellanello; Testico; Vendone; Villanova d'Albenga; Zuccarello</i>)	10.919	
	19. CERIALE (<i>Cisano sul Neva</i>)	7.513	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale degli ATS del Distretto Sociosanitario.
	Totale Distretto Sociosanitario		60.148
5 FINALESE Finale Ligure	20. LOANO (<i>Balestrino; Boissano; Borghetto Santo Spirito; Toirano</i>)	21.735	
	21. PIETRA LIGURE (<i>Borgio Verezzi; Giustenice; Magliolo; Tovo San Giacomo</i>)	15.383	
	22. FINALE LIGURE (<i>Calice Ligure; Noli; Orco Feglino; Rialto; Vezzi Portio</i>)	18.454	
	Totale Distretto Sociosanitario		55.572

6 BORMIDE Cairo Montenotte	23. MILLESIMO (<i>Bardineto; Calizzano; Cengio; Cosseria; Massimino; Murialdo; Osiglia; Roccavignale</i>)	12.535	
	24. CARCARE (<i>Altare; Bormida; Mallare; Pallare; Plodio</i>)	11.152	
	25. CAIRO MONTENOTTE (<i>Dego, Giusvalla, Piana Crixia</i>)	16.688	
	Totale Distretto Sociosanitario	40.375	
7 SAVONESE Savona	26. VADO LIGURE (<i>Bergeggi; Quiliano; Spotorno</i>)	20.921	
	27. SAVONA CENTRO PORTO	16.909	
	27. BIS SAVONA VILLAPIANA LAVAGNOLA	18.018	
	27. TER SAVONA OLTRELETIMBRO	26.806	
	28. ALBISOLA SUPERIORE (<i>Albissola Marina; Stella</i>)	19.555	
	29. VARAZZE (<i>Celle Ligure</i>)	19.298	
	30. SASSELLO (<i>Mioglia; Pontinvrea; Urbe</i>)	4.009	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Giovo, decentrati rispetto alla zona costiera.
Totale Distretto Sociosanitario	125.516		
8 GENOVA PONENTE	31. COGOLETO	9.091	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale degli ATS 31 e 32 del Distretto Sociosanitario.
	32. ARENZANO	11.624	
	33. MASONE (<i>Campoligure; Rossiglione; Tiglieto</i>)	10.718	
	34. Voltri-Prà-Pegli-Mele	67.062	
	Totale Distretto Sociosanitario	98.495	
9 GENOVA MEDIO PONENTE	35. Sampierdarena e San Teodoro	65.486	
	36. Cornigliano e Sestri Ponente	62.428	
	Totale Distretto Sociosanitario	127.914	

10 GENOVA VALPOLCEVERA E VALLESCRIVIA	37. BUSALLA (<i>Crocefieschi; Isola del Cantone; Ronco Scrivia; Vobbia</i>)	12.909	
	38. SAVIGNONE (<i>Casella; Montoggio; Valbrevenna</i>)	9.071	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di Comuni appartenenti alla Comunità Montana Alta Valle Scrivia, decentrati rispetto alla zona costiera.
	39. CAMPOMORONE (<i>Ceranesi; Mignanego;</i>)	14.912	
	40. SERRA RICCO' (<i>S. Olcese</i>)	13.812	
	41. Rivarolo-Bolzaneto-Pontedecimo	61.074	
	Totale Distretto Sociosanitario	111.778	
11 GENOVA CENTRO	42. Prè-Molo-Maddalena-Portoria-Oregina-Lagaccio-Castelletto	88.110	
	43. S.Martino-Albaro-Foce	62.650	
	Totale Distretto Sociosanitario	150.760	
12 GENOVA VALTREBBIA E VALBISAGNO	44. COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TREBBIA (<i>Fascia; Fontanigorda; Gorreto; Montebruno; Propata; Rondanina; Rovegno; Torriglia</i>)	3.839	Viene concessa la deroga in quanto l'ambito territoriale sociale coincide con la Comunità Montana Alta Val Trebbia
	45. DAVAGNA (<i>Bargagli; Lumarzo</i>)	6.010	Viene concessa la deroga in attesa di una ridefinizione del territorio delle Comunità Montane di appartenenza (Alta Valle Scriva e Fontanabuona).
	46. Marassi-S.Fruttuoso	79.918	
	47. Staglieno-Molassana-Struppa	59.422	
	Totale Distretto Sociosanitario	149.189	
13 GENOVA LEVANTE	48. BOGLIASCO (<i>Pieve Ligure; Sori</i>)	11.292	
	49. RECCO (<i>Avegno; Uscio</i>)	14.864	
	50. CAMOGLI	5.744	Non viene concessa la deroga. Il Distretto Sociosanitario deve rivedere la configurazione degli ATS 49 e 50.
	51. Vallesturla-Nervi-Quarto-Quinto	66.655	
	Totale Distretto Sociosanitario	98.555	
14 TIGULLIO OCCIDENTALE Rapallo	52. SANTA MARGHERITA LIGURE (<i>Portofino</i>)	10.785	
	53. RAPALLO (<i>Zoagli</i>)	32.832	
	Totale Distretto Sociosanitario	43.617	

15 CHIAVARESE Chiavari	54. CICAGNA (<i>Coreglia Ligure; Favale di Malvaro; Lorsica; Moconesi; Neirone; Orero; Tribogna</i>)	8.521	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di comuni appartenenti alla Comunità Montana Fontanabuona, decentrati rispetto alla zona costiera.
	55. BORZONASCA (<i>Mezzanego; Rezzoaglio; S. Stefano d'Aveto</i>)	5.899	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di comuni appartenenti alla Comunità Montana Valli Aveto-Graveglia-Sturla, decentrati rispetto alla zona costiera.
	56. CHIAVARI (<i>Carasco; Leivi; S. Colombano Certenoli</i>)	35.941	
	57. LAVAGNA (<i>Cogorno; Né</i>)	20.770	
	Totale Distretto Sociosanitario	71.131	
16 TIGULLIO Sestri Levante	58. SESTRI LEVANTE (<i>Casarza Ligure; Castiglione Chiavarese; Moneglia</i>)	29.384	
	59. VARESE LIGURE (<i>Carro; Maissana</i>)	3.591	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di comuni appartenenti alla Comunità Montana Alta Valle del Vara, fortemente decentrati rispetto alla zona costiera.
	Totale Distretto Sociosanitario	32.975	
17 RIVIERA VAL DI VARA Bolano	60. BEVERINO (<i>Borghetto Vara; Brugnato; Carrodano; Pignone; Rocchetta Vara; Sesta Godano; Zignago</i>)	8.510	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di comuni appartenenti in parte alla Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara e in parte a quella dell'Alta Val di Vara, decentrati rispetto alla zona costiera.
	61. BOLANO (<i>Calice al Cornoviglio; Follo; Ricco' del Golfo</i>)	17.940	
	62. LEVANTO (<i>Bonassola; Deiva Marina; Framura; Monterosso al Mare; Riomaggiore; Vernazza</i>)	13.186	
	Totale Distretto Sociosanitario	39.636	
18 SPEZZINO La Spezia	63. LA SPEZIA CIRCOSCRIZIONI 1-2-3	47.103	
	64. LA SPEZIA CIRCOSCRIZIONI 4-5	47.103	
	65. LERICI	10.802	
	66. PORTOVENERE	4.048	Non viene concessa deroga. Il Distretto Sociosanitario deve rivedere la delimitazione territoriale degli ATS 63 e 66.
	Totale Distretto Sociosanitario	109.056	
19 VAL DI MAGRA Sarzana	67. ORTONOVO (<i>Ameglia; Castelnuovo Magra</i>)	20.595	
	68. ARCOLA (<i>Santo Stefano Magra; Vezzano Ligure</i>)	25.858	
	69. SARZANA	20.180	
	Totale Distretto Sociosanitario	67.083	

RITENUTO richiedere ai Distretti Sociosanitari Spezzino e Genova Levante affinché siano riviste le delimitazioni territoriali degli ambiti rispettivamente per quanto attiene il Comune di Portovenere e il Comune di Camogli, in quanto gli stessi non rientrano in nessuno dei presupposti di cui al precedente comma;

SU PROPOSTA del Vice-Presidente della Giunta Regionale con delega per il Settore Politiche Sociali;

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate,

DI APPROVARE gli ATS liguri, ai sensi della l.r. 12/06, come da prospetto sotto riportato:

DISTRETTO SOCIOSANITARIO	AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (COMUNE CAPOFILA E COMUNI RICOMPRESI)	N. ABITANTI ATS	DEROGHE
1 VENTIMIGLIESE Ventimiglia	1. VENTIMIGLIA (<i>Airole; Olivetta S. Michele</i>)	26.102	
	2. CAMPOROSSO (<i>Apricale; Castel Vittorio; Dolceacqua; Isolabona; Pigna; Rocchetta Nervina</i>)	10.259	
	3. VALLECROSIA (<i>Perinaldo; S. Biagio della Cima; Soldano</i>)	10.174	
	4. BORDIGHERA (<i>Seborga; Vallebona</i>)	12.143	
	Totale Distretto Sociosanitario	58.678	
2 SANREMESE Sanremo	5. SANREMO OVEST (<i>Ospedaletti</i>)	14.880	
	6. SANREMO CENTRO	22.760	
	7. SANREMO EST (<i>Baiardo; Ceriana</i>)	24.303	
	8. TAGGIA (<i>Badalucco; Carpasio; Castellaro; Molini di Triora; Montalto Ligure; Triora</i>)	16.988	
	9. RIVA LIGURE (<i>S. Stefano al Mare; Pompeiana; Terzorio</i>)	6.157	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale che riveda la posizione del Comune di Taggia e quindi quella degli ATS 8 e 9.
Totale Distretto Sociosanitario	85.088		

3 IMPERIESE Imperia	10. SAN LORENZO AL MARE (<i>Cipressa; Civezza; Costarainera; Dolcedo; Pietrabruna; Prelà; Vasia</i>)	6.658	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale degli ATS del Distretto Sociosanitario.
	11. IMPERIA PONENTE	18.837	
	11. BIS IMPERIA LEVANTE	22.213	
	12. DIANO MARINA (<i>Cervo; Diano Arentino; Diano Castello; Diano S. Pietro; S. Bartolomeo al Mare; Villa Faraldi</i>)	14.675	
	13. PONTEDASSIO (<i>Aurigo; Borgomaro; Caravonica; Cesio; Chiusanico; Chiusavecchia; Lucinasco</i>)	5.325	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di Comuni appartenenti alla Comunità Montana dell'Olivio, decentrati rispetto alla zona costiera.
	14. COMUNITA' MONTANA VALLE ARROSCIA (<i>Aquila d'Arroscia; Armo; Borghetto d'Arroscia; Cosio d'Arroscia; Mendatica; Montegrosso Pian Latte; Pieve di Teco; Pornassio; Ranzo; Rezzo; Vessalico</i>)	4.724	Viene concessa la deroga in quanto l'ambito territoriale sociale coincide con la Comunità Montana Valle Arroscia.
Totale Distretto Sociosanitario		72.432	
4 ALBENGANESE Albenga	15. ANDORA	7.113	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale degli ATS del Distretto Sociosanitario.
	16. ALASSIO	11.240	
	17. ALBENGA	23.363	
	18. COMUNITA' MONTANA INGAUNA (<i>Arnasco; Casanova Lerrone; Castelbianco; Castelvecchio di Rocca Barbena; Erli; Garlenda; Laigueglia; Nasino; Onzo; Ortovero; Stellanello; Testico; Vendone; Villanova d'Albenga; Zuccarello</i>)	10.919	
	19. CERIALE (<i>Cisano sul Neva</i>)	7.513	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale degli ATS del Distretto Sociosanitario.
	Totale Distretto Sociosanitario		60.148
5 FINALESE Finale Ligure	20. LOANO (<i>Balestrino; Boissano; Borghetto Santo Spirito; Toirano</i>)	21.735	
	21. PIETRA LIGURE (<i>Borgio Verezzi; Giustenice; Magliolo; Tovo San Giacomo</i>)	15.383	
	22. FINALE LIGURE (<i>Calice Ligure; Noli; Orco Feglino; Rialto; Vezzi Portio</i>)	18.454	
	Totale Distretto Sociosanitario		55.572

6 BORMIDE Cairo Montenotte	23. MILLESIMO (<i>Bardineto; Calizzano; Cengio; Cosseria; Massimino; Murialdo; Osiglia; Roccavignale</i>)	12.535	
	24. CARCARE (<i>Altare; Bormida; Mallare; Pallare; Plodio</i>)	11.152	
	25. CAIRO MONTENOTTE (<i>Dego, Giusvalla, Piana Crixia</i>)	16.688	
	Totale Distretto Sociosanitario	40.375	
7 SAVONESE Savona	26. VADO LIGURE (<i>Bergeggi; Quiliano; Spotorno</i>)	20.921	
	27. SAVONA CENTRO PORTO	16.909	
	27. BIS SAVONA VILLAPIANA LAVAGNOLA	18.018	
	27. TER SAVONA OLTRELETIMBRO	26.806	
	28. ALBISOLA SUPERIORE (<i>Albissola Marina; Stella</i>)	19.555	
	29. VARAZZE (<i>Celle Ligure</i>)	19.298	
	30. SASSELLO (<i>Mioglia; Pontinvrea; Urbe</i>)	4.009	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Giovo, decentrati rispetto alla zona costiera.
Totale Distretto Sociosanitario	125.516		
8 GENOVA PONENTE	31. COGOLETO	9.091	Viene concessa una deroga provvisoria, della durata di un biennio dalla data del presente provvedimento: entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale degli ATS 31 e 32 del Distretto Sociosanitario.
	32. ARENZANO	11.624	
	33. MASONE (<i>Campoligure; Rossiglione; Tiglieto</i>)	10.718	
	34. Voltri-Prà-Pegli-Mele	67.062	
	Totale Distretto Sociosanitario	98.495	
9 GENOVA MEDIO PONENTE	35. Sampierdarena e San Teodoro	65.486	
	36. Cornigliano e Sestri Ponente	62.428	
	Totale Distretto Sociosanitario	127.914	

10 GENOVA VALPOLCEVERA E VALLESCRIVIA	37. BUSALLA (<i>Crocefieschi; Isola del Cantone; Ronco Scrivia; Vobbia</i>)	12.909	
	38. SAVIGNONE (<i>Casella; Montoggio; Valbrevenna</i>)	9.071	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di Comuni appartenenti alla Comunità Montana Alta Valle Scrivia, decentrati rispetto alla zona costiera.
	39. CAMPOMORONE (<i>Ceranesi; Mignanego;</i>)	14.912	
	40. SERRA RICCO' (<i>S. Olcese</i>)	13.812	
	41. Rivarolo-Bolzaneto-Pontedecimo	61.074	
	Totale Distretto Sociosanitario	111.778	
11 GENOVA CENTRO	42. Prè-Molo-Maddalena-Portoria-Oregina-Lagaccio-Castelletto	88.110	
	43. S.Martino-Albaro-Foce	62.650	
	Totale Distretto Sociosanitario	150.760	
12 GENOVA VALTREBBIA E VALBISAGNO	44. COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TREBBIA (<i>Fascia; Fontanigorda; Gorreto; Montebruno; Propata; Rondanina; Rovegno; Torriglia</i>)	3.839	Viene concessa la deroga in quanto l'ambito territoriale sociale coincide con la Comunità Montana Alta Val Trebbia
	45. DAVAGNA (<i>Bargagli; Lumarzo</i>)	6.010	Viene concessa la deroga in attesa di una ridefinizione del territorio delle Comunità Montane di appartenenza (Alta Valle Scriva e Fontanabuona).
	46. Marassi-S.Fruttuoso	79.918	
	47. Staglieno-Molassana-Struppa	59.422	
	Totale Distretto Sociosanitario	149.189	
13 GENOVA LEVANTE	48. BOGLIASCO (<i>Pieve Ligure; Sori</i>)	11.292	
	49. RECCO (<i>Avegno; Uscio</i>)	14.864	
	50. CAMOGLI	5.744	Non viene concessa la deroga. Il Distretto Sociosanitario deve rivedere la configurazione degli ATS 49 e 50.
	51. Vallesturla-Nervi-Quarto-Quinto	66.655	
	Totale Distretto Sociosanitario	98.555	
14 TIGULLIO OCCIDENTALE Rapallo	52. SANTA MARGHERITA LIGURE (<i>Portofino</i>)	10.785	
	53. RAPALLO (<i>Zoagli</i>)	32.832	
	Totale Distretto Sociosanitario	43.617	

15 CHIAVARESE Chiavari	54. CICAGNA (<i>Coreglia Ligure; Favale di Malvaro; Lorsica; Moconesi; Neirone; Orero; Tribogna</i>)	8.521	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di comuni appartenenti alla Comunità Montana Fontanabuona, decentrati rispetto alla zona costiera.
	55. BORZONASCA (<i>Mezzanego; Rezzoaglio; S. Stefano d'Aveto</i>)	5.899	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di comuni appartenenti alla Comunità Montana Valli Aveto-Graveglia-Sturla, decentrati rispetto alla zona costiera.
	56. CHIAVARI (<i>Carasco; Leivi; S. Colombano Certenoli</i>)	35.941	
	57. LAVAGNA (<i>Cogorno; Né</i>)	20.770	
	Totale Distretto Sociosanitario	71.131	
16 TIGULLIO Sestri Levante	58. SESTRI LEVANTE (<i>Casarza Ligure; Castiglione Chiavarese; Moneglia</i>)	29.384	
	59. VARESE LIGURE (<i>Carro; Maissana</i>)	3.591	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di comuni appartenenti alla Comunità Montana Alta Valle del Vara, fortemente decentrati rispetto alla zona costiera.
	Totale Distretto Sociosanitario	32.975	
17 RIVIERA VAL DI VARA Bolano	60. BEVERINO (<i>Borghetto Vara; Brugnato; Carrodano; Pignone; Rocchetta Vara; Sesta Godano; Zignago</i>)	8.510	Viene concessa la deroga in considerazione dell'omogeneità territoriale di comuni appartenenti in parte alla Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara e in parte a quella dell'Alta Val di Vara, decentrati rispetto alla zona costiera.
	61. BOLANO (<i>Calice al Cornoviglio; Follo; Ricco' del Golfo</i>)	17.940	
	62. LEVANTO (<i>Bonassola; Deiva Marina; Framura; Monterosso al Mare; Riomaggiore; Vernazza</i>)	13.186	
	Totale Distretto Sociosanitario	39.636	
18 SPEZZINO La Spezia	63. LA SPEZIA CIRCOSCRIZIONI 1-2-3	47.103	
	64. LA SPEZIA CIRCOSCRIZIONI 4-5	47.103	
	65. LERICI	10.802	
	66. PORTOVENERE	4.048	Non viene concessa deroga. Il Distretto Sociosanitario deve rivedere la delimitazione territoriale degli ATS 63 e 66.
	Totale Distretto Sociosanitario	109.056	
19 VAL DI MAGRA Sarzana	67. ORTONOVO (<i>Ameglia; Castelnuovo Magra</i>)	20.595	
	68. ARCOLA (<i>Santo Stefano Magra; Vezzano Ligure</i>)	25.858	
	69. SARZANA	20.180	
	Totale Distretto Sociosanitario	67.083	

DI RIBADIRE che, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 12/06, gli ATS hanno la funzione di provvedere all'erogazione delle prestazioni sociali di base, di gestire l'Unità Operativa Multiprofessionale e sono destinatari, da parte del Distretto Sociosanitario, del cofinanziamento regionale per sostenere la rete dei servizi sociali;

DI APPROVARE le deroghe agli ATS di: Riva Ligure - IM; San Lorenzo al Mare - IM; Pontedassio - IM; Pieve di Teco - IM; Andora - SV; Ceriale - SV; Sassello - SV; Cogoleto - GE; Casella - GE; Torriglia - GE; Davagna - GE; Cicagna - GE; Borzonasca - GE; Varese Ligure - SP; Beverino - SP;

DI DARE ATTO che le deroghe provvisorie sono concesse per un biennio, a decorrere dalla data del presente provvedimento e che entro tale termine deve essere delineato un nuovo assetto territoriale come indicato al punto 1.;

DI DARE ATTO ALTRESI' che i Distretti Sociosanitari Spezzino e Genova Levante sono invitati a rivedere la delimitazione degli ambiti per quanto attiene rispettivamente il Comune di Portovenere e il Comune di Camogli, fermo restando che, ai sensi degli articoli 6 e 56, comma 2, lett. a) della l.r. 12/06 i Comuni non costituiti in ambito territoriale sociale sono esclusi dal cofinanziamento regionale per le politiche sociali;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito Web della stessa.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.12.2006

N. 1516

Modalità di funzionamento della Consulta Regionale per il Servizio civile. Legge regionale 11 maggio 2006, n. 11, art. 6.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, la quale istituisce il Servizio civile nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 5 aprile 2002, n. 77 "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64";

RICHIAMATA la legge regionale 11 maggio 2006, n. 11 "Istituzione e disciplina del sistema regionale del Servizio civile" ed in particolare l'art. 6, che prevede l'istituzione della Consulta regionale per il servizio civile, ed al comma 4 viene indicato che le modalità siano stabilite dalla Giunta regionale con proprio provvedimento;

RICHIAMATI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 10/08/2006 e n. 54 del 18/10/2006 con i quali è stata nominata la Consulta regionale di cui sopra nonché i suoi componenti;

SU PROPOSTA del Vice Presidente incaricato del Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo sviluppo;

D E L I B E R A

Per quanto in premessa specificato, che si richiama integralmente:

- di stabilire le modalità di funzionamento della Consulta regionale per il Servizio civile, Legge regionale 11 maggio 2006, n. 11, contenute nello schema di cui all'allegato 1 che è parte integrante del presente provvedimento;
- di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA REGIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

ART. 6 legge regionale 11 maggio 2006, n. 11

Articolo 1 Composizione

1. La Consulta è composta, così come previsto dall'art. 6 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 11 (Istituzione e disciplina del sistema regionale del servizio civile); i membri titolari sono nominati con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 10/08/2006 e n. 54 del 18/10/2006;
2. Svolge le funzioni di segretario il funzionario competente per materia.

Articolo 2 Finalità

- 1) La Consulta persegue le finalità indicate nella legge regionale n. 11/2006 al fine di sostenere e valorizzare il servizio civile e di promuoverne le espressioni più adeguate alle esigenze del territorio regionale.

Articolo 3 Sede

- 1) La Consulta regionale del servizio civile ha sede presso la Regione Liguria che garantisce il supporto necessario all'espletamento delle proprie funzioni.

Articolo 4 Funzioni del presidente

- 1) Il Presidente rappresenta la Giunta regionale in seno alla Consulta ed in tale ruolo indica le linee politiche della Regione Liguria in materia di servizio civile;
- 2) il Presidente:
 - a) convoca la Consulta regionale determinandone l'ordine del giorno e la presiede;
 - b) convoca i dirigenti delle strutture regionali, secondo quanto previsto dalla l.r. n. 11/2006, art. 6, 5° comma;
 - c) può delegare la presidenza ad un soggetto da lui individuato anche scelto tra i membri della Consulta stessa.

Articolo 5
Funzioni del Dirigente della Struttura

- 1) Il Dirigente:
- a) supporta il Presidente nelle attività di cui al 2° comma del precedente articolo 3;
 - b) predispone la documentazione e gli atti da sottoporre alla Consulta;
 - c) coordina l'attività della Consulta e garantisce il raccordo con gli uffici regionali;
 - d) dispone per gli adempimenti connessi alla corresponsione dei gettoni di presenza spettanti ai membri aventi diritto.

Articolo 6
Funzionamento della Consulta

- 1) Le convocazioni della Consulta sono disposte dal Presidente quando egli ne rilevi l'opportunità e comunque almeno due volte l'anno, o quando la maggioranza dei componenti ne faccia espressa richiesta, specificando i punti da porre all'ordine del giorno.
- 2) Le convocazioni avvengono via e-mail, e solo su specifica espressa richiesta a mezzo raccomandata, almeno 10 giorni prima della data di convocazione, salvo casi eccezionali dovuti a particolari urgenze.
- 3) Le convocazioni sono indirizzate ai componenti, i quali, nell'impossibilità di partecipare avvertono la struttura competente.
- 4) Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti nominati e le determinazioni sono approvate a maggioranza.
- 5) Delle riunioni viene redatto apposito verbale che viene trasmesso ai membri della Consulta. Entro i cinque giorni successivi i membri possono richiedere correzioni od integrazioni al verbale suddetto: trascorso tale termine i verbali sono sottoscritti dal Presidente e del Dirigente assumendo a pieno titolo il valore di deliberazione della Consulta regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.12.2006

N. 1535

L.R. n. 22/04: approvazione progetto operativo finalizzato all'estensione di etichette per il basilico. Impegno a favore del Cersaa di Albenga Euro 48.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale del 29 novembre 2004, n. 22 "Disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale", (B.U. 1/12/2004 n. 11), integrata con l'articolo 12 della Legge Regionale n. 3 del 4 febbraio 2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2005)".

VISTA la DGR n. 1598 del 16 dicembre 2005 con la quale ai sensi dell'art. 4, comma 1) della citata L.R. n. 22/04 è stato approvato lo Strumento Operativo Agricolo Regionale, di seguito SOAR, che rappresenta il documento d'indirizzo, di orientamento e di intervento che la Regione Liguria intende perseguire e realizzare in materia di ricerca, sperimentazione e servizi specialistici.

ATTESO che ai sensi del sopracitato SOAR la Regione Liguria:

- attua direttamente l'azione di ricerca e sperimentazione, tramite le proprie strutture o enti strumentali;

- ha individuato nell'ambito dell'azione "ricerca e sperimentazione", tra le principali linee di intervento per il settore orticolo, la possibilità di estendere la registrazione di fitofarmaci per l'impiego su colture orticole minori.

CONSIDERATO che:

- la coltivazione del basilico rappresenta una delle attività importanti e tipiche dell'orticoltura ligure ed è largamente diffusa in tutto il territorio regionale, in particolare nelle aree orticole di Genova, Savona (Albenga), Imperia (Dianese) e La Spezia (Sarzanese), ove da anni si registrano elevati volumi produttivi;
- il basilico genovese ha recentemente ottenuto la denominazione comunitaria DOP;
- è stata segnalata recentemente sulla coltivazione di basilico la comparsa di una nuova e grave malattia, riconducibile al fungo "Peronospora sp", che sta creando notevoli problemi di natura fitosanitaria, causando una elevata mortalità tra le piante, in particolare sulla coltura in ambiente protetto.
- tale malattia, insieme ad altre fitopatie, in particolare causate da insetti ed acari, sta creando notevoli difficoltà alle aziende agricole liguri con negative ricadute per il comparto sia dal punto di vista economico che occupazionale;
- non è possibile attualmente attuare una adeguata strategia di prevenzione e di difesa contro il suddetto patogeno e le altre fitopatie-chiave anche per la mancanza di prodotti fitosanitari efficaci e comunque autorizzati per la coltivazione del basilico, specie in coltura protetta.

ATTESO che la Regione Liguria:

- è impegnata, vista la gravità della malattia, a fornire in tempi rapidi risposte concrete alle aziende agricole e agli operatori del settore al fine di ridurre l'impatto negativo sulla produzione regionale;
- ha già attivato la procedura d'urgenza per richiedere al competente Ministero della Salute (ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.L.vo 17/03/1995 n. 194, in deroga all'art. 4 dello stesso Decreto) l'autorizzazione temporanea all'utilizzo del Metalaxyl M + rame ossicloruro su basilico in ambiente protetto.

ATTESA la necessità di porre un rapido e definitivo rimedio alla situazione in essere e pertanto di definire le misure più idonee di prevenzione, di lotta e di diagnosi per contenere i patogeni sul basilico, attivando con urgenza un progetto di ricerca finalizzato a richiedere al Ministero della Salute ai sensi del D.L. 17/03/1995 n. 194 in attuazione della Direttiva 91/414/CE e ss.mm.ii l'estensione di etichetta di alcuni principi attivi (fitofarmaci) di recente introduzione sul mercato ed a bassa tossicità da colture di larga diffusione a colture minori.

ATTESO che per la realizzazione del sopracitato:

- occorrono strutture idonee a condurre prove ufficiali di campo di efficacia dei prodotti fitosanitari, secondo DL 17/03/1995 n. 194 art. 4 comma 5, 6, 7 e 8, per l'esecuzione di prove di efficacia e di residui;
- la domanda al Ministero deve essere supportata da idonei soggetti, che devono rappresentare le esigenze di un territorio;
- risulta pertanto necessario un supporto tecnico-scientifico e logistico non disponibile presso le strutture specialistiche della Regione Liguria.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- il Documento d'Intesa e il protocollo operativo, approvato con DGR n. 1588 del 17/12/2004, con la quale è stato disciplinato il rapporto di collaborazione tra Regione Liguria, Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo ed il Centro di Sperimentazione e assistenza Agricola di Albenga per la realizzazione congiunta del pubblico servizio denominato "Laboratorio Regionale di Analisi Fitopatologica (sottoscritto in data 23/12/2004);
- il protocollo d'intesa, approvato con DGR n. 347 del 15/02/2005 tra Regione Liguria, il Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Albenga e l'Azienda Dimostrativa Agricola di Sarzana per la "realizzazione e organizzazione in compartecipazione di iniziative e progetti di ricerca, sperimentazione, di servizi in agricoltura, dimostrazione, divulgazione, formazione, promozione e valorizzazione in campo agricolo nell'ambito di programmi regionali, nazionali e comunitari nonché nell'attuazione di programmi interregionali" (sottoscritto in data 15/04/2005).

CONSIDERATO che il Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Albenga:

- è una azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

- rappresenta una struttura specialistica di sperimentazione e ricerca a livello regionale di elevata affidabilità, professionalità e competenza del settore, verificata con precedenti collaborazioni;
- dispone di personale tecnico qualificato con elevata esperienza e specializzazione a livello nazionale e internazionale nonché di attrezzature e strutture adeguate alle necessità operative;
- collabora con prestigiosi partenariati nazionali ed internazionali nell'ambito di progetti di ricerca, in particolare con il Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali - Patologia Vegetale (Di.Va.P.R.A.) dell'Università di Torino, con il Centro di Saggio per la registrazione dei Fitofarmaci e con il Centro di Competenza per l'Innovazione in campo Agro-ambientale (Agroinnova) dell'Università di Torino;
- opera in stretta sinergia e collaborazione con il Laboratorio Regionale di Analisi dei Terreni di Sarzana nell'ambito delle attività e servizi diagnostici del Laboratorio Regionale di Analisi Fitopatologica.

RITENUTO pertanto per la realizzazione del progetto in parola qualificante e necessario prevedere il coinvolgimento dei seguenti Centri di sperimentazione e strutture specialistiche regionali:

- Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Albenga che si avvarrà di un Istituto di ricerca quale il Centro di Competenza per l'innovazione in Campo Agroambientale "Agroinnova" dell'Università di Torino, per la realizzazione delle prove ufficiali e la predisposizione del dossier;
- Laboratorio Regionale di Analisi Fitopatologica ed il Laboratorio Regionale di Analisi dei Terreni - sede di Sarzana per le analisi chimiche sui residui dei fitofarmaci individuati.

DATO ATTO che il Settore Servizi alle Imprese Agricole, d'intesa con il Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Albenga (Cersaa), ha elaborato un progetto operativo, relativamente alla problematica in parola con una definizione puntuale delle attività, metodologie, i tempi di realizzazione, i soggetti coinvolti, le spese previste nonché la quota di cofinanziamento a carico della Regione Liguria e del Cersaa.

ATTESO che per l'attuazione del suddetto progetto operativo è prevista una spesa complessiva di Euro 67.500,00, come di seguito specificato:

- Euro 61.500,00 di cui Euro 48.000,00 a carico della Regione Liguria ed Euro 13.500,00 a carico del Cersaa in regime di cofinanziamento;
- Euro 6.000,00 per spese di analisi dei residui, di competenza diretta della Regione Liguria.

RITENUTO:

- di approvare il sopracitato progetto di ricerca finalizzato all'estensione di etichetta su basilico di alcuni principi attivi (fitofarmaci) di recente introduzione sul mercato e a bassa tossicità per una spesa preventiva di Euro 67.500,00; documento allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria;
- di provvedere contestualmente all'impegno a favore del Cersaa di Albenga per un importo complessivo di Euro 48.000,00 sul capitolo 6880 "Interventi finanziati con fondi assegnati dallo stato per l'attuazione dei programmi interregionali in agricoltura da realizzare in forma cofinanziata" del Bilancio regionale 2006, che presenta la necessaria disponibilità.

VISTA la L.R. n. 42/1977 e successive modificazioni.

VISTO il comma 5 dell'articolo 86 della L.R. 26/03/2002 n. 15.

VISTA la L.R. n.15/2002.

VISTA la L.R. n. 3/2006 di approvazione del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, il sopracitato progetto di ricerca finalizzato all'estensione di etichetta su basilico di alcuni principi attivi di recente introduzione sul mercato e a bassa tossicità; documento allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria;
2. di autorizzare la spesa complessiva di Euro 48.000,00, necessaria per garantire l'attività del Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola (Cersaa) di Albenga per lo svolgimento del sopracitato progetto;
3. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ad assumere l'impegno complessivo di Euro 48.000,00, ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 42/1977 e successive modificazioni ed integrazioni sul

- capitolo 6880 “ Interventi finanziati con fondi assegnati dallo stato per l’attuazione dei programmi interregionali in agricoltura da realizzare in forma cofinanziata ” del bilancio regionale 2006 gestione competenze a favore del Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CERSAA), azienda speciale della Camera di Commercio di Savona, codice fiscale/PIVA 01438040097 con sede legale in Savona - Via Quarda Superiore 16 e sede operativa ad Albenga (SV) – regione Rollo 98;
4. di procedere ai pagamenti ai sensi dell’art. 83 della legge regionale n. 42/77, dietro presentazione, a titolo di stato avanzamento lavori e/o di saldo, di documentata rendicontazione tecnica e finanziaria;
 5. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto;

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.12.2006

N. 1537

LR n. 36/99 e LR n. 22/04: approvazione del piano regionale “valorizzazione, qualificazione, promozione e tutela delle produzioni agricole, ittiche e agroalimentari, tipiche e di qualità della Liguria”. Impegno a Unioncamere Liguria Euro 460.000.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

- l’art. 9 della Legge regionale del 29 novembre 2004, n. 22 “Disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale”, che prevede, tra l’altro, l’organizzazione di iniziative promozionali per la valorizzazione delle produzioni agricole regionali nell’ambito di specifici piani promozionali in agricoltura, approvati dalla Regione;
- l’art. 7 della Legge regionale del 6 dicembre 1999 n. 36 “Interventi per la valorizzazione e la promozione dell’agricoltura di qualità e norme sul metodo di produzione biologico” nel quale si specifica che la Giunta regionale approva annualmente un documento di indirizzo per gli interventi di valorizzazione delle produzioni regionali tipiche e di qualità da attuare nell’anno successivo;
- l’art. 3 della Legge regionale 22 febbraio 2005 n. 7 “modifiche ed integrazioni alla legge regionale 20 maggio 1996 n. 23 (interventi regionali per l’incentivazione ed il consolidamento delle attività di pesca e dell’acquacoltura marittima), modificata ed integrata dalla legge regionale 7 agosto 1997 n. 30”, che prevede l’attuazione di iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione del settore pesca e acquacoltura.

CONSIDERATO necessario individuare le azioni di valorizzazione, qualificazione, promozione e tutela che la Regione intende realizzare nell’ambito del Piano delle attività 2007;

ATTESO che il Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile - Settore Servizi alle Imprese Agricole ha elaborato per le finalità di cui sopra l’allegato documento di indirizzo, di seguito denominato Piano regionale “Valorizzazione, qualificazione, promozione e tutela delle produzioni agricole, ittiche ed agroalimentari, tipiche e di qualità, della Liguria” per l’annualità 2007;

CONSIDERATO opportuno prevedere per l’attuazione del suddetto Piano iniziative ed azioni condotte dalla Regione Liguria anche attraverso la compartecipazione finanziaria di altri soggetti istituzionali;

ATTESO che ai sensi del Protocollo d’intesa approvato con DGR n. 1205 del 10/11/2006, stipulato in data 20/11/2006, la Regione intende in particolare avvalersi per l’attuazione e l’organizzazione delle iniziative di cui al suddetto Piano della collaborazione di Unioncamere Liguria;

VISTA la nota n. 1068 del 20/11/2006 con la quale Unioncamere Liguria individua le principali iniziative da attuarsi d'intesa con la Regione Liguria per l'annualità 2007 nell'ambito del citato Piano nonché la quota di compartecipazione finanziaria complessiva a carico della stessa Unioncamere Liguria per una somma pari a Euro 182.000,00;

VISTA la nota n. 1906 del 27/11/2006 con la quale l'Ufficio Produzioni Agroalimentari ha autorizzato il Settore Servizi alle Imprese Agricole ad impegnare Euro 60.000,00 sul capitolo 2616 "spese dirette per promuovere sviluppo pesca marittima. VI Piano nazionale", U.P.B. 4.219, codice SIOPE 2.01.03, codice gestione 2137 del bilancio regionale esercizio 2006 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria allo scopo di contribuire alla realizzazione del Piano in parola;

ATTESO che per l'attuazione delle iniziative previste dal Piano, si prevedono a titolo indicativo importi di spesa compresi tra Euro 20.000,00 e Euro 40.000,00 per gli eventi di valenza regionale e di tra Euro 60.000,00 e Euro 80.000,00 per quelli di valenza nazionale e internazionale;

TENUTO CONTO delle modalità di compartecipazione previste dall'intesa di cui alla citata DGR n. 1205/2006 e delle attuali disponibilità finanziarie regionali a valere sui capitoli 2616, 6811 e 6816 del bilancio regionale, che ammontano a complessivi Euro 460.000,00;

RITENUTO:

- di approvare il Piano regionale "Valorizzazione, qualificazione, promozione e tutela delle produzioni agricole, ittiche ed agroalimentari, tipiche e di qualità, della Liguria" per l'annualità 2007; documento che fa parte integrante e necessaria del presente atto (allegato n. 1);
- di avvalersi, in regime di cofinanziamento, per l'attuazione e l'organizzazione delle iniziative di cui al suddetto Piano regionale 2007 della collaborazione di Unioncamere Liguria ai sensi del protocollo d'intesa, di cui alla citata DGR 1205/2006;
- di approvare le principali azioni da attuarsi d'intesa tra la Regione Liguria e Unioncamere Liguria; elenco allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria (allegato n. 2);
- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 460.000,00, quale quota di cofinanziamento a carico della Regione per l'attuazione delle iniziative in parola;
- di impegnare a favore di Unioncamere Liguria la somma complessiva di Euro 460.000,00 al fine di provvedere all'avvio delle procedure di rito per l'organizzazione e la partecipazione alle iniziative di cui al sopracitato elenco.
- di stabilire che l'importo di spesa per ciascuna delle attività programmate e la quota di compartecipazione a carico della Regione Liguria sarà meglio definita per ciascuna iniziativa in base al livello qualitativo di partecipazione alla stessa, alla disponibilità finanziaria complessiva nonché agli obiettivi definiti del citato Piano;
- di stabilire che in corso di realizzazione potranno essere apportate, d'intesa con Unioncamere Liguria, modifiche e/o integrazioni alle azioni sopraindicate purchè ritenute necessarie per il conseguimento delle finalità del Piano, compatibilmente con la realizzazione delle altre iniziative e nei limiti degli importi a carico della Regione;

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione delle spese sostenute secondo quanto previsto all'art. 4 del citato protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 1205/2006 e ai sensi dell'art. 83 della L.R. 44/77 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 42/1977;

VISTO l'articolo 86, comma 5 della L.R. 15/2002;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, il Piano regionale "Valorizzazione, qualificazione, promozione e tutela delle produzioni agricole, ittiche ed agroalimentari, tipiche e di qualità, della Liguria" per l'annualità 2007, ai sensi della L.R. n. 36/99 e della L.R. n. 22/04; documento allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria (allegato n. 1);
2. di avvalersi, in regime di cofinanziamento, per l'attuazione e l'organizzazione delle iniziative di cui al suddetto Piano regionale 2007 della collaborazione di Unioncamere Liguria ai sensi del protocollo d'intesa, di cui alla citata DGR n. 1205/2006;

3. di approvare le principali azioni da attuarsi d'intesa tra la Regione Liguria e Unioncamere Liguria; elenco allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria (allegato n. 2);
4. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, la spesa di Euro 460.000,00 a favore di Unioncamere Liguria necessaria per il finanziamento della quota regionale finalizzata all'attuazione del suddetto Piano 2007 e di autorizzare il Servizio Ragioneria ad aumentare l'acc. n. 888 sul cap. di entrata 1661/2006 ;
5. di autorizzare inoltre ad impegnare la spesa complessiva di Euro 460.000,00 a favore di Unioncamere Liguria, con sede a Genova, Via S. Lorenzo 15/1, C.F. 80030310108 ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 42/1977 e successive modifiche e integrazioni sui seguenti capitoli del Bilancio regionale per il corrente esercizio che presentano la necessaria disponibilità finanziaria:
 - Euro 300.000,00 sul capitolo 6811 "spese e contributi per il riconoscimento, lo studio e la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici regionali per la gestione e il controllo dei marchi di settore";
 - Euro 100.000,00 sul capitolo 6816 "Spese per attività divulgativa, formativa e promozionale dei servizi di sviluppo agricolo".
 - Euro 60.000,00 sul capitolo 2616 "spese dirette per promuovere sviluppo pesca marittima. VI Piano nazionale".
6. di stabilire che l'importo di spesa per ciascuna delle attività programmate e la quota di compartecipazione a carico della Regione Liguria sarà meglio definita per ciascuna iniziativa in base al livello qualitativo di partecipazione alla stessa, alla disponibilità finanziaria complessiva nonché agli obiettivi definiti del citato Piano;
7. di stabilire che in corso di realizzazione potranno essere apportate, d'intesa con Unioncamere Liguria, modifiche e/o integrazioni alle azioni sopraindicate purchè ritenute necessarie per il conseguimento delle finalità del Piano, compatibilmente con la realizzazione delle altre iniziative e nei limiti degli importi a carico della Regione;
8. di dare atto che alla liquidazione delle spese sostenute si provvederà secondo quanto previsto all'art. 4 del citato protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 1205/2006 e ai sensi dell'art. 83 della L.R. 44/77 e successive modifiche e integrazioni;
9. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(seguono allegati)

ALLEGATO n. 1

PIANO REGIONALE
"VALORIZZAZIONE, QUALIFICAZIONE, PROMOZIONE E TUTELA DELLE PRODUZIONI
AGRICOLE, ITTICHE ED AGROALIMENTARI, TIPICHE E DI QUALITÀ, DELLA LIGURIA"
anno 2007

La Regione Liguria, ai sensi della L.R. n. 36/1999, si dota annualmente di un documento di programmazione regionale volto a promuovere il territorio ligure, l'agricoltura e la pesca con l'obiettivo di:

- realizzare le iniziative di valorizzazione, qualificazione e promozione, maggiormente rispondenti alle esigenze delle aziende agricole e degli operatori ittici;
- fare sistema con i soggetti istituzionali presenti sul territorio per raggiungere una maggiore e più efficace azione, razionalizzando le risorse finanziarie, evitando la frammentazione e la dispersione delle iniziative;
- concertare gli interventi attraverso la condivisione e la fattiva collaborazione delle Organizzazioni professionali di categoria;

- rafforzare e differenziare gli interventi (obiettivi, target, mercati, etc.) per il settore floricolo e per il settore agroalimentare, incluso il settore della pesca e dell'acquacoltura.

Il presente documento individua pertanto le linee di indirizzo che la Regione intende attuare per l'annualità 2007: una strategia di intervento che si orienta sempre più verso un complesso di iniziative ed azioni, in materia di valorizzazione, qualificazione, promozione e tutela delle produzioni agricole ed ittiche regionali, tipiche e di qualità.

Al riguardo il documento, denominato appunto Piano regionale "Valorizzazione, qualificazione, promozione e tutela delle produzioni agricole, ittiche e agroalimentari, tipiche e di qualità, della Liguria", trova riferimento normativo:

- nella Legge regionale 29 novembre 2004 n. 22 "Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo";
- nella Legge regionale 6 dicembre 1999 n. 36 "Interventi per la valorizzazione e la promozione dell'agricoltura di qualità e norme sul metodo di produzione biologico";
- nella Legge regionale 20 maggio 1996 n. 7 "Interventi regionali per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività di pesca e dell'acquacoltura marittima".

Le attività previste nel presente Piano vengono finanziate dalla Regione, compatibilmente alle disponibilità di bilancio nei pertinenti capitoli di spesa e tramite l'adesione a specifici programmi o progetti, nazionali o comunitari.

Nella scelta strategica del Piano 2007 la Regione intende assumere sempre più un ruolo di riferimento in materia di valorizzazione, promozione e qualificazione e tutela delle produzioni liguri attraverso un forte coordinamento organizzativo e gestionale dell'intervento pubblico.

Al riguardo si intende privilegiare le azioni e gli interventi che prevedano la condivisione e forme di compartecipazione finanziaria di altri Enti pubblici territoriali (Camere di Commercio, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Comuni, etc.).

In attuazione del citato programma è inoltre necessario:

- promuovere e rafforzare il coordinamento interdipartimentale attraverso la condivisione delle attività previste con il Dipartimento Turismo e il Dipartimento Sviluppo Economico;
- trovare le opportune collaborazioni e sinergie attraverso il coinvolgimento di altri soggetti pubblici (Ministero, ICE, etc.) nonché degli operatori privati dei settori interessati.

Ai sensi del protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1205/2006 diventa qualificante e determinante per l'attuazione del Piano 2007 la prosecuzione dell'intesa operativa tra Regione Liguria e Unioncamere Liguria.

1) OBIETTIVI GENERALI

Anche per il Piano regionale 2007 si intende perseguire e confermare gli obiettivi individuati nella programmazione 2006:

- rafforzare e qualificare l'immagine dei "Prodotti di Liguria", come elementi identificativi e distintivi della nostra regione, capace di coniugare e promuovere il territorio, l'agricoltura, la pesca e l'enogastronomia;
- sviluppare strumenti per favorire l'immagine e la competitività dell'agricoltura e della pesca ed in particolare del settore floricolo, in Italia e all'estero;
- promuovere le conoscenze verso un consumo consapevole ed uno stile di vita sano;
- favorire un sistema integrato di compartecipazione dei soggetti pubblici e privati;
- favorire l'introduzione e la diffusione di sistemi di certificazione di origine e di qualità;

Per il conseguimento di tali obiettivi necessita:

- individuare e condividere le iniziative di valorizzazione più idonee, in base al principio della concertazione con i soggetti pubblici e privati che a vario titolo sono coinvolti;
- promuovere iniziative finalizzate ad incrementare le occasioni di visita dei turisti, italiani e stranieri, favorendo il turismo enogastronomico (agriturismo, pescaturismo e ittiturismo, itinerari del gusto, etc.);
- favorire ed incentivare l'acquisto ed il consumo di prodotti tipici anche attraverso la maggiore presenza e visibilità del prodotto ligure nei punti di vendita, nella ristorazione e presso gli operatori di settore;
- promuovere iniziative che spingono ad allargare la domanda delle produzioni floricole in occasioni di particolari eventi, anche attraverso ad una adeguata presentazione dell'immagine floricola ligure, rafforzandone il legame qualità - territorio.

2) DURATA

Il presente Piano ha durata annuale e individua le iniziative che potranno essere organizzate nel corso dell'anno solare 2007, subordinatamente ed in misura compatibile con le disponibilità finanziarie del Bilancio regionale.

3) PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

In base all'esperienza maturata è necessario sempre più diversificare e rafforzare, a seconda del settore produttivo di riferimento, la strategia di valorizzazione delle produzioni regionali volta a rispondere alle esigenze delle aziende agricole, degli operatori ittici e delle filiere produttive ed incidere maggiormente sul consumatore e sull'opinione pubblica.

Per il settore agroalimentare, incluso il settore ittico, che si caratterizza per produzioni di nicchia, è necessario proseguire in quelle azioni che tendano a valorizzare l'enogastronomia locale, promuovere il consumo consapevole e di qualità e favorire il turismo in Liguria.

Al riguardo saranno privilegiate le iniziative promosse sul territorio ligure al fine di richiamare l'interesse sul luogo d'origine della produzione medesima.

Per la floricoltura, settore economicamente più rilevante ed alle prese con una forte concorrenza estera, saranno sviluppate anche azioni rivolte ai mercati nazionali e internazionali per stimolare la domanda e l'acquisto dei prodotti liguri.

SETTORE FLORICOLO

Nel settore floricolo il Distretto Florovivaistico Ligure, costituito con L.R. n. 42/2001, deve sempre più diventare il soggetto trainante riconosciuto dalla Regione Liguria per valorizzare e sostenere tutta la filiera floricola anche in materia di promozione e di commercializzazione.

Al riguardo il presente documento è stato elaborato in conformità con il Programma triennale del Distretto agricolo Florovivaistico del Ponente, approvato con DGR n. 1757 del 30/12/2005, che costituisce il quadro di riferimento e lo strumento di programmazione (obiettivi e interventi) per quanto attiene il comparto florovivaistico regionale.

In particolare il Distretto ha individuato nel "marketing" una delle attività prioritarie finalizzate a migliorare la visibilità e l'attrattività dell'offerta commerciale per il rilancio delle produzioni tipiche regionali.

a) analisi dei fabbisogni

punti di criticità	<ul style="list-style-type: none"> - forte competitività sui mercati di prodotto proveniente da fuori regione; - debolezza del circuito commerciale e di filiera; - strategie di valorizzazione delle produzioni regionali insufficienti alle esigenze di mercato; - insufficiente coesione del mondo produttivo per attuare strategie di commercializzazione più incisive; - scarsa informazione per accrescere la domanda e scarsa formazione per migliorare l'offerta; - indagini di mercato e strategie di marketing non completamente adeguate alle esigenze del settore; - carenza di certificazioni di origine e/o di qualità.
punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> - alto grado di specializzazione e professionalità; - livello qualitativo di prodotto elevato; - potenzialità strutturali adeguate a rispondere in tempi brevi a processi innovativi; - disponibilità professionale ad adeguarsi in tempi brevi a processi innovativi; - presenza del più importante Mercato dei Fiori del Sud-Europa; - istituzione del Distretto florovivaistico; - presenza di strutture e reti commerciali.

b) principali messaggi

L'azione regionale si concentrerà prioritariamente al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere la tipicità e la qualità della produzione floricola ligure, per i suoi elementi distintivi e peculiari anche attraverso strumenti innovativi di comunicazione;
- valorizzare a livello internazionale la floricoltura ligure per favorire e/o consolidare la penetrazione commerciale delle imprese liguri nei mercati nazionali e esteri;
- recuperare e diffondere il valore simbolico e la cultura del fiore per promuovere il consumo quotidiano;
- promuovere lo sviluppo del legame tra floricoltura, turismo e territorio;
- promuovere iniziative di informazione e di formazione rivolte ai floricoltori;
- promuovere indagini di mercato e di marketing;
- promuovere forme di floricoltura sostenibile in termini di sicurezza, ambiente ed etica.

c) canali di diffusione

Gli obiettivi sopra indicati sono perseguiti attraverso la realizzazione delle iniziative e azioni di seguito riportate:

- valorizzazione della floricoltura ligure attraverso la partecipazione a fiere, manifestazioni ed iniziative dedicate al settore floro-vivaistico di elevato pregio regionale, nazionale e internazionale;
- realizzazione di azioni a supporto della partecipazione delle aziende liguri nell'ambito di manifestazioni fieristiche e/o azioni collaterali e di accompagnamento anche attraverso le iniziative di studio e di promozione organizzate da ICE, dal MIPAF o da altri soggetti pubblici;
- realizzazione di azioni volte all'individuazione ed alla penetrazione del flovo vivaismo ligure nei mercati nazionali e esteri;
- realizzazione di azioni esplorative di mercato ed analisi e studi di mercato e di settore presso i dettaglianti, grossisti e consumatori;
- attuazione di iniziative di comunicazione e di informazione in occasione di manifestazioni, festività e ricorrenze riconosciute a livello regionale e/o nazionale di particolare interesse sociale, sportivo e religioso al fine di richiamare l'attenzione sulle produzioni floricole;
- realizzazione di misure di aggiornamento e qualificazione professionale delle imprese floricole, dei tecnici e degli operatori del settore attraverso seminari, workshop, stage, visite in Italia e all'estero;
- realizzazione di azioni atte a promuovere la diffusione di sistemi di "certificazione di qualità" e di sistemi di confezionamento in floricoltura;
- realizzazione di "isole promozionali" presso dettaglianti e grande distribuzione (GDO).

d) destinatari

Le modalità e gli strumenti di comunicazione per realizzare le iniziative sopradescritte saranno puntualmente individuate e definite in base al target di riferimento:

- produttori singoli e associati;
- rete di vendita dei fiorai/dettaglianti;
- consumatori/utilizzatori;
- grande distribuzione;
- mass media.

e) soggetti attuatori

Le iniziative sono attuate direttamente dalla Regione Liguria che intende avvalersi della collaborazione di Unioncamere Liguria e di altri soggetti pubblici (ICE e Liguria International) e altri soggetti pubblici e privati, appositamente individuati.

Particolarmente significativo è la presenza ed il ruolo del Mercato dei Fiori di Sanremo, che come definito nel programma del Distretto, dovrà assumere (in particolare per il fiore reciso) il ruolo di "centrale di animazione strategica" e di "centro di promozione e di penetrazione sui mercati nazionali ed internazionali".

Al riguardo la Regione intende promuovere forme di cooperazione tra enti pubblici locali per il consolidamento ed il rilancio della floricoltura del ponente ligure attraverso il coinvolgimento del Mercato dei Fiori di Sanremo, quale soggetto gestionale degli interventi di promozione e di valorizzazione in floricoltura.

E' previsto inoltre il coinvolgimento di associazioni e di cooperative di produttori con cui condividere e attuare idonee e comuni azioni.

e) iniziative 2007 di interesse regionale

A titolo indicativo si elencano le principali manifestazioni di interesse per la Regione Liguria per il conseguimento dei sopracitati obiettivi:

	iniziative
• Iniziative estere	- International Trade Fair for Plants - Essen
	- International Flower Trade Show - Amsterdam
	- Progetto interregionale "Florovivaismo" - Ungheria
	- Azioni di supporto per i mercati esteri
	- Azioni di supporto Accordo di programma ICE - Regione
• Iniziative nazionali e regionali	- Azioni collaterali - Festival di Sanremo
	- Festival dei Fiori - Fioritec
	- Azioni di valorizzazione in occasione di ricorrenze e festività
	- Azioni di valorizzazione verso gli operatori di settore (dettaglianti, GDO, etc.)

Le azioni regionali per la floricoltura potranno anche interessare eventi ad oggi non previsti nell'elenco di cui sopra, purchè risultino conformi e funzionali per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Potranno altresì essere realizzate iniziative integrative e/o di supporto nell'ambito dei canali di diffusione sopraindicati.

SETTORE AGROALIMENTARE

La Liguria si caratterizza per un ricco e diffuso patrimonio agroalimentare rappresentato da:

- produzioni che hanno acquisito una certificazione riconosciuta e tutelata ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale quali: olio d'oliva "Riviera Ligure DOP", "basilico ligure DOP", vini liguri DOC e IGT, prodotti da agricoltura biologica;
- produzioni per le quali è stata presentata domanda di riconoscimento presso il competente Ministero;
- produzioni agricole ed ittiche, tipiche e di nicchia.

a) analisi dei fabbisogni

- punti di criticità**
- scarse strategie di commercializzazioni per le limitate dimensioni aziendali e produttive;
 - debolezza del circuito commerciale e di filiera;
 - scarsa conoscenza del consumatore verso una alimentazione sana e consapevole;
 - scarsa conoscenza delle strategie di marketing adeguate alle esigenze del settore;
 - insufficienti attività per la valorizzazione e la tutela delle produzioni regionali.

- punti di forza**
- ricco paniere di prodotti tipici e di qualità;
 - stretto legame con il territorio;
 - forte sensibilità verso la tipicità e la tradizionalità enogastronomica, legate al movimento turistico;
 - immagine legata alla dieta mediterranea.

b) principali messaggi

- consolidare il legame tra agricoltura, pesca, territorio, storia e tradizione;
- valorizzare e qualificare le produzioni agroalimentari e ittiche;
- promuovere attività di animazione verso le certificazioni e l'associazionismo;

- promuovere la conoscenza in ordine alle caratteristiche dei prodotti e dei marchi d'origine;
- promuovere il movimento turistico verso la Liguria ed in Liguria attraverso il turismo enogastronomico e gli itinerari dei profumi e del gusto;
- promuovere l'agriturismo, la pescaturismo, le fattorie didattiche e l'educazione alimentare;
- sensibilizzare i consumatori all'uso consapevole dei prodotti agroalimentari.

c) canali di diffusione

- organizzazione e/o adesione, anche in accordo con l'Assessorato al Turismo, ad eventi e manifestazioni di particolare interesse regionale e provinciale, che siano ritenute di particolare valenza e ricaduta a livello territoriale nel campo della valorizzazione delle produzioni regionali, tipiche e di qualità;
- partecipazione istituzionale della Regione Liguria alle manifestazioni settoriali a livello nazionale di significativo interesse per il mondo della produzione del settore agricolo e ittico;
- organizzazione di campagne di comunicazione e di educazione su temi legati alla qualità, tipicità e sicurezza alimentare;
- organizzazione, anche in accordo con l'Assessorato al Turismo, di azioni per promuovere il territorio ligure e le relative produzioni anche attraverso visite presso le imprese liguri di compratori (buyer) e giornalisti;
- allestimento di spazi espositivi e di vetrine presso alcune delle più importanti catene distributive e luoghi ad elevato transito passeggeri (es. stazioni marittime);
- organizzazione di azioni informative e di aggiornamento rivolte alle aziende agricole e operatori del settore ittico;
- realizzazione di azioni atte a favorire l'introduzione e la diffusione delle produzioni tipiche nella ristorazione e nella rete commerciale;
- organizzazione di iniziative di supporto all'attività istituzionale della Regione;
- organizzazione di azioni a supporto della partecipazione delle aziende liguri nell'ambito di manifestazioni fieristiche e/o azioni collaterali e di accompagnamento anche attraverso iniziative organizzate da ICE, dal MIPAF o da altri soggetti pubblici.

d) destinatari

- consumatori, con particolare riferimento al movimento turistico;
- ristorazione e punti vendita specializzati;
- mense scolastiche;
- scuole (studenti e insegnanti);
- grande distribuzione;
- mass media;
- produttori/operatori, singoli e associati.

e) soggetti attuatori

Nell'attuazione delle azioni e attività previste nel presente Programma la Regione, d'intesa con Unioncamere Liguria, intende privilegiare prioritariamente i rapporti con le Organizzazioni professionali di Categoria, i consorzi di prodotto e/o di tutela e le associazioni fra i produttori agricoli, cooperative agricole e del settore ittico nella prospettiva di potenziare il ruolo e la partecipazione del mondo associativo della produzione.

Nel settore enogastronomico un significativo impulso può derivare dalla costituzione e dal potenziamento di "Itinerari di prodotto" che possono rappresentare e costituire un sistema integrato e innovativo di offerta turistica e di valorizzazione enogastronomico del territorio rurale a livello locale.

Si intende infine rafforzare i rapporti di collaborazione con l'Assessorato al Turismo e con gli Enti pubblici territoriali al fine di promuovere congiuntamente territorio e agricoltura.

f) iniziative 2007 di interesse regionale

A titolo indicativo si elencano le principali manifestazioni di interesse per la Regione Liguria per il conseguimento dei sopracitati obiettivi:

• **principali manifestazioni regionali**

iniziativa	Settore prevalente
– Olioliva (Imperia)	– olio d'oliva
– Salone dell'Agroalimentare Ligure (Finalborgo)	– agroalimentare
– Liguria da bere (SP)	– vino
– Pesto e Dintorni (Chiavari)	– Pesto, Basilico e agroalimentare
– Aromatica (Dianese)	– agroalimentare
– Mercatini degli agricoltori	– agroalimentare
– Slowfish ed altre iniziative su prodotti ittici	– ittici
– Azioni di valorizzazione nella rete di vendita	– agroalimentare
– Progetti di educazione e comunicazione alimentare	

• **principali iniziative nazionali**

iniziativa	Settore prevalente
– Sol (Verona)	– olio d'oliva
– Vinitaly (Verona)	– vino
– Azione di valorizzazione dell'enogastronomia	– turismo enogastronomico
– Cheese (Brà) o Azioni di valorizzazione del settore zootecnico	– latte, formaggi e carne

Le azioni regionali per l'agroalimentare potranno anche interessare eventi ad oggi non previsti nell'elenco di cui sopra, purchè risultino conformi e funzionali per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Potranno altresì essere realizzate iniziative integrative e/o di supporto nell'ambito dei canali di diffusione sopraindicati.

ATTIVITA' di SUPPORTO

Sono previste, anche a supporto delle iniziative previste nel presente Piano, sia per il settore floricolo che per il settore agroalimentare, specifici interventi di informazione e di comunicazione utilizzando gli strumenti e canali tradizionali e telematici:

- aggiornamento e modernizzazione del portale regionale "Agriligurianet";
- predisposizione di materiale divulgativo ed informativo;
- realizzazione di azioni nella stampa quotidiana e di settore o nelle emittenti televisive;
- organizzazione di seminari tematici, laboratori, dimostrazioni.

Al riguardo sarà redatto uno specifico progetto editoriale che deve rappresentare la strategia di comunicazione, complementare ed orizzontale a tutte le iniziative previste nel Piano. Obiettivo è amplificare e caratterizzare il messaggio di valorizzazione, di promozione e di qualificazione per le produzioni regionali.

4) MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il soggetto attuatore del presente Piano 2007 è la Regione Liguria - Dipartimento Agricoltura attraverso:

- azioni cofinanziate e/o realizzate di intesa con altri soggetti istituzionali: rientrano in questa categoria prevalentemente le iniziative condivise con Unioncamere Liguria;
- azioni organizzate e/o realizzate direttamente dalla Regione per le quali la Regione può avvalersi del supporto operativo di prestatori di servizio;
- azioni proposte da soggetti terzi qualificati e competenti che per la tipologia, finalità e ricaduta territoriale vengono ritenute strategiche per la valorizzazione delle produzioni agricole e pertanto meritevoli di una partecipazione della Regione Liguria, anche di natura finanziaria.

Per l'attuazione del presente Piano si prevede a titolo indicativo un importo di spesa di euro 20.000 – 40.000,00 per gli eventi di livello regionale e di euro 60.000,00 – 80.000,00 per gli eventi di livello nazionali e internazionali.

Per le azioni cofinanziate e/o realizzate di intesa con Unioncamere Liguria, la Regione provvederà in base alle modalità definite ai sensi dello specifico protocollo d'intesa, approvato con DGR n. 1205/2006.

Per le azioni realizzate con la partecipazione di altri soggetti terzi qualificati la Regione provvederà all'impegno delle risorse finanziarie, previa valutazione dei contenuti progettuali e del preventivo presentato dal soggetto proponente.

Le iniziative regionali previste dal presente Piano e realizzate da soggetti terzi sono subordinate:

- ad un atto regionale con il quale si provvede a specificare i contenuti della/delle iniziative e quanto eventualmente necessario per disciplinare i rapporti tra le parti e conseguire al meglio gli obiettivi prefissati nonché ad impegnare le risorse necessarie;
- al preventivo nullaosta tecnico regionale sul piano di attuazione dell'iniziativa programmata presentata dal soggetto terzo.

Per alcune iniziative si provvederà all'impegno tramite economo regionale nei limiti previsti dal Regolamento economale n. 1/77 e successive modifiche e integrazioni. Relativamente alle modalità di erogazione dei finanziamenti si prevede quanto segue:

- anticipazione nella misura massima del 70 % della spesa ammessa;
- saldo finale a conclusione della iniziativa approvata, previa presentazione di una dettagliata rendicontazione tecnica - amministrativa, corredata di idonei giustificativi di spesa, debitamente quietanzati.

Il pagamento dell'anticipazione può essere ammessa dietro presentazione di garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) a favore della Regione Liguria: in caso in cui il soggetto richiedente è un soggetto pubblico la garanzia fidejussoria non è richiesta e viene sostituita da uno specifico provvedimento del soggetto attuatore secondo le modalità stabilite dalla Regione Liguria. Per comprovate esigenze è consentita una erogazione di stato avanzamento in misura complessivamente non superiore all'90 % della spesa ammessa dietro presentazioni di titoli giustificativi.

Per le iniziative previste nel presente programma, che non trovano copertura finanziaria prima dello svolgimento dell'iniziativa medesima, purchè preventivamente autorizzate, è possibile rendere eligibili le spese a conclusione dell'attività, senza che tale autorizzazione possa in qualsiasi modo costituire impegno finanziario obbligatorio da parte dell'Amministrazione regionale.

Sono consentite nell'ambito della medesima iniziativa variazioni e compensazioni tra gli importi preventivati e le spese effettivamente sostenute, senza preventiva autorizzazione, purchè non superiori al 20 % della spesa ammessa, siano riconosciute congrue e non comportino comunque ulteriori oneri finanziari per la Regione.

È consentito alla competente struttura regionale, per comprovate necessità strategiche, attivare la realizzazione di iniziative non previste nel Programma 2007 purchè tali iniziative siano rispondenti agli obiettivi e alle azioni individuati nel presente documento e trovino copertura finanziaria.

ALLEGATO n. 2

ELENCO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE DI INTERESSE PER UNIONCAMERE LIGURIA

iniziativa

- Festival dei Fiori - Fioritec 2007
- International Trade Fair for Plants (Essen)
- Salone dell'Agroalimentare Ligure (Finalborgo)
- Vinitaly (Verona) o iniziative analoghe
- Sol (Verona)
- Slowfish ed altre iniziative su prodotti ittici
- Liguria da bere (La Spezia)
- Pesto e Dintorni (Chiavari)
- International Flower Trade Show (Amsterdam)
- Cheese (Brà) o iniziative analoghe
- Olioliva (Imperia)
- Mercatini di prodotto
- Valorizzazione Florovivaismo
- Educazione Alimentare

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**22.12.2006****N. 1538**

Programma interregionale: approvazione Bando per l'avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale del 29 novembre 2004, n. 22 "Disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale";

VISTO che ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della citata L.R. n. 22/04 la Regione attua le attività ed i servizi di cui al comma 1, lettera b) e c) dell'art. 5 della medesima L.R. n. 22/04

ATTESO che ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. n. 22/04:

- la Regione Liguria individua nel documento di indirizzi, denominato Strumento Operativo Agricolo Regionale, di seguito SOAR, lo strumento di attuazione dei servizi di sviluppo agricolo;
- la Giunta regionale, in conformità con il SOAR, approva progetti ed iniziative specifiche e operative, di durata annuale o poliennale.

VISTA:

- la DGR n. 1598 del 16 dicembre 2005 con la quale è stato approvato il SOAR nel quale sono individuate, tra l'altro, gli obiettivi, le modalità di attuazione, le azioni e le linee di intervento che la Regione intende realizzare nel biennio 2006 - 2007 nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo, tra l'altro, in materia di ricerca, sperimentazione e servizi specialistici;
- la DGR n. 891 del 9 agosto 2006 con la quale è stato approvato il progetto regionale "Azioni tecniche specialistiche e di valorizzazione dell'agricoltura ligure" - annualità 2006 - 2007 in cui sono individuate le attività e le azioni che la Giunta regionale intende realizzare nell'ambito dei servizi alle imprese per l'annualità 2006 - 2007, azioni di intervento capaci di conseguire gli obiettivi generali che derivano direttamente dal SOAR;

ATTESO che ai sensi del sopracitato SOAR e nell'ambito del sopracitato progetto regionale la Regione Liguria attua azioni di ricerca, sperimentazione e servizi alle imprese, individuando tra le principali linee di intervento il miglioramento e la razionalizzazione delle strategie di difesa e riduzione dell'impatto ambientale;

VISTO il Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità" promosso e finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed in particolare la misura 4 "verifica dell'efficienza distributiva di prodotti chimici sulle colture agricole" ai sensi della Legge 5 novembre 1996, n. 578 concernente interventi programmati in agricoltura e della Legge 23 maggio 1997 n. 135;

CONSIDERATO che risorse assegnate alla Regione Liguria ammontano complessivamente a Euro 230.595,42, disponibili nel capitolo cap. 6791 "Interventi per la qualificazione delle produzioni agricole e per la verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici nell'ambito del programma interregionale Agricoltura e Qualità";

ATTESO che in attuazione del suddetto programma interregionale la Regione Liguria intende introdurre ed avviare per il settore ortofloricolo un servizio a supporto delle imprese agricole liguri per il controllo e la regolazione funzionale delle attrezzature per ottimizzare la distribuzione degli agrofarmaci al fine del conseguimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'efficacia dei trattamenti fitosanitari;
- ridurre l'impiego di fitofarmaci ed i costi di produzione aziendale;
- ridurre i rischi di inquinamento ambientale;
- migliorare la qualità e la sicurezza di lavoro degli operatori agricoli;
- tutelare la salute del consumatore;
- migliorare la qualità delle produzioni.

CONSIDERATO che per l'attuazione del suddetto Programma si ritiene opportuno stabilire l'attivazione di una procedura concorsuale ad evidenza pubblica, di seguito Bando pubblico, stabilendo criteri e modalità applicativi ed i termini di apertura e di chiusura della presentazione delle proposte progettuali;

VISTO il Bando pubblico allegato, elaborato dal Settore Servizi alle Imprese Agricole, d'intesa con l'Ufficio Florortovivaistico, per la presentazione di progetti aventi per oggetto il tema "avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria";

DATO ATTO che per l'attuazione del sopracitato Programma interregionale è disponibile sul capitolo di competenza la somma complessiva di Euro 220.000,00 nonché Euro 10.595,42, a copertura delle spese che la Regione Liguria deve sostenere per la pubblicità del Bando e l'attività di monitoraggio e di divulgazione del progetto;

CONSIDERATO che è necessario, a gara espletata, formalizzare il rapporto con il soggetto vincitore mediante stipula di una convenzione;

RITENUTO pertanto di:

- approvare il Bando pubblico per la presentazione di progetti aventi per oggetto il tema "avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria" allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria (allegato 1) in attuazione del Programma interregionale per un importo complessivo di Euro 220.000,00, a carico della Regione Liguria;
- stabilire che le proposte progettuali devono essere presentate entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- approvare lo schema di convenzione (allegato 1A), allegata al presente provvedimento come parte integrante e necessaria;
- individuare nel Dirigente pro tempore del Settore Servizi alle Imprese Agricole il responsabile al quale fanno capo tutti gli adempimenti connessi con l'attuazione del presente Bando, inclusa la sottoscrizione della sopracitata convenzione nonché la nomina dei componenti della Commissione tecnica di Valutazione.

RITENUTO inoltre, al fine di dare ampia diffusione al presente atto, di disporre la pubblicazione del Bando con i relativi allegati e dello schema di convenzione sulla Gazzetta Ufficiale e della Repubblica Italiana, sul BURL della Regione Liguria, all'Albo pretorio del Comune di Genova e sul sito internet della Regione Liguria nonché la pubblicazione dell'avviso del bando su due quotidiani a tiratura nazionale.

RITENUTO di dare mandato al Settore Affari Generali di provvedere agli adempimenti connessi alla pubblicazione del Bando, sopra specificati.

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione Civile

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, il Bando pubblico per la presentazione di progetti aventi per oggetto il tema "avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria" in attuazione del Programma interregionale "Agricoltura e Qualità", documento (allegato 1) che fa parte integrante e necessaria del presente provvedimento.
2. di stabilire che le domande devono essere presentate entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria secondo la modulistica, di cui all'allegato 1.B) del Bando, allegata al presente atto come parte integrante e necessaria.
3. di dare atto che la formalizzazione del rapporto con il soggetto vincitore avverrà mediante convenzione secondo lo schema, di cui all'allegato 1.A) facente parte integrante del presente atto.
4. di individuare nel Dirigente pro tempore del Settore Servizi alle Imprese Agricole il responsabile al quale fanno capo tutti i diversi adempimenti connessi con l'attuazione del presente Bando inclusa la sottoscrizione della sopracitata convenzione per la Regione Liguria nonché la nomina dei componenti della Commissione di Valutazione.
5. di dare mandato al Settore Affari Generali di provvedere alle spese di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, all'Albo pretorio del Comune di Genova e sul sito internet della Regione Liguria

- nonché la pubblicazione dell'avviso del bando su due quotidiani a tiratura nazionale.
6. avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(seguono allegati)

ALLEGATO 1

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

La Regione Liguria emana il presente bando in attuazione del Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità", promosso e finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.

Il presente documento stabilisce modalità e criteri per la presentazione e l'attuazione di un progetto avente per oggetto "avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria".

I riferimenti normativi e finanziari del presente Bando sono:

- la Legge regionale n. 22 del 29 novembre 2005 "Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale";
- lo Strumento Operativo Agricolo Regionale (SOAR), approvato con DGR n. 1598 del 16/12/2005 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 3 del 18/01/2006;
- il progetto "azione tecniche specialistiche e di valorizzazione dell'agricoltura ligure", approvato con DGR n. 891/2006;
- il Programma interregionale "Agricoltura e qualità" - misura 4 "verifica dell'efficienza distributiva di prodotti chimici sulle colture agricole" ai sensi della Legge 5 novembre 1996, n. 578 concernente interventi programmati in agricoltura e della Legge 23 maggio 1997 n. 135.

ARTICOLO 1 (Soggetti attuatori)

Possono presentare il progetto, in qualità di soggetti proponenti, Università, Enti ed Istituti di ricerca e sperimentazione che abbiano maturato esperienza e professionalità nelle tematiche attinenti il presente Bando. Il soggetto proponente può candidarsi anche attraverso la costituzione di un partenariato, in tal caso il soggetto proponente deve:

- avere la responsabilità tecnico-amministrativa nonché il coordinamento del progetto;
- produrre gli atti di convenzione tra il soggetto capofila ed il partenariato individuato entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'intesa di cui al successivo art. 10.

I partners sono soggetti che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto con specifiche attività ed azioni. Al fine di favorire la territorialità degli interventi e l'effettiva ricaduta nelle aziende agricole liguri saranno privilegiati i progetti che prevedono, in qualità di partner, la partecipazione dei produttori agricoli liguri in forma associata.

ARTICOLO 2 (Finalità)

La Regione intende attivare un progetto, finalizzato ad introdurre ed avviare in agricoltura un servizio a supporto delle imprese agricole liguri del settore ortofloricolo per il controllo e la regolazione funzionale delle attrezzature per ottimizzare la distribuzione degli agrofarmaci. Finalità del progetto sono così individuate:

- migliorare l'efficacia dei trattamenti fitosanitari;
- ridurre l'impiego di fitofarmaci ed i costi di produzione aziendale;
- ridurre i rischi di inquinamento ambientale;

- migliorare la qualità e la sicurezza di lavoro degli operatori agricoli;
- tutelare la salute del consumatore;
- migliorare la qualità delle produzioni.

ARTICOLO 3 (Risultati operativi)

Il progetto deve prevedere un complesso di azioni ed interventi, rivolti alle colture ortofloricole regionali al fine di ottenere i seguenti risultati operativi:

- a) individuazione delle tipologie di attrezzature più diffuse per la distribuzione dei fitofarmaci nelle principali aree produttive regionali e delle soluzioni operative;
- b) individuazione, eventuale progettazione e realizzazione delle attrezzature/strutture (banchi di prova fissi e/o mobili) per effettuare il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature impiegate per i trattamenti fitoiatrici;
- c) definizione delle modalità e metodologie di prova, incluse schede di controllo e software informatici di gestione e trattamenti/elaborazione dei dati;
- d) attivazione sperimentale nelle principali aree ortofloricole regionali di un servizio di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici attraverso l'organizzazione e la costituzione di almeno 2 (due) sedi operative, denominate Centri di taratura, che devono essere localizzati in province diverse;
- e) realizzazione di adeguate e specifiche azioni dimostrative e divulgative per le aziende del settore nonché di corsi per la formazione di almeno quattro tecnici da adibire alle attività di controllo e taratura nei Centri sopraccitati;
- f) definizione di documenti tecnici necessari per l'istituzionalizzazione e la regolamentazione del servizio, da sottoporre all'approvazione regionale;
- g) definizione dei costi di gestione dei Centri di taratura (analisi economica) al fine di determinare il costo sostenibile del servizio.

Relativamente al punto d), i Centri di taratura devono:

- essere adeguatamente strutturati e funzionali alla realizzazione del servizio di taratura;
- essere dotati di tutte le attrezzature e strumenti necessari allo svolgimento del servizio di taratura;
- assicurare complessivamente almeno 300 controlli funzionali, nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, con un minimo di 50 controlli per Centro.

ARTICOLO 4 (Dotazione finanziaria)

L'intervento finanziario della Regione Liguria non può essere superiore al 80 % dell'importo complessivo ammesso al finanziamento, pari a Euro 275.000,00: in nessun caso il cofinanziamento a carico della Regione potrà essere superiore a Euro 220.000,00.

Nessun soggetto può comunque beneficiare del cofinanziamento pubblico per una percentuale superiore al 80 %. Qualora fosse prevista la partecipazione finanziaria di Enti pubblici, tale quota di cofinanziamento deve essere dedotta dal contributo della Regione Liguria.

Il costo del progetto presentato potrà anche risultare superiore a Euro 275.000,00: in questo caso, fermo restando la quota di cofinanziamento obbligatoria, la differenza dovrà risultare coperta con risorse a carico del soggetto proponente. Qualora la proposta progettuale presentata non rispetti i vincoli sul cofinanziamento obbligatorio non sarà ritenuta ammissibile e pertanto non verrà ammessa alla selezione delle proposte. Eventuali economie e/o minori spese saranno utilizzate dalla Regione per attività integrative al progetto stesso.

ARTICOLO 5 (Durata)

Il progetto deve essere immediatamente cantierabile e deve avere durata non superiore a 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di stipula della convenzione di cui al successivo articolo 10. La Regione Liguria può autorizzare eventuale proroga del termine previsto per la conclusione del progetto dietro presentazione di richiesta scritta e motivata da parte del soggetto proponente. La richiesta di proroga deve pervenire alla Regione con congruo anticipo.

Il progetto deve essere articolato in annualità, sia dal punto di vista tecnico che finanziario, per le quali devono essere definite le attività da realizzare ed i risultati da raggiungere.

ARTICOLO 6 (Presentazione delle proposte progettuali)

Il soggetto proponente deve presentare alla Regione Liguria, pena l'esclusione, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) il progetto in plico sigillato.

Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con il sabato, la domenica o altro giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Tutta la documentazione deve essere indirizzata a:

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Agricoltura
Settore Servizi alle Imprese Agricole
Via D'Annunzio 113
16100 GENOVA

Il progetto può essere:

- consegnato a mano entro le ore 12.00 del giorno di scadenza al protocollo generale della Regione, corredata da lettera di accompagnamento in duplice copia sottoscritta dal soggetto proponente e del quale una copia è restituita previa apposizione del timbro datario;
- spedito mediante servizio postale raccomandato di Stato AR o agenzie autorizzate all'erogazione dei servizi postali, in tal caso farà fede il timbro postale di spedizione.

Il progetto deve essere presentato in duplice copia in forma cartacea su apposito modello e corredata di tutta la documentazione di cui all'articolo 12, lettera a), utilizzando gli appositi formulari messi a disposizione dalla Regione Liguria e su supporto informatico (CD-Rom).

I formulari sono scaricabili dal portale regionale dell'agricoltura www.agriligurianet.it o richiedibili direttamente al competente Settore Servizi alle Imprese Agricole o al seguente indirizzo marco.capurro@regione.liguria.it.

Le proposte consegnate non verranno comunque restituite.

ARTICOLO 7 (Commissione tecnica di valutazione)

La valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili viene effettuata da una apposita Commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata dal Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole così composta:

- Dirigente dell'Ufficio Florortovivaistico, in qualità di Presidente;
- Funzionario individuato dal Settore Servizi alle Imprese Agricole;
- Esperto designato dall'Istituto Regionale per la Floricoltura.

Svolge funzioni di segretario un Funzionario regionale di posizione non inferiore alla categoria D.

I membri della Commissione non hanno diritto a compensi.

ARTICOLO 8 (Criteri per la formazione della graduatoria)

L'istruttoria si svolge attraverso le seguenti fasi:

a) Verifica dell'ammissibilità delle domande relativamente a:

- rispetto della data di presentazione;
- presenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente;
- presenza di firma e corrispondenza tra documenti cartacei e documento informatico;
- completezza e conformità della documentazione a quanto indicato nel presente bando.

Tale verifica viene effettuata dalla Regione Liguria - Settore Servizi alle Imprese Agricole competente entro 30 giorni dal termine ultimo di ricevimento dell'istanza: qualora i requisiti e le modalità stabilite dalle presenti disposizioni non siano interamente rispettate la domanda sarà considerata non accoglibile e quindi non ammissibile.

b) Valutazione tecnica ed economica nonché della congruità delle voci di spesa.

Tale verifica viene effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione di cui all'articolo 7 entro 60 (sessanta) giorni dal termine dell'istruttoria di ammissibilità di cui al precedente punto a).

Per la formazione della graduatoria si considerano i requisiti di selezione sotto riportati, cui sono applicati i seguenti punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1) VALUTAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	
– esperienza e profilo tecnico del soggetto proponente	fino a 25 punti
– esperienza, ruolo, profilo tecnico e forma giuridica dei partners	fino a 20 punti
2) VALUTAZIONE TECNICA	
– rispondenza e qualità del progetto in relazione agli obiettivi e azioni previsti dal Bando	fino a 25 punti
– numero di Centri di taratura aggiuntivi rispetto a quelli previsti in relazione anche dei relativi investimenti economici presso ogni centro e la sostenibilità del servizio	fino a 10 punti per ogni ulteriore Centro previsto
– collegamento e continuità con altre ricerche o dimostrazioni concluse o in fase di realizzazione a livello regionale o nazionale.	fino a 5 punti
3) VALUTAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	
– congruità delle spese anche in relazione al costo totale del progetto;	fino a 10 punti
– grado di cofinanziamento e/o forma di autofinanziamento del progetto significativamente superiore a quella prevista nel bando	fino a 10 punti
4) QUALITÀ E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI	
– modalità e strumenti per il trasferimento dei risultati	fino a 10 punti

La Commissione tecnica di valutazione dovrà procedere all'esame delle proposte progettuali nel rispetto dell'anonimato del soggetto proponente e dei partner, se previsti, per quanto riguarda gli aspetti relativi ai punti 2 "valutazione tecnica", 3 "valutazione economico - finanziaria" e 4 "qualità e trasferimento dei risultati". Di seguito la Commissione procede alla valutazione del punto 1 "Valutazione dei soggetti coinvolti".

In ogni modo la valutazione delle proposte progettuali in base agli elementi di valutazione sopracitati avviene in sessione collegiale della Commissione.

In caso di parità di punteggio, sarà determinante il progetto a minor costo. In caso di ulteriore parità sarà privilegiato l'ordine cronologico risultante dalla data di consegna o di spedizione della domanda, in quest'ultimo caso farà fede il timbro postale.

Per poter essere inserita in graduatoria la proposta di ricerca deve almeno ottenere i seguenti punteggi:

- n. 25 punti relativamente al punto 1;
- n. 25 punti relativamente al punto 2;
- n. 10 punti relativamente al punto 3;
- n. 5 punti relativamente al punto 4;

ARTICOLO 9 (Valutazione e selezione)

La Commissione tecnica di valutazione procede all'esame di merito dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili ed, a conclusione delle verifiche istruttorie, provvede:

- a definire l'elenco dei progetti con l'indicazione del punteggio assegnato e della spesa ammessa;
- a fornire eventuali indicazioni ed osservazioni per la successiva fase di negoziazione.

Il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole procede come segue:

- approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito che viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria: l'esito verrà comunque notificato.
- provvede alla formale negoziazione con il soggetto proponente del progetto primo classificato, in caso di eventuali indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione
- in caso di mancato accordo tra le parti provvede a negoziare con i successivi soggetti proponenti secondo l'ordine di graduatoria dei progetti.

- provvede all'assegnazione definitiva del progetto con la stipula della convenzione.

La fase di negoziazione viene attivata, con l'eventuale coinvolgimento della Commissione di valutazione, quando il progetto risponde sostanzialmente a quanto previsto dal bando, ma necessita di precisazioni e definizioni più puntuali da parte il soggetto proponente che provvede ad apportare le dovute modifiche e integrazioni secondo le specifiche indicazioni fornite dalla stessa Commissione di valutazione in fase di istruttoria.

Al termine della negoziazione la nuova versione del progetto con le indicazioni integrative, inclusa l'eventuale rimodulazione finanziaria, richieste e favorevolmente accolte dal Soggetto proponente, viene allegata all'atto contrattuale da stipulare.

ARTICOLO 10 (Affidamento incarico)

Il rapporto tra la Regione Liguria e il soggetto proponente primo classificato è disciplinato da specifico documento, come definito nello schema di convenzione allegato al presente bando (allegato 1.A del Bando).

Il soggetto proponente ha la responsabilità diretta dell'affidamento dell'incarico in particolare:

- è titolare dei fondi previsti per il progetto ed in quanto tale risponde dell'utilizzo degli stessi e si deve fare carico di disciplinare i rapporti con i suoi eventuali partner;
- è l'unico soggetto riconosciuto responsabile dalla Regione Liguria e con esso intrattiene i rapporti;
- ha l'obbligo di presentare la documentazione necessaria, nonché la predisposizione delle relazioni tecnico - finanziarie, annuali e finale.

Dato il carattere pluriennale del progetto, la Regione Liguria si riserva di effettuare annualmente una verifica sull'opportunità della prosecuzione della ricerca, nonché l'esercizio del diritto di recesso.

ARTICOLO 11 (Requisiti progettuali)

Nel progetto deve essere indicato a preventivo la seguente documentazione (allegato 1.B del Bando):

• Sezione A) "Soggetti"

- il soggetto proponente, il coordinatore del progetto e il responsabile tecnico (se diverso dal coordinatore);
- il partenariato coinvolto, forma giuridica, ruolo e profilo;
- il personale tecnico coinvolto, qualifica e relativo ruolo;
- altri soggetti coinvolti;
- ruolo e fasi di coordinamento dei partners.
- codice identificativo del partner e dei soggetti coinvolti;

• Sezione B) "Scheda tecnica"

- introduzione descrittiva sulla situazione attuale delle conoscenze normative (comunitarie, nazionali) e tecniche sull'argomento completa degli eventuali riferimenti bibliografici e documentali da cui dette conoscenze vengono tratte;
- collegamento e continuità con altre ricerche e attività dimostrative concluse o in fase di realizzazione;
- obiettivi generali e specifici del progetto;
- descrizione dettagliata dell'attività;
- calendario operativo suddiviso per annualità di progetto;
- materiali ed attrezzature necessarie con particolare riferimento ai beni che costituiranno la dotazione dei Centri di taratura e che saranno trasferiti alla Regione Liguria alla conclusione delle attività progettuali;
- localizzazione delle aree, in cui verranno svolte le attività di ricerca, sperimentazione, studi, formazione e divulgazione;
- modalità di organizzazione e realizzazione del servizio di taratura, compresa l'attività di formazione per gli addetti al suddetto servizio;
- localizzazione e numero dei Centri di taratura nonché numero di servizi di taratura previsti;
- metodologia per la valutazione della sostenibilità del servizio di taratura;
- note aggiuntive e integrative.

• Sezione C) “Risultati e divulgazione”

- modalità e strumenti per la diffusione dei risultati;
- risultati e prodotti, intermedi e finali inclusa la documentazione di cui all’art. 3 lettera a), f) e g) del Bando;
- individuazione di specifici indicatori per la valutazione ed il monitoraggio del progetto.

• Sezione D) “Scheda finanziaria”

- articolazione dettagliata delle voci di spesa per annualità;
- articolazione dettagliata delle voci di spesa tra i partner per annualità;
- articolazione dettagliata delle spese tra le diverse attività del progetto;
- piano generale di finanziamento e la quota di cofinanziamento/autofinanziamento.

Nelle schede di cui alla Sez. B, Sez. C e Sez. D di cui all’allegato 1.B del Bando si dovrà evitare, pena la non ammissibilità della domanda, di menzionare direttamente qualsiasi riferimento che possa far identificare i partner coinvolti, al riguardo è necessario utilizzare i codici identificativi, definiti nella Sez. A).

Nel plico da trasmettere alla Regione Liguria la Sez. A) deve essere tenuta in una busta separata e contraddistinta rispetto alla Sez. B), C) e D).

**ARTICOLO 12
(Documentazione)**

Devono essere presentati i seguenti documenti:

a) a preventivo, pena la non ammissibilità del progetto:

- domanda di partecipazione sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente, incluso l’elenco di tutti i documenti allegati;
- progetto tecnico (allegato 1.B), comprendente le sopracitate sezioni A), B), C) e D);
- curriculum del personale e dei soggetti partecipanti;
- lettere di adesione per ciascun soggetto coinvolto;

Il soggetto proponente dovrà altresì dichiarare ai sensi del DPR 28/12/2000 e ss.mm.ii.:

- il cumulo/non cumulo del finanziamento del progetto con altri finanziamenti;
- di essere/non essere soggetto alla presentazione della certificazione antimafia di cui al D.L.vo n. 490/94;
- che il finanziamento è/non è soggetto alla ritenuta del 4 % di cui all’art. 28 del D.P.R. 600/73 poiché è/non è in relazione ad alcun esercizio d’impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- il regime IVA proprio e di ciascuno dei soggetti partecipanti.

b) in itinere

- rapporto convenzionale tra soggetto proponente e i partners (se presenti), pena la decadenza del progetto;
- comunicazione anticipata del luogo, data e orario delle azioni di divulgazione e di formazione, pena la non ammissibilità della spese relative;
- eventuali richieste di varianti tecniche e/o finanziarie, pena la non ammissibilità della spese relative;
- eventuali richieste di proroghe dei termini previsti;
- relazione semestrale delle attività svolte.

c) a consuntivo (annuale e finale), pena la decadenza del progetto:

- relazione tecnico – scientifica finale con la descrizione dettagliata delle attività effettuate;
- rendiconto finanziario specifico e riepilogativo, corredato dei giustificativi di spesa opportunamente quietanzati;
- articolo divulgativo (max 5 cartelle, comprese fotografie, tabelle e grafici);
- elenco dettagliato dei beni resi disponibili alla Regione Liguria presso ogni centro;
- documenti tecnici consuntivi inerenti l’attività (schede tecniche, materiale divulgativo, etc.);
- fogli firma degli incontri di divulgazione, di formazione, certificati delle tarature effettuate;

- autocertificazione relative al calcolo del costo orario per il personale dipendente;
- elenco di tutti i documenti presentati.

La Regione Liguria si riserva di richiedere con apposita comunicazione scritta eventuale documentazione integrativa a quanto previsto nel presente Bando.

ARTICOLO 13 (Risultati)

Tutti i risultati, prodotti ed elaborati, realizzati nell'ambito del progetto, sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

La Regione Liguria ha pieno diritto d'uso dei risultati, prodotti ed elaborati realizzati in attuazione del progetto affidato. A conclusione del progetto il soggetto proponente beneficiario è autorizzato a divulgare i risultati del progetto, previa formale e preventiva comunicazione alla Regione Liguria.

Nelle pubblicazioni, riproduzioni degli elaborati, materiale divulgativo e formativo, nella cartellonistica di individuazione dell'area o dell'azienda dove si realizza il progetto e tutta la documentazione inerente l'attività oggetto del presente Bando, pena la non ammissibilità della spesa, devono recare, come minimo, l'indicazione della Regione Liguria nonché i riferimenti al programma interregionale.

Qualora dal progetto oggetto del bando si ottengano risultati innovativi tali da consentire la richiesta di un brevetto, la Regione Liguria rinuncerà a vantare diritti sulla titolarità del brevetto, contro un versamento di una percentuale sui proventi derivanti dallo sfruttamento del brevetto stesso in questione per un determinato periodo di tempo, da concordare successivamente, insieme alla misura di detta percentuale, nel rispetto della normativa vigente in materia di brevetti.

ARTICOLO 14 (Disposizioni per la rendicontazione)

1) Spese ammissibili

Tutte le spese sottoindicate devono essere congrue, conformi ai prezzi di mercato e comunque proporzionali all'entità del progetto. Sono ammesse le sole spese connesse al progetto a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione. Le spese devono essere dettagliatamente distinte per annualità e quanto non specificato deve essere preventivamente segnalato e approvato.

Sono comunque ammesse a finanziamento le seguenti **"categorie di spese"**:

- a) **spese di personale dipendente e servizi esterni** sulla base del tempo effettivo e comprovabile, dedicato al progetto. Gli incarichi devono essere formalizzati da una lettera di incarico e da apposito contratto/convenzione in cui venga specificato l'impegno temporale e l'attività da svolgere.
- b) **rimborso spese di trasferta (viaggio, vitto e alloggio)**: sono riconosciute le spese secondo i criteri vigenti per gli Enti pubblici locali: indennità chilometrica pari ad 1/5 del prezzo della benzina verde per chilometro, documenti giustificativi (pedaggi autostradali, biglietto ferroviario, etc.). Per ciascun viaggio deve essere presentato idoneo documento attestante il nominativo, la data, la destinazione, i chilometri percorsi e la motivazione.
- c) **spese per materiale consumabile** inerente le attività di progetto.
- d) **spese per il trasferimento dei risultati**: sono riconosciute le spese per organizzazioni di seminari e convegni, elaborazione testi, materiale audiovisivo e multimediale, materiale formativo nella misura minima del 5 % del costo totale.
- e) **spese per materiale durevole e attrezzature**: gli impianti e le attrezzature acquistate attinenti i banchi prova allestiti presso i centri di taratura individuati sono e restano di proprietà della Regione e saranno affidati in uso agli Enti convenzionati per gli scopi del Centro secondo modalità definite dalla Regione.
- f) **altre spese da giustificare e inerenti l'attuazione del progetto.**
- g) **spese generali**: rientrano le spese amministrative (spese telefoniche, postali, cancellerie, varie), spese per la costituzione di ATS, e spese per personale amministrativo: le suddette spese sono riconosciute complessivamente nella misura massima forfettaria del 5 % delle categorie di spesa sopracitate.

2) Rendicontazione delle spese

Ogni singola spesa deve essere a consuntivo:

- prevista e sostenuta nell'ambito del progetto;

- conforme alle disposizioni contabili e fiscali nazionali;
- giustificata da documenti di spesa originali (fatture, etc.) o in copia conforme, debitamente quietenziati o supportati da dichiarazione liberatoria;
- registrata nella contabilità del soggetto proponente (secondo le disposizioni previste per la natura giuridica del soggetto realizzatore).

3) Modalità di liquidazione

Considerato che il progetto ha durata biennale, l'erogazione del finanziamento spettante al soggetto proponente avviene annualmente mediante il pagamento dell'anticipazione, di eventuale stato avanzamento lavori e del saldo finale secondo le modalità definite nella convenzione.

Se il progetto dovesse maturare in qualunque modo utili prima del suo termine, tale valore sarà considerato una minore spesa e quindi sarà sottratto dal finanziamento della Regione Liguria; parimenti gli interessi maturati sugli importi anticipati devono essere dichiarati e il relativo importo sarà dedotto dal finanziamento.

La richiesta di erogazione del saldo finale dovrà comunque essere presentata annualmente alla Regione Liguria entro e non oltre 90 giorni successivi al termine previsto nella convenzione.

ARTICOLO 15 (Variazioni)

Fermo restando l'ammissibilità della proposta progettuale ed il contributo massimo approvato, la Regione Liguria può autorizzare, sulla base di formale richiesta del soggetto proponente, variazioni in itinere esclusivamente nel caso che dette variazioni siano ritenute tecnicamente necessarie e giustificate, e non comportino modifiche in diminuzione al punteggio del progetto tali da fare variare la posizione in graduatoria. Dal punto di vista finanziario variazioni superiori al 20 % sono considerate varianti sostanziali e quindi necessitano di preventiva autorizzazione, pena il non riconoscimento della spesa a consuntivo.

Variazioni inferiori o uguali al 20 % delle voci di spesa, di cui alla scheda finanziaria allegata, non sono considerate varianti e quindi non suscettibili di richiesta e relativa autorizzazione.

ARTICOLO 16 (Condizioni di tutela della privacy)

Tutti i dati personali di cui la Regione Liguria venga in possesso in occasione dell'attuazione delle presenti disposizioni saranno nel rispetto della Legge n. 675/96, del D.lgs 30/06/2003 n. 196 ed eventuali e successive modificazioni.

ARTICOLO 17 (Controlli e revoche)

La Regione Liguria si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo, in itinere e a consuntivo, presso le sedi di svolgimento dell'attività per verificare la conformità degli interventi attuati al progetto approvato. Il finanziamento verrà ridotto o revocato nei casi di seguito indicati:

- attuazione del progetto in maniera difforme agli obiettivi e tempistica prefissata;
- mancata presentazione della documentazione necessaria in itinere e a consuntivo
- variazioni attuate senza l'autorizzazione di cui all'articolo 15;
- fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- non corretta e impropria utilizzazione di fondi pubblici;
- tutti i casi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale, e degli atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi.

I soggetti proponenti devono tenere a disposizione tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile e fornire alla Regione Liguria eventuali informazioni aggiuntive.

ARTICOLO 18 (Disposizioni finale)

Sul sito www.agriligurianet.it della Regione Liguria possono essere consultati e reperiti il presente Bando sia gli schemi di predisposizione delle proposte progettuali. Per informazioni e chiarimenti in merito presente bando è possibile rivolgersi a Dr. Marco Capurro, tel. 010.5484114 - marco.capurro@regione.liguria.it.

ALLEGATO 1.A

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LIGURIA E PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "Avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria"

L'anno il mese il giorno

TRA

la Regione LIGURIA, di seguito nominata Regione, con sede in Genova, via Fieschi 15 codice fiscale 80014930327, rappresentata dal dott., in qualità di, a ciò autorizzato con DGR n.

E

..... - quale soggetto proponente del progetto, in seguito indicato soggetto beneficiario, con sede in, Via n. ..., Codice Fiscale e Partita IVA, rappresentato/a da in qualità di nato/a a il e domiciliato/a per la carica presso (Sede o altro) di, preposto alla stipula della presente convenzione in esecuzione di(estremi dell'atto di autorizzazione)

PREMESSO CHE:

- la Regione ha emanato con DGR n.____, l'avviso pubblico per la presentazione e realizzazione del progetto "Avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria", in attuazione del programma interregionale "Agricoltura e Qualità - misura 4";
- il progetto in parola è finalizzato ad introdurre in agricoltura un servizio a livello regionale per il controllo e la regolazione funzionale delle attrezzature per ottimizzare la distribuzione degli agrofarmaci a supporto delle imprese agricole liguri;
- con Decreto del Dirigente n. ____ del _____ è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili;
- il progetto presentato dal soggetto beneficiario è risultato posizionato al _____ posto della graduatoria e che è stata/non è stata condotta una fase di negoziazione su alcuni specifici punti indicati dalla stessa Commissione di valutazione: le indicazioni emerse in fase di negoziazione, come da documenti agli atti della Regione, sono state positivamente accolte dal soggetto beneficiario;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1
(Oggetto)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

La Regione affida al _____, di seguito soggetto beneficiario, che accetta, l'incarico di effettuare il progetto "Avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria", di seguito indicato come progetto, finalizzato ad introdurre in agricoltura a livello regionale un servizio a supporto delle imprese agricole per ottimizzare la distribuzione degli agrofarmaci, con le eventuali modifiche e integrazioni emerse in fase di negoziazione.

**Articolo 2
(Durata)**

La durata delle attività oggetto della presente convenzione è di _____ mesi, compresa la fase di trasferimento dei risultati, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto.

Tale scadenza può essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini sopra indicati. Il coordinatore può richiedere alla Regione una proroga del termine previsto per la conclusione del progetto, purchè il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 70% delle attività programmate. La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto.

to e deve essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici.

La concessione o diniego di proroga richiesta sono attribuiti alla competenza del Dirigente responsabile della stipula della convenzione.

Articolo 3 (Finanziamento)

Il costo complessivo del progetto è previsto in Euro _____, di cui Euro _____, a carico della Regione Liguria suddiviso in finanziamenti annuali come segue:

anno di riferimento	Costo totale approvato	Contributo Regione Liguria	Termine di scadenza
- prima annualità			
- seconda annualità			
TOTALE			

L'erogazione degli importi previsti a finanziamento, che la Regione corrisponderà al soggetto beneficiario potrà avvenire annualmente nelle seguenti modalità:

- erogazione di una anticipazione, pari al 50 % dell'importo contributivo regionale, dopo la stipula della convenzione, previa formale richiesta da parte del soggetto beneficiario;
- erogazione, su richiesta del soggetto beneficiario, di un ulteriore acconto nella misura massima del 30 % dell'importo contributivo regionale dietro presentazione di rendicontazione tecnica ed amministrativa e dei relativi giustificativi quietanzati delle spese effettivamente sostenute, che dimostrino uno stato di avanzamento pari almeno al 50 % dell'importo complessivo previsto annualmente nel progetto approvato;
- erogazione del saldo, a conclusione degli interventi sopracitati, dietro presentazione della documentazione di cui all'art. 12, lettera c) del Bando.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà essere annualmente presentata alla Regione entro 90 giorni successivi al termine di scadenza come definito nella tabella soprariportata.

Nelle richieste di liquidazione il soggetto beneficiario dovrà riportare le coordinate bancarie e il numero di conto corrente bancario sul quale deve essere effettuato il pagamento. Il corrispettivo a carico della Regione non è suscettibile di alcuna variazione in aumento.

Si provvederà alla liquidazione delle somme spettanti, previa presentazione e valutazione positiva, da parte della Regione, della documentazione di cui al successivo art. 4.

Il progetto, come specificatamente dichiarato dal soggetto beneficiario, prevede/non prevede altre forme di finanziamento per la realizzazione delle attività.

Il soggetto beneficiario si impegna altrimenti a notificare tempestivamente in itinere se nel corso della realizzazione del progetto si generano proventi, profitti o sopravvenienze di altre forme di finanziamento che andranno, in ogni modo, a diminuire l'importo corrispondente al finanziamento che sarà erogato dalla Regione.

Articolo 4 (Documentazione)

La richiesta del pagamento relativo agli stralci annuali e al saldo finale deve essere corredata dalla documentazione come previsto all'art. 12 lettera c), prodotta sia su supporto cartaceo che informatico e firmata dal Coordinatore del progetto:

Il pagamento dell'anticipazione può essere richiesto da parte del soggetto beneficiario dietro presentazione di garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) a favore della Regione. In caso in cui il soggetto beneficiario è un soggetto pubblico la garanzia fidejussoria non è richiesta e viene sostituita da uno specifico provvedimento dello stesso soggetto beneficiario attuatore secondo le modalità stabilite dalla Regione.

La sopracitata documentazione (rendicontazioni, modelli, questionari, etc.) potrà essere definita dalla Regione e trasmessa con apposita Circolare del Dirigente del Servizio regionale competente.

La Regione si riserva di richiedere con apposita comunicazione scritta eventuale documentazione integrativa a quanto previsto nel Bando.

Ogni anno deve essere inoltre presentato semestralmente una relazione intermedia delle attività svolte a titolo informativo.

Articolo 5 (Costi ammissibili)

I pagamenti effettuati dalla Regione sono a titolo di rimborso delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa originali o in copia conforme corredati dalla indicazione delle modalità di pagamento e degli eventuali estremi dei relativi documenti di pagamento (numero assegno, bonifico, etc.).

Ai fini della eleggibilità della spesa farà fede la data di stipula della presente convenzione.

Sono ammesse le tipologie di spesa definite nell'art. 16 del Bando di cui alla DGR n. _____.

Articolo 6 (Varianti)

La Regione può autorizzare, sulla base di formale richiesta del soggetto beneficiario, variazioni in itinere esclusivamente nel caso che dette variazioni siano ritenute tecnicamente necessarie e giustificate, e non comportino modifiche al punteggio del progetto e/o aumento del cofinanziamento regionale approvato. Le varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione comportano la decadenza dal finanziamento.

Il soggetto beneficiario, per motivate esigenze, può richiedere la sostituzione di eventuali partner, previsti nella proposta, alla Regione, che può autorizzarla a condizione che il progetto originario non sia modificato e che sussistano in ogni caso le garanzie necessarie sotto il profilo tecnico, scientifico ed organizzativo.

Dal punto di vista finanziario variazioni inferiori o uguali al 20 % delle voci di spesa approvate, di cui alla scheda finanziaria, non sono considerate varianti e quindi non suscettibili di richiesta e relativa approvazione. Variazioni superiori al 20 % sono considerate varianti sostanziali e quindi necessitano di preventiva autorizzazione, pena il non riconoscimento della spesa a consuntivo.

Articolo 7 (Diritti e doveri delle parti)

La Regione effettua il monitoraggio e il controllo dell'esecuzione delle attività, dal punto di vista tecnico e finanziario, analizza le relazioni intermedie, che dovranno essere presentate con cadenza annuale e quella finale in tempo utile per consentire una decisione sul proseguimento della convenzione e provvedere alla liquidazione ed erogazione degli eventuali pagamenti intermedi e del saldo finale.

La Regione provvederà al pagamento dietro ricevimento della documentazione prevista. La Regione ha diritto di richiedere ed effettuare in itinere incontri e/o sopralluoghi per verificare l'andamento tecnico e finanziario del progetto. La Regione, in caso di inadempimenti, può revocare l'atto di conferimento dell'incarico.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, la Regione può richiedere chiarimenti ed integrazioni al soggetto beneficiario.

Articolo 8 (Risultati)

Tutti i risultati degli studi, delle ricerche e delle sperimentazioni ottenuti dalle attività oggetto del progetto approvato sono di interesse pubblico ed a disposizione di tutte le imprese secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

A conclusione del progetto il soggetto beneficiario è autorizzato a divulgare i risultati realizzati nell'ambito del progetto, previa formale e preventiva comunicazione alla Regione.

Articolo 9 (Responsabilità)

Il soggetto beneficiario manleva la Regione da ogni responsabilità, danno e onere che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dallo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione.

Il soggetto beneficiario si obbliga altresì ad introdurre negli eventuali contratti stipulati per l'esecuzione dell'attività oggetto della presente convenzione, idonee clausole, a valere nei confronti dei terzi contraenti, di esonero di ogni responsabilità della Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti per l'interpretazione, la validità e/o esecuzione dei contratti stessi.

Articolo 10 (Risoluzione e penalità)

La presente convenzione si intenderà automaticamente risolta nel caso in cui il soggetto beneficiario venga a trovarsi nella impossibilità di effettuare l'attività oggetto della presente convenzione. In tale ipotesi il soggetto beneficiario dovrà dare tempestiva comunicazione alla Regione di detta impossibilità, a seguito della quale la Regione corrisponderà al medesimo l'importo relativo al lavoro svolto, sempre che quest'ultimo, a giudizio della Regione abbia un'utilità tecnica apprezzabile relativamente agli obiettivi del progetto.

Nell'eventualità in cui il lavoro svolto venga valutato inferiore alla eventuale anticipazione erogata, ovvero se i costi sostenuti sono inferiori a tale somma, verrà attivata dalla Regione una procedura di recupero delle somme in eccesso maggiorate degli interessi legali.

Per ogni giorno di ritardo, salvo eventuale proroga autorizzata dalla Regione, sulle consegna previste si applicherà una penale pari all'1% (uno per cento) dell'importo complessivo previsto per ogni giorno di ritardo.

Qualora dopo la data di cui sopra non venga concluso il progetto e/o non venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende risolta. In tal caso la Regione non procede al pagamento.

Il soggetto beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme percepite e non utilizzate, maggiorate degli interessi legali al tasso previsto dalla normativa vigente, entro e non oltre 90 giorni dalla presentazione dei rendiconti consuntivi.

E' fatta salva la richiesta da parte della Regione del rimborso dei danni subiti.

Articolo 11 (Trattamento dati personali)

I contraenti danno atto che verrà garantito il rispetto del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 12 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dalla presente convenzione, le Parti si impegnano ad esperire un tentativo di conciliazione, fallito il quale riconoscono quale unico Foro competente quello di Genova.

Articolo 13 (Registrazione)

La suddetta Convenzione, redatta in duplice copia, sarà soggetta a registrazione fiscale in caso d'uso. Tutte le imposte, tasse, spese di bollo e di registrazione relative alla stipula della presente convenzione saranno a carico a cura e spese della Parte richiedente. La presente convenzione avrà effetto dalla data di sottoscrizione.

Articolo 14 (Diritto applicabile)

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel Bando e nella presente convenzione si rinvia alle vigenti norme civili e fiscali.

Letto, confermato e sottoscritto

Genova, li

Per la Regione Liguria

.....

Per

Responsabile tecnico (*)

Tel. - fax

Email

(*) se diverso dal coordinatore

1.2 Partner - soggetti con ruolo attivo nel progetto

– **PARTNER n. 1**

Denominazione

Via e numero

Città

C.A.P.

Telefono

Fax

Indirizzo E-mail

Codice Fiscale

Partita IVA

Legale rappresentante

**Luogo e data di nascita
qualifica**

Responsabile tecnico

Tel. - fax

email

– **PARTNER n. 2**

– **PARTNER n.**

2 PRESENTAZIONE DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

2.1 Ruolo e profilo tecnico-scientifico del soggetto proponente

(specificare la funzione ed elencare i lavori e le esperienze realizzate attinenti alla presente proposta progettuale)

--

2.2 Ruolo, forma giuridica e profilo tecnico-scientifico dei partners (specificare la funzione ed elencare i lavori e le esperienze realizzate attinenti al progetto)

--

2.3 Collaboratori tecnici

N°	Nominativo	Ente	Qualifica	Ruolo
1				
n				

(per ciascun collaboratore allegare curriculum)

3. ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

3.1 Soggetti privati

(se presenti, allegare lettera di manifestazione di interesse)

N°	Nominativo	Ente	Ruolo	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail
1					
n					

3.2 Soggetti pubblici

(se presenti, allegare lettera di manifestazione di interesse)

N°	Nominativo	Ente	Ruolo	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail
1					
n					

4. RUOLO E FASI DI COORDINAMENTO DEI PARTNERS

(Descrivere il tipo di accordi tra i partners e le modalità di coordinamento del partenariato)

--

5. CODICI IDENTIFICATIVO SOGGETTI COINVOLTI

n.	NOMINATIVO SOGGETTI COINVOLTI	CODICE IDENTIFICATIVO
1		
2		
3		
n		

SEZIONE B)

SCHEDA TECNICA

Nella compilazione di questa sezione del formulario, pena l'esclusione dalla valutazione, si devono utilizzare i codici partner e non i nomi estesi dei soggetti e non devono essere introdotti elementi da cui sia possibile risalire all'identità dei proponenti.

1) INFORMAZIONI SUL PROGETTO

1.1 Stato dell'arte e bibliografia,
(introduzione sulla situazione attuale e l'evoluzione dal punto di vista tecnico e normativo (comunitarie, nazionali) sull'argomento completa degli eventuali riferimenti bibliografici e documentali)

1.2 Collegamento e continuità con altre ricerche e attività dimostrative concluse o in fase di realizzazione

1.3 Illustrazione degli obiettivi generali e specifici del progetto

1.4 Descrizione dettagliata dell'attività

1.5 Calendario operativo

(rappresentare gli stadi di attuazione del progetto con indicazione delle fasi e delle relative attività)

Fasi attività	mesi
1	
2	
n	

1.6 Materiali e attrezzature

(descrivere i beni necessari per l'attuazione del progetto con particolare riferimento ai beni che costituiranno la dotazione dei Centri di taratura e che saranno trasferiti alla Regione)

1.7 Individuazione e localizzazione delle aree, in cui verranno svolte le attività di ricerca, studi, formazione e divulgazione**1.8 Modalità di organizzazione e realizzazione del servizio di taratura, compresa la formazione degli addetti al servizio**

1.9 Localizzazione dei Centri di taratura e numero dei servizi di taratura previsti

--

2. NOTE AGGIUNTIVE/INTEGRATIVE
(allegare eventuali documenti integrativi)

--

SEZIONE C)

RISULTATI E DIVULGAZIONE

1. MODALITÀ E STRUMENTI PER LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI

--

2. RISULTATI E PRODOTTI, INTERMEDI E FINALI
(inclusa la documentazione prevista dall'articolo 3 lettere a), f) e g) del Bando)

--

3. INDICATORI PER LA VALUTAZIONE E IL MONITORAGGIO DEL PROGETTO

--

4. METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DEL SERVIZIO DI TARATURA

5 NOTE AGGIUNTIVE/INTEGRATIVE
(allegare eventuali documenti integrativi)

SEZIONE D)

SCHEDA FINANZIARIA

1. TIPOLOGIA DI SPESA DEL PROGETTO

(dettagliare tutte le voci per anno distinto per anno)

1.1 Rendiconto Finanziario – prima annualità**a) spese personale dipendente**

N°	TIPOLOGIA (descrizione)	Tempo dedicato al progetto	Costo Unitario	TOTALE RICHIESTO (€)
TOTALE				

b) servizi esterni (personale a contratto, convenzioni, etc.)

N°	TIPOLOGIA (descrizione)	Tempo dedicato al progetto	Costo unitario	TOTALE RICHIESTO (€)
TOTALE				

c) spese di trasferta

N°	TIPOLOGIA (descrizione)	TOTALE RICHIESTO (€)
	TOTALE	

d) materiale consumabile

N°	TIPOLOGIA (descrizione)	TOTALE RICHIESTO (€)
	TOTALE	

e) spese per il trasferimento risultati

N°	TIPOLOGIA (descrizione)	TOTALE RICHIESTO (€)
	TOTALE	

f) spese per materiale durevole e attrezzature

N.	TIPOLOGIA (descrizione)	TOTALE RICHIESTO (€)
	TOTALE	

g) altre voci di spesa (da detagliare)

N.	TIPOLOGIA (descrizione)	TOTALE RICHIESTO (€)
	TOTALE	

1.2 Rendiconto Finanziario – seconda annualità

vedi rendicontazione come al punto 1.1

1.3) Riepilogo Rendiconto finanziario per voce di spesa

TIPOLOGIA DI SPESA	prima annualità	seconda annualità	TOTALE RICHIESTO
- Spese per personale dipendente			
- Spese per servizi esterni			
- Spese di trasferta			
- Spese per trasferimento dei risultati			
- Spese per materiali consumabile			
- Spese per materiale durevole e attrezzature			
- Altre voci di spesa (specificare)			
TOTALE PARZIALE			
- Spese generali forfettarie (max 5 % del totale parziale)			
TOTALE COMPLESSIVO			

2. RIPARTIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO TRA I PARTNERS (se previsti)

Codice Partner	prima annualità	seconda annualità	TOTALE RICHIESTO

-			
-			
-			
-			
-			
TOTALE COMPLESSIVO			

3. PIANO FINANZIARIO PER ATTIVITA' PROGETTUALE

	TIPOLOGIA ATTIVITÀ (esempi)	%	TOTALE RICHIESTO
1	- Attività di sperimentazione		
2	- Attività divulgativa		
3	- Attività formativa		
4	- Esecuzione servizi di taratura (numero e costo unitario)		
(...)			
TOTALE COMPLESSIVO			

4. PIANO GENERALE DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

	%	TOTALE RICHIESTO
- Cofinanziamento privato		
- Autofinanziamento privato		
- Altre forme di finanziamento privato (**)		

	TOTALE FINANZIAMENTO PRIVATO (a)		
-	Cofinanziamento Regione Liguria		
-	Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali (**)		
	TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO (b)		
	*) TOTALE FINANZIAMENTO PROGETTO (a) + (b)		

Nota bene*) La voce “**totale del finanziamento progetto**” deve essere uguale al “**totale complessivo richiesto**” di cui al punto 1.3, 2 e 3 del formulario.

**) se presenti, specificare i soggetti finanziatori

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**22.12.2006****N. 1539**

Integrazione al piano annuale degli interventi per l'artigianato per l'anno 2005 relativo alla mis. 3.2 "Razionalizzazione organizzativa degli organismi di garanzia collettiva fidi e consolidamento del fondo regionale di garanzia".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3 concernente "Riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato";

VISTO in particolare l'art. 43 della precitata legge regionale n. 3/2003 che dispone l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del Piano annuale degli interventi per l'artigianato, elaborato sulla base sia del Programma triennale per l'artigianato sia delle risorse recate dal bilancio della Regione per il relativo esercizio finanziario;

VISTA la deliberazione n. 7 in data 10 febbraio 2004 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma triennale degli interventi in materia di artigianato per gli anni 2003-2004-2005;

VISTA la deliberazione n. 436 in data 7 maggio 2004 con la quale veniva approvato il Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo agli anni 2003-2004;

DATO ATTO, in particolare, che il precitato Piano è articolato per assi prioritari, misure e sottomisure ed individua i settori di intervento, le tipologie ed i limiti delle agevolazioni, definisce gli investimenti ammissibili e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi;

VISTA la successiva deliberazione n. 1300 del 28 ottobre 2005 che approvava il Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2005, che non ricomprendeva tra l'altro, data la temporanea mancanza di disponibilità di fondi, le modalità attuative relative alla misura 3.2 "Razionalizzazione organizzativa degli organismi di garanzia collettiva fidi e consolidamento del fondo regionale di garanzia";

VISTA la deliberazione n. 985 del 22/9/2006 relativa al riparto delle risorse finanziarie del Fondo unico regionale per l'industria per l'anno 2005 tra le diverse tipologie di intervento che, in particolare, destina agli interventi previsti dall'art. 59 (Confart) della l.r. n. 3/2003, la somma di euro 700.000,00;

RITENUTO pertanto:

- di integrare il Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2005 mediante l'inserimento della misura 3.2 "Razionalizzazione organizzativa degli organismi di garanzia collettiva fidi e consolidamento del fondo regionale di garanzia";
- di provvedere all'approvazione delle modalità attuative relative alla misura sopracitata;
- di procedere all'impegno della somma di euro 700.000,00 a favore di Confart quale conferimento per l'anno 2005 ai sensi dell'art. 59 della l.r. n. 3/2003;

VISTA la nota del Servizio Sostegno allo Sviluppo del Sistema Produttivo prot. n. 1026 del 10 novembre 2006 con la quale il Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato viene autorizzato ad assumere gli impegni di spesa relativi alle risorse per gli anni 2005 e 2006 provenienti dal Fondo Unico regionale per l'Industria destinate e alle finalità di cui all'art. 59 della l.r. n. 2/2003;

VISTA la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 3 recante "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006";

VISTO il comma 5 dell'art.86 della legge regionale 26 marzo 2002, n.15;

RITENUTO infine di approvare l'integrazione al Piano annuale per l'artigianato relativo all'anno 2005, di cui all'art. 43 della legge regionale n. 3/2003, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei Consumatori: Renzo Guccinelli

DELIBERA

- di integrare il Piano annuale per l'artigianato relativo all'anno 2005, di cui all'art. 43 della legge regionale n. 3/2003, mediante l'inserimento della misura 3.2 "Razionalizzazione organizzativa degli organismi di garanzia collettiva fidi e consolidamento del fondo regionale di garanzia" in tal modo completando l'attuazione delle misure previste nel Programma triennale;
- di provvedere all'approvazione delle modalità attuative relative alla misura 3.2 allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di disporre l'impegno ai sensi dell'art. 79 della legge regionale n. 42/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore del Confart - Consorzio fra le cooperative artigiane di garanzia della Liguria - con sede in Genova - Via XX Settembre 41 - C.F. 80043330101 - della somma di 700.000,00 con imputazione sul capitolo n. 8812 del Bilancio per l'esercizio in corso - gestione competenza - che presenta la necessaria disponibilità;
- di rinviare la liquidazione delle risorse di cui trattasi a successivo provvedimento;
- di stabilire che la presente integrazione al Piano annuale per l'artigianato relativo all'anno 2005 venga pubblicata per intero sul Bollettino Ufficiale di questa Regione nonché sul sito web della Regione Liguria;
- di dare atto infine che, avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO

Misura 3.2 - Razionalizzazione organizzativa degli organismi di garanzia collettiva fidi

A. Finalità

A seguito della profonda trasformazione delle modalità di gestione del credito rispetto agli assetti tradizionali e della prossima entrata in vigore del Nuovo Accordo di Basilea, le imprese, ed in particolare quelle di più piccola dimensione come quelle artigiane, devono essere in grado di adeguarsi, nei prossimi anni, a queste innovazioni.

Per contribuire a risolvere questi problemi, la Regione Liguria intende rafforzare e razionalizzare il sistema degli organismi consortili di garanzia fidi (i confidi, come definiti dall'art. 1 della L. n. 326 del 24/11/2003) promossi dalle associazioni di categoria. Questi soggetti possono infatti sostenere la capacità contrattuale delle piccole imprese nei confronti delle banche, integrare con la loro garanzia situazioni di scarsa consistenza patrimoniale e costituire dei canali di diffusione di cultura finanziaria tra la massa delle imprese.

Tale azione verrà attuata attraverso uno stretto coordinamento di tutte le risorse stanziata a favore della garanzia fidi ed attraverso un opportuno rilancio dell'utilizzo di fondi già in essere ma gravati da vincoli di destinazione e modalità operative ormai obsolete, in un'ottica di massimizzazione dell'utilizzo di tutte le risorse disponibili.

B. Descrizione dell'intervento

La Regione interviene a sostegno della capacità operativa di garanzia del Confart, impegnato nel completamento del progetto di creazione di un unico organismo di garanzia per l'artigianato in Liguria, in grado di assicurare un livello di prestazione adeguato e di superare la situazione di partenza di eccessiva frammentazione del sistema attraverso una serie di operazioni di fusione.

La Regione realizza i seguenti interventi coordinati:

1. erogazione di un contributo ad integrazione del patrimonio, ai sensi dell'art. 59 comma 1 lettera a) della legge regionale n° 3/2003 mediante prestazione di garanzie in primo grado a favore delle imprese aderenti, pertanto il Confart dovrà implementare il fondo di garanzia necessario alle prestazioni di garanzia;
2. erogazione di un contributo sulla base e per l'attuazione di un programma che riguardi interventi ai sensi dell'art. 59 comm.1 lettere c) e d);

Come previsto dal Programma Triennale, nello svolgimento di tali attività il Confart dovrà :

- assicurare una idonea validità patrimoniale della garanzia;
- garantire massimali di finanziamento almeno in linea con quelli assistibili dall'Artigiancassa (1 milione di euro)
- valutare adeguatamente i rischi;
- diversificare i prodotti garantiti;
- assicurare un'assistenza alle imprese a condizioni omogenee su tutto il territorio della Liguria;
- realizzare adeguate azioni di recupero crediti in caso di insolvenza delle imprese garantite;
- utilizzare tutti gli sportelli di sostegno e controgaranzia di livello regionale, nazionale e comunitario;

Il Confart adotterà inoltre modalità operative tali da non configurare in alcun modo la concessione di un "aiuto di Stato", ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE, e da rispettare, in quanto applicabili, le condizioni di cui ai vigenti regolamenti comunitari in materia.

Ai fini dei contributi previsti dalla presente misura, l'adesione al Confart è aperta a tutte le imprese, regolarmente iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane, ed ai soggetti di cui all'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 3/2003 aventi localizzazione operativa in Liguria, che risultino attivi e non colpiti da procedure concorsuali o soggetti a procedure di liquidazione. Lo Statuto del Confart stabilirà che le richieste di adesione presentate dalle imprese in possesso dei precitati requisiti formali di ammissione non possono essere respinte.

Il Confart presenterà entro il 31 marzo di ciascun anno una dettagliata relazione sull'attività svolta nell'anno precedente in attuazione degli obiettivi previsti dal Programma Triennale, documentando:

- l'attività svolta per attuare il programma di razionalizzazione degli organismi di garanzia ed i risultati conseguiti;
- i dati quantitativi analitici relativi all'attività di garanzia, in primo e secondo grado, specificando il bilancio delle risorse impegnate e di quelle disponibili;
- una opportuna descrizione delle caratteristiche qualitative dell'attività svolta e dei progressi raggiunti nella direzione di un continuo miglioramento delle prestazioni, sul modello dei più importanti organismi di garanzia di riferimento a livello nazionale.

C. Ammissibilità delle spese

3. Il Confart utilizzerà il contributo concesso dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 59 della legge regionale n° 3/2003 e le altre risorse finanziarie previste dalla presente Misura per la costituzione di uno o più fondi di garanzia a fronte della complessiva attività svolta. Idonea comunicazione iniziale verrà prodotta alla Regione Liguria riguardo al programma di interventi previsti ai sensi dell'art. 59 comm.1 lettere c) e d) della legge regionale n° 3/2003;

D. Decorrenza e termine di ammissibilità delle spese

I fondi di garanzia dovranno essere costituiti entro trenta giorni dall'acquisizione della disponibilità delle risorse finanziarie.

E. Soggetti beneficiari

I soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 3 della legge regionale n° 3/2003.

F. Copertura geografica

Tutto il territorio regionale.

G. Risultati attesi**1. Indicatori di realizzazione**

- numero di confidi esistenti che accettano di partecipare ad operazioni di fusione in funzione del progetto di riorganizzazione del sistema dei confidi liguri per l'artigianato;
- numero di finanziamenti garantiti, con separato riferimento ai finanziamenti per investimenti ed ai dati di flusso e di consistenza a fine periodo;
- importo dei finanziamenti garantiti, con separato riferimento ai finanziamenti per investimenti ed ai dati di flusso e di consistenza a fine periodo;

2. Indicatori di risultato

Incidenza e tasso di crescita dell'importo dei finanziamenti garantiti e controgarantiti dal Confart rispetto al totale degli impieghi bancari e leasing alle imprese in Liguria.

H. Attuazione**1. Autorità responsabile**

Regione Liguria – Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione – Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato.

2. Soggetto attuatore

Il Confart per la concessione delle garanzie a favore dei beneficiari finali.

3. Modalità attuative

La misura sarà attuata attraverso le procedure indicate nelle suddette convenzioni e l'istruttoria delle domande presentate è svolta dal soggetto attuatore.

La concessione delle singole garanzie avverrà dietro esame di merito del rischio su ciascuna posizione. Esso dovrà tenere in adeguato conto di entrambe le esigenze, ovvero, da un lato, quella di assicurare una adeguata valenza promozionale delle garanzie e, dall'altro, quella di conservare nel tempo l'integrità dei fondi di garanzia.

Le garanzie saranno concesse dal Confart prioritariamente a valere sul fondo di garanzia previsto dal Docup Obiettivo 2 Liguria 2000/06, in quanto attivato, e, quindi, a valere sulle risorse di cui alla presente Misura.

I. Dotazione finanziaria

Il contributo a favore del Confart ai sensi dell'art. 59 della legge regionale n° 3/2003 è previsto a valere sul capitolo 7962 del Bilancio della Regione Liguria che reca per l'anno 2005 la disponibilità di euro 700.000.

Il Confart utilizzerà altresì risorse provenienti da altri fondi d'intervento, quali gli obiettivi comunitari e il Fondo regionale di garanzia.

Il Confart potrà destinare fino ad un massimo del 20% per l'attuazione delle attività previste ai sensi dell'art. 59 comm.1 lettere c) e d) 59 della legge regionale n° 3/2003.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**22.12.2006****N. 1540**

Ripartizione fondi alle Province per il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature per l'esercizio delle funzioni di polizia municipale (l. r. 8/8/1995, n. 40). Impegno e liquidazione di euro 1.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 8 agosto 1995 n. 40 "Disciplina della polizia locale";

VISTO l'art. 25 comma 1 della legge sopra citata che stabilisce che la Regione tramite le Province eroga contributi per il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature dei Comuni associati per l'esercizio della polizia municipale o delle Comunità montane;

CONSIDERATO che i beneficiari dei contributi di cui all'oggetto sono i Comuni associati e/o le Comunità Montane che svolgano il servizio di polizia municipale ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l.r. 40/1995;

VISTO l'art. 27 della l.r. 40/1995 che stabilisce che i Comuni associati e le Comunità Montane che intendono fruire dei contributi devono presentare istanza alla Provincia competente entro il 30 giugno di ogni anno, corredata dalle deliberazioni comunali o del Consiglio Generale della Comunità Montana in cui devono essere precisate:

- a) le attrezzature che si intendono acquistare;
- b) l'uso cui saranno adibite;
- c) il preventivo di spesa e il relativo costo.

CONSIDERATO che la Regione ritiene il processo di aggregazione dei servizi di polizia municipale un'esigenza imprescindibile, in particolare per gli enti locali di piccole dimensioni, in quanto soltanto attraverso strutture organizzative adeguate è possibile realizzare un'efficiente allocazione delle risorse, nell'ottica di rendere ai cittadini un servizio sempre più efficace e dinamico, senza però rinunciare ad una polizia municipale incardinata nei singoli territori con un costante rapporto diretto con la comunità di riferimento;

VISTO l'art. 25 comma 2 secondo cui entro il 31 maggio di ogni anno la Giunta regionale, previo parere del Comitato Tecnico Consultivo della polizia municipale, ripartisce fra le Province liguri i fondi da erogare ai Comuni associati e alle Comunità Montane tenuto conto della situazione geomorfologia del territorio, della popolazione residente e fluttuante e delle gestioni associate esistenti nella Provincia;

VISTO il parere positivo espresso dal Comitato Tecnico Consultivo della polizia municipale nella riunione del 25 settembre 2006 in merito a riparto dei fondi alle Province così come risultante dal relativo verbale agli atti del Settore competente;

CONSIDERATO che:

- il riparto è stato predisposto sulla base dei criteri previsti dall'art. 25 l.r. 40/1995 e delle analisi effettuate in collaborazione con il Servizio Analisi Statistiche Studi e Ricerche della Regione Liguria, contenute nell'Allegato 1 che parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- le suddette elaborazioni attribuiscono ai parametri indicati dall'art. 25 della l.r. 40/1995 i seguenti pesi percentuali:

- a. situazione geomorfologia del territorio: peso attribuito pari a 30 su 100;
- b. popolazione (residente e fluttuante): peso attribuito pari a 50 su 100;
- c. gestioni associate esistenti nelle Province: peso attribuito pari a 20 su 100;

DATO ATTO che lo stanziamento disponibile, da suddividere tra le Province, ammonta a euro 1.000.000,00, capitolo 526 "Contributo agli Enti Locali per il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature per l'esercizio della polizia municipale", U.P.B 1.202 "Politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini" per l'esercizio 2006 a favore delle Province ai sensi dell'art. 25 comma 2 della l.r. 40/1995;

CONSIDERATO pertanto di ripartire alle Province i fondi come segue:

- Provincia di Imperia: euro 155.000,00 (centocinquantacinquemilaeuro/00);
Provincia di Savona: euro 318.000,00 (trecentodiciottomilaeuro/00);
Provincia di Genova: euro 387.000,00 (trecentottantasettemilaeuro/00);
Provincia di La Spezia: euro 140.000,00 (centoquarantamilaeuro/00);

RITENUTO opportuno rinviare ad un successivo provvedimento la definizione di apposite direttive alle Province per l'erogazione dei contributi da parte delle stesse secondo quanto stabilito dall'art. 26 l.r. 40/1995, al fine di consentire che tale erogazione avvenga secondo principi guida omogenei su tutto il territorio regionale;

CONSIDERATO necessario che le direttive suddette prevedano, nell'ottica di favorire l'associazionismo, la possibilità per i Comuni di stipulare le convenzioni per la gestione associata entro il 15 maggio 2007. Tali convenzioni dovranno prevedere che l'esercizio associato delle funzioni di polizia municipale sia svolto per almeno un quinquennio;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della l.r. 15/2002 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" secondo cui nelle more dell'approvazione dei regolamenti di cui al comma 4 della l.r. 15/2002, continua ad applicarsi la l.r. 42/1997 e ss.mm.ii;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei cittadini

DELIBERA

1) di ripartire fra le Province, per tutto quanto espresso in premessa ed integralmente richiamato, i fondi per il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature dei Comuni associati per l'esercizio della polizia municipale o delle Comunità Montane di cui all'art. 25 della l.r. 40/1995 nel seguente modo:

– Provincia di Imperia: euro 155.000,00 (centocinquantacinquemilaeuro/00);

Viale Matteotti 147

18100 IMPERIA

C.F.: 00247260086

– Provincia di Savona: euro 318.000,00 (trecentodiciottomilaeuro/00);

Via Sormano 12

17100 SAVONA

C.F.: 00311260095

– Provincia di Genova: euro 387.000,00 (trecentottantasettemilaeuro/00);

Piazzale Mazzini 2,

16100 GENOVA

C.F.: 80007350103

– Provincia di La Spezia: euro 140.000,00 (centoquarantamilaeuro/00);

Via Vittorio Veneto 2

19100 LA SPEZIA

C.F.: 00218930113

2) di impegnare ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e ss.mm.ii la somma di euro 1.000.000,00 al capitolo 526 " Contributo agli Enti Locali per il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature per l'esercizio della polizia municipale", U.P.B 1.202 "Politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini" per l'esercizio 2006 a favore delle Province ai sensi dell'art. 25 comma 2 della l.r. 40/1995;

3) di liquidare contestualmente alle Province la sopraindicata somma ai sensi dell'art. 83 l.r. 42/1977 e ss.mm.ii;

4) di autorizzare il Servizio Ragioneria ad emettere a favore delle Province i mandati di pagamento come sopra specificato, con quietanza dei rispettivi Tesorieri;

5) di rinviare a successivo provvedimento la determinazione delle direttive necessarie per l'erogazione dei contributi da parte delle Province secondo la procedura di cui all'art. 26 l.r. 40/1995;

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.12.2006

N. 1541

Utilizzazione Fondo Investimenti Regionali 2006 “Area Istituzionale: Sicurezza” per il finanziamento del progetto integrato per la sicurezza urbana presentato dal Comune di Genova.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:

- la legge Regionale 24 gennaio 2006, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2006)” e, in particolare, l’articolo 17 che, tra l’altro, determina in 80 milioni di euro il Fondo per gli investimenti regionali (F.I.R.) per il finanziamento dei programmi di investimento comunitari, nazionali e regionali;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 26/09/2006 “Ripartizione del Fondo Investimenti Regionali 2006 per aree omogenee di intervento, ai sensi dell’articolo 17 della Legge regionale 24 gennaio 2006 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2006)”, che, in una logica di priorità programmatiche e tenuto conto delle esigenze e degli equilibri settoriali e territoriali, ripartisce il FIR assegnando, tra l’altro, all’Area “Istituzionale: Sicurezza” la somma di euro 300.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi della citata D.C.R., le scelte progettuali finanziabili devono essere orientate verso iniziative con le seguenti caratteristiche, individuate sulla base dei principi approvati negli anni precedenti e dei vincoli derivanti dal bilancio:

- valenza strategica per l’economia e la società ligure, nel quadro degli indirizzi programmatici vigenti;
- piano finanziario dell’intervento sopra la soglia di Euro 250.000,00 ovvero di Euro 125.000,00 ma a fronte di un cofinanziamento che copra fino a tale soglia minima;
- in caso di interventi infrastrutturali, livello progettuale “preliminare” o, auspicabilmente, “definitivo”;
- appartenenti ad uno degli ambiti di intervento riconosciuti come ‘investimenti’ dall’Art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge Finanziaria 2004);
- aventi come beneficiario degli interventi finanziati Enti della Pubblica Amministrazione, come individuati nell’Elenco 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005), così come aggiornato dal Comunicato ISTAT pubblicato sulla G.U. n. 174 del 28/07/2006;

VISTA la legge regionale n. 28/2004 che prevede che la Regione concede finanziamenti per la realizzazione di progetti diretti a favorire un sistema integrato di sicurezza nel territorio regionale, disciplinandone le modalità di erogazione e individuando i Comuni quali destinatari di tali finanziamenti;

VISTA la D.G.R. n. 959 del 22/09/2006 che ha approvato il bando per la concessione dei contributi di cui agli artt. 6 e 7 della l.r. n. 28/2004 in materia di progetti integrati per la sicurezza e ha costituito la Commissione di valutazione dei progetti, fissando il termine di scadenza per la presentazione degli stessi da parte dei Comuni al 13 novembre;

VISTO il decreto del dirigente n. 3851 del 15/12/2006 che ha approvato la graduatoria predisposta da tale Commissione, nel rispetto della procedura prevista dalla l.r. n. 28/2004, come dall'allegato B allo stesso provvedimento, ammettendo a finanziamento i progetti collocati dal n. 1 al n. 8 compreso per un totale pari ad euro 679.153,00;

CONSIDERATO che il decreto sopra citato rispetta le esigenze e gli equilibri territoriali di cui alla D.C.R. n. 35 del 26/09/2006, in quanto gli otto progetti ammessi a contributo sono presentati dal Comune di Mezzanego (Ge), Prelà (Im), Sarzana (Sp), Savona (Sv), Cogorno (Ge), Imperia (Im), La Spezia (Sp), Santo Stefano di Magra (Sp);

CONSIDERATO che nel suddetto decreto risulta collocato utilmente in graduatoria, in ordine immediatamente successivo, il progetto del Comune di Genova, che si concretizza negli interventi sotto elencati e indicati dal n. 9 al n. 13, entrambi compresi, della graduatoria di cui all'Allegato B del decreto dirigenziale citato, diretti alla riqualificazione urbana di alcune zone del territorio nonché alla predisposizione di alcuni spazi di aggregazione sociale, per un importo totale di spesa pari ad euro 635.978,60:

- Esco e gioco!!! Strade e piazze sicure ed amiche delle bambine e dei bambini;
- Maghreb e Mashrek;
- Bassa Val Bisagno in sicurezza;
- Laboratorio di quartiere;
- Riqualificazione area pubblica Vico Chiuso 5 Santi / Via Sapri;

CONSIDERATO che tale progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi strategici:

- l'implementazione e messa in sicurezza delle dotazioni ludiche esterne e di sosta delle zone di Certosa e Molassana al fine di favorire l'aggregazione comunitaria (Esco e gioco!!! Strade e piazza sicure ed amiche delle bambine e dei bambini);
- la creazione di un centro aggregativo per dare spazio alle attività di un Centro culturale islamico, dell'Arci ragazzi Prometeo e al Centro servizi per minori e famiglie del Ponente (Maghreb e Mashrek);
- il recupero di nuovi spazi di aggregazione giovanile nella zona della Val Bisagno (Bassa Val Bisagno in sicurezza) con il fine specifico di svolgere attività di prevenzione nei confronti della devianza e microcriminalità giovanile nonché favorire l'integrazione della popolazione immigrata presente sul territorio;
- la riqualificazione urbana di un immobile sito in Via Mogadiscio per svolgere attività socio culturali per i giovani e creare sportelli di assistenza per gli anziani (Laboratorio di quartiere);
- la riqualificazione di un area pubblica del Lagaccio per lo svolgimento di attività di carattere sportivo e aggregativi dirette ai giovani (Riqualificazione area pubblica Vico Chiuso 5 Santi/Via Sapri);

CONSIDERATO ritenere compatibile con la D.C.R. n. 35 del 26/09/2006, sopra richiamata, il progetto presentato dal Comune di Genova, in quanto:

- lo stesso ha valenza strategica per la Comunità cittadina genovese, essendo diretto a rivitalizzare il tessuto sociale di alcune zone particolarmente critiche del territorio genovese, e in particolare a fornire ai giovani spazi di aggregazione per svolgere attività socio-culturali anche al fine di favorire l'integrazione degli stranieri immigrati presenti sul territorio;
- corrisponde alle politiche regionali in materia di sicurezza ai sensi della l.r. n. 28/2004,
- rispetta i criteri finanziari di cui alla deliberazione citata;
- riguarda interventi riconosciuti come investimenti;

DATO ATTO che il costo complessivo del progetto ammonta ad euro 635.978,60, che il contributo richiesto è di euro 300.480,00, che il Comune si assume a proprio carico la restante parte del costo del progetto pari ad euro 335.498,60 e che il contributo concedibile da parte della Regione, in base alla D.G.R. n. 959 del 22/09/2006 è pari ad euro 300.000,00;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il suddetto progetto presentato dal Comune di Genova così come articolato negli interventi sopra descritti, per la sua valenza strategica cittadina e per l'alto valore sociale dello stesso;

RITENUTO, pertanto di ammettere a cofinanziamento il progetto del Comune di Genova suddetto concedendo a quest'ultimo un contributo pari ad euro 300.000,00;

RICHIAMATO il principio della decadenza del contributo con conseguente definanziamento automatico, nel caso in cui entro 18 mesi dal provvedimento di impegno regionale di spesa, non sia stata effettuata la consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 15 (Decadenza da contributi per interventi infrastrutturali) della l.r. n. 13/2003 così come modificato dall'art. 6 della l.r. n. 3/2005;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della l.r. n. 15/2002 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" secondo cui nelle more dell'approvazione dei regolamenti di cui al comma 4 della l.r. n. 15/2002, continua ad applicarsi la l.r. n. 42/1997 e ss.mm.ii;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta e dell'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini;

DELIBERA

- 1) di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:
 - che il decreto dirigenziale n. 3851 del 15/12/2006 ha approvato la graduatoria dei progetti per la sicurezza relativi al bando per il 2006 ammettendo a contributo i progetti dal n. 1 al n. 8 della suddetta graduatoria;
 - che il progetto del Comune di Genova è collocato utilmente in graduatoria, in ordine immediatamente successivo (dal n. 9 al n. 13), ai progetti ammessi a finanziamento dal decreto dirigenziale suddetto;
 - che il costo totale del progetto presentato dal Comune di Genova per il bando sulla sicurezza 2006 di cui alla D.G.R. n. 959 del 22/09/2006 ammonta ad euro 635.978,60, che il contributo richiesto è pari ad euro 300.480,00 e che il contributo regionale concedibile secondo il decreto dirigenziale n. 3851 del 15/12/2006 è pari ad euro 300.000,00 e comprende i seguenti interventi:
 - Esco e gioco!!! Strade e piazze sicure ed amiche delle bambine e dei bambini;
 - Maghreb e Mashrek;
 - Bassa Val Bisagno in sicurezza;
 - Laboratorio di quartiere;
 - Riqualficazione area pubblica Vico Chiuso 5 Santi / Via Sapri;
- 2) di prendere atto che lo stesso risulta compatibile con la deliberazione del Consiglio regionale n. 35 del 26/09/2006 in quanto:
 - ha valenza strategica per la Comunità cittadina genovese,
 - corrisponde alle politiche regionali in materia di sicurezza ai sensi della l.r. n. 28/2004,
 - rispetta i criteri finanziari di cui alla deliberazione citata;
 - riguarda interventi riconosciuti come investimenti;
- 3) di approvare tale progetto in quanto diretto a rivitalizzare il tessuto sociale di alcune zone particolarmente critiche del territorio genovese, e in particolare a fornire ai giovani spazi di aggregazione per svolgere attività socio-culturali anche al fine di favorire l'integrazione degli stranieri immigrati presenti sul territorio;
- 4) di assegnare, per i motivi in premessa che si richiamano integralmente, la quota di finanziamento FIR 2006 relativa all'Area "Istituzionale: Sicurezza" agli interventi compresi nel progetto presentato dal Comune di Genova di cui ai numeri dal 9 al 13 (entrambi compresi) di cui alla graduatoria approvata con il decreto dirigenziale n. 3851 del 15/12/2006;
- 5) di impegnare, ai sensi dell'art. 79 della l.r. n. 42/1977 e ss.mm.ii, lo stanziamento di euro 300.000,00, quale contributo per la realizzazione del progetto suddetto, al Fondo Investimenti

regionali 2006 – Area “Istituzionale: sicurezza”, U.P.B. 2.214, capitolo 9050 - “Fondo investimenti regionali: trasferimenti a enti delle amministrazioni locali”;

- 6) di stabilire che, nel caso in cui entro 18 mesi dal provvedimento di impegno regionale si spesa, non sia stata effettuata la consegna dei lavori, si applicherà il principio della decadenza del contributo con conseguente definanziamento automatico, ai sensi dell’art. 15 della l.r. n. 13/2003 come modificato dall’art. 6 della l.r. n. 3/2005;
- 7) di rinviare la liquidazione ai sensi dell’art. 83 e l.r. n. 42/1977 come segue:
 - 60% dei contributi assegnati alla presentazione da parte di ogni Comune di apposito atto di impegno relativo ai progetti presentati, secondo fac-simile elaborato dalla Regione;
 - restante 40% a seguito di rendicontazione secondo fac-simile elaborato dalla Regione;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.12.2006

N. 1575

L.r. 20 agosto 1998 n. 28. “Interventi per la cooperazione allo Sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace” Coordinamento interregionale programma Italia Brasile. Quota di adesione per l’anno 2006. Impegno di spesa Euro 40.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la l.r. 20 agosto 1998 n. 28 “interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace”, in particolare l’articolo 2;

PREMESSO:

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 680 del 27/06/2006 ha aderito al Protocollo d’intesa interregionale con le Regioni Marche, Toscana, Umbria ed Emilia Romagna, per la promozione di partenariati territoriali con i governi locali del Brasile e ha contestualmente approvato la stipula di un Accordo internazionale con la Repubblica Federativa del Brasile;
- che il citato Protocollo d’intesa prevede azioni comuni tra le Regioni firmatarie, ispirate da precise scelte strategiche, tra le quali possono citarsi a titolo esemplificativo: il sostegno al rafforzamento istituzionale ed al processo di decentramento; il sostegno all’inclusione sociale ed allo sviluppo del terzo settore; lo scambio di esperienze tra agenzie e tra piccole e medie imprese; il miglioramento dei servizi pubblici e delle politiche del territorio; l’individuazione di un “focal-point” comune operante in Brasile;
- che per perseguire gli obiettivi di cui sopra è stato predisposto nel 2004 un progetto triennale di cooperazione decentrata denominato “Percorso di collaborazione per l’implementazione di politiche di sviluppo locale integrato tra le Regioni Emilia Romagna, Marche, Toscana, Umbria ed il Governo Federale del Brasile”, articolato in quattro componenti: sviluppo economico locale, economia della cultura, politiche sociali e cooperativismo;

CONSIDERATO:

- che tra le aree geografiche indicate come prioritarie dal Governo brasiliano è compresa quella dell'Alto Solimoes (Stato di Amazonas), nell'ambito della quale è inteso valorizzare le risorse naturali ed ambientali anche a fini turistici promuovendo uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile;
- che la Fondazione Acquario di Genova, che detiene competenze ed esperienze specifiche nel campo dello sviluppo territoriale sostenibile, in accordo col coordinamento delle Regioni di cui sopra ha realizzato uno studio di prefattibilità individuando interventi nell'area predetta sul tema generale ambiente/gestione delle acque, che prevede sia di sensibilizzare le popolazioni locali nei confronti del loro immenso patrimonio rappresentato dalle risorse naturali, sia di generare nuove attività economiche e di fruizione turistica per realizzare uno sviluppo economico locale ed occasioni di lavoro compatibili con la conservazione dell'ambiente;
- che tale studio di fattibilità è stato incluso nel dossier dei progetti pilota predisposto dal coordinamento delle Regioni di cui sopra, in quanto la sua realizzazione è risultata strategica nell'ambito dello sviluppo economico locale integrato di ciascuno dei territori brasiliani prescelti, predisposti nell'ambito del progetto triennale di cooperazione decentrata di cui sopra, che sono stati cofinanziati dalle Regioni firmatarie ed approvati dal Presidente della Repubblica del Brasile nell'incontro svoltosi a Brasilia il 26/07/2006 con le Regioni;
- che il coordinamento delle predette Regioni ha altresì ritenuto di destinare al finanziamento del suddetto studio la quota di adesione della Regione Liguria per l'anno in corso, quantificata in Euro 40.000,00;

RITENUTO OPPORTUNO:

procedere, per i motivi suesposti, al versamento alla Società Sviluppumbria S.p.A. che svolge per il coordinamento delle Regioni le funzioni di riferimento operativo nella gestione del programma, la quota di adesione per l'anno 2006 al coordinamento con le Regioni Marche, Toscana, Umbria ed Emilia Romagna per la promozione di partenariati territoriali con i governi locali del Brasile, da utilizzarsi per il finanziamento dello studio di fattibilità sopra menzionato, verificatane la rispondenza alle esigenze del programma;

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale Massimiliano Costa,

DELIBERA

Per le considerazioni espresse:

- di assegnare, ai sensi della l.r. n. 28/1998, la somma di Euro 40.000,00 alla Società Sviluppumbria S.p.A. a titolo di quota di adesione per l'anno 2006 al coordinamento con le Regioni Marche, Toscana, Umbria ed Emilia Romagna per la promozione di partenariati territoriali con i governi locali del Brasile, per l'attuazione del progetto pilota incluso nel dossier predisposto dal coordinamento delle Regioni citato in premessa;
- di impegnare conseguentemente, ai sensi dell'art. 79 della l.r. n. 42/1977 e dell'art. 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002 la somma di Euro 40.000,00 sul capitolo 4700 del bilancio regionale, esercizio corrente, a favore di Sviluppumbria SpA -Via Don Bosco 11 - 06121 Perugia – C.F. 00267120541;
- di dare mandato al Servizio Ragioneria di provvedere per la contestuale erogazione della somma come sopra impegnata, da accreditarsi sul c/c bancario n. 000000008002 presso Banca Popolare di Novara, Piazza Italia, 06100 Perugia – ABI 01005 – CAB 03000 - CIN Y.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**22.12.2006****N. 1577**

Assegnazione finanziamenti a valere sul fondo investimenti regionali 2006 per l'area "Edilizia Pubblica e Scolastica" a favore dei Comuni di Taggia e Soldano.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di assegnare, sulla base di quanto espresso in premessa e al quale si fa ogni più ampio riferimento, i finanziamenti FIR 2006 relativi all'Area "Edilizia Pubblica e Scolastica" per l'importo complessivo di Euro 212.560,00, agli interventi di seguito individuati:

PR	Comune	Titolo progetto	beneficiario	Costo dell'intervento euro	Cofinanziamento regionale	
					euro	%
IM	Taggia	Rifacimento piazza antistante la chiesa ed il convento di S. Maria delle Misericordie (padri domenicani) in Taggia	Comune di Taggia C.F. 00089460083	250.000,00	125.000,00 0	50%
IM	Soldano	Realizzazione sede comunale	Comune di Soldano C.F. 00251580080	480.000,00	87.560,00	18%

- di autorizzare la spesa complessiva di euro 212.560,00;
- di impegnare, ai sensi dell'art. 79 della l. r. 4.11.1977 n.42 e succ. modif. ed integr. l'importo di euro 212.560,00 facendo riferimento all'U.P.B. 2214 "Finanziamento investimenti regionali programmati", capitolo 9050 - bilancio 2006 - gestione competenza - a favore degli enti sopra riportati e per gli importi a fianco di ciascuno indicati nella colonna cofinanziamento regionale;
- di dare mandato al Dirigente della struttura competente di procedere agli adempimenti necessari al completamento dell'istruttoria progettuale nonché alla determinazione delle modalità di erogazione dei finanziamenti;
- di pubblicare per estratto sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1584**

Proroga al 30 aprile 2007 degli incarichi di commissario e sub commissario liquidatori al dott. Giancarlo Strada e al dott. Fabio Serini per l'IPAB "Istituto Doria di Genova" con sede In Genova Via Struppa 150.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 13 del D.P.R. 27 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 282";

VISTO il Regolamento regionale 6/2003 e successive integrazioni e modificazioni recante "Regolamento per la classificazione e trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

VISTI l'articolo 5 del d.lgs. 207/2001 e l'articolo 4, comma 1, lettera a) del predetto Regolamento regionale che prevedono lo scioglimento delle Istituzioni qualora si verificasse che l'entità del patrimonio ed il volume di bilancio fossero insufficienti per la realizzazione delle finalità statutarie;

VISTA la deliberazione n. 1773 del 23 dicembre 2003 con cui la Giunta Regionale ha dichiarato l'estinzione dell'Istituzione di Pubblica Assistenza e beneficenza "Istituto Doria di Genova" con sede in Genova, ai sensi della Legge 1404/1956 e dell'articolo 5 del decreto legislativo 207/2001 e del regolamento regionale 6/2003 e ss.mm. e ii.;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento sono stati nominati commissario liquidatore il dott. Giancarlo Strada e, data la complessità dell'operazione, sub commissario il dott. Fabio Serini, con l'incarico di provvedere alla gestione nella fase liquidatoria dell'I.P.A.B. ed in attuazione di quanto stabilito nell'accordo del 16 dicembre 2003, siglato tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Azienda Istituto Brignole, Commissario regionale, uscente dell'Istituto Doria di Genova, le OO.SS. confederali e le RSU CGL, CISL, e UIL, avente ad oggetto l'attuazione dell'Azienda Unica genovese di servizi alla persona ed anche la definizione del percorso per pervenire alla liquidazione e all'estinzione dell'Istituto Doria di Genova;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1833 del 24 dicembre 2003 che stabiliva la decorrenza degli incarichi dalla data del passaggio di consegne da parte del Commissario regionale in carica dott. Ghio, per il periodo di un anno, passaggio perfezionato in data 31 dicembre 2004;

CONSIDERATO che con successive deliberazioni tali incarichi sono stati prorogati, da ultimo con Deliberazione di Giunta Regionale n. 838 del 28 luglio 2006 fino al 31 dicembre 2006;

VISTA la nota prot. 907/06 del 22 dicembre 2006 con cui il Commissario relazionando sulle attività svolte, chiede, motivatamente, una proroga dell'incarico onde permettere la conclusione della procedura liquidatoria dell'Istituto ed in particolare:

- la chiusura della procedura di pagamento degli arretrati della dirigenza medica/non medica da effettuarsi in data 28 febbraio 2007 presso l'Ispettorato del Lavoro;
- il versamento delle ritenute e dei contributi sugli arretrati della dirigenza medica/non medica la cui scadenza prefissata è il 16 gennaio 2007;
- il pagamento degli arretrati dei dipendenti dell'ASP in comando presso l'Istituto Doria per il quale si è in attesa di un accordo con l'Azienda Pubblica di Servizi alla persona E. Brignole;
- la verifica con il legale dello stato di esigibilità e il recupero dei crediti per le rette degli ex degenti;
- la definizione dei contenziosi con i dipendenti e la quantificazione delle ulteriori spettanze dovute ai dipendenti non firmatari della liberatoria;
- il pagamento residuo dei fornitori privilegiati e dei fornitori chirografari per i quali si è in attesa delle necessarie disponibilità finanziarie;
- il pagamento delle utenze per le quali, effettuata la riconciliazione delle partite, in attesa delle necessarie disponibilità finanziarie, è possibile procedere ad una proposta transattiva;
- l'alienazione degli immobili residui, stante il non perfezionamento dell'atto di permuta con il Comune di Genova

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, risultano da concludersi alcune attività, come sopra meglio specificate e descritte, connesse alla liquidazione si ritiene necessario prorogare detti mandati affinché il Commissario ed il sub Commissario provvedano a terminare gli atti connessi all'incarico ricevuto;

SU proposta del Presidente della Giunta regionale;

D E L I B E R A

1. per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente, di prorogare fino al 30

aprile 2007, al dottor Giancarlo Strada e il dottor Fabio Serini, l'incarico, rispettivamente di commissario e di sub commissario liquidatori dell'I.P.A.B. "Istituto Doria di Genova" con sede a Genova in via Struppa 150;

2. di dare atto che per i suddetti incarichi il commissario ed il sub commissario liquidatori percepiscono il rimborso spese di cui al punto n. 2 della Delibera di Giunta n. 838 del 28 luglio 2006;
3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.12.2006

N. 1601

Programma interregionale "supporti floricoli": misure integrative per l'introduzione e lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi per la floricoltura. Impegno a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura. Euro 780.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale del 29 novembre 2004, n. 22 "Disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale", integrata con l'articolo 12 della Legge Regionale n. 3 del 4 febbraio 2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2005);

VISTA la DGR n. 1598 del 16 dicembre 2005 con la quale ai sensi dell'art. 4 comma 1 della citata L.R. n. 22/04 è stato approvato lo Strumento Operativo Agricolo Regionale, di seguito SOAR, il quale rappresenta il documento d'indirizzo, di orientamento e di intervento che la Regione intende perseguire e realizzare in materia di ricerca, sperimentazione e servizi specialistici per l'annualità 2006 - 2007;

ATTESO che la Regione Liguria nell'ambito dei Programmi Interregionali "Supporti floricoli", promossi e cofinanziati dal Ministero per le Politiche Agricole, per la realizzazione di specifici progetti di ricerca, sperimentazione e divulgazione, intende promuovere azioni finalizzate all'introduzione e lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi a supporto delle aziende floricole;

VISTO l'articolo 5) della citata L.R. 30/11/2001 n. 42 e ss.mm.ii., che prevede che il Comitato del Distretto agricolo florovivaistico del Ponente (di seguito definito Distretto) disponga il proprio Programma triennale con la funzione di indicare obiettivi ed individuare interventi necessari per lo sviluppo del Distretto stesso e di costituire quadro di riferimento per la pianificazione territoriale di livello provinciale e comunale e strumento di programmazione per quanto attiene il comparto florovivaistico;

VISTO il Programma triennale del Distretto, approvato con DGR n.1757 del 30/12/2005 che individua nell'ambito della ricerca come priorità "il consolidamento del ruolo dell'Istituto Regionale per la Floricoltura quale elemento di integrazione e coordinamento con riferimento alle politiche regionali di innovazione (di prodotto e di processo)";

CONSIDERATO che ai sensi degli art. 5 e 6 della L.R. n. 22/04 la Regione Liguria attua l'azione di ricerca e sperimentazione direttamente tramite le proprie strutture o enti strumentali;

DATO ATTO che l'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo, in appresso denominato Istituto, è un ente strumentale della Regione Liguria, istituito con specifica legge regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 1352 del 1/12/2006 con la quale si approva il protocollo d'intesa tra Regione Liguria e Istituto Regionale per la Floricoltura in materia di servizi di sviluppo agricolo;

ATTESO che con il citato protocollo d'intesa la Regione disciplina il rapporto di collaborazione con

l'Istituto per la realizzazione di progetti nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo, con particolare riferimento per il settore floricolo;

CONSIDERATO che l'Istituto rappresenta una struttura regionale specialistica di elevata affidabilità e competenza tecnico-scientifica in materia di ricerca e sperimentazione nel settore floricolo e quindi è qualificante ed idoneo il ruolo dello stesso Istituto, quale soggetto specializzato per perseguire le finalità e le azioni sottoriportate;

CONSIDERATO opportuno avvalersi dell'Istituto Regionale per la Floricoltura per la realizzazione delle azioni di ricerca, sperimentazione e divulgazione di cui al sopracitato Programma interregionale "Supporti floricoli";

CONSIDERATO che la Regione, d'intesa con l'Istituto Regionale per la Floricoltura, ha individuato le seguenti misure integrative per l'introduzione e lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi per la floricoltura:

TITOLO AZIONE	OBIETTIVI
1. introduzione di innovazioni di prodotto per la produzioni di fiori	- moltiplicazioni e valorizzazione di specie e di nuove varietà di elleboro
2. allargamento della gamma di specie floricole per la produzione estiva	- valutazione della adattabilità per la produzione estiva di dalia, celosia, scabiosa e tagete
3. ottimizzazione di tecniche colturali su alcune specie importanti per la floricoltura ligure	- miglioramento delle tecniche di conservazione dei fiori di ginestra - interventi di miglioramento della tecnica colturale su calla, anemone, ranuncolo e papavero
4. studi e ricerche innovazione per ottimizzare le produzioni floricole e la loro commercializzazione	- innovazioni su fisiologia del rizoma del ranuncolo - innovazioni su packaging di prodotti floricoli
5. studi e indagini economiche	- aggiornamento delle indagini aziendali delle produzioni florovivaistiche - diffusione del modello sperimentale di contabilità aziendale - allargamento delle indagini di mercato sulla rete di vendita - organizzazione di un osservatorio prezzi
6. animazione e divulgazione per il settore floricolo	- aggiornamento delle banche dati - costituzione di nuovi club di prodotto - consolidamento dell'osservatorio di rose - attività divulgative varie

VISTA la nota 1219 del 27/11/2006 del 27/11/2006 con la quale l'Istituto Regionale per la Floricoltura, nella seduta del Comitato direttivo del 27/11/2006, ha approvato le azioni e gli obiettivi sopracitati da realizzare con i finanziamenti di cui al Programma Interregionale "Supporti floricoli";

VISTA la nota 1245 del 4/12/2006 con la quale l'Istituto Regionale per la Floricoltura ha presentato, ai sensi dell'art. 4 del citato protocollo d'intesa, un progetto di massima redatto sulla base delle azioni e degli obiettivi sopracitati, per una spesa preventiva complessiva di Euro 780.000,00;

CONSIDERATO che il suddetto progetto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria, è articolato in schede operative nelle quali l'Istituto ha definito, per ciascuna azione, gli obiettivi da perseguire, i risultati attesi, i tempi di realizzazione ed i costi presunti;

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare le sopracitate misure integrative per l'introduzione e lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi per la floricoltura ligure;
- avvalersi dell'Istituto Regionale per la Floricoltura per la realizzazione delle misure di cui sopra da realizzarsi nell'ambito del Programma interregionale supporti floricoli";
- approvare il progetto di massima presentato dall'Istituto Regionale per la Floricoltura con nota 1245/2006 ai sensi dell'art. 4 del citato protocollo d'intesa;

– impegnare a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura la somma preventiva di euro 780.000,00 per l'attuazione del progetto in parola;
 VISTA la L.R. n. 42/1977 e successive modificazioni;
 VISTO il comma 5 dell'articolo 86 della L.R. 26/03/2002 n. 15;
 VISTA la L.R. n. 3/2006 di approvazione del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
 SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, le seguenti misure integrative per l'introduzione e lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi per la floricoltura ligure:

TITOLO AZIONE	OBIETTIVI
1. Introduzione di innovazioni di prodotto per la produzioni di fiori	– moltiplicazioni e valorizzazione di specie e di nuove varietà di elleboro
2. Allargamento della gamma di specie floricole per la produzione estiva	– valutazione della adattabilità per la produzione estiva di dalia, celosia, scabiosa e tagete
3. Ottimizzazione di tecniche colturali su alcune specie importanti per la floricoltura ligure	– miglioramento delle tecniche di conservazione dei fiori di ginestra – interventi di miglioramento della tecnica colturale su calla, anemone, ranuncolo e papavero
4. Studi e ricerche innovazione per ottimizzare le produzioni floricole e la loro commercializzazione	– innovazioni su fisiologia del rizoma del ranuncolo – innovazioni su packaging di prodotti floricoli
5. Studi e indagini economiche	– aggiornamento delle indagini aziendali delle produzioni florovivaistiche – diffusione del modello sperimentale di contabilità aziendale – allargamento delle indagini di mercato sulla rete di vendita – organizzazione di un osservatorio prezzi
6. Animazione e divulgazione per il settore floricolo	– aggiornamento delle banche dati – costituzione di nuovi club di prodotto – consolidamento dell'osservatorio di rose – attività divulgative varie

2. di avvalersi dell'Istituto Regionale per la Floricoltura per la realizzazione delle misure di cui sopra da realizzarsi nell'ambito del Programma interregionale "Supporti floricoli";
3. di approvare il progetto di massima presentato dall'Istituto Regionale per la Floricoltura ai sensi dell' art. 4 del protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 1352/2006 per una spesa complessiva di Euro 780.000,00; documento allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria;
4. di autorizzare la spesa di Euro 780.000,00, a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura per la realizzazione del suddetto progetto di ricerca nell'ambito del programma interregionale "Supporti floricoli".
5. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ad assumere l'impegno complessivo di Euro 780.000,00 a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura, Via Carducci 12, Sanremo (IM), c.f./p.iva 00302440086, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 4/11/1977, n. 42 e successive modifiche sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale 2006, che presentano la necessaria disponibilità, relativamente alla realizzazione del progetto in parola come segue:
- Euro 49.683,86 sul capitolo 6869;
 - Euro 25.568,88 sul capitolo 6875;
 - Euro 604.747,26 sul capitolo 6880;
 - Euro 100.000,00 sul capitolo 6881.
6. di dare atto che alla liquidazione delle somme spettanti all'Istituto, a titolo di anticipazione, stati

di avanzamento lavoro e saldo finale si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 5 del protocollo d'intesa, approvato con DGR n. 1352/2006, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 42/1977 e successive modifiche e integrazioni.

7. avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.12.2006

N. 1602

Attuazione DGR n. 892/2006 - Programma interregionale Florovivaismo: incarico operativo alla Soc. Liguria International e relativa convenzione. Impegno Euro 12.500,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art.6, comma 1, comma b) e c) della L.R. n. 22 del 29/11/2004 "Disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale", (B.U. 1/12/2004 n. 11) in base al quale la Regione può affidare le attività di cui all'art. 5, comma 1, lettere b) e c) a Centri e Istituti universitari e di ricerca, oppure a soggetti pubblici e privati dotati di specifiche competenze, appositamente individuati;

VISTO l'art. 3 comma 3 lettera j) della L.R. n. 12/99 "Norme sui procedimenti contrattuali regionali" e ss.mm.ii in base al quale la Regione può procedere a trattativa privata per l'affidamento di prestazioni di servizi, con l'esclusione degli incarichi di consulenza, ad enti, società ed organismi cui la Regione partecipa direttamente o tramite società partecipate, a Enti pubblici o a organizzazioni senza scopo di lucro;

VISTA la DGR n. 1538 del 2/12/2005 con la quale è stato approvato il Piano delle Attività Promozionale in Agricoltura per l'anno 2006, che rappresenta lo strumento di indirizzo e programmazione delle azioni e delle iniziative di promozione e di valorizzazione delle produzioni agricole regionali;

RICHIAMATA la DGR n. 892 del 9/8/2006 con la quale è stato approvato il Progetto Interregionale Promozione del Settore Floricolo, denominato "Florovivaismo" ed il relativo schema di Intesa Operativa Interregionale;

CONSIDERATO che hanno aderito al suddetto progetto interregionale, oltre la Regione Liguria, le Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte e l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE);

CONSIDERATO che il progetto si articola nelle seguenti azioni:

1. indagini di mercato;
2. azioni di comunicazione
3. realizzazione di dimostrazioni floreali;
4. azioni legate all'apertura della piattaforma;
5. azioni collaterali in occasione della fiera Hortus Hungaricus.

CONSIDERATO che per l'attuazione del progetto in parola si prevede un costo preventivo complessivo pari a Euro 1.700.000,00, di cui Euro 100.000,00 quale quota a carico delle quattro Regioni aderenti;

DATO ATTO, altresì, che per la realizzazione delle azioni di competenza regionale, definite nel progetto, è previsto che la quota a carico della Regione Liguria ammonta a Euro 25.000,00, di cui Euro 12.500,00 da assegnare a favore dell'ICE;

CONSIDERATO che con la citata DGR n. 892/2006 si è provveduto ad affidare l'incarico operativo all'ICE specificatamente per le azioni, di cui ai sopracitati punti 4) e 5) del progetto interregionale per un importo di Euro 12.500,00 secondo le modalità definite nell'Intesa Operativa;

CONSIDERATO che per il restante 50 % della quota a carico della Regione Liguria, pari a Euro 12.500,00, necessita individuare un soggetto idoneo e qualificato in grado di realizzare in maniera efficace ed incisiva le attività di valorizzazione per il settore floricolo in Ungheria, previste nel citato progetto interregionale;

VISTA le DGR n. 312 del 27/3/2002 e n. 680 del 20/6/2003, con le quali è stato conferito incarico a F.I.L.S.E. SpA, di costituire la Società Regionale per l'Internazionalizzazione Liguria International Soc. Cons p.a, di seguito Soc. Liguria International, quale strumento finalizzato a promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure;

CONSIDERATO qualificante il ruolo della Soc. Liguria International, quale soggetto specializzato per perseguire le finalità di cui al progetto in argomento e per svolgere le iniziative previste;

VISTA la nota n. 147 del 4/8/2006 con la quale la Soc. Liguria International manifesta la propria disponibilità a realizzare le attività promozionali di cui sopra, d'intesa con la competente struttura regionale del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile;

RITENUTO pertanto di:

- affidare l'incarico operativo per l'attuazione del progetto interregionale alla Soc. Liguria International per l'attuazione delle iniziative promozionali di competenza regionale, da realizzarsi d'intesa con la competente struttura regionale del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile nell'ambito del Progetto Interregionale "Florivivaismo", approvato con DGR n. 892/2006;
- approvare lo schema di convenzione tra Regione Liguria e la Soc. Liguria International;
- provvedere all'impegno della spesa necessaria, pari a Euro 12.500,00, sul capitolo n. 6816 del Bilancio d'esercizio 2006 a favore della Società Regionale per l'Internazionalizzazione Liguria International Soc. Cons p.a.

VISTA la L.R. n. 42/1977 e successive modificazioni;

VISTO il comma 5 dell'articolo 86 della L.R. 26/03/2002 n. 15;

VISTA la L.R. n.15/2002;

VISTA la L.R. n. 3/2006 di approvazione del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile

DELIBERA

1. di affidare, per i motivi in premessa indicati, l'incarico operativo alla Società Regionale per l'Internazionalizzazione Liguria International Soc. Cons p.a per un importo di Euro 12.500,00, per la realizzazione delle attività promozionali di competenza regionale nell'ambito del progetto interregionale "Florivivaismo, approvato con DGR n. 892/2006;
2. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Liguria e la Società Regionale per l'Internazionalizzazione Liguria International Soc. Cons p.a, documento allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
3. di dare mandato all'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile di sottoscrivere la convenzione in nome e per conto della Regione Liguria;
4. di autorizzare la spesa di 12.500,00, a favore della Società Regionale per l'Internazionalizzazione Liguria International Soc. Cons p.a, per la realizzazione del suddetto Progetto Interregionale;
5. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ad assumere l'impegno di Euro 12.500,00 a favore della Società Regionale per l'Internazionalizzazione Liguria International Soc. Cons. p.a., Via Peschiera, 16 16122 Genova, C.F.01307600997 ai sensi dell'art. 79 della legge regionale n. 42/77 e successive modifiche e integrazioni sul capitolo n. 6816 "Spese per attività divulgativa, formativa e promozionale dei servizi di sviluppo agricolo" del Bilancio regionale per il corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
6. di dare atto che alla liquidazione a favore della Società Regionale per l'Internazionalizzazione Liguria International Soc. Cons p.a, a titolo di anticipazione, stato avanzamento lavori e/o di saldo, si provvederà ai sensi dell'art. 83 della legge regionale n.42/77 e successive modifiche e integrazioni ed ai sensi dell'art. 4 della convenzione allegata al presente provvedimento;
7. di dare atto che il contributo di che trattasi non è soggetto alla ritenuta del 4% ai sensi del DPR 29.9.1973 n.600;
8. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

(segue allegato)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA E LA SOCIETA' REGIONALE DELLA LIGURIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - LIGURIA INTERNATIONAL SOC. CONS. p.A. - PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE "FLOROVIVAISMO".

PREMESSO CHE

- la Regione con Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 27/3/2002 e n. 680 del 20/6/2003, ha conferito incarico a F.I.L.S.E. SpA, di costituire la Società Regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle Imprese - Liguria International Soc. Cons. p.a, di seguito Soc. Liguria International, quale strumento finalizzato a promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure;
- è stato approvato con DGR n. 1538 del 2/12/2005 il Piano delle Attività Promozionale in Agricoltura per l'anno 2006, che rappresenta lo strumento di indirizzo e programmazione delle azioni e delle iniziative di promozione e di valorizzazione delle produzioni agricole regionali;
- è stato approvato con la DGR n. 892 del 9/8/2006 il Progetto Interregionale "Florovivaismo" ed il relativo schema di Intesa Operativa Interregionale;
- il progetto è articolato in specifiche azioni e attività di cui alcune di competenza diretta della Regione Liguria;
- è qualificante il ruolo della Soc. Liguria International, quale soggetto specializzato per perseguire le finalità di cui al progetto in argomento e per svolgere le iniziative previste
- si rende, conseguentemente, necessario disciplinare i rapporti giuridici, amministrativi e finanziari relativi alla realizzazione del suddetto progetto interregionale per la parte di competenza regionale.

Tutto ciò premesso e richiamato,

L'anno _____, addì ____ del mese di _____, in Genova,

TRA

la **Regione Liguria**, di seguito denominata Regione, (C.F. 00849050109), nella persona dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile, Giancarlo CASSINI, nato a Dolceacqua (IM) il 7/08/1947, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Genova, Via Fieschi 15, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____;

la **Società Regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle Imprese - Liguria International Soc. Cons. p.A.**, di seguito denominata Soc. Liguria International (C.F. 01307600997), nella persona del Presidente, Franco Aprile, nato a Genova il 07/6/1958, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Genova, Via Peschiera 16;

Si CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

La Soc. Liguria International si impegna a realizzare le attività facenti parte il progetto interregionale "Florovivaismo", approvato con DGR n. 892/2006.

ARTICOLO 2

La Soc. Liguria International si impegna a tenere una contabilità separata delle attività connesse alla realizzazione delle attività previste di cui alla presente convenzione.

La Soc. Liguria International potrà utilizzare le risorse finanziarie ricevute esclusivamente per i fini inerenti la realizzazione delle iniziative programmate, oggetto della presente convenzione.

ARTICOLO 3

Al fine di garantire il coordinamento nella organizzazione e nella realizzazione delle attività previste,

le stesse saranno svolte dalla Soc. Liguria International, d'intesa con la competente struttura regionale, Settore Servizi alle Imprese Agricole.

La Regione si impegna a mettere a disposizione della Soc. Liguria International la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto dell'incarico.

La Soc. Liguria International si impegna a informare tempestivamente la Regione di ogni circostanza che impedisca la realizzazione delle sopra citate iniziative.

Eventuali adeguamenti e/o variazioni a quanto previsto nel progetto interregionale, dovranno essere concordate tra le parti e devono essere preventivamente autorizzati dalla Regione, previa formale richiesta da parte della Soc. Liguria International.

ARTICOLO 4

La Regione si impegna ad erogare la somma di euro 12.500,00 nelle seguenti modalità:

- a titolo di anticipazione, pari al 50% del costo preventivato, previa richiesta da parte della Soc. Liguria International entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- erogazione, su richiesta della Soc. Liguria International, di un ulteriore acconto nella misura massima del 30 % dell'importo contributivo regionale dietro presentazione di rendicontazione tecnica ed amministrativa e dei relativi giustificativi quietanzati delle spese effettivamente sostenute, che dimostrino uno stato di avanzamento pari ad almeno il 50 % dell'importo complessivo previsto;
- erogazione del saldo, a conclusione degli interventi sopracitati, dietro presentazione di una dettagliata rendicontazione tecnica ed amministrativa e dai relativi giustificativi quietanzati delle spese effettivamente sostenute.

Il pagamento è subordinato all'accettazione, previa verifica, da parte della struttura regionale competente.

I pagamenti effettuati dalla Regione sono a titolo di rimborso delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione delle azioni ed interventi previsti nell'ambito del progetto interregionale in parola e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa originali o in copia conforme, corredati dalla indicazione delle modalità di pagamento e degli eventuali estremi dei relativi documenti di pagamento (numero assegno, bonifico, etc.).

Regione e Soc. Liguria International effettueranno congiuntamente un monitoraggio periodico delle spese effettuate e qualora si verificassero economie, derivanti da iniziative annullate o da minori spese sostenute per le azioni già realizzate, sarà predisposto un piano finanziario aggiornato per utilizzare tali risorse residue e nel caso la Soc. Liguria International si impegna alla restituzione di tali somme nei tempi e modi definiti dalla Regione.

Nel caso che venisse riscontrato un non corretto utilizzo dei fondi e comunque nel caso la Regione lo richiedesse per giustificati motivi, la Soc. Liguria International si impegna a restituire alla Regione le somme percepite, gravate di interessi, imposte, tasse e oneri di qualsiasi natura a carico della Regione a decorrere dalla data di erogazione contributiva. A tal fine la Soc. Liguria International deve produrre specifico atto di impegno prima di poter ottenere l'erogazione di anticipazione.

ARTICOLO 5

La Soc. Liguria International si obbliga a consentire a funzionari regionali l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione del finanziamento, fornendo altresì informazioni, dati e documenti concernenti la realizzazione del programma di attività.

La Regione in caso di inadempienze, totali o parziali, da parte della Soc. Liguria International alle disposizioni attuative per la realizzazione dell'attività in argomento ed agli obblighi prescritti dalla presente convenzione, procederà alla revoca, totale o parziale, del finanziamento. L'eventuale provvedimento di revoca disciplinerà le modalità attuative dello stesso.

ARTICOLO 6

La Società Liguria International manleva l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità, danno e onere che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dallo svolgimento dalle attività previste dalla presente convenzione

La Soc. Liguria International si obbliga altresì ad introdurre negli eventuali contratti stipulati per l'esecuzione dell'attività oggetto della presente convenzione, idonee clausole, a valere nei confronti dei terzi contraenti, di esonero di ogni responsabilità della Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti per l'interpretazione, la validità e/o esecuzione dei contratti stessi.

ARTICOLO 7

Tutto il materiale predisposto nell'ambito delle iniziative di cui all'articolo 1 della presente convenzione dovranno riportare l'intestazione della Regione Liguria, salvo diversa indicazione fornita dalla stessa.

ARTICOLO 8

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dalla presente convenzione, le Parti si impegnano ad esperire un tentativo di conciliazione, fallito il quale riconoscono quale unico Foro competente quello di Genova.

ARTICOLO 9

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 la Soc. Liguria International dà il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse alla presente convenzione nonché per fini statistici.

ARTICOLO 10

Tutte le imposte e tasse relative alla stipula della presente convenzione sono a carico di Soc. Liguria International. La presente convenzione avrà effetto dalla data di sottoscrizione.

ARTICOLO 11

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito si rinvia alle vigenti norme civili e fiscali.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

per la SOC. LIGURIA INTERNATIONAL
IL PRESIDENTE
Franco APRILE

per la REGIONE LIGURIA
L'ASSESSORE
Giancarlo CASSINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1607****Recepimento Linee Guida per la gestione di un focolaio di influenza aviaria.****LA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'art. 7 della L. 833/78, il quale delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti la profilassi delle malattie infettive e diffuse;

Atteso che la Regione Liguria con DGR 110 del 13/02/2004 "Linee Guida per Emergenze Epidemiche da malattie trasmissibili" al cap. 5 delle Linee Guida ha individuato tra le risorse regionali disponibili, gli organismi (Focal Point Regionale) ed altre componenti atti a gestire le emergenze epidemiche che provvederanno a sviluppare il piano pandemico regionale e a mettere in atto tutte le azioni concordate con le altre regioni e previste a livello nazionale;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 09/01/2006. "Istituzione dell'Unità centrale di crisi per l'influenza aviaria" presso il dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, per fronteggiare l'eventuale insorgenza sul territorio nazionale di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità;

Vista la Circolare del Ministero della Salute n.2 del 18/04/2006 "Prevenzione e controllo dell'influenza: Raccomandazioni per la stagione 2006 - 2007" la quale, al capoverso 11 del punto 3, individua, tra le categorie a rischio per l'offerta attiva della vaccinazione antinfluenzale, i lavoratori a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani;

Vista la DGR n. 902 del 09/08/2006 "Approvazione Linee Guida per il monitoraggio dell'Influenza aviaria";

Ritenuto necessario elaborare un documento che fornisca alle Aziende Sanitarie Locali - Dipartimenti di Prevenzione, indicazioni uniformi per gestione di eventuali focolai d'influenza aviaria che dovessero verificarsi nel territorio regionale e che contenga indicazioni:

- sulle modalità di intervento negli allevamenti in cui è individuato un focolaio sospetto di I.A.;
- per la verifica di adeguati protocolli per la tutela dei lavoratori coinvolti;
- per l'implementazione di un sistema di sorveglianza sanitaria nei confronti delle persone coinvolte ed insieme l'adozione delle misure di igiene e sanità pubblica a tutela della popolazione generale;
- per la definizione di protocolli diagnostico-terapeutici che garantiscano adeguata assistenza agli eventuali casi di malattia;

Visto il documento prodotto, a tale scopo, dal Coordinamento Tecnico Interregionale Malattie Infettive e Vaccinazioni "Indicazioni per la gestione di un focolaio di Influenza Aviaria"

Per tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini Claudio Montaldo

- D E L I B E R A -

- Di approvare, quali Linee Guida regionali, per le motivazioni espresse in premessa, il documento prodotto dal Coordinamento Tecnico Interregionale Malattie Infettive e Vaccinazioni "Indicazioni per la gestione di un focolaio di Influenza Aviaria" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Di incaricare le Aziende Sanitarie Locali a porre in essere, in conformità alle summenzionate Linee Guida, tutte le attività necessarie per la gestione di un focolaio di influenza aviaria
- Di attestare che l'approvazione del suddetto documento non comporterà alcun onere finanziario a carico della Regione;
- Di disporre l'integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

INDICAZIONI PER LA GESTIONE DI UN FOCOLAIO DI INFLUENZA AVIARIA

Il presente documento riporta raccomandazioni destinate alle strutture operative centrali e periferiche delle Regioni per le procedure da adottare in presenza di un focolaio sospetto o accertato di influenza aviaria tra gli animali in allevamento.

Queste misure sono da considerarsi non limitate al rischio legato al virus aviario H5N1, ma estese a tutti i sospetti di infezione da virus influenzali aviari in allevamenti avicoli.

Ulteriori informazioni sono disponibili anche dalle seguenti istituzioni internazionali:

European Centre for Disease Control "Avian influenza- occupational Exposure"

The European Agency for Safety and Health at Work

Public Health Agency of Canada

USA Centres for Disease Control and Prevention

INDICE

Definizioni
La gestione del rischio in ambiente di lavoro
Focolaio di influenza aviaria in allevamento
Presenza di casi umani di infezione con virus dell'influenza aviaria
ALLEGATI
SCHEDA N. 1 ELENCO ESPOSTI
SCHEDA N. 2 SCHEDA DI SORVEGLIANZA
SCHEDA N. 3 QUESTIONARIO PER I SOGGETTI ESPOSTI A FOCOLAIO DI INFLUENZA AVIARIA CHE MANIFESTANO SINTOMI
SCHEDA N. 4 MISURE DI PREVENZIONE IN SENO ALLA FAMIGLIA

1. DEFINIZIONI**1.1 Definizione di allevamento sospetto e allevamento confermato infetto da influenza aviaria (Direttiva 92/40/CE recepita con DPR 656/96)**Definizione di volatile (allevamento) infetto

Art. 2, comma 1, lettera b) DPR 656/96: "volatile infetto: volatile in cui sia stata ufficialmente confermata la presenza della malattia, in conformità a quanto previsto all'allegato III, a seguito di un esame effettuato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio e, nel caso di focolai secondari, quando siano stati constatati sintomi clinici o lesioni post mortem propri della malattia";

Definizione di volatile (allevamento) sospetto d'infezione

Art. 2, comma 1 lettera c) DPR 656/96: "volatile sospetto d'infezione: volatile che presenti sintomi clinici o lesioni post mortem tali da indurre a sospettare la presenza della malattia ovvero in cui sia stata accertata la presenza del virus A dell'influenza, sottotipo H5 o H7";

Definizione di volatile (allevamento) sospetto di contaminazione

Art. 2, comma 1 lettera d) DPR 656/96: "volatile sospetto di contaminazione: volatile che sia stato esposto direttamente o indirettamente al virus dell'influenza aviaria o al virus A dell'influenza, sottotipo H5 o H7".

Per ulteriori specifiche fare riferimento al Manuale operativo (<http://www.izsvenezie.it>) e alla scheda di procedura di attivazione allegata.

1. 2. Definizione di caso umano di influenza aviaria

(Le definizioni di caso sono quelle sviluppate dal Centre for Disease Control del British Columbia, Canada, BCCDC e dall'OMS rispettivamente usate nell'epidemia del 2004 in Canada nella Colombia Britannica e dall'OMS nel Sud Est Asiatico)

Caso Sospetto

Un individuo che è stato esposto ad animali con infezione di influenza aviaria confermata e che si presenti con:

Almeno due segni e/o sintomi di congiuntivite (Occhi rossi, infiammazione (gonfiore) congiuntivale e/o palpebrale, occhi lacrimanti, prurito, dolore, bruciore, ipersensibilità alla luce, fotofobia).

e/o di malattia simil influenzale (Febbre (se misurata maggiore di 38 °C), tosse, rinorrea, mal di gola,

mialgie/artralgie, o mal di testa) insorti tra il primo giorno dopo il primo contatto e/o esposizione e il settimo giorno incluso, dopo l'ultima esposizione e/o contatto alla potenziale fonte di virus influenzale*** aviario.

- Sintomi non attribuiti ad altra etiologia conosciuta, insorti nello stesso periodo di tempo come sopra.

Caso confermato

- Un individuo che rispetta i criteri di caso sospetto e ha una conferma laboratoristica di infezione da virus influenzale aviario, in uno o più campioni biologici quali tampone congiuntivale, campioni dal tratto respiratorio (tampone nasale o naso-faringeo o lavaggio nasale) e/o siero con almeno uno dei seguenti metodi (effettuato in un centro di riferimento):
 - isolamento virale in coltura cellulare
 - PCR-RT (confermata da un secondo esame PCR-RT su un secondo campione biologico)
 - presenza accertata di anticorpi contro il virus aviario, in alto titolo in un campione di sangue prelevato almeno due settimane dopo l'insorgenza dei sintomi oppure provata sierconversione (aumento di almeno 4 volte del titolo anticorpale nel siero prelevato all'inizio dei sintomi e a distanza di almeno due settimane) contro il virus dell'influenza aviario identificato tra gli animali.

****Sorgenti di virus influenzali aviari:*

Le sorgenti conosciute comprendono:

- Fauna aviaria selvatica
- Fauna aviaria ornamentale
- Specie avicole domestiche
- Altri animali infetti (es. maiali),
- Deiezioni (pollina) o sporcizia contenete alte cariche virali;
- Superfici contaminate;
- Veicoli contaminati, attrezzature, equipaggiamento, vestiti e scarpe, presenti nei siti coinvolti (ad es. allevamenti di pollame infetti) e/o
- Spazi aerei contaminati (es. capannoni dove il movimento di volatili o di pollina possa aver determinato una aereosolizzazione del virus, in prossimità di ventilatori o aeratori);
- Individui noti per essere infetti con virus influenzale aviario

Altre definizioni

Infezioni asintomatiche o atipiche

- Un individuo che presenti tutte le seguenti condizioni:

- nessun sintomo clinico,
- una conferma laboratoristica (cioè sufficientemente dettagliata per confermare il caso) di infezione con virus influenzale aviario.
- contatti con animali infetti o fonti infezioni come sopra

Siti affetti, ogni luogo nel quale:

1. l'influenza aviaria sia stata confermata laboratoristicamente in uno o più uccelli,
2. un tasso di morbosità o mortalità coerente con una influenza aviaria sia stato osservato in uno o più stormi (questa definizione per me è poco chiara. I due criteri devono essere entrambi presenti o ne basta uno solo? Se ne basta uno solo, qual è la , che significa morbosità o mortalità coerente con influenza aviaria in assenza di conferma di laboratorio?).

2. La gestione del rischio in ambiente di lavoro

Appare utile ricordare, che i diversi documenti usciti anche recentemente a seguito della comparsa dei primi casi in Italia di volatili selvatici infetti con il virus H5N1, affrontano la situazione secondo differenti analisi proponendo corretti interventi di prevenzione mirati alla situazione (fase lavorativa) analizzata.

E' opportuno ricordare che ogni intervento posto a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori richiede al datore di lavoro di valutare tutti i rischi presenti nelle attività lavorative. Anche la ricerca, l'identificazione, la raccolta, l'analisi e la distruzione di volatili potenzialmente infetti, costituiscono fasi di lavoro, in cui la valutazione deve svolgersi secondo le metodologie utilizzate per tutti gli altri rischi ed in particolare per quello di esposizione ad agenti biologici.

Quindi al datore di lavoro è richiesta l'analisi di tutte le fasi dei diversi procedimenti lavorativi che comportano il rischio di esposizione ad agenti biologici di origine animale e per ogni diversa fase dovranno anche essere identificate:

- Corrette procedure lavorative;
- Idonee misure di protezione collettiva ed individuale;
- Appropriate attività di formazione sui rischi e sulla loro gestione.

Pertanto nell'analisi dei rischi potenzialmente presenti in ciascuna delle sopra riferite fasi lavorative, si dovrà tener conto del livello potenziale di rischio che potrà essere diverso a seconda delle situazioni (es. singolo animale/allevamento, ambiente aperto/ambiente chiuso, assenza di animali infetti/recente presenza di animali infetti, prelievo di carcassa intera/analisi di laboratorio, ecc.....).

In via puramente esemplificativa, e con particolare riferimento agli interventi di ricerca e raccolta della singola carcassa, si ritiene di suggerire l'adozione cronologica delle seguenti misure, atte a garantire adeguati livelli di sicurezza:

- consentire l'intervento al solo personale adeguatamente informato per la specifica fase lavorativa;
- evitare, nel limite del possibile ed in ogni fase, il contatto con la carcassa (es. utilizzo di utensili come retacchi o simili nella raccolta, di idonei contenitori per lo stivaggio e per il trasporto della carcassa, ecc.);
- dotare il personale di idonei DPI, che ovviamente dovranno essere valutati anche in base a quanto sopra indicato.

3. Focolaio di influenza aviaria in allevamento

E' indispensabile una stretta integrazione tra servizi medici e veterinari, oltre al necessario raccordo con Comuni e Regioni, al fine di individuare rapidamente i focolai di infezione e ridurre al minimo i rischi per l'uomo di contrarre l'infezione.

Il veterinario ufficiale che interviene in allevamento e formalizza l'emissione di sospetto comunica immediatamente l'accaduto, con modalità che devono essere precedentemente stabilite, ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

Obiettivo è proteggere le persone che lavorano, intervengono o sono state a contatto diretto con animali in un allevamento infetto da virus dell'influenza aviaria.

Sorveglianza degli esposti

Si definiscono esposti le persone che sono venute a contatto diretto con gli animali malati, sia in fase prediagnosi che durante le operazioni di abbattimento.

Ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie è affidata la sorveglianza delle persone che sono venute a contatto diretto con gli animali.

Il personale del Dipartimento di Prevenzione (Veterinario Ufficiale) deve preparare l'elenco delle persone che hanno operato nell'allevamento a qualsiasi titolo nel periodo di dieci giorni antecedenti la data di dichiarazione del focolaio, completo di dati anagrafici, recapito telefonico e indirizzo, al fine di poterle contattare. (SCHEDA N. 1 ELENCO ESPOSTI)

Le persone suddette devono ricevere una lettera informativa contenente informazioni sulla malattia e sul Servizio da contattare nel caso di comparsa dei sintomi. La persona potenzialmente esposta deve segnalare qualunque sintomo riferibile a sindrome simil-influenzale (ILI), congiuntivite o forme febbrili.

li che compaiono da 1 giorno dopo la prima esposizione fino a 7 giorni dopo l'ultima esposizione al sospetto focolaio. Al fine di facilitare questa segnalazione, alle persone devono essere forniti i recapiti (numeri telefonici, indirizzi) del Servizio da contattare.

Nell'area in cui sono confermati uno o più focolai di influenza aviaria, devono essere tempestivamente informati i Medici di Base, i Pediatri di libera scelta e i Sindaci dell'esistenza del focolaio stesso.

Misure di protezione e di igiene dei lavoratori

E' bene ricordare che per le persone che lavorano con volatili infetti il rischio di contrarre l'infezione è basso, sebbene sembri che variare in relazione secondo lo specifico al ceppo di influenza aviaria altamente patogena (HPAI) circolante. Per l'influenza più pericolosa, la A/H5N1, il rischio di infezione sembra essere molto basso. Sebbene ci siano state grandi epidemie di A/H5N1 negli uccelli nel sud est asiatico, sono stati accertati pochi casi di infezione umana.

Il rispetto delle misure di igiene costituisce il mezzo essenziale di prevenzione e di protezione delle persone esposte. Le indicazioni dettagliate relative alle modalità d'intervento, ai comportamenti da tenere e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), sono riportate nel manuale d'emergenza per l'influenza aviaria (www.izsvenezie.it, sezione aree tematiche/influenza aviaria). Queste misure devono garantire la massima protezione degli operatori dal rischio d'infezione con virus influenzali aviari e ridurre al minimo il rischio di diffusione dell'infezione ad altri allevamenti. In breve, all'atto del contatto con i volatili, le principali indicazioni sono:

- rinforzare le misure di igiene abituali: lavarsi accuratamente e frequentemente le mani col sapone e risciacquarle; lavare gli stivali all'uscita dei capannoni
- indossare una tuta monouso, una maschera di protezione respiratoria (FFP2) o in alternativa una maschera a pieno facciale riutilizzabile, degli occhiali o una visiera di protezione, una cuffia, dei guanti e degli stivali di gomma o copriscarpe monouso. Le protezioni individuali monouso devono essere tolte all'uscita dell'allevamento sospetto/infetto. Devono essere deposte in un sacco autoclavabile che sarà ermeticamente chiuso e che sarà eliminato secondo le raccomandazioni dei servizi veterinari
- predisporre dispositivi lavascarpe all'uscita dell'allevamento allo scopo di evitare la contaminazione di altri allevamenti o dell'abitazione
- disinfettare le ruote dei veicoli che escono dall'azienda
- limitare il numero di persone che possono accedere nell'azienda sospetta (in attesa della conferma o meno del rischio)
- limitare il numero di persone coinvolte nelle operazioni di abbattimento deve essere limitato allo stretto necessario.
- evitare che il personale non direttamente coinvolto nelle operazioni di depopolamento (lavoratori dell'azienda, proprietario), venga a devono evitare il contatto con ogni possibile fonte di infezione a meno che non risulti strettamente necessario.
- evitare che i familiari o altre persone che vivono nell'azienda devono altresì evitare abbiano ogni possibile contatto a rischio (contatto diretto con volatili morti, infetti o con materiale contaminato).
- smaltire adeguatamente Tutti i DPI monouso devono, dopo la fine delle operazioni, essere adeguatamente smaltiti.
- raccomandare al personale deve lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 15-20 secondi e comunque sempre dopo la rimozione dei DPI. Le persone addette alla manipolazione dei volatili (abbattimento, trasporto) devono disinfettarsi le mani dopo ogni operazione.
- La rimozione dei DPI deve avvenire nel seguente ordine:
 1. Rimozione dei guanti
 2. Rimozione degli indumenti
 3. Lavaggio e disinfezione delle mani
 4. Rimozione degli occhiali protettivi
 5. Rimozione delle maschere respiratorie/visiere
 6. Lavaggio e disinfezione delle mani

- lavare e disinfettare tutti i DPI non monouso devono essere lavati e disinfettati con prodotti a base alcolica o di cloro. Qualora non sia possibile procedere ad una corretta igienizzazione, i DPI devono essere lasciati presso l'allevamento fino a che non sia stata esclusa la presenza di un virus influenzale sottotipo ad alta patogenicità.
- riporre i DPI monouso dopo l'utilizzo devono essere riposti in un apposito sacchetto di plastica a chiusura e lasciarli presso l'allevamento fino alla tipizzazione del virus.
- non adottare comportamenti che possano aumentare il rischio di infezione (divieto di fumare o di consumare cibo nelle aree di lavoro e quando si indossano i DPI, evitare di toccare le mucose esposte con le mani non correttamente lavate e disinfettate, ecc.)
- evitare che cani e gatti domestici vengano in contatto con animali o luoghi infetti

Profilassi con antivirali

I farmaci antivirali possono essere utili, sulla base di un'analisi locale del rischio, per proteggere lavoratori esposti a cariche virali elevate o per il trattamento di eventuali casi di influenza aviaria.

Nel caso in cui si verificasse un focolaio di influenza aviaria in un allevamento della regione, la somministrazione di antivirali ai soggetti esposti dovrà essere attentamente valutata a livello locale e concordata a livello regionale.

Per i lavoratori esposti gli antivirali devono essere utilizzati in modo limitato, previa valutazione del rischio e dietro controllo medico al fine di:

- Ridurre al minimo il rischio di effetti collaterali
- Prevenire il rischio di farmacoresistenza

E' da rilevare che il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale che devono essere sempre utilizzati durante le operazioni di contenimento del focolaio animale, protegge i lavoratori dal rischio di contrarre il virus dell'influenza aviaria e non è quindi opportuno un esteso ricorso agli antivirali.

La profilassi con antivirali potrebbe indurre un falso senso di sicurezza ed è quindi fondamentale accertarsi dell'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) che rappresentano lo strumento più efficace di protezione. Un utilizzo indiscriminato di antivirale potrebbe portare allo sviluppo di resistenze.

I farmaci antivirali possono essere utili, sulla base di un'analisi locale del rischio, per proteggere i lavoratori che siano stati esposti a cariche virali elevate senza adeguati DPI e nel caso del personale che si occupa dell'abbattimento dei capi infetti.

Pertanto in presenza di un focolaio di influenza aviaria HPAI, gli antivirali possono essere utilizzati per la profilassi del personale coinvolto nelle operazioni di contenimento del focolaio, oppure per le persone che, in assenza di protezione hanno avuto contatti stretti con volatili infetti.

Indicazioni:

Le indicazioni, pertanto, sono:

1. Profilassi pre-esposizione: s. Se non controindicato, i lavoratori che, a seguito di valutazione del rischio, vengono individuati come destinatari della profilassi, ogni lavoratore deve ricevere, oltre alla dotazione di DPI ed alle istruzioni per il loro corretto uso, una copertura giornaliera di oseltamivir pari a 75 mg per tutto il periodo di contatto con pollame infetto o con superfici contaminate; la profilassi va continuata. Seguire questa profilassi per i 7 giorni successivi all'ultima esposizione. E' sconsigliato l'uso per più di 6 settimane continuative.

2. Profilassi post-esposizione: è indicata per i soggetti che abbiano avuto contatti stretti. Dopo essere entrati in contatto con volatili infetti; va iniziata, entro le 48 ore successive all'ultima esposizione e va continuata per 7 giorni

4. Presenza di casi umani di infezione con virus dell'influenza aviaria

Qualora tra le persone esposte al focolaio di influenza aviaria si manifestino sintomi e segni sospetti si procederà al ricovero in isolamento presso i reparti di malattie infettive per gli accertamenti del caso.

In questo caso dovrà essere avvisato il medico curante e il paziente dovrà essere indirizzato direttamente al reparto di malattie infettive, precedentemente allertato, non passando tramite pronto soccorso (in analogia con la procedura messa in atto per la SARS).

Obiettivi:

- contenere le possibilità di contagio e intervenire sul caso
- confermare la diagnosi e identificare la fonte d'infezione
- indagare per scoprire il più precocemente possibile eventuali altri casi umani

Sorveglianza

L'indagine epidemiologica sul caso umano sospetto sarà condotta da personale del Dipartimento di Prevenzione, utilizzando il questionario allegato, allo scopo di identificare la fonte d'infezione ed eventuali altri casi (SCHEDA N.3: QUESTIONARIO PER L'INTERVISTA DI SOGGETTI ESPOSTI PROFESSIONALMENTE AI VIRUS DELL'INFLUENZA AVIARIA CHE MANIFESTANO SINTOMI D'INFEZIONE)

Ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione è affidata la sorveglianza attiva delle persone che sono venute a contatto diretto con il caso o con la stessa fonte di esposizione che ha generato il caso (SCHEDA N. 2: SORVEGLIANZA ATTIVA DEI CONTATTI DIRETTI DEL CASO UMANO SOSPETTO DI INFLUENZA AVIARIA E DI PERSONE CON LA STESSA FONTE DI ESPOSIZIONE - 7 giorni dal contatto con il focolaio).

Ai casi e agli esposti inclusi nell'elenco saranno forniti i riferimenti (numeri telefonici, indirizzi) per gli opportuni interventi.

Misure di protezione e di igiene dei sospetti

In caso di sospetta infezione (presenza di sintomi specifici) è opportuno il ricovero in reparto di malattie infettive ed utilizzare le procedure di cui alla scheda N.4 MISURE DI PREVENZIONE IN SENO ALLA FAMIGLIA

Misure di chemiopprofilassi con antivirali individuale

In questo stadio, in ragione della presenza di almeno un caso umano legato ad un focolaio d'influenza aviaria e in ragione del rischio di comparsa di altri casi, le persone esposte allo stesso rischio (del caso in questione) potranno beneficiare della chemiopprofilassi con antivirali. Questa misura sarà assunta dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica che valuteranno da caso a caso a seconda della modalità di esposizione, delle modalità d'uso dei DPI e delle caratteristiche dello stivite virale isolato.

La chemiopprofilassi deve iniziare il più presto possibile e al massimo entro le 48 ore dopo l'esposizione al rischio di contaminazione delle persone esposte per le popolazioni bersaglio identificate con l'indagine epidemiologica. In particolare la chemiopprofilassi sarà rivolta a:

- ogni persona che ha lavorato o è venuto a contatto con animali dell'azienda avicola dichiarata infetta, con le stesse modalità di esposizione del caso umano accertato
- ogni operatore o professionista che è intervenuto direttamente nell'allevamento dichiarato infetto (abbattitori, macellatori, veterinari, ...).

Indicazioni in materia di protezione del personale sanitario

E' consigliabile fare riferimento a quanto disponibile nel Piano Pandemico Nazionale. Per l'influenza aviaria A/H5N1 sono disponibili le seguenti fonti internazionali:

CDC USA enters for Disease Control ad Prevention (Interim Recommendations for Infection Control in Health-Care Facilities Caring for Patients with Known or Suspected Avian Influenza)

OMSWHO (Influenza A /H5N1-WHO Interim Infection Control Guidelines for Health Care Facilities, dd. 10 March 2004 e Influenza A /H5N1: WHO Interim Infection Control Guidelines for Health Care Facilities, dd. 10 March 2004).

Le suddette linee guida prevedono l'applicazione da parte del personale sanitario che presta assisten-

za a pazienti con sospetta infezione da virus influenzale H5N1 (sospetto basato su precisi criteri clinici ed epidemiologici) delle "precauzioni standard", delle "precauzioni da droplet" e delle "precauzioni da contatto" e qualora i primi accertamenti strumentali e di laboratorio conducano ad una diagnosi di "probabile" o accertata infezione da virus influenzale A/H5N1 le indicazioni comprendono l'applicazione delle precauzioni per la trasmissione delle infezioni per via aerea.

Il razionale del livello particolarmente alto delle misure di protezione raccomandate in forma precauzionale è legato a fattori quali l'alto tasso di letalità nell'uomo di tale influenza aviaria e la necessità di interrompere nelle fasi iniziali la trasmissione inter-umana del virus per ridurre il più possibile le occasioni di "adattamento" dello stesso alla specie umana.

Vi è inoltre da evidenziare che ai fini del controllo della trasmissione in ambiente sanitario di tutte le infezioni respiratorie i Centers for Disease Control and Prevention (CDC) raccomandano che nei punti di primo contatto con i servizi sanitari (pronto soccorso, ambulatori.. ecc.) il personale sanitario ogni volta che si presentano pazienti con tosse e sintomi respiratori debba applicare le "precauzioni da droplet" in aggiunta alle "precauzioni standard" e debba invitare i pazienti stessi all'adozione di semplici norme igieniche per il contenimento delle secrezioni respiratorie ("respiratory hygiene and cough etiquette") compreso il lavaggio delle mani e l'utilizzo di una maschera chirurgica.

Anche le più recenti linee guida inglesi elaborate dall'Health Protection Agency Britannica in materia di influenza aviaria (Revised interim guidelines for investigation and reporting of suspected human cases of avian influenza) raccomandano al personale sanitario l'utilizzo della maschera chirurgica nella fase di "triage" o di "screening" nei confronti di soggetti con sintomi respiratori provenienti da paesi/aree affette da influenza aviaria e indicano l'applicazione delle precauzioni aggiuntive per il controllo delle infezioni trasmesse per via aerea (maschera filtrante conforme alle norme EN149:2001 FFP3) in caso la valutazione dei criteri clinici ed epidemiologici conduca ad un fondato sospetto di infezione da virus aviario A/H5N1.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.12.2006

N. 1608

Determinazione degli importi delle tariffe per gli accertamenti e le certificazioni in materia di sanità pubblica, medicina legale, sicurezza alimentare, sicurezza ambienti di lavoro e veterinaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la seguente normativa:

- L. n. 833 del 23/12/1978: "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale", in materia di sanità pubblica, medicina legale, sicurezza alimentare, sicurezza ambienti di lavoro e veterinaria e sue modifiche e integrazioni;
- L.R. n. 23 del 29/06/1981: "Norme relative all'esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, di vigilanza sulle farmacie e di polizia veterinaria" e successive modificazioni;
- Regolamento CE n. 852/04 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento CE n. 853/04 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- Regolamento CE n. 854/04 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Viste inoltre:

- D.G.R. n. 2462 del 4/12/1998: "Determinazione delle tariffe per accertamenti e certificazioni in materia di Igiene Pubblica e Veterinaria espletati nell'interesse di privati e su loro richiesta dalle aziende UU.SS.LL.";

- D.G.R. n. 722 del 27/6/2000: "Applicazione Tariffe e modalità di pagamento in materia di produzione e di immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte";
- D.G.R. n. 724 del 27/06/2000: "Determinazione degli importi delle tariffe per gli accertamenti e per le certificazioni in materia di Igiene";
- D.G.R. n. 745 del 29/06/2001: Determinazione degli importi delle tariffe per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti in materia di salute umana e sanità veterinaria conferiti alle Regioni con D.P.C.M. 26/05/00";

Atteso che il D.P.C.M. 29 Novembre 2001 definisce i livelli essenziali di assistenza e, per il livello di Assistenza collettiva nei luoghi di vita e di lavoro, prevede che parte dell'attività si effettui su richiesta di terzi pubblici e privati in base a tariffe regionali;

Considerata la necessità di procedere, viste le precedenti deliberazioni concernenti l'applicazione di tariffe, risalenti agli anni dal 1998 al 2001, ad una nuova valutazione economica delle prestazioni rese dalle AA.SS.LL. in materia di sanità pubblica, medicina legale, sicurezza alimentare, sicurezza ambienti di lavoro e veterinaria con tariffe congrue e tali da sostenere:

- a) i costi effettivi per gli oneri salariali e sociali relativi al servizio espletato;
- b) le spese necessarie all'esecuzione delle attività ivi incluse quelle necessarie ad una eventuale formazione degli operatori;
- c) le spese connesse all'adempimento delle procedure amministrative;

Ritenuto pertanto necessario revocare le sopraindicate Deliberazioni della Giunta Regionale;

Vista la proposta del nuovo nomenclatore tariffario per gli accertamenti e le certificazioni in materia di sanità pubblica, medicina legale, sicurezza alimentare, sicurezza ambienti di lavoro e veterinaria predisposto dal Servizio Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica, sentiti anche i pareri preventivi dei competenti Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria;

Ritenuto di assoggettare le tariffe di cui al punto precedente all'indice ISTAT generale prezzi al consumo per famiglie e operai (FOI) riferito al mese di Gennaio di ogni anno a decorrere dal primo Gennaio 2008;

Vista la D.G.R. n. 159/01: "Istituzione tariffario relativo alle prestazioni per gli accertamenti e le certificazioni erogate dalle AA.SS.LL. in materia di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai oli derivanti dall'amianto";

Vista la D.G.R. n. 878/03: "Controllo e commercializzazione dei funghi epigei spontanei";

Vista la D.G.R. 3192/97: "Determinazione delle tariffe sulle visite di idoneità per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica" e D.G.R. n. 259/04 di adeguamento ISTAT;

Ritenuto, per le motivazioni sopra richiamate, di modificare, relativamente alla parte che concerne la determinazione delle tariffe, le Deliberazioni innanzi citate;

Preso atto, altresì, del parere favorevole della Federazione Regionale Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Liguria, pot. N. 25 del 6 Dicembre 2006, relativamente alla proposta da parte del Servizio Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica, dei nuovi importi tariffari per l'idoneità alla pratica dello sport agonistico;

Per tutto quanto sopra esposto su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini Montaldo sig. Claudio

DELIBERA

Con decorrenza 1 Gennaio 2007 :

1. Sono revocate le seguenti deliberazioni:

- a) D.G.R. n. 2462 del 4/12/1998: "Determinazione delle tariffe per accertamenti e certificazioni in materia di Igiene Pubblica e veterinaria espletati nell'interesse di privati e su loro richiesta dalle aziende UU.SS.LL.";
- b) D.G.R. n. 722 del 27/6/2000: "Applicazione Tariffe e modalità di pagamento in materia di produzione e di immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte";
- c) D.G.R. n. 724 del 27/06/00: "Determinazione degli importi delle tariffe per gli accertamenti e per le certificazioni in materia di Igiene";
- d) D.G.R. n. 745 del 29/06/2001: Determinazione degli importi delle tariffe per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti in materia di salute umana e sanità veterinaria conferiti alle Regioni con D.P.C.M. 26/05/00";
- e) D.G.R. n. 878/03: "Controllo e commercializzazione dei funghi epigei spontanei";

2. Sono altresì modificate, relativamente alla parte che concerne la determinazione delle tariffe, le Deliberazioni di seguito indicate:

- a) D.G.R. 3192/97: "Determinazione delle tariffe sulle visite di idoneità per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica";
- b) D.G.R. n. 159/01: "Istituzione tariffario relativo alle prestazioni per gli accertamenti e le certificazioni erogate dalle AA.SS.LL. in materia di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" ;

3. E' approvato ed entra in vigore a far data dal 1 Gennaio 2007 il nuovo tariffario per gli accertamenti e le certificazioni in materia di Sanità pubblica, Medicina legale, Sicurezza alimentare, Sicurezza ambienti di lavoro e Veterinaria allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

4. L'importo di tariffa di cui al nuovo tariffario è assoggettato all'indice ISTAT generale prezzi al consumo per famiglie e operai (FOI) riferito al mese di Gennaio di ogni anno a decorrere dal primo Gennaio 2008;

Di disporre l'intergale pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

Accertamenti e certificazioni		valori in euro
1	Vaccinazione facoltativa non compresa nei progetti regionali e/o nazionali.....	– 20,00
2	Certificati medici a richiesta di privati: (escluso il caso di gravidanza)	
	a) Ambulatorio.....	– 40,00
	b) Domicilio.....	– 60,00
3	Certificazioni per visite fiscali:	
	1. in ambulatorio.....	– 30,00
	2. a domicilio.....	– 35,00
	accesso per comuni distanti < 10 Km.....	– 15,00
	accesso per comuni distanti > 10 Km.....	– 25,00
	Nei giorni festivi le tariffe delle visite vanno maggiorate con un supplemento di Euro = 35,00.	
4	Visita collegiale per idoneità porto d'armi:..... (esclusi gli accertamenti clinici disposti dal Collegio)	– 150,00
5	Accertamento per inabilità alle mansioni e all'attività lavorativa da parte del Collegio Medico Legale.....	– 150,00
	Sono esclusi:	
	a) gli accertamenti clinici disposti dal Collegio;	
	b) la quota di competenza della Cassa Pensioni per il gettone di partecipazione relativo al proprio Medico quando dovuto.	
6	Certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica: (per gli atleti di età maggiore di anni 18)	
	a) Tabella A del D.M. Sanità 18/2/82.....	– 40,00
	b) Tabella B del D.M. Sanità 18/2/82.....	– 50,00
	c) Tabella B del D.M. Sanità 18/2/82 (per i soggetti di età superiore a 40 anni).....	– 90,00
7	Consulenza di medicina del viaggiatore (escluso il costo del/dei vaccino/i).....	– 25,00
8	Accertamenti richiesti da privati nell'esclusivo loro interesse, per pareri o per verifica di inconvenienti igienico sanitari.....	– 150,00
9	Accertamenti inerenti la vidimazione registri:	
	- fino a 250 pag.....	– 15,00
	- per ogni 250 pagine in più.....	– 15,00
10	Pareri di natura prodromica o endoprocedimentale per atti autorizzatori o concessori, resi a commissioni ovvero comitati esterni all'amministrazione delle AA.SS.LL. (Commissione Pubblici	

	Spettacoli etc...) (ad esclusione di Conferenza dei Servizi per la quale si fa riferimento alla voci specifiche.).....	100,00
11	Rilascio parere preventivo su strutture di produzione, preparazione o vendita di alimenti soggette a registrazione: a) attività a carattere non industriale: (vedi D.I.A.) - previa verifica documentale..... - previo sopralluogo in loco..... a) attività a carattere industriale (vedi D.I.A.): - previa verifica documentale..... - previo sopralluogo in loco.....	50,00 100,00 100,00 200,00
12	Controllo e rilascio del certificato in materia di sicurezza alimentare per l'esportazione di prodotti alimentari: - senza sopralluogo..... - con sopralluogo.....	10,00 60,00
13	Altre certificazioni e pareri richiesti da privati, inerenti la sanità animale e l'igiene degli alimenti non previsti da nessuna delle voci presenti in elenco: - per ogni certificato senza sopralluogo..... - per ogni certificato con sopralluogo.....	30,00 60,00
14	Controllo sanitario di prodotti alimentari destinati alla distruzione o ad uso diverso dal consumo alimentare umano: 2% del valore monetario della partita da distruggere dichiarato dall'interessato per un importo comunque: - non inferiore a - non superiore a.....	80,00 790,00

Acque; acque potabili; acque superficiali,

15	Accertamento su richiesta di persone o Enti a personalità giuridica privata o pubblica per analisi acque di rete al fine dell'accertamento della potabilità..... solo prelievo.....	130,00 55,00
16	Parere igienico-sanitario sugli impianti di trattamento e smaltimento di liquami domestici: a) fino a 15 utenti..... b) da 16 a 100 utenti..... c) per ogni utente in più oltre i 100 utenti..... (la tariffa in tal caso non dovrà superare E. 400,00)	75,00 100,00 5,00

17	<p>Parere igienico-sanitario su impianti di trattamento e smaltimento di acque provenienti da cicli di lavorazione e di impianti misti:</p> <p>a) fino a 10 mc. al giorno.....</p> <p>b) per ogni mc. in più al giorno.....</p>	<p>100,00</p> <p>10,00</p>
18	<p>Parere igienico sanitario per il rilascio concessioni per derivazione d'acqua potabile (D.M. 26 marzo 1991)</p> <p>a) per pratiche riguardanti una sola fonte.....</p> <p>b) per pratiche riguardanti più fonti che approvvigionano piccoli acquedotti (vol. di acqua distribuito complessivamente al giorno < 1000 mc. o abitanti totali serviti < 5000).....</p> <p>c) per pratiche riguardanti più fonti utilizzate per approvvigionare acquedotti medio/grandi (vol. di acqua distribuito complessivamente al giorno > 1000 mc. o abitanti totali serviti > 5000).....</p>	<p>2.580,00</p> <p>2.580,00 x n°. piccoli acquedotti approvvigio- nati</p> <p>2.580,00 x singola fonte</p>
19	<p>Parere igienico sanitario per rinnovo concessioni o richiesta in sanatoria di concessione di derivazione d'acqua per uso potabile (D.M. 26 marzo 91):</p> <p>a) per pratiche riguardanti una sola fonte.....</p> <p>b) per pratiche riguardanti più fonti che approvvigionano piccoli acquedotti (vol. di acqua distribuito complessivamente al giorno < 1000 mc. o abitanti totali serviti < 5000).....</p> <p>c) per pratiche riguardanti più fonti utilizzate per approvvigionare acquedotti medio/grandi (vol. di acqua distribuito complessivamente al giorno > 1000 mc. o abitanti totali serviti > 5000).....</p>	<p>1.290,00</p> <p>1.290,00 x n°. piccoli acquedotti approvvigiona ti</p> <p>1.290,00 x singola fonte</p>
20	<p>Parere igienico sanitario per opere esistenti o per eventuali nuovi insediamenti che insistono su zone di rispetto di captazione di acqua potabile (con sopralluogo)</p>	<p>520,00</p>

21	Parere igienico sanitario per potabilità di sorgenti (D.M. 26/3/91; D. Lgs. 31/01).....	_ 385,00
22	Parere di idoneità su trattamenti ad uso domestico ed altri impianti di trattamento domestico delle acque: a) sopralluogo..... b) prelievo.....	_ 130,00 _ 55,00
23	Parere igienico sanitario per ricerca nuove fonti approvvigionamento idrico potabile.....	_ 130,00
24	Parere igienico sanitario L.R. 43/95: compatibilità scarichi insediamenti produttivi con usi potabili delle acque (con sopralluogo).....	_ 1.035,00
25	Accertamento ai prelievamenti alle sorgenti di acque minerali naturali e redazione dei relativi verbali ai fini del riconoscimento delle acque minerali naturali (D.M.S. 12/11/92 n. 542).....	_ 180,00

Agricoltura

26	Accertamenti inerenti la vidimazione registri o schedari di carico/scarico prodotti fitosanitari (DPR 290/01): a) fino a 250 pagine..... b) per ogni 250 pagine in più.....	_ 15,00 _ 15,00
27	Autorizzazione a locali destinati alla detenzione, commercio, vendita di fitosanitari e coadiuvanti degli stessi: a) fino a 20 mq..... b) da 21 mq. fino a 50 mq..... c) da 51 mq. fino a 100 mq..... d) per ogni 50 mq. oltre i 100 mq..... (la tariffa in tal caso non dovrà superare E. 520,00)	_ 50,00 _ 80,00 _ 105,00 _ 25,00

Ambienti di vita e di lavoro, strutture ricettive, ludiche, sportive, complessi ricettivi chiusi ed aperti e strutture socio-sanitarie		
28	Certificato di idoneità igienico sanitaria di alloggio al fine del ricongiungimento familiare ai sensi del D.Lgs. 286/98 o parere igienico-sanitario inerente l'insalubrità dell'alloggio per assegnazione alloggi di edilizia popolare o altri Enti simili.....	_ 15,00
29	Parere su progetti di impianti di termoventilazione o climatizzazione anche relativo ad ambienti di lavoro.... - per ogni successiva rilevazione.....	_ 105,00 _ 5,00
30	Parere di idoneità igienico sanitaria per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di negozi o laboratori di barbiere, parrucchiere, istituti di cosmesi, diurni e simili: a) fino a 50 mq..... b) da 51 mq. fino a 100 mq..... c) da 101 mq. a 200 mq..... - per ogni 50 mq. oltre i 200 mq..... (La tariffa in tal caso non dovrà superare E.1550,00)	_ 100,00 _ 150,00 _ 200,00 _ 50,00
31	Parere igienico-sanitario per l'apertura e/o lo svolgimento di attività industriali, artigianali, ivi comprese le lavanderie: a) fino a 50 mq..... b) da 51 mq. fino a 100 mq..... c) da 101 mq. fino a 200 mq..... - per ogni 50 mq. oltre i 200 mq..... (La tariffa in tal caso non dovrà superare E.1550,00)	_ 100,00 _ 150,00 _ 200,00 _ 50,00
32	Parere igienico sanitario per apertura di autorimesse a gestione pubblica o privata: - fino a 200 mq..... - oltre 200 mq.....	_ 200,00 _ 350,00

33	Parere igienico-sanitario per l'autorizzazione all'apertura di strutture alberghiere: a) Alberghi classificati 5 stelle - fino a 10 camere..... per ogni camera oltre 10 camere..... b) Alberghi classificati 4 stelle - fino a 10 camere..... per ogni camera oltre 10 camere..... c) Alberghi classificati 3 stelle - fino a 10 camere..... per ogni camera oltre 10 camere..... d) Alberghi classificati 2 stelle - fino a 10 camere..... per ogni camera oltre 10 camere..... e) Alberghi classificati 1 stella - fino a 10 camere..... per ogni camera oltre 10 camere.....	 _ 335,00 _ 20,00 _ 260,00 _ 18,00 _ 180,00 _ 15,00 _ 130,00 _ 10,00 _ 80,00 _ 5,00
34	Parere igienico-sanitario per l'autorizzazione all'apertura di strutture extra alberghiere di cui alla L.R. 13/92: case per ferie, affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, alloggi agrituristici: - per ogni alloggio..... ostelli per la gioventù, rifugi alpini e rifugi escursionistici: - per ogni ambiente.....	 _ 80,00 _ 25,00

35	<p>Parere igienico-sanitario per il rilascio autorizzazione all'apertura e all'esercizio di complessi ricettivi all'aperto (mini aree di sosta, campeggi, villaggi turistici, e strutture ricettive annesse)</p> <p>a) Complessi classificati a 4 stelle: - fino a 100 ospiti..... _ 260,00 - oltre 100 ospiti..... _ 360,00</p> <p>b) Complessi classificati 3 stelle - fino a 100 ospiti..... _ 230,00 - oltre 100 ospiti..... _ 310,00</p> <p>c) Complessi classificati 2 stelle - fino a 100 ospiti..... _ 155,00 - oltre 100 ospiti..... _ 210,00</p> <p>d) Complesso classificati 1 stella (anche aree agrituristiche per tende e caravans): - fino a 100 ospiti..... _ 105,00 - oltre 100 ospiti..... _ 155,00</p>	
36	<p>Parere igienico-sanitario per l'apertura e l'esercizio di stabilimenti balneari in possesso della relativa concessione:</p> <p>a) fino a 20 cabine..... _ 100,00 b) da 21 fino a 50 cabine..... _ 200,00 c) da 51 fino a 100 cabine..... _ 250,00 d) oltre 100 cabine..... _ 500,00</p>	
37	<p>Parere igienico-sanitario per autorizzazione all'apertura e all'esercizio di impianti sportivi comprese le palestre:</p> <p>- fino a 100 mq..... _ 100,00 - oltre i 100 mq per ogni 50 mq. in più..... _ 55,00 (la tariffa in tal caso non dovrà superare E. 1550,00)</p>	
38	<p>Parere igienico-sanitaria all'apertura e all'esercizio di piscine:</p> <p>a) fino a 20 mq..... _ 100,00 b) oltre 20 mq..... _ 200,00</p>	

44	Analisi quantitativa delle fibre di amianto in M.O.C.F.:	
	a) per ogni campione.....	_ 60,00
45	Valutazione e certificazione finale (escluso campionamento ed analisi S.E.M. che verranno tariffati ai costi sostenuti dalla A.S.L. per l'analisi)	
	a) importo unico.....	_ 50,00

Disinfezione, Disinfestazione, Derattizzazione.		
(Per le AA.SS.LL. che dispongono del servizio.)		
46	Interventi di disinfezione:	
	a) sopralluogo.....	_ 55,00
	- fino a 10 mq.....	_ 40,00
	- per ogni 10 mq oltre 10 mq.....	_ 17,00
	a) per autovetture:	
	- in sede per ogni auto.....	_ 20,00
	- a domicilio per ogni auto.....	_ 40,00
47	Interventi di disinfestazione:	
	a) sopralluogo.....	_ 55,00
	1. Liquidi:	
	- fino a 30 mq.....	_ 40,00
	- per ogni 10 mq. oltre 30 mq.....	_ 17,00
	1. Aerosol:	
	- fino a 30 mc.....	_ 46,00
	- per ogni 30 mc. oltre 30 mc.....	_ 17,00
48	Interventi antilarvali:	
	- fino a 50 mq.....	_ 46,00
	- per ogni 10 mq oltre 50 mq.....	_ 10,00
49	Interventi di derattizzazione:	
	- Interventi di derattizzazione completo (4 interventi per anno) per una superficie di base fino a 300 mq. comprensivo di intervento nei fondi e nel sottotetto.....	_ 355,00
	- per ogni 50 mq. di superficie di base oltre 300 mq....	_ 67,00
50	Intervento unico di derattizzazione.....	_ 100,00
51	Intervento di verifica su interventi di derattizzazione.	_ 67,00

Edilizia		
52	Pareri su progetti di edifici destinati a civile abitazione: a) per ogni unità abitativa (compresi i locali accessori).....	200,00
53	Parere igienico-sanitario per il rilascio di concessioni edilizie per strutture alberghiere e complessi ricettivi comprensivo di tutti gli altri locali annessi. (compenso fisso)..... al quale va ad aggiungersi per ogni mq. di superficie... (la tariffa in tal caso non dovrà superare E. 1550,00)	_ 300,00 _ 2,00
54	Parere igienico-sanitario per il rilascio di concessioni edilizie per scuole, asili, ricreatori, convitti, educandati, asili nido e servizi integrativi ed altri istituti di educazione o istruzione, comunità etc.: a) fino a 200 mq..... b) da 201 mq. fino a 500 mq..... c) oltre i 500 mq.....	_ . 155,00 _ . 210,00 _ 310,00
55	Parere igienico-sanitario per il rilascio di concessioni da parte della Commissione Edilizia per strutture di tipo sanitario, socio sanitario pubbliche e private e per strutture di ospitalità collettiva (L.R. 20/99 e L.R. 12/06): - fino a 300 mq..... - da 301 mq. fino a 700 mq..... - da 701 mq. fino a 1200 mq..... - oltre 1200 mq..... b) Strutture di terapia, diagnosi e cura: - fino a 80 mq..... - per ogni 10 mq. in più..... (la tariffa in tal caso non dovrà superare E. 1000,00)	_ 160,00 _ 250,00 _ 400,00 _ 600,00 _ 100,00 _ 15,00
56	Parere igienico-sanitario per il rilascio di concessioni e/o autorizzazioni edilizie per locale di tipo accessorio (ivi compresi stalle, deposito attrezzi agricoli): a) fino a 10 mq..... b) da 11 mq. fino a 20 mq..... c) da 21 mq. fino a 50 mq..... d) da 51 mq. fino a 100 mq..... e) oltre i 100 mq.....	_ 15,00 _ 25,00 _ 40,00 _ 80,00 _ 130,00

57	Parere igienico-sanitario per il rilascio di concessioni e/o autorizzazioni per altri tipi di interventi di natura edilizia.....	_ 40,00
58	<p>Parere igienico-sanitario per il rilascio di concessioni e/o autorizzazioni edilizie per locali ad uso industriale, artigianale, commerciale, agricolo:</p> <p>a) fino a 50 mq.....</p> <p>b) da 51 mq. fino a 100 mq.....</p> <p>c) da 101 mq. fino a 200 mq.....</p> <p>per ogni 100 mq oltre i 200 mq..... (la tariffa in tal caso non dovrà superare E. 1.550,00)</p> <p>- per uso serra:</p> <p>a) fino a 1000 mq.....</p> <p>b) da 1001 mq. a 3000 mq.....</p> <p>per ogni 1000 mq. oltre i 3000 mq..... (la tariffa in tal caso non dovrà superare E. 1000,00)</p>	<p>_ 100,00</p> <p>_ 150,00</p> <p>_ 250,00</p> <p>_ 100,00</p> <p>_ 80,00</p> <p>_ 120,00</p> <p>_ 35,00</p>
59	<p>Parere igienico-sanitario per approvazione variante in corso d'opera:</p> <p>si applicano le tariffe per il rilascio dei pareri per le relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ridotte del 50%.</p>	

Funghi epigei spontanei		
60	a) Riconoscimento dell'idoneità all'identificazione delle specie fungine commercializzate.....	_ 52,00
61	Controllo micologico:	
	b) per ogni cassetta di funghi freschi fino a 5 Kg.....	_ 1,00
	c) per l'eccedenza di peso della cassetta per ogni Kg. in più.....	_ 0,20
	d) per ogni Kg. di funghi secchi.....	_ 1,20

Gas tossici		
62	Accertamento per l'abilitazione all'utilizzo dei gas tossici.....	_ 50,00
63	Parere della Commissione Tecnica permanente per i gas tossici sulla produzione, detenzione, commercio e impiego di gas tossici e di altre sostanze pericolose	_ 400,00
64	Accertamento sull'impiego di gas tossici e di altre sostanze pericolose:	
	- fino a 1000 mq.	E. 55,00
	- da 1000 mq. a 3000 mq.....	E. 105,00
	per ogni 1000 mq. in più oltre i 3000 mq.....	_ 25,00
	(La tariffa in tal caso non dovrà superare _ 800,00)	

Mezzi adibiti al trasporto e/o fissi.		
65	Certificato di idoneità per mezzi destinati al trasporto rifiuti.....	_ 100,00
66	Autorizzazione per uso autoambulanza.....	_ 37,00
67	Autorizzazione alle unità di raccolta sangue.....	_ 52,00
68	Idoneità igienico-sanitaria a locali e mezzi destinati alla raccolta e trasporto sangue.....	_ 52,00

Polizia mortuaria		
69	Certificati di agibilità per corpi di fabbrica di loculi o cellette cinerarie nei cimiteri o parte di essi a) per ogni corpo di fabbrica di loculi..... b) per ogni corpo di fabbrica di cellette cinerarie....	— 103,00 — 26,00
70	Parere igienico-sanitario su progetti edilizi finalizzati al rilascio di concessione edilizia per la costruzione di corpi di fabbrica per colombari: a) corpi di fabbrica fino a 50 loculi..... b) corpi di fabbrica oltre i 50 loculi.....	— 103,00 — 258,00
71	Parere igienico-sanitario su progetti edilizi finalizzati al rilascio di concessione edilizia per la costruzione di corpi di fabbrica di cellette cinerarie: a) fino a 50 celle..... b) da 51 fino a 200 celle..... c) da 201 celle e oltre.....	— 52,00 — 103,00 — 258,00
72	Parere igienico-sanitario per realizzazione nuovi complessi cimiteriali.....	— 1.550,00
73	Parere igienico-sanitario per ampliamento complessi cimiteriali già esistenti.....	— 520,00
74	Parere igienico sanitario su progetti inerenti l'attivazione di cimiteri per animali (L.R. 23/00).....	— 1.300,00
75	Trattamento antiputrefattivo, comprensivo del materiale e della relativa certificazione.....	— 100,00
76	Conformità della cassa per il trasporto di salme all'estero.....	— 15,00
77	Accertamento strumentale elettrocardiografico della realtà della morte (nelle AA.SS.LL. in cui è disponibile).....	— 150,00
78	Espianto pace-maker, comprensivo dello smaltimento e della relativa certificazione.....	— 150,00

Radiazioni ionizzanti; radioprotezione		
79	Certificazioni con accertamento inerenti la radioattività ambientale, nonché l' idoneità dei locali, delle attrezzature per commercio, deposito e impiego sostanze radioattive naturali o artificiali ovvero laboratori nei quali si impiegano sostanze radioattive:.	_ 250,00
80	Parere della Commissione per la Radioprotezione (L.R.39/02).....	_ 400,00

Regolamento CE 1774/02; Autorizzazione/riconoscimento impianti e automezzi		
81	Parere per il riconoscimento di Impianto di trasformazione di categoria 1, 2,3.....	_ 1033,00
82	Parere per il riconoscimento di impianti di incenerimento e coincenerimento.....	_ 1033,00
83	Parere per il riconoscimento di impianti di transito temporaneo di categoria 1, 2, 3.....	_ 100,00
84	Parere per il riconoscimento di impianti oleochimici di categoria 2 e 3.....	_ 1033,00
85	Parere per il riconoscimento di impianti di compostaggio e per la produzione di biogas.....	_ 100,00
86	Parere per il riconoscimento di impianti di impianti tecnici.....	_ 100,00
87	Parere per il riconoscimento di impianti per la produzione di alimenti per animali da compagnia ed articoli da masticare	_ 1033,00
88	Impianti di magazzinaggio esterni agli impianti di trasformazione 1, 2, 3.....	_ 100,00
89	Parere per il riconoscimento dei Centri di raccolta di sottoprodotti di origine animale destinati agli "Utilizzatori" di cui all'art. 23.....	_ 100,00
90	Parere per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria agli automezzi adibiti al trasporto di sottoprodotti....	. _ 77,00
91	Parere per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria agli "Utilizzatori" di sottoprodotti non trasformati per l'alimentazione di animali particolari (art 23).....	_ 100,00

92	Parere per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria agli "Utilizzatori" di sottoprodotti a fini diagnostici, didattici e di ricerca.....	_ 100,00
----	---	----------

Regolamento CE 853/04 Riconoscimento per impianti di produzione, lavorazione e deposito di alimenti di origine animale e rifiuti di origine animale		
93	Decreto di riconoscimento ai sensi del Reg. CE 853/04...	_ 1033,00
94	Rilascio contemporaneo di due o più Decreti per diverse attività ad	

	una stessa Ditta:	
	- per la prima attività.....	_ 1033,00
	- per ogni altra attività in più.....	50% della tariffa
95	Decreto di voltura per cambio di ragione sociale (in ogni caso).....	_ 150,00

Sanità animale

96	Rilascio del certificato attestante l'avvenuto abbattimento di animali infetti (art. 3 d.m. 14.6.1968) per singolo certificato.....	_ 5.00
97	Rilascio di attestazione per lo spostamento di animali infetti o per lo spostamento di animali fuori della zona infetta (artt. 14 e 15 d.p.r. 320/54) per capo:	
	- per la prima u.b.e o frazione.....	_ 8.00
	- per ogni u.b.e successiva.....	_ 2.00
98	Rilascio dei certificati inerenti i piani nazionali di profilassi della tubercolosi e della leucosi bovina, della brucellosi bovina, ovina e caprina (art. 1 l. 615/64; d.m. 14/6/1968 e s.m.i.) e di altre malattie diffuse degli animali, per ogni singolo certificato:	
	- rilascio su base documentale.....	_ 5.00
	- con sopralluogo.....	_ 11.00
99	Rilascio del certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario del bestiame in partenza e in arrivo per mezzo di automezzi, ferrovia, natanti ed aeromobili (artt. 32 e 33 d.p.r. 320/54; o.m. 27/4/1983):	
	- da 1 a 5 u.b.e.....	_ 11.00
	- per ogni u.b.e successiva.....	_ 2.00
100	Rilevamento dello stato segnaletico degli equini, per capo.....	_ 2.00
101	Visita clinica degli equini, al fine di movimentazione, con rilascio di certificato sanitario (art. 7 d.m. 4/12/1976) per capo.....	_ 16.00
102	Prelievo ematico per cogging's test, per capo.....	_ 10.00
103	Accertamento dell'idoneità igienica delle strutture di cui agli artt. 17 e 24 d.p.r. 320/54:	
	- stalla di sosta per commercio.....	_ 80,00
		_ 80,00

	- impianto per mascalcia.....	
	- canili e gattili per il ricovero temporaneo, per l'allevamento e l'addestramento degli animali.....	_ 135,00
	- esercizio per toelettatura degli animali d'affezione.....	_ 32,00
	- esercizio per la vendita di animali.....	_ 32,00
	- campi cimiteriali per animali.....	_ 135,00
	- impianti per l'allevamento, per il ricovero permanente o temporaneo, per la commercializzazione e per il concentramento degli animali o per altre pratiche zootecniche diversi da quelli di cui ai punti precedenti.....	_ 32,00
104	Accertamento dell'idoneità igienica delle strutture da adibire all'allevamento di animali da pelliccia (art. 24 d.p.r. 320/54).....	_ 135,00
105	Accertamento dell'idoneità igienica delle strutture da adibire all'allevamento della selvaggina:	
	- industriale da ripopolamento (art. 24 d.p.r. 320/54).....	_ 135,00
	- amatoriale.....	_ 21,00
106	Accertamento dell'idoneità igienica di aree e strutture da adibire all'espletamento di mercati, fiere ed esposizioni di animali (art. 18 d.p.r. 320/54), organizzati da soggetti privati.....	_ 80,00
107	Prestazioni di sorveglianza veterinaria su concorsi ippici o altre concentrazioni di equini, su richiesta di privati.....	_ 150,00
108	Riconoscimento di stabilimenti ai sensi del Reg. 12/1/2005 n. 183.....	_ 500,00
	Registrazione:	
	- senza sopralluogo.....	_ 30,00
	- con sopralluogo.....	_ 60,00
109	Accertamento dell'idoneità sanitaria dei riproduttori maschi (art. 29 d.p.r. 320/54; art. 4 d.m. 172/94) per capo:	
	- equini.....	_ 2,00
110	Accertamento dell'idoneità igienica delle strutture da adibire a:	
	- stazioni di monta pubblica (art. 4 d.m. 172/94).....	_ 135,00
	- centri di riproduzione dello sperma (art. 8 d.m. 172/94).....	_ 135,00

	- recapiti (art. 8 d.m. 172/94).....	55.00
	- centri di produzione di embrioni (art. 22 d.m. 172/94).....	135.00
111	Accertamento dell'idoneità igienica delle strutture da adibire a ambulatorio veterinario, studi; clinica veterinaria, casa di cura veterinaria, ospedale veterinario e laboratorio veterinario di analisi, per superficie:	
	- inferiore o pari a 50 mq.....	80.00
	- da 51 a 100 mq.....	105.00
	- oltre 101 mq.....	160.00
112	Accertamento dell'idoneità igienica degli automezzi da adibire al trasporto di animali (art. 36 e 38 d.p.r. 320/54).....	25.00
113	Rilascio del certificato di avvenuta disinfezione degli automezzi adibiti al trasporto di animali (art. 64, comma 8, d.p.r. 320/54)	10.00
114	Rilascio del certificato di origine e sanità degli animali avviati all'alpeggio ed alla transumanza o praticanti il pascolo vagante (artt. 42 e 62 D.P.R. 320/54)	10.00
115	Controllo sanitario e successivo rilascio del certificato di origine e sanità per l'esportazione all'estero di sottoprodotti, avanzi e rifiuti di origine animale e di altri materiali ed oggetti atti alla propagazione di malattie infettive degli animali (art. 60 d.p.r. 320/54), per quantitativi:	
	- fino a 10 quintali.....	35.00
	- per ogni quintale o frazioni successivi.....	3.00
116	Rilascio del certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario di animali destinati agli scambi intra ed extra comunitari (artt. 49 e segg. d.p.r. 320/54; l. 397/76; d.p.r. 231/92; d.p.r. 556/92:	
	- fino a 5 u.b.e.....	35.00
	- per ogni u.b.e successiva.....	5.00
117	Accertamento dello stato sanitario degli animali importati dall'estero nel corso del periodo di osservazione (art. 26 l. 397/1976; art. 8 d.m. 21/12.1976):	
	- fino a 5 u.b.e.....	35.00
	- per ogni u.b.e successiva.....	5.00
118	Rilascio del certificato sanitario per l'importazione, l'esportazione ed il transito di cani e gatti al seguito dei viaggiatori (art. 52 d.p.r. 320/54; d.m. 10/4/1969), per ogni singolo certificato.....	16.00
119	controllo sanitario degli animali morsicatori o affetti da sintomatologia riferibile ad infezione rabida (art. 86 d.p.r. 320/54) per capo:	35.00

	- per osservazione al domicilio del detentore.....	
	- per osservazione presso canile municipale o altre strutture pubbliche.....	_ 16.00
120	Accertamento dell'idoneità igienica delle strutture da adibire alla detenzione degli animali esotici (art. 6 l.r. 25/90):	
	- detenzione amatoriale.....	_ 15.00
	- allevamento e/o commercio.....	_ 75.00
121	Rilascio certificati di sanità per nomadismo degli apiari (art. 10 L.R.36/84).....	_ 16.00
122	Microchips utilizzato per l'identificazione dei cani di proprietà privata ai sensi della L.R. 23/00 (cadauno)...	_ 10.00
123	Rilascio passaporto bovini (Reg. CE n. 820/97 e s.m.i.).....	_ 1.00
124	Rilascio passaporto cani, gatti e furetti DGR 651 del 25/06/2004..	_ 15.00
125	Rinnovo passaporto cani, gatti e furetti.....	_ 7,00
126	Vidimazione di registri vari, in conformità alla normativa vigente, con espressa esclusione dei registri relativi alla D.P.R.. 317/96 (registri di stalla).....	_ 5.00
127	Accertamenti sanitari richiesti da privati al fine di rimuovere inconvenienti igienici o di natura simile.....	_ 55.00

Sicurezza Alimentare

128	Dichiarazione Inizio Attività:	
	- D.I.A. unica (registrazione ai sensi del Reg. CE 852/04).....	_ 30,00
129	Attività di consulenza in materia di sicurezza alimentare e nutrizionale.....	_ 100,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1609****Adempimenti in materia di semplificazione di procedure autorizzative e certificazioni sanitarie ai sensi della L.R. n. 41 del 7 dicembre 2006, art. 80.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 ad oggetto "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

Dato atto che nella legislazione italiana si sono succedute e stratificate nel tempo norme che impongono l'adozione di misure rivolte alla prevenzione di malattie o alla tutela della salute, basate su concezioni non più suffragate da evidenza scientifica e che generano attività rituali prive efficacia con inutile aggravio, anche economico, per il cittadino e per le amministrazioni coinvolte;

Atteso che con decreto del Ministro della Salute del 13 ottobre 2004 è stato costituito apposito Gruppo di lavoro misto Ministero della Salute/Regioni per la semplificazione delle procedure relative ad autorizzazioni e idoneità sanitarie, che aveva, tra l'altro, il compito di formulare proposte di modifica dell'attuale quadro normativo di riferimento;

Tenuto conto che il documento conclusivo di tale Gruppo di lavoro è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nella seduta del 9 febbraio 2006;

Richiamato quanto concordato nella seduta del 10 maggio 2006 tra le Regioni e il Ministero della Salute in sede di Coordinamento Interregionale Prevenzione sulla necessità di espletare le necessarie procedure per l'abolizione di certificati in materia di igiene e sanità pubblica, alla luce delle risultanze del richiamato Gruppo di lavoro;

Visto il disegno di legge approvato dal Governo in data 19 ottobre 2006 e recante "Misure di semplificazione degli adempimenti amministrativi connessi alla tutela della salute e altri interventi in materia sanitaria";

Visto il parere espresso sul disegno di legge del Governo di cui sopra dal Coordinamento Interregionale Prevenzione nella seduta del 25 ottobre 2006, inviato alla Conferenza Stato Regioni e in questa sede approvato in data 30 ottobre 2006;

Considerato che l'articolo 80 della legge regionale n. 41 del 7 dicembre 2006, "Riordino del Servizio Sanitario regionale" dispone che "la Giunta regionale disciplina la semplificazione delle procedure relative ad autorizzazioni, certificazioni ed idoneità sanitarie, individuando i casi di abolizione di certificati in materia di igiene, sanità pubblica sulla base dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale, nonché degli indirizzi approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 602 in data 16 giugno 2006, con la quale sono state sospese le procedure di rilascio/rinnovo del libretto di idoneità sanitaria, per analoghe motivazioni di inefficacia sopra richiamate;

Ritenuto pertanto - a far tempo dal 1° gennaio 2007 - di dare applicazione a quanto disposto dalla richiamata legge regionale con l'abolizione dei certificati e delle procedure in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria, rilasciati a cura del Servizio Sanitario pubblico, che risultano ormai privi di efficacia, imposti da norme e da regolamenti, di Istituti o da prassi consolidate;

Ritenuto in particolare tra gli altri di:

- abolire l'obbligo delle certificazioni sanitarie da rilasciarsi da parte del Servizio Sanitario Regionale

per l'assunzione di apprendisti maggiorenni che svolgono attività che non comportano l'obbligo di sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs. n. 626/94 e s.m.i.;

- abolire ogni altra certificazione di idoneità sanitaria da rilasciarsi da parte del Servizio Sanitario Regionale per i lavoratori che rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina del Decreto Legislativo n. 626/94 e s.m.i. in quanto materia compiutamente normata in quella sede;

Considerato necessario invitare le Amministrazioni e gli Enti interessati a tenere conto della semplificazione delle procedure autorizzative e certificazioni sanitarie in parola apportando ove necessario modifiche ai propri regolamenti, atti e procedure al fine di renderli coerenti con quanto disciplinato dal presente provvedimento;

Tenuto conto che laddove l'abolizione riguardi l'obbligo per la stessa Autorità Sanitaria di adottare una procedura, rimane tuttavia impregiudicata la facoltà per la stessa Autorità di adottarla a propria discrezione, laddove ne ravvisi la necessità;

PER TUTTO QUANTO PREMESSO

Su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini, Claudio Montaldo

DELIBERA

1. Di dare applicazione a quanto stabilito dall'articolo 80 della legge regionale n. 41 del 7 dicembre 2006, "Riordino del Servizio Sanitario regionale" abolendo - a far tempo dal 1° gennaio 2007 - le procedure di rilascio/rinnovo relative alle certificazioni in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria rilasciate a cura del Servizio Sanitario Regionale, di cui all'allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e necessaria;
2. Di dare atto che le Aziende Sanitarie Locali sono comunque tenute a rilasciare le certificazioni di cui trattasi qualora i soggetti interessati ne facciano richiesta per l'esercizio di attività al di fuori della regione, dove può sussistere ancora il relativo obbligo;
3. Di dare atto altresì che laddove la sospensione riguardi l'obbligo per la stessa Autorità Sanitaria di adottare una procedura, rimane tuttavia impregiudicata la facoltà per la stessa Autorità di adottarla a propria discrezione, laddove ne ravvisi la necessità;
4. Di ricomprendere nel presente provvedimento anche le procedure di rilascio/rinnovo del libretto di idoneità sanitaria di cui alla precedente deliberazione della Giunta regionale, n. 602 del 16 giugno 2006, che si intendono pertanto definitivamente abolite, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 2);
5. Di trasmettere la presente deliberazione alle Amministrazioni interessate, affinché vengano apportate ove necessario modifiche ai propri atti e procedure in coerenza con quanto disciplinato dal presente provvedimento;

Di disporre l'integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO

Certificazioni in materia di igiene, sanità pubblica, veterinaria e polizia mortuaria rilasciate a cura del Servizio Sanitario pubblico, di cui si aboliscono le procedure di rilascio/rinnovo

1. Certificato di sana e robusta costituzione richiesto a vario titolo da normative vigenti
2. Certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego
3. Certificato di idoneità fisica per l'assunzione di insegnanti e altro personale di servizio nelle scuole
4. Certificato di idoneità fisica al servizio civile volontario
5. Certificato per vendita dei generi di monopolio
6. Certificato di idoneità fisica per l'assunzione di apprendisti maggiorenni
7. Certificato di idoneità psico-fisica per abilitazione alla conduzione di generatori di vapore (caldaie)
8. Certificato sanitario per l'impiego dei gas tossici
9. Certificato sanitario per l'esonero dalle lezioni di educazione fisica
10. Certificato di vaccinazione per l'ammissione alle scuole pubbliche, sostituito dalla autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000
11. Certificato di idoneità psicofisica per la frequenza di istituti professionali o corsi di formazione professionale
12. Libretto di idoneità sanitaria per il personale alimentarista ex art. 14 della Legge 30 aprile 1962, n. 14
13. Certificato medico di non contagiosità per la riammissione al lavoro degli alimentaristi dopo l'assenza per malattia oltre i cinque giorni
14. Libretto di idoneità sanitaria per i parrucchieri, barbieri e affini, estetiste e per le attività di lavanderia
15. Tessera sanitaria per le persone addette ai servizi domestici
16. Certificato di idoneità fisica all'esercizio dell'attività di autoriparazione
17. Certificato di idoneità fisica a svolgere la mansione di fochino
18. Certificato di idoneità sanitaria alla conduzione di impianti di risalita
19. Certificato di idoneità psico-fisica per maestro di sci
20. Certificato di idoneità fisica a fare il giudice onorario e il giudice di pace
21. Certificato di idoneità sanitaria per i lavoratori extra-comunitari dello spettacolo
22. Certificato sanitario per ottenere sovvenzioni contro cessione del quinto della retribuzione

23. Abolizione Degli Obblighi In Materia Di Medicina Scolastica
 - 23.1. Obbligo della presenza del Medico scolastico
 - 23.2. Obbligo della tenuta di registri di medicina scolastica
 - 23.3. Obbligo della presentazione di certificato medico oltre i cinque giorni di assenza
 - 23.4. Obbligo di periodiche disinfezioni e disinfestazioni degli ambienti scolastici

24. Partecipazione delle ASL alla Commissione Comunale "Parrucchieri, barbieri ed estetisti"
25. Abolizione dell'obbligo dell'esame radiografico del torace annuale per silicosi e asbestosi: la periodicità degli accertamenti sanitari per i lavoratori esposti al rischio di silicosi e asbestosi è definita dal medico competente a norma del D.Lgs. n.626/94 e s.m.i.

26. Procedure In Ambito Veterinario
Obbligo di isolamento di animali per il controllo dell'infezione rabbica (art. 86 D.P.R. n. 320/1954): la misura restrittiva è disposta dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.12.2006

N. 1612

Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al progetto di bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto il comma 4 dell'art.17 della suddetta l.r.15/2002 il quale prevede che "Sulla base del bilancio approvato dal Consiglio Regionale o dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio, la Giunta regionale provvede a ripartire in via definitiva le unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, nonché ad attribuire ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per gli interventi, i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione della spesa";

Vista la legge regionale n. 46/2006 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007";

Visto il disegno di legge regionale n.59/244 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" e gli annessi stati di previsione dell'entrata e della spesa, approvato dalla Giunta regionale l'1/12/2006;

Considerato che ogni capitolo dello stato di previsione della spesa reca nella colonna "Unità organizzativa" un codice che individua la struttura regionale cui compete la gestione, secondo l'attribuzione comunicata dai competenti Direttori generali, e quindi individua nel dirigente preposto a dette strutture il centro di responsabilità amministrativa nella gestione delle risorse finanziarie stanziato nello stato di previsione della spesa del bilancio 2007;

Ritenuta la necessità di far luogo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base di cui al progetto di bilancio 2006 ai fini della gestione in regime di esercizio provvisorio e alla contestuale attribuzione delle risorse ai centri di responsabilità amministrativa;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e Informatica

D E L I B E R A

la ripartizione in via definitiva, ai fini della gestione in regime di esercizio provvisorio, delle unità previsionali di base dello "Stato di previsione dell'Entrata" e dello "Stato di previsione della Spesa" del progetto di bilancio per l'anno finanziario 2007 in capitoli nonché l'individuazione dei centri di responsabilità amministrativa, quali risultano dall'allegato documento "Progetto di bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, corredato dell'allegato documento "Progetto di bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1613**

"Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dagli artt. 7 e 8 della l.r. 01/12/2006 n.40 "Modifiche alla legge regionale 9 settembre 1998, n.31 (norme in materia di trasporto pubblico locale)".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 01/12/2006, n.40 “Modifiche alla legge regionale 9 settembre 1998, n.31 (Norme in materia di trasporto pubblico locale)”;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” ;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 16 della legge di contabilità, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Vista la legge regionale 24/01/2006, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2006”;

Visto il documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2006” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 27/01/2006 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2006”;

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e rendicontazione, procedere alla individuazione dei capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio per l’anno finanziario 2006 indicate agli articoli 7 e 8, cui imputare le spese previste dalla citata l.r. n.40/2006;

Su proposta dell’Assessore alle Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e Informatica

DELIBERA

di individuare i seguenti capitoli nell’ambito delle Unità Previsionali di Base:

- U.P.B. 6.101 “Spesa per la gestione del trasporto pubblico locale”:
 - 3110 “Fondo regionale trasporti pubblici locali, finanziato con risorse statali”;
 - 3114 “Spese per il trasporto pubblico marittimo”;
 - 3115 “Fondo regionale trasporti pubblici locali, finanziato con risorse regionali”;
- U.P.B. 6.190 “Spese connesse alla mobilità e trasporti”:
 - 689 “Spese per la definizione del “Piano Regionale Trasporti” e del piano regionale portualità e logistica”;
- U.P.B. 18.103 “Spesa per le deleghe a Enti Locali”:
 - 516 “Fondo per l’esercizio delle funzioni amministrative delegate e subdelegate alle Province in materia di trasporti”;

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1614**

Variazioni per euro 300.000.000,00 al bilancio 2006 ai sensi art. 8 l.r. 24/1/2006, n. 3 per adeguamento capitoli di entrata e di spesa relativi alle contabilità speciali (48° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visti in particolare:

- l'art.16, comma 2, a norma del quale "Le previsioni di bilancio sono articolate, per l'entrata e per la spesa, in unità previsionali di base. Le contabilità speciali sono articolate in capitoli sia nell'entrata, sia nella spesa;
- l'art.37, comma 1, lett.b), a norma del quale "La legge di approvazione del bilancio può autorizzare la Giunta regionale ad apportare variazioni al bilancio medesimo nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo ... per l'adeguamento dei capitoli di entrata e di spesa relativi alle contabilità speciali";

Vista la nota del n.2529 del 20/12/2006 del Dirigente del Servizio Ragioneria e Servizi Contabili con la quale stante la necessità di adeguare le previsioni, nell'ambito delle partite di giro, del capitolo di entrata 5011 "Provvisoria allocazione delle riscossioni di somme per le quali non esistono stanziamenti in bilancio" e corrispondentemente del capitolo di spesa 9903 "Pagamento di somme provvisoriamente allocate al cap. 5011 dell'entrata per la definitiva attribuzione al competente capitolo", si richiede l'incremento di 300.000.000,00 euro in termini di competenza e di cassa ;

Vista la legge regionale 24/1/2006, n.3 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006";

Visto l'art.8 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 3/2006;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2006, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione spesa la somma di euro 300.000.000,00 per accogliere e destinare la suddetta richiesta;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere all'iscrizione della predetta somma con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2006;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:
 - Titolo VI "Entrate per contabilità speciali" - Categoria 6.1 "Partite di giro" - la previsione del capitolo 5011 "Provvisoria allocazione delle riscossioni di somme per le quali non esistono stanziamenti in bilancio" è incrementata di euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00);
- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

Partite di giro - lo stanziamento del capitolo di 9903 "Pagamento di somme provvisoriamente allocate al cap. 5011 dell'entrata per la definitiva attribuzione al competente capitolo", è incrementato di euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1615**

Variazioni per euro 2.540.452,00 al bilancio 2006 ai sensi art. 8 l.r. 24/1/2006, n. 3 fondo sanitario nazionale 2005 - parte corrente: prevenzione e lotta contro l'AIDS - l. 135/1990 (47° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 23/12/1978, n.833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30/12/1992, n.502, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";

Vista la legge 05/06/1990, n.135 recante "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS";

Visto in particolare l'art.1, comma 1, lettera d) e comma 2 della predetta legge che prevede, tra l'altro, specifici interventi di carattere pluriennale per lo svolgimento dei corsi di formazione ed aggiornamento professionale, nonché per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS, nell'ambito del suddetto programma;

Considerato che, in base al medesimo art.1, comma 6, della legge 135/1990, il finanziamento degli interventi considerati avviene con quote annuali del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, vincolate allo scopo;

Vista la Deliberazione CIPE n.141 del 17/11/2006 "Fondo Sanitario Nazionale 2005 finanziamento interventi legge 5 giugno 1990, n.135 (prevenzione e lotta contro l'AIDS)" che assegna alle regioni interessate complessivi euro 49.063.000,00, di cui euro 2.540.452,00 alla Regione Liguria;

Visti la legge regionale 24/1/2006, n.3 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 27/1/2006, n.39 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2006 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.50 della citata l.r. 15/2002 in forza del quale la Regione può attribuire la spesa dei fondi statali alla competenza dell'esercizio immediatamente successivo allorché, in relazione all'epoca in cui avviene l'assegnazione non sia possibile far luogo all'impegno entro il termine dell'esercizio nel corso del quale ha luogo l'assegnazione stessa;

Visto l'art.8 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 3/2006;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2006 la predetta assegnazione di euro 2.540.452,00 e di dover corrispondentemente stanziare la medesima somma nello stato di previsione della spesa del bilancio 2007, non essendo possibile dare luogo all'impegno entro il termine dell'esercizio 2006;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata del bilancio per l'anno finanziario 2006, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006" e nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e Informatica

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

– U.P.B. 2.2.4 "Trasferimenti dal fondo sanitario nazionale di parte corrente"
+ 2.540.452,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006", in termini di competenza e di cassa:

• Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

– U.P.B. 2.2.4 – al capitolo 1476 "Quota regionale del fondo sanitario nazionale per le spese correnti destinata al finanziamento di programmi di interventi urgenti per la lotta all'AIDS – arretrati" l. 05/06/1990, n.135
è iscritta la previsione di
euro 2.540.452,00
(duemilionicinquecentoquarantamila
quattrocentocinquantadue/00);

c) di iscrivere nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, nell'U.P.B. 9.103 "Finanziamento di parte corrente del servizio sanitario nazionale – arretrati" lo stanziamento di
euro 2.540.452,00
(duemilionicinquecentoquarantamila
quattrocentocinquantadue/00)

in termini di competenza;

d) di integrare lo stato di previsione della spesa del Documento tecnico annesso al progetto di bilancio 2007 con la seguente iscrizione:

– U.P.B. 9.103 – è istituito il capitolo 5252 "Ripartizione della quota regionale del fondo sanitario nazionale per le spese correnti destinata al finanziamento di programmi per interventi urgenti per la lotta all'AIDS – anno 2005"
l. 23/12/1978, n.833
l. 05/06/1990, n.135
con lo stanziamento di
euro 2.540.452,00
(duemilionicinquecentoquarantamila
quattrocentocinquantadue/00)

in termini di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1616****Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dall'art. 79 della l.r. 07/12/2006 n. 41 "Riordino del servizio sanitario regionale".**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 07/12/2006, n.41 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" ;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 16 della legge di contabilità, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Vista la legge regionale 24/01/2006, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006";

Visto il documento "Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2006" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 27/01/2006 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006";

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e rendicontazione, procedere all'individuazione dei capitoli dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento" dello stato di previsione della spesa del bilancio, indicata all'articolo 79, dalla citata l.r. n.41/2006;

Ritenuto altresì opportuno rinviare l'individuazione nell'Area IX "Sanità" delle unità previsionali di base e dei capitoli all'interno delle medesime in relazione agli interventi previsti dal piano socio-sanitario regionale.

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali e Informatica

DELIBERA

1. di individuare nell'Unità Previsionale di Base 18.102 "Spesa di funzionamento" il capitolo 495 "Spese per compensi, gettoni di presenza, rimborso spese a componenti commissioni, comitati ed altri organismi previsti da leggi regionali o statali" cui imputare gli oneri derivanti dalla attuazione dell'articolo 77 della citata l.r. 41/2006.
2. di rinviare l'individuazione delle unità previsionali di base e dei capitoli, nell'ambito dell'Area IX "Sanità", in relazione agli interventi previsti dal piano socio-sanitario regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1624**

Approvazione metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" parte IV ed in particolare l'art.205 che prevede :
 - al comma 1 la necessità di raggiungere, in ogni ambito territoriale ottimale, i seguenti obiettivi percentuali di raccolta differenziata rispetto ai rifiuti prodotti:
 - a) almeno il 35% entro il 31.12.2006
 - b) almeno il 45% entro il 31.12.2008
 - c) almeno il 65% entro il 31.12.2012
 - al comma 3, l'applicazione di una addizionale al tributo per il conferimento in discarica di cui alla legge. 549/1995, a carico dell'Autorità d'ambito, nel caso in cui a livello di ambito territoriale ottimale non siano raggiunti gli obiettivi minimi sopra riportati;
 - al comma 5 la definizione, tramite decreto ministeriale, di una metodologia e criteri di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata;
- la legge regionale n.18/1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia", ed in particolare:
 - l'art. 26 che individua gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione della gestione dei rifiuti quali corrispondenti al territorio delle Province;
 - l'art. 48, che prevede che la Giunta regionale definisca un metodo standard in base al quale certificare le percentuali di raccolta differenziata raggiunte in ogni Comune ed in ogni Ambito territoriale ottimale;
- la legge regionale n.20/2006, "Nuovo ordinamento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure", che all'art. 36 prevede l'istituzione dell'Osservatorio regionale sui rifiuti avente il compito di fornire il supporto per la predisposizione degli atti di programmazione regionale in materia di gestione rifiuti, assicurando efficacia, continuità ed omogeneità alla analisi e verifica dei flussi di rifiuti.

RITENUTO CHE :

la definizione di una metodologia oggettiva ed uniforme attraverso la quale determinare i risultati raggiunti da ciascun Comune e da ciascun Ambito territoriale ottimale in termini di raccolta differenziata dei rifiuti costituisca un presupposto basilare al fine di:

- progettare, sviluppare e consolidare flussi di dati attendibili e confrontabili nel tempo, tenuto conto degli obblighi facenti capo alla P.A. nel suo complesso, in termini di informazione ambientale;
- fornire un supporto informativo adeguato e realistico ai processi di pianificazione settoriale ed organizzazione della gestione dei rifiuti sul territorio;
- attivare gli strumenti di politica ambientale previsti dalla normativa nazionale e regionale che prevedono un sistema di penalizzazioni ed incentivi di tipo fiscale in funzione dei risultati ottenuti dagli enti locali.

CONSIDERATO CHE :

- il d.lgs.22/1997, ora abrogato, già prevedeva, all'art. 24 la definizione di una metodologia di calcolo uniforme da adottarsi con un decreto ministeriale che non è mai stato emanato;

- la definizione di una metodologia di calcolo uniforme, sia pur nelle more della definizione del quadro di riferimento metodologico statale, costituisce obiettivo prioritario dell'azione regionale, in funzione degli obiettivi temporali fissati dal d.lgs.152/2006, e della conseguente necessità di predisporre idonei strumenti per la verifica e l'accertamento dei risultati di raccolta differenziata raggiunti già a partire dall'anno in corso;
- il metodo definito a livello regionale potrà essere oggetto degli eventuali adeguamenti necessari, una volta definito il metodo unitario a livello nazionale, ed, in ogni caso, a seguito di una verifica sul primo biennio di applicazione;
- la definizione e diffusione presso tutti gli enti locali liguri del metodo di calcolo unitario costituisce presupposto per l'attivazione del costituendo Osservatorio regionale sui rifiuti con particolare riferimento alle richiamate funzioni di verifica ed accertamento dei risultati raggiunti a livello comunale.

TENUTO CONTO

che la proposta di metodo unitario allegata alla presente deliberazione all'Allegato 1, elaborata dal Settore Gestione integrata rifiuti è stata sottoposta all'esame delle Province liguri, degli Ambiti territoriali ottimali e dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente ligure, al fine di concordare gli aspetti tecnici e di merito;

su proposta dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

- di approvare il metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani illustrato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante ed essenziale;
- di prevedere una verifica del metodo di cui all'Allegato 1 all'atto della definizione della metodologia unitaria a livello nazionale prevista dall'articolo 205 del d.lgs.152/2006, ed in ogni caso sulla base dell'esperienza maturata nel primo biennio di applicazione, al fine di disporre con successivo atto gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari;
- di dare mandato al Settore regionale Gestione Integrata Rifiuti di diffondere a tutti gli enti locali liguri il metodo di cui all'Allegato 1, al fine dello sviluppo e consolidamento di flussi di dati informativi in merito ai risultati di raccolta differenziata che abbiano il carattere dell'oggettività ed unitarietà;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.L. e sul sito Internet della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(seguono allegati)

Allegato 1

Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Sulla base di una esperienza ormai consolidata negli anni passati, occorre evidenziare che uno dei problemi più rilevanti per la verifica di risultati realistici di intercettazione delle frazioni oggetto di raccolta differenziata consiste nella mancanza di dati certi ed omogenei sulla produzione e gestione dei rifiuti.

A livello nazionale non è mai stato emanato il decreto, previsto sia dal d.lgs 22/97 che dal d.lgs 152/06, per dare una metodologia uniforme per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata.

Altro problema è legato alla mancanza di una metodica standard per il calcolo della produzione pro-capite di rifiuto urbano.

Si ritiene quindi necessario, in questa sede, adottare un metodo unitario di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata che consenta una contabilizzazione uniforme dei risultati conseguiti sul territorio ligure dalle attività rivolte alla intercettazione delle frazioni omogenee, ed in particolare le frazioni biodegradabili.

Sotto questo profilo occorre sottolineare che il d.lgs. n.152/06, all'art.205, prevede che nel computo delle frazioni raccolte in modo differenziato vada computata anche la frazione biodegradabile derivante da attività di separazione successive alla raccolta.

Pertanto, nelle more dell'approvazione della metodologia dei criteri di calcolo della raccolta differenziata da parte dello Stato previsto dal citato art.205 al comma 4, viene adottato il seguente metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune ed in ogni ATO. Si fa salva, in ogni caso, la possibilità di una revisione dell'allegato metodo qualora le esperienze applicative del primo biennio indichino la necessità di apportare correttivi o diverse disposizioni.

Obiettivi

Il d.lgs. n.152/06, in linea con la necessità di incrementare qualsiasi forma di recupero e riciclaggio e di ridurre drasticamente la quota di rifiuti urbani da smaltire tal quali, introduce nuove disposizioni in materia di raccolta differenziata (RD). In particolare, l'art.205 fissa obiettivi puntuali di RD dei rifiuti urbani da raggiungere in ogni ambito territoriale nell'arco di 6 anni dall'entrata in vigore del decreto, che sono:

- a) almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006;
- b) almeno il 45% entro il 31 dicembre 2008;
- c) almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012.

Nel caso in cui a livello di ambito ottimale non siano conseguiti gli obiettivi minimi previsti, è applicata un'addizionale del 20% al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dell'Autorità d'ambito, che ne ripartisce l'onere tra quei comuni del proprio territorio che non abbiano raggiunto le percentuali previste sulla base delle quote di RD raggiunte nei singoli comuni.

Raccolta differenziata:

Ai sensi dell'art.183, comma 1, lettera f, del d.lgs. n.152/06, s'intende per raccolta differenziata (RD), "la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero".

Modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata

Ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti, devono essere considerati i quantitativi di rifiuti che rispondono contemporaneamente ai seguenti requisiti:

- essere classificati come rifiuti urbani, in conformità alla classificazione dei rifiuti di cui alla Decisione della Commissione Europea 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, tramite attribuzione di uno dei Codici CER di cui all' allegato 2 o come rifiuti assimilati agli urbani in base ad esplicita previsione del Regolamento Comunale, secondo criteri qualitativi e quantitativi;
- essere raccolti dal gestore del servizio pubblico direttamente o tramite ditta convenzionata con il gestore stesso;
- rientrare nel regime di tariffazione previsto per i rifiuti urbani (TARSU o TIA);

- essere raccolti in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani, raggruppati in frazioni merceologiche omogenee ed avviati al recupero od a corretto trattamento.

Ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 205 del d.lgs. n.152/06, la percentuale di raccolta differenziata è data dal rapporto tra la somma dei pesi delle frazioni merceologiche raccolte in maniera differenziata destinate al recupero, e la quantità dei rifiuti urbani complessivamente raccolti.

Riassumendo in una formula avremo:

$$\% \text{ di raccolta differenziata} = \frac{\sum \text{RD} - \text{S}}{\text{RTOT}} \times 100$$

dove

$\sum \text{RD}$ = somma in peso di tutte le frazioni di Raccolta Differenziata, (compresa la frazione organica umida separata fisicamente dopo la raccolta e finalizzata al recupero secondo le specificazioni di cui al successivo punto F), e talune tipologie di rifiuto di provenienza domestica pericolose e non;

S = scarti provenienti da operazioni di selezione e trattamento secondo quanto indicato ai successivi punti B) e C);

RTOT = quantità totale di rifiuti urbani raccolti (rifiuti raccolti in maniera differenziata al lordo degli scarti + rifiuti raccolti in maniera indifferenziata + rifiuti raccolti in maniera separata ed avviati ad operazioni di smaltimento).

A) Raccolta monomateriale:

I quantitativi raccolti ed avviati al recupero attraverso raccolte monomateriale, sono conteggiati nella loro totalità ai fini della valutazione della percentuale di raccolta differenziata.

B) Raccolta multimateriale o combinata

Poichè questo genere di raccolta necessita di un impianto apposito atto a selezionare le diverse frazioni raccolte congiuntamente, occorre apportare una correzione (in diminuzione) alle quantità di rifiuti raccolti e conferiti all'impianto.

Le sole quantità depurate degli scarti rientrano nel conteggio delle quantità di raccolta differenziata, mentre la quantità totale (al lordo degli scarti) concorre a definire la quantità totale di rifiuti urbani.

Ai fini della quantificazione della raccolta differenziata, la quota di scarti, tenuto conto del tipo di raccolta multimateriale effettuata sul territorio ligure, e delle esperienze maturate nei singoli ambiti territoriali, è stimata nel 30% rispetto alla quantità totale di rifiuto conferito all'impianto di selezione. Il quantitativo relativo di scarti andrà pertanto sottratto dal quantitativo di raccolta differenziata.

Qualora l'Ente locale che pratica questo tipo di raccolta dimostri, tramite dichiarazione motivata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impianto di selezione, di ottenere una quota di scarti inferiore a quella del 30% sopra richiamata, sarà computato nella quantità di raccolta differenziata il quantitativo della raccolta multimateriale al netto della quota di scarti indicata.

La Regione ed Arpal si riservano di effettuare verifiche sulla effettiva consistenza del risultato dichiarato.

C) Rifiuti ingombranti

Per quanto riguarda questa tipologia di rifiuti, sono computabili ai fini del calcolo della raccolta differenziata, solo i rifiuti ingombranti raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati a impianti di trattamento finalizzati al recupero.

I rifiuti ingombranti avviati a smaltimento in discarica concorrono invece a definire la quantità totale di rifiuti urbani.

Per i rifiuti ingombranti inviati a impianti di trattamento finalizzati al recupero, si deve introdurre un fattore correttivo al quantitativo conferito all'impianto.

Ai fini della quantificazione della raccolta differenziata, la quota di scarti, tenuto conto della serie storica di dati di produzione relativa al territorio ligure, e delle esperienze maturate nei singoli ambiti territoriali, è stimata nel 35% rispetto alla quantità totale di rifiuto ingombrante conferito all'impianto di trattamento.

Qualora l'Ente locale dimostri, tramite dichiarazione motivata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impianto di trattamento, di ottenere una quota di scarti inferiore a quella del 35% sopra richiamata, sarà computato nella quantità di raccolta differenziata il quantitativo della raccolta separata di rifiuti ingombranti al netto della quota di scarti indicata.

La Regione ed Arpal si riservano di effettuare verifiche sulla effettiva consistenza del risultato dichiarato.

D) Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Rientra nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata l'intero quantitativo dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche conferiti presso le isole ecologiche comunali sia dai cittadini che dai distributori in conformità al sistema gestionale previsto dal d.lgs.151/2005.

E) Raccolta selettiva

La raccolta separata delle frazioni merceologiche omogenee di rifiuti, finalizzata a garantire un corretto e separato smaltimento delle stesse rispetto al rifiuto indifferenziato (ad es. pile, farmaci ed altri rifiuti pericolosi e non, di provenienza domestica, rifiuti cimiteriali) deve essere conteggiata nel computo della raccolta differenziata.

F) Frazione organica umida

La frazione organica umida, ivi compresa la frazione verde, raggruppata in frazione merceologica omogenea al momento della raccolta deve essere considerata nella totalità ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

La frazione organica stabilizzata (FOS) proveniente dalla separazione dopo la raccolta potrà essere computata nel calcolo della raccolta differenziata solo nel caso in cui venga avviata ad impianti di recupero autorizzati in forma ordinaria ovvero con procedure semplificate ai sensi del d.m. 5/2/98 e ss.mm.ii. (punto 15.1 frazioni recuperabili con processi di digestione anaerobica). Nel caso di provvedimento in forma ordinaria le modalità di impiego e i quantitativi da utilizzarsi dovranno essere specificati nell'atto di approvazione del progetto e/o di autorizzazione relativo all'intervento di cui è destinata la FOS .

G) Compostaggio domestico

I rifiuti organici umidi oggetto di compostaggio domestico, si configurano come una riduzione a monte dei rifiuti urbani totali prodotti, quindi non devono essere conteggiati a nessun livello: nè tra le percentuali di raccolta differenziata, nè tra i rifiuti prodotti .

Qualora il Comune abbia disciplinato la pratica del compostaggio domestico con uno specifico provvedimento che preveda una riduzione del prelievo fiscale per i cittadini che effettuano tale operazione ed un sistema di controlli idoneo può essere computato ai fini del calcolo della raccolta differenziata un

coefficiente di autocompostaggio fino ad un massimo di 0,25 Kg/g. per abitante che pratica tale operazione.

H) Inerti da costruzioni e demolizioni

I rifiuti inerti derivanti da costruzioni e demolizioni, ancorchè prodotti in ambito domestico, poichè annoverati esplicitamente tra i rifiuti speciali (art.184, comma 3 del d.lgs. n.152/06) non devono essere conteggiati a nessun livello nè tra le percentuali di RD, nè tra i rifiuti complessivi.

I) Rifiuti destinati ad operazioni di smaltimento

I flussi di rifiuti destinati ad operazioni di smaltimento, anche se soggetti a raccolte separate, rientrano comunque nel conteggio dei rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tra queste categorie di rifiuti ricordiamo ad esempio i rifiuti cimiteriali ed i rifiuti derivanti dalla pulizia e spazzamento di strade e aree pubbliche, strade e aree private comunque soggette ad uso pubblico, spiagge marittime e lacuali, rive dei corsi d'acqua.

Allegato 2

Categoria		CER	Descrizione
Rifiuti Biodegradabili	Frazione organica	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense (200108)
		200201	rifiuti biodegradabili (200201)
		200302	rifiuti dei mercati (200302)
	Carta e cartone	200101	carta e cartone (200101)
		150101	imballaggi in carta e cartone (150101)
	Legno	200137*	legno, contenente sostanze pericolose (200137*)
		200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 (200138)
		150103	imballaggi in legno (150103)
	Altro	150109	imballaggi in materia tessile (150109)
		200110	abbigliamento (200110)
		200111	prodotti tessili (200111)
Rifiuti non biodegradabili	Vetro	200102	vetro (200102)
		150107	imballaggi in vetro (150107)
	Plastica	200139	plastica (200139)
		150102	imballaggi in plastica (150102)
	Metalli	200140	metallo (200140)
		150104	imballaggi metallici (150104)
Rifiuti da raccolta multimateriale		200199	altre frazioni non specificate altrimenti (200199)
		150106	imballaggi in materiali misti (150106)
RAEE		200121*	tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (200121*)
		200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (200123*)
		200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (200133*)
		200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 (200134)
		200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (nota) (200135*)
		200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (200136)
Ingombranti		200307	rifiuti ingombranti (200307)
Altri rifiuti		200113*	solventi (200113*)
		200114*	acidi (200114*)
		200115*	sostanze alcaline (200115*)
		200117*	prodotti fotochimici (200117*)
		200119*	pesticidi (200119*)
		200125	oli e grassi commestibili (200125)
		200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 (200126*)
		200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose (200127*)
		200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27 (200128)
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose (200129*)		

	200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29 (200130)
	200131*	medicinali citotossici e citostatici (200131*)
	200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31 (200132)
	200203	altri rifiuti non biodegradabili (200203)
	150105	imballaggi in materiali compositi (150105)
	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (150110*)
	150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (150111*)
Rifiuti indifferenziati	200301	rifiuti urbani non differenziati (200301)
	200303	residui della pulizia stradale (200303)
	200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti (200399)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.12.2006

N. 1628

Legge regionale 20 agosto 1998 n. 28, articolo 4. Integrazione dei criteri approvati con deliberazione del 24 novembre 2006 n. 1316. Impegno di spesa di Euro 430.612,00 in favore della FILSE S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la legge regionale 20 agosto 1998 n. 28 “Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace”, ed in particolare l’articolo 4 della medesima inerente la presentazione delle proposte di attività da parte dei soggetti abilitati, ai fini del sostegno previsto al successivo articolo 5;
- la deliberazione del Consiglio regionale 10 agosto 2006 n. 30, disponente l’approvazione del Programma Ponte per l’anno 2006 delle attività in materia di cooperazione allo sviluppo;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 Novembre 2006 n. 1316 con la quale, sulla base di quanto disposto dalla citata l.r. 28/1998 e dalla sopra citata programmazione regionale di settore, la Giunta regionale ha approvato i criteri di valutazione dei progetti presentati;

RICHIAMATE:

- la legge 7 Agosto 1990 n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la legge regionale 6 Giugno 1991 n. 8 “Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;

PREMESSO:

- che il documento di programmazione sopra menzionato ha fissato alla data del 20 Ottobre u.s. la scadenza di presentazione per le proposte di cui all’articolo 4 della predetta l.r. 28/1998 e che nei termini prescritti sono pervenuti alla Regione n. 84 progetti;

CONSIDERATO:

- che il rilevante numero delle proposte prefigura un proporzionalmente elevato numero di progetti valutati positivamente con una conseguente richiesta finanziaria per il loro sostegno particolarmente consistente;
- che si rivela pertanto necessario integrare i criteri di valutazione stabiliti con la menzionata deliberazione 1316/2006 con ulteriori parametri atti a determinare, fermi restando i limiti stabiliti dalla programmazione, il migliore utilizzo delle risorse, ricercando la più opportuna ed equa distribuzione delle risorse medesime affinché i contributi previsti possano produrre la massima efficacia nei fini per i quali sono stati istituiti;
- che l'esiguo margine di tempo disponibile, una volta determinati gli ulteriori criteri necessari, per procedere alle istruttorie, alla compilazione delle graduatorie e l'individuazione dei beneficiari non rende di fatto possibile rispettare i tempi imposti dalla imminente chiusura dell'esercizio finanziario corrente, anche in considerazione della necessità di concedere ai proponenti interessati congrui termini di tempo per produrre le eventuali integrazioni richieste ai sensi di legge;

RITENUTO pertanto opportuno impegnare a favore di FILSE S.p.A. con Sede Legale in Via Peschiera 16, 16121 Genova, strumento operativo di attuazione della politica regionale in campo economico e sociale, le risorse sotto dettagliate, delle quali era previsto l'utilizzo per i fini di cui trattasi, determinando che alla suddetta Società saranno comunicati, a seguito delle istruttorie, i beneficiari ai quali erogare i contributi regionali e l'ammontare degli stessi;

DATO ATTO:

- che per il corrente esercizio finanziario i capitoli del bilancio regionale nn. 4701 e 4700, (Contributi regionali per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace – Enti ed Amministrazioni locali/Soggetti diversi) preposti al finanziamento delle attività previste dalla predetta l.r. n. 28/1998, presentano disponibilità rispettivamente di euro 220.612,00 e di euro 160.000,00 per il finanziamento dei progetti anzidetti;
- che, con nota del 7 dicembre 2006, il Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali ha autorizzato l'utilizzo di euro 50.000,00 delle disponibilità recate nel corrente esercizio finanziario dal capitolo di bilancio n. 5970 "Contributi alle associazioni di promozione sociale per programmi di utilità sociale", di pertinenza del suddetto Dipartimento, per il finanziamento dei progetti di educazione ai temi della mondialità nell'ambito di quelli presentati alla scadenza precedentemente indicata;

- che, ai fini di quanto sopra, si provvederà con successivo ed apposito provvedimento ad approvare un apposito schema di convenzione con FILSE S.p.A., come previsto all'articolo 2 della l.r. 48/1973;

RITENUTO:

- inoltre opportuno, in considerazione dell'elevato numero delle proposte da verificare, costituire presso il Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo un apposito gruppo di lavoro al fine di procedere alla valutazione istruttoria e formulare le graduatorie di merito;

VISTA la l.r. 26 marzo 2002 n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Su proposta del Vicepresidente della Giunta regionale Massimiliano Costa,

DELIBERA

- di integrare, fermo restando il rispetto dei limiti fissati nella programmazione di settore, i criteri stabiliti con la propria deliberazione 1316/2006 con le seguenti percentuali di erogazione dei contributi, parametrize per scaglioni e riferite all'entità dei contributi richiesti, fino all'esaurimento delle risorse disponibili:

Ammontare richiesta (euro)	Percentuale concessa
Inferiore a 10.000,00	100%
Compresa tra 10.000,00 e 30.000,00	80%
Compresa tra 30.000,00 e 50.000,00	70%
Oltre 50.000,00	60%

- di dare atto che le risorse derivanti dal capitolo di bilancio n.5970 saranno prioritariamente destinati al finanziamento di progetti di educazione ai temi della mondialità e della pace;
- di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo di costituire un apposito gruppo di lavoro incaricato di procedere alla valutazione istruttoria e formulare le graduatorie di merito;
- di impegnare ai sensi dell'articolo 86, comma 5, della legge regionale 15/2002 e dell'articolo 79 della legge regionale 42/77 la somma complessiva di euro 430.612,00 a favore di FILSE S.p.A., con Sede Legale in Via Peschiera 16, 16121 Genova - C.F. 00616030102, come di seguito suddivisa nei capitoli del bilancio regionale, esercizio corrente:
 - Euro 220.612,00 a valere sul cap. 4700;
 - Euro 160.000,00 a valere sul cap. 4701;
 - Euro 50.000,00 a valere sul cap. 5970;
- di provvedere alla liquidazione delle somme di cui sopra con appositi separati provvedimenti ai sensi dell'articolo 83 della legge regionale 42/1977;
- di dare atto che a FILSE S.p.A. verranno comunicati, a seguito delle istruttorie di valutazione dei progetti, i beneficiari ai quali erogare i contributi regionali e l'ammontare degli stessi;
- di dare atto che ai fini di quanto sopra, si provvederà con successivo ed apposito provvedimento ad approvare un apposito schema di convenzione con FILSE S.p.A., come previsto all'articolo 2 della l.r. 48/1973;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- di dare atto che verso il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R., al T.A.R. Liguria, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.12.2006

N. 1632

Modifica Regolamento per la concessione di agevolazioni previste dalla legge 27.10.1994 n. 598, art. 11.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare la proposta di modifica del Regolamento per la concessione delle agevolazioni, formulata dal Comitato di gestione delle agevolazioni nella riunione del 28 dicembre 2006, consistente nella sostituzione della scheda di misura relativa alle agevolazioni previste dall'art. 11 della legge n. 598/94 allegata al sopracitato Regolamento, con il documento contenente le nuove modalità di accesso alle suesposte agevolazioni, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di disporre che le sopracitate modalità di accesso alle agevolazioni approvate con il presente provvedimento si applichino a far data dal 2 gennaio 2007;
- di stabilire che le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle Banche o dagli Intermediari finanziari, devono essere redatte sull'apposito modulo, predisposto dal Gestore (MCC SpA) ed approvato dal Comitato di gestione delle agevolazioni, o in conformità allo stesso;
- di dare atto che le sopracitate modalità di accesso alle agevolazioni prevedono la concessione di agevolazioni alle piccole e medie imprese in conformità con quanto previsto dal:
 - Regolamento (CE) n.70/2001 della Commissione del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE sugli Aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato sulla G.U. C.E. 10 del 13.1.2001 così come modificato dal Regolamento (CE) n.364/2004 pubblicato sulla G.U.C.E. 63 del 28.2.2004, dal Regolamento (CE) 1857/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. 358 del 16.12.2006 e dal Regolamento (CE) n. 1976/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. 368 del 23.12.2006;
 - Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
 - pubblicazione di informativa sul sito internet della Regione Liguria;
 - pubblicazione, per estratto, della seguente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

REGIONE LIGURIA
LEGGE 598/94, ART. 11
AGEVOLAZIONI PER INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E
PER LA TUTELA AMBIENTALE

Riferimenti normativi:

- Legge 27.10.1994, n. 598, art. 11;
- Legge 8.8.1995, n. 341, art. 3;
- Decreto del Ministro del Tesoro del 11.7.95;
- Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 30.4.98;
- Decreto legislativo 31.3.1998, n. 123.
- Regolamento per la concessione delle agevolazioni adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 243 del 2.3.2001.
- Legge regionale 06.06.1991, n. 8 e relativo regolamento di attuazione (regolamento regionale 04.07.1994, n. 2).
- Regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12.01.2001 pubblicato sulla G.U.C.E. L10 del 13/01/2001 relativo alla applicazione dell'art. 87 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle pic-

cole e medie imprese come modificato dal Regolamento CE N 364/2004 del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo pubblicato sulla GUCE L 63 del 28 febbraio 2004, p. 22.

- Regolamento (CE) N. 1857/2006 della Commissione del 15.12.2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L358 del 16/12/2006 relativo alla applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001.
- Regolamento (CE) N. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L368 del 23.12.2006 che modifica i regolamenti (CE) n. 2204/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 per quanto riguarda la proroga dei periodi di applicazione;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 379 del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Soggetti beneficiari:

Micro, piccole e medie imprese industriali aventi i parametri dimensionali stabiliti con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005, operanti nei seguenti settori (classificazione ATECO 2002):

- C: estrazione di minerali, con esclusione dei codici 10.1¹, 10.2², 10.3³, 13.10⁴ e 13.20⁵;
- D: attività manifatturiere, con esclusione dei codici 27.10⁶, 27.22.1⁷, 27.22.2⁸, 35.11.1⁹, 35.11.3¹⁰
- E: produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua;
- F: costruzioni;
- H: alberghi e ristoranti (limitatamente ai codici 55.51; 55.52);
- I: trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (limitatamente ai codici 63.11; 63.12; 63.21; 63.22; 63.23; 63.40; 64.20);
- K: attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali

¹ Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile;

² Estrazione ed agglomerazione di lignite;

³ Estrazione ed agglomerazione di torba;

⁴ Estrazione di minerali di ferro (tutta la classe, ad eccezione delle piriti);

⁵ Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese);

⁶ Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghie (CECA)" (tutta la classe). Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze, manganese e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm., piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm. eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastrodestinato alla produzione banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore uguale o superiore a 3 mm);

⁷ Produzione di tubi senza saldatura (tutta la categoria);

⁸ Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili (limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm);

⁹ Cantieri navali per costruzioni metalliche, limitatamente a:

- costruzione di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl
- costruzione di pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione)
- costruzione di draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico (escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza inferiore a 365 Kw;

¹⁰ Cantieri di riparazioni navali

- la trasformazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri
- la riparazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1.

(limitatamente ai codici 72.10; 72.20; 72.30; 72.40; 72.50; 72.60; 73.10; 73.20; 74.11; 74.12; 74.13; 74.14; 74.20; 74.30; 74.40; 74.50; 74.60.1; 74.81.2; 74.81.3; 74.82; 74.85.1; 74.85.2; 74.85.3; 74.85.4; 74.87.6; 74.87.5; 74.86; 74.87.7; 74.87.8);

- M: istruzione (limitatamente ai codici 80.22; 80.30.2; 80.30.3);
- O: altri servizi pubblici, sociali e personali, limitatamente ai codici:
- 90.01 - limitatamente alla diluizione, filtraggio, sedimentazione, decantazione con mezzi chimici, trattamento con fanghi attivati ed altri processi finalizzati alla depurazione delle acque reflue di origine industriale;
- 90.02 - limitatamente alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi di origine industriale e commerciale;
- 92.10 - limitatamente ai servizi di assistenza, organizzazione di set e ambientazioni, logistica e marketing riferiti alle attività di produzione e post-produzione cinematografica, televisiva e multimediale;
- 92.20 - limitatamente alle attività di produzione radio-televisiva da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle sole spese d'impianto;
- 93.01.1.

La presente normativa non si applica:

- a) alle attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- b) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto a quelli importati.

Non possono comunque accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali o in stato di liquidazione volontaria.

Alle imprese operanti nel settore delle fibre sintetiche (24.70) si applica la regola «de minimis», ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

Operazioni agevolabili:

Finanziamenti concessi da Banche o Intermediari Finanziari, ivi compresa la locazione finanziaria, in favore di piccole e medie imprese, come sopra definite.

La locazione finanziaria può essere effettuata esclusivamente da società di leasing iscritte nell'elenco di cui all'art. 106 T.U. Bancario.

Oggetto dell'agevolazione:

Innovazione tecnologica:

- a) realizzazione o acquisizione di sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio;
- b) realizzazione o acquisizione di sistemi di integrazione di una o più unità di lavoro composti da robot industriali, o mezzi robotizzati, gestiti da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico;
- c) realizzazione o acquisizione di unità elettroniche o di sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo, al controllo e al collaudo dei prodotti lavorati nonché al sistema gestionale, organizzativo e commerciale;
- d) realizzazione o acquisizione di programmi per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui alle lettere a), b), e c);
- e) acquisizione di brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive, la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei programmi di cui alle lettere a), b), c) e d);

- f) realizzazione o acquisizione di apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale. Gli investimenti di cui alle lettere d) ed e), se a sé stanti, non potranno beneficiare di riduzioni di tasso. Se collegati invece a programmi di investimento comprendenti la fattispecie di cui alle lettere a), b) e c) la spesa ammissibile alla riduzione di tasso non potrà superare:
- per programmi, il 40%
 - per brevetti, il 30%
 - per licenze, il 15%
 - per formazione del personale, il 20% del costo delle macchine e delle apparecchiature di cui alle citate lettere a), b) e c).

N.B. Sono considerate ammissibili le spese per opere murarie, per la parte strettamente necessaria al funzionamento dei beni, compresi nel programma d'investimento, di cui alle citate lettere a), b) e c).

Tutela ambientale:

- a) installazioni di raccolta, trattamento ed evacuazione dei rifiuti inquinanti solidi, liquidi o gassosi;
- b) installazione di dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente;
- c) opere per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;
- d) interventi per la razionalizzazione degli usi di acqua potabile e la protezione delle fonti;
- e) laboratori ed attrezzature di ricerca specializzati nei problemi di protezione dell'ambiente;
- f) fabbricazione di attrezzature ed apparecchiature destinate alla protezione o al miglioramento ambientale;
- g) installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento in stabilimenti industriali, sia volti alla riduzione delle immissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, sia destinati al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni;
- h) creazione di capacità produttiva di sostanze "sicure" da impiegare nel processo produttivo e sostitutiva di sostanze inquinanti o nocive attualmente utilizzate;
- i) conversione e modifica di impianti e/o processi produttivi inquinanti in impianti e/o processi produttivi sicuri;
- j) eliminazione dell'impiego di sostanze inquinanti o nocive durante il ciclo produttivo;
- k) delocalizzazione per esigenze ambientali connesse ad obiettivi pubblici di interesse collettivo.

N.B. Sono considerate ammissibili le spese per opere murarie nonché le spese per acquisto di terreni, queste ultime se funzionalmente correlate agli investimenti di cui alla lettera k).

I beni oggetto dell'agevolazione devono essere di nuova fabbricazione, funzionalmente collegati, in termini di utilizzo proprio, all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario ed inseriti nella struttura logistica dell'unità produttiva situata nel territorio regionale. Sono in ogni caso esclusi i beni acquistati per fini dimostrativi, i veicoli, le imbarcazioni e i velivoli iscritti a Pubblici registri. Non sono ammessi gli investimenti di mera sostituzione.

Le imprese dovranno presentare la domanda di finanziamento alle Banche o agli Intermediari prima che l'investimento sia avviato. Per data di avvio degli investimenti si intende la data del titolo di spesa. Nel caso di programmi di investimento costituiti da più beni, tale data coincide con quella del primo titolo di spesa emesso. In caso di finanziamenti nella forma di locazione finanziaria, si intende la data di sottoscrizione del verbale di consegna.

In caso di leasing è escluso l'ammontare relativo all'Iva ed alla quota di riscatto.

Ambito territoriale

Unità produttive, regolarmente censite presso la CCIAA, ubicate nel territorio della Regione Liguria

Divieto di cumulo

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni contributive o finanziarie dirette sullo stesso investimento previste da altre leggi nazionali, regionali o provinciali, entro le intensità di aiuto massime con-

sentite dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

Importo del finanziamento:

Fino al 100% dell'investimento.

Possono essere oggetto di accoglimento operazioni riferite ad una stessa unità produttiva o operativa fino alla concorrenza del limite di complessivi 5.000.000,00 Euro relativi a finanziamenti concessi dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno.

Durata del finanziamento:

Fino a 7 anni, comprensivi di un periodo di preammortamento non superiore a 2 anni.

Tasso di contribuzione:

100% del tasso di riferimento (indicato ed aggiornato con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di cui all'art. 2, co. 2, del D.Lgs. n. 123/98) vigente alla data di arrivo della domanda a MCC S.p.A.

In ogni caso l'importo del contributo concesso non potrà essere superiore alle intensità di aiuto massime previste dalla vigente disciplina comunitaria.

Richiesta di ammissione all'agevolazione e modalità istruttoria:

Le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle Banche o dagli Intermediari Finanziari, devono essere redatte sull'apposito modulo o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte, completo della documentazione in esso elencata e corredato dagli estremi della delibera del finanziamento concesso dalla Banca o Intermediario finanziario se già deliberato e devono essere trasmesse nei modi previsti dalla circolare di MCC SpA. Le richieste pervenute a MCC SpA non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente su richiesta ed a sue spese.

Le richieste devono essere relative ad una sola unità produttiva.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alle richieste devono essere allegati le informazioni antimafia.

Il Comitato, nel caso di carenza di fondi, può deliberare la concessione dei contributi con riserva, da erogare se e quando i relativi fondi saranno disponibili secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive dell'agevolazione sono quelle determinate al momento dell'adozione della delibera di concessione con riserva. A seguito della sopravvenuta disponibilità dei fondi, il contributo è corrisposto senza maggiorazione degli interessi. L'erogazione del contributo postula lo scioglimento della riserva.

Modalità di erogazione:

Le richieste di erogazione del contributo, da presentare una sola volta a saldo, sottoscritte dalle Banche o dagli Intermediari Finanziari, devono essere redatte sul modulo o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata, e debbono pervenire a MCC S.P.A. entro 24 mesi dalla concessione dell'agevolazione.

Il contributo agli interessi decorre dalla data di ricezione della richiesta d'intervento completa dei dati e della documentazione previsti o dalla data del suo completamento, ovvero dalla data di erogazione del finanziamento, se successiva alla ricezione di detta richiesta, sempreché a tali date le spese siano state effettivamente sostenute. In caso contrario la decorrenza è fissata alla data dell'effettivo sostenimento delle spese.

Nel caso di locazione finanziaria, per data di effettivo sostenimento delle spese si intende la data di sottoscrizione del verbale di consegna del bene oggetto della locazione e per importo erogato il valore dei beni consegnati.

Ai fini del calcolo dei contributi viene sviluppato un piano di ammortamento standard secondo le modalità appresso descritte. Il contributo è calcolato applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza di tale piano, con modalità 360/360.

Il piano di ammortamento standard è sviluppato con le seguenti modalità:

- il capitale dilazionato è pari al finanziamento ammesso all'agevolazione, o al minore importo effettivamente erogato dal soggetto richiedente;
- la modalità di rimborso è in quote costanti di capitale;
- il piano decorre dalla data di decorrenza del contributo;
- la durata va dalla decorrenza alla data finale del contratto di finanziamento o di locazione finanziaria, eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere il giorno 5 del mese;
- da tale data finale vengono fissate a ritroso scadenze semestrali fino alla data di decorrenza;
- in caso di finanziamento bancario, la durata del preammortamento standard viene calcolata a partire dalla decorrenza, fino alla scadenza dell'ultima rata di preammortamento del finanziamento stesso, eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere l'intero semestre nel quale essa cade; in caso di locazione finanziaria non vi sono periodi interi di preammortamento; in ogni caso, se il primo periodo di interessi non è un semestre intero, lo si intenderà di preammortamento.

I limiti di durata previsti si intendono riferiti al contratto di finanziamento o di locazione finanziaria.

Il contributo in conto interessi è erogato all'impresa, per il tramite delle Banche o degli Intermediari Finanziari, in un'unica soluzione in via attualizzata relativamente alle spese sostenute.

Le operazioni di attualizzazione avvengono adoperando il tasso di riferimento, indicato ed aggiornato con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (di cui all'art. 2, co. 2, del D.Lgs. n. 123/98), in vigore il primo giorno del mese in cui avviene l'operazione di attualizzazione del contributo.

In nessun caso l'importo del contributo per ogni singola richiesta di intervento può essere superiore alle intensità di aiuto massime consentite dalla vigente normativa europea.

Variazioni:

Le variazioni relative alla titolarità del rapporto di finanziamento devono essere comunicate dalle Banche e dagli Intermediari a MCC S.p.A..

Cessazione e revoca dell'agevolazione:

Il contributo agli interessi cessa nei casi di:

- a) insolvenza dell'impresa beneficiaria nel rimborso del finanziamento;
- b) risoluzione o estinzione anticipata del finanziamento;
- c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- d) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale.

La corresponsione del contributo agli interessi periodici cessa a partire dal giorno successivo alla data dell'ultima rata pagata.

Nel caso di pagamento anticipato da parte dell'impresa acquirente di tutte le rate non scadute, il contributo agli interessi già erogato è ricalcolato in rapporto alla minore durata della dilazione di pagamento.

I contributi erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati del tasso di interesse pari al Tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già TUR) vigente alla data della loro erogazione - maggiorato di 5 punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili - per il periodo intercorrente tra le valute di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo accredito a MCC S.p.A..

Il contributo agli interessi è revocato nei casi di:

- a) mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dalla legge in esame e riportati nella presente scheda;
- b) quando siano venuti meno i requisiti di ammissibilità alla presente agevolazione;
- c) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d) nel caso di alienazione, cessione o distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione, nonché nel caso della mancata conservazione di tutta la documentazione riguardante i beni agevolati, nei 5 anni successivi alla concessione, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento, a meno che detti beni non siano ceduti nell'ambito di operazioni di cessione d'azienda o di ramo d'azienda che dovranno risultare effettuate unitamente al complesso delle attività e delle passività relative e a condizione che l'impresa cessionaria sia in possesso dei previsti requisiti di ammissibilità.

Il contributo è restituito dall'impresa beneficiaria maggiorato dell'interesse pari al Tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già TUR) vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5 punti.

Procedimento di revoca e cessazione

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca MCC S.p.A. - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n.241/90, nonché della legge regionale n. 8/91, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a MCC S.p.A. scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di MCC S.p.A. esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Fatta eccezione per il procedimento di cessazione, che opera di diritto e non necessita di apposita delibera, entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, il Comitato di gestione delle agevolazioni, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora il Comitato ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute a titolo di sanzione; in seguito gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, MCC S.p.A. provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni previste al paragrafo precedente.

Ispezioni e controlli:

La Regione e MCC S.p.A. potranno effettuare ulteriori controlli documentali anche presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalla presente scheda e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Rinvio:

Per quanto non previsto o derogato con la presente scheda, si applicano le modalità previste nel Regolamento per la concessione delle agevolazioni adottato dal Comitato Agevolazioni MCC-Regione Liguria.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1661**

Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. 23/1996.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 3 comma 1 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 23 "Incentivazione e consolidamento delle attività di pesca e acquacoltura marittima" modificata con legge regionale 7 agosto 1997, n. 30, secondo il quale la Regione eroga, nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi in conto capitale per l'incentivazione delle iniziative di cui ai paragrafi a), b), c) del medesimo comma;

VISTO l'articolo 4 comma 1 della legge regionale sopracitata concernente le disposizioni sulle modalità di presentazione delle domande per accedere ai contributi in conto capitale di che trattasi, che stabilisce che le domande volte ad ottenere i contributi di cui all'articolo 3 devono pervenire alla Regione entro il 30 aprile di ogni anno, corredate della documentazione indicata al medesimo comma 1 dell'articolo 4;

VISTO l'articolo 5 comma 1 della legge regionale medesima, che stabilisce che la Giunta regionale provvede annualmente nei limiti dello stanziamento di bilancio all'assegnazione dei contributi privilegiando le iniziative di cui alle lettere a), b), c), d) del comma medesimo;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4210 del 23 ottobre 1997, con la quale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 23/1996, al fine di determinare la graduatoria degli interventi, sono stati fissati i punteggi da attribuire a ciascuna tipologia di iniziative di cui al comma 1 del medesimo articolo 5;

VISTO l'art. 5 – comma 7 – della legge regionale n. 23/96 e successive modifiche, in base al quale i contributi da erogare alle imprese di pesca non possono superare, per singole tipologie di intervento, il 30, 40, 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1670 del 23 dicembre 2005, con la quale sono stati definiti i criteri, le procedure e le modalità per la concessione di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima, ai sensi degli articoli 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 20/05/2005 n. 23 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) N. 1198/2006 del 27 luglio 2006, con il quale è stato istituito il Fondo europeo per la pesca (FEP) e viene definito il quadro degli interventi di sostegno della Comunità a favore dello sviluppo sostenibile del settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne;

RITENUTO con il presente atto di aggiornare le disposizioni contenute nella delibera n. 1670/2005 alla luce delle nuove disposizioni comunitarie, in particolare per quanto attiene la natura di alcuni interventi finanziabili;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Protezione Civile;

DELIBERA

- di approvare, per i motivi in premessa indicati, i criteri, le procedure e le modalità per la concessione di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima, ai sensi degli articoli 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 20/05/2005 n. 23

e ss.mm.ii., indicati nel documento allegato come parte integrante e necessaria al presente provvedimento;

- di disporre che la presente deliberaione sostituisce integralmente la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 1670 del 23/12/2005 e produrrà i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2007;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- di dare atto che contro la presente deliberazione può essere presentato ricorso al TAR LIGURIA o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(seguono allegati)

ALLEGATO 1

CRITERI, PROCEDURE E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA MARITTIMA (L.R. N. 23/1996).

A) BENEFICIARI

Ai sensi dell'articolo 2 della l.r. n. 23/1996, i contributi vengono concessi alle seguenti imprese, purché abilitate all'esercizio della pesca o all'esercizio dell'acquacoltura marittima secondo le vigenti disposizioni:

- a) imprese individuali;
- b) imprese costituite in società di persone;
- c) imprese costituite in cooperativa, ivi comprese le cooperative di servizio costituite dalle imprese di pesca e loro consorzi;
- d) imprese costituite in società di capitali e loro consorzi, limitatamente agli interventi di cui alla l.r. n. 23/1996, articolo 3, comma 1, lettere b) e c).

B) INTERVENTI AMMESSI, ENTITA' DEL CONTRIBUTO E LIMITE MASSIMO DELLA SPESA AMMISSIBILE

Sono di seguito indicate le tipologie di intervento ammesse con i relativi livelli contributivi:

SETTORE D'INTERVENTO	INIZIATIVE FINANZIABILI	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO SULLA SPESA AMMESSA
PESCA MARITTIMA	1) acquisto, installazione e sostituzione delle attrezzature di navigazione e di sicurezza obbligatorie, ivi compresi i sistemi propulsivi nonché le attrezzature di controllo delle operazioni di pesca purché destinate a navi da pesca in esercizio	30%
	2) acquisto, installazione e sostituzione degli impianti di bordo per la conservazione del pescato purché destinate a navi da pesca in esercizio	40%
	3) costruzione, acquisto ed ampliamento di opere ed attrezzature per la conservazione e la lavorazione dei prodotti	50%
ACQUACOLTURA MARITTIMA	1) costruzione, acquisto ed ampliamento di opere, impianti ed attrezzature	40%
PESCA MARITTIMA E ACQUACOLTURA MARITTIMA	1) installazione di attrezzature informatiche	30%
	2) acquisto di mezzi di trasporto isotermitici per la distribuzione dei prodotti	50%
	3) adeguamento delle imbarcazioni da pesca in esercizio che intendono effettuare il pesca turismo	40%

Il limite massimo di spesa ammissibile per ciascuna pratica ammessa a finanziamento è stabilito in euro 35.000,00.

Qualora un'istanza presentata preveda interventi afferenti a più di una tipologia tra quelle indicate nel presente paragrafo e/o a più classi di precedenza tra quelle (a, b, c, d) indicate al successivo paragrafo E), la stessa viene suddivisa d'ufficio in altrettante pratiche.

Eventuali più istanze riferite alla medesima imbarcazione, impianto di acquacoltura o al medesimo lotto funzionale di opere ed attrezzature per la conservazione e la lavorazione dei prodotti vengono unificate d'ufficio in una unica pratica.

C) DOMANDE: MODALITA' DI COMPILAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al contributo deve essere compilata in carta semplice e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando lo schema modello 1.

Alla domanda deve essere allegata:

1. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modello 2) contenente una delle seguenti dichiarazioni:
 - di non avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa, o, in alternativa
 - di avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa; (barrare la voce che interessa),
2. la documentazione indicata nella distinta A o, in alternativa, o dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3).

Le domande, complete della relativa documentazione, devono essere presentate a mano o inviate tramite lettera raccomandata A/R entro il termine perentorio del 30 aprile (fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante) di ogni anno alla Regione Liguria - Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio:

- Via Bazzino 9 - 17100 Savona;
- Viale Matteotti 50 - 18100 Imperia;
- Viale Brigate Partigiane - 16122 Genova;
- Via XXIV Maggio 3 - 19124 La Spezia.

Nel caso in cui la data del 30 aprile coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La domanda è valida per l'anno solare di riferimento. La stessa domanda può essere considerata valida anche per l'anno successivo a quello di riferimento se a seguito dell'istruttoria sia stata ritenuta ammissibile ancorché non finanziabile in relazione alle risorse disponibili, previa conferma da parte del richiedente ed eventuale aggiornamento dei costi, che deve avvenire entro il 30 aprile.

La presentazione della domanda nell'anno precedente a quello in cui essa viene riconfermata non attribuisce alla domanda stessa alcuna priorità; essa concorrerà con le nuove domande pervenute alla formazione della graduatoria ed assumerà quale data di presentazione quella della comunicazione di conferma.

Qualora le insufficienti disponibilità di bilancio non consentano di finanziare l'intero contributo erogabile alla domanda inserita nell'ultima posizione utile della graduatoria, la stessa, previa riconferma entro il 30 aprile, può essere inserita nella graduatoria dell'anno successivo, con priorità rispetto alle altre appartenenti alla stessa tipologia di cui al successivo paragrafo E), ai fini del completamento del finanziamento.

Le domande presentate dopo il predetto termine del 30 aprile di ciascun anno non saranno accettate.

Le domande che a seguito dell'istruttoria necessitano di una integrazione della documentazione tecnica saranno prese in considerazione per l'inserimento nella graduatoria relativa all'anno in corso ove siano integrate dalla documentazione mancante che dovrà essere prodotta entro 15 giorni dalla richiesta, pena la decadenza.

D) PROCEDURE ISTRUTTORIE ED AMMINISTRATIVE

La valutazione tecnico-economica e dell'ammissibilità delle domande pervenute viene effettuata dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari che si avvale, a livello territoriale, dei propri Ispettorati Agrari.

L'istruttoria da parte del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari si articola come segue:

1) una prima verifica dell'ammissibilità delle domande:

- conformità alla normativa regionale in materia di pesca ed acquacoltura marittima;
- presenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente;
- ammissibilità degli interventi previsti;
- rispetto dei tempi di presentazione.

Qualora i requisiti e le modalità stabilite dalle presenti disposizioni non siano interamente rispettati la domanda non sarà considerata ammissibile.

2) effettua la verifica della validità economica dell'intervento e della congruità ed ammissibilità delle voci di spesa.

A conclusione della valutazione sopra citata, il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari trasmette all'Ufficio Produzioni Agroalimentari apposito verbale contenente l'elenco delle domande ammissibili a livello provinciale, corredato dei seguenti elementi:

- data di presentazione (data di accettazione da parte dell'ufficio postale, o la data del protocollo dell'ufficio accettante nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano);
- informazioni relative al richiedente (nome e cognome, legale rappresentante, Codice Fiscale, indirizzo, comune);
- nome dell'imbarcazione o tipo di attività (ad es. acquacoltura, mitilicoltura, ecc);
- tipo iniziativa, di cui al successivo paragrafo E) (tipo A, B, C o D);
- breve descrizione intervento;
- percentuale di contributo;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa;
- punteggio attribuito;
- contributo assegnabile;
- indicazione delle pratiche eventualmente accorpate o scorporate.

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Produzioni Agroalimentari, previa acquisizione del parere del Comitato tecnico regionale della pesca (art. 8 della l.r. n. 23/96), approva la graduatoria finale a livello regionale e, contestualmente, l'impegno del contributo spettante.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria: l'esito verrà comunque comunicato ad ogni beneficiario da parte del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari.

E) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. n. 23/1996, la Regione assegna i contributi privilegiando le iniziative che:

- a) assicurino la più ampia affidabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sotto il profilo dell'igiene alimentare - iniziativa Tipo A;
- b) favoriscano la sicurezza delle operazioni di bordo ivi comprese quelle di navigazione - iniziativa Tipo B;
- c) favoriscano una efficiente organizzazione ed economicità di gestione delle aziende interessate - iniziativa Tipo C;
- d) prevedano l'impiego di tecnologie avanzate, in particolare, di impianti ed attrezzature volte ad un razionale uso dell'energia nonché all'impiego di fonti energetiche rinnovabili - iniziativa Tipo D.

In relazione alle suddette tipologie contrassegnate con le lettere a), b), c) e d) e alla spesa richiesta a contributo, a ciascuna domanda viene attribuito un punteggio sulla base degli elementi indicati nella tabella seguente:

Iniziativa	Scaglione punteggio	Scaglione spesa richiesta (€)		Punteggio
Tipo A	40 ÷ 31	1,00	3.000,00	40
		3.000,01	6.000,01	39
		6.000,02	9.000,02	38
		9.000,03	12.000,03	37
		12.000,04	15.000,04	36
		15.000,05	18.000,05	35
		18.000,06	21.000,06	34
		21.000,07	24.000,07	33
		24.000,08	27.000,08	32
		>27.000,09		31
Tipo B	30 ÷ 21	1,00	3.000,00	30
		3.000,01	6.000,01	29
		6.000,02	9.000,02	28
		9.000,03	12.000,03	27
		12.000,04	15.000,04	26
		15.000,05	18.000,05	25
		18.000,06	21.000,06	24
		21.000,07	24.000,07	23
		24.000,08	27.000,08	22
		>27.000,09		21
Tipo C	20 ÷ 11	1,00	3.000,00	20
		3.000,01	6.000,01	19
		6.000,02	9.000,02	18
		9.000,03	12.000,03	17
		12.000,04	15.000,04	16
		15.000,05	18.000,05	15
		18.000,06	21.000,06	14
		21.000,07	24.000,07	13
		24.000,08	27.000,08	12
		>27.000,09		11
tipo D	10 ÷ 1	1,00	3.000,00	10
		3.000,01	6.000,01	9
		6.000,02	9.000,02	8
		9.000,03	12.000,03	7
		12.000,04	15.000,04	6
		15.000,05	18.000,05	5
		18.000,06	21.000,06	4
		21.000,07	24.000,07	3
		24.000,08	27.000,08	2
		>27.000,09		1

In caso di domande col medesimo punteggio sarà assegnata precedenza sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse.

F) SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/1996 possono essere ammesse a contributo anche iniziative che abbiano già beneficiato di altre sovvenzioni pubbliche. Per tali iniziative il contributo complessivamente erogabile non potrà superare la quota percentuale di contributo prevista al precedente paragrafo B).

Possono inoltre essere ammesse a contributo anche le iniziative realizzate non oltre i sei mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza di contributo.

Sono ammissibili soltanto le spese direttamente sostenute dal beneficiario del contributo.

Si riportano di seguito, distinte per settore d'intervento e per iniziativa finanziabile, l'elenco degli investimenti ammissibili e non ammissibili a contributo. Per quanto non previsto si rimanda al Reg. CE 2792/99 ed al Reg. CE n. 1685/2000, così come modificato con Regolamento n. 448/2004.



Settore d'intervento: Pesca marittima

Iniziativa finanziabile: acquisto, installazione e sostituzione delle obbligatorie attrezzature di navigazione e di sicurezza, ivi compresi i sistemi propulsivi nonché le attrezzature di controllo delle operazioni di pesca purché destinate a navi da pesca in esercizio (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera a), punto 1))

INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

✓ Scafo e sovrastrutture

1. Ristrutturazione parziale: sostituzione di parte del fasciame;
2. Consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
3. Acquisto ed installazione delle strutture di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru);
4. Installazione degli albereti di poppa e di prua;
5. Installazione dell'arco di poppa;
6. Installazione del rullo di poppa;
7. Ringhiere, capo di banda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
8. Ristrutturazione della plancia (cabina di comando, servizi per l'equipaggio, cucina, ecc.);
9. Ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni;
10. Sistemazione interna: ristrutturazione degli alloggi per l'equipaggio.

✓ Impianti vari

1. Impianto elettrico;
2. Gruppi elettrogeni;
3. Impianto di riscaldamento;
4. Impianto idraulico del verricello.

✓ Sistema di propulsione

1. Acquisto (per sostituzione) del motore ed installazione purchè si rispettino le seguenti condizioni ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 relativo al FEP:
 - a) per le imbarcazioni che svolgono la «piccola pesca costiera» il nuovo motore deve avere potenza pari o inferiore al vecchio. Per «piccola pesca costiera» si intende la pesca praticata da imbarcazioni di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione, del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria, rappresentati da:
 - Sfogliare;
 - Reti a strascico a divergenti;
 - Reti a strascico a coppia;
 - Reti da traino pelagiche a divergenti;
 - Reti da traino pelagiche a coppia;
 - Reti gemelle a divergenti;

- b) per le imbarcazioni di lunghezza fuori tutto fino a 24 metri diverse da quelle di cui alla lettera a), il nuovo motore deve avere una potenza di almeno il 20 % inferiore a quello vecchio;
- c) per i pescherecci da traino di lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri, il nuovo motore deve avere una potenza di almeno il 20 % inferiore a quello vecchio, la nave deve essere oggetto di un piano di salvataggio e ristrutturazione di cui all'articolo 21, lettera f) del citato Reg. (CE) n. 1198/2006, e deve prevedere modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

Per verificare le suddette condizioni è necessario allegare idonea certificazione rilasciata dal RINA, o altro organismo autorizzato, e copia della licenza da pesca.

- 2. Acquisto del motore ausiliario;
- 3. Acquisto (per sostituzione) del sistema idraulico ed installazione;
- 4. Acquisto (per sostituzione) del sistema trasmissione ed installazione;
- 5. Acquisto (per sostituzione) dell'elica ed installazione (limitatamente alle imbarcazioni della piccola pesca costiera e a quelle autorizzate all'utilizzo delle reti da posta);
- 6. Acquisto ed installazione di regolatore di flusso di carburante;
- 7. Pompa di sentina.

✓ **Apparecchiature elettroniche**

- 1. Radar;
- 2. Pilota automatico;
- 3. Plotter;
- 4. GPS;
- 5. Bussola;
- 6. Radio (VHF, HF);
- 7. Apparato di controllo blue-box;
- 8. Ecoscandaglio;
- 9. Sonar;
- 10. Epirb;
- 11. Apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione E.C.S. (Electronic Chart System) e relativa cartografia digitale e database;
- 12. Radiogoniometro;
- 13. Satellitare;
- 14. Apparecchi elettronici per segnalazione di posizione;
- 15. Apparecchiature per ricezione meteo; ecc.

INVESTIMENTI NON AMMISSIBILI

- 1. Acquisto ed installazione del motore principale, salvo quanto specificato in precedenza;
- 2. Revisione e riparazione delle attrezzature del motore e la sostituzione parziale di parti del motore;
- 3. Revisione e riparazione di impianti, attrezzature e macchinari;
- 4. Lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura, alaggio, etc dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti del fasciame sostituito);
- 5. Lavori di rifacimento dello scafo che, per l'entità, lascino prefigurare una nuova imbarcazione;
- 6. Attrezzature non indispensabili per l'attività del peschereccio;
- 7. Materiali o attrezzature di seconda mano, ad eccezione dei mezzi di trasporto isotermitici (vedere condizioni di ammissibilità previste nel successivo punto "Acquisto di mezzi di trasporto isotermitici per la distribuzione dei prodotti");
- 8. Materiale non ammortizzabile;
- 9. Materiale non durevole (vestiti, casse per il pesce, carburanti e lubrificanti etc.);
- 10. Attrezzature per la pesca dai cavi di acciaio alla rete (salvo nei casi di restrizione tecniche imposte ad alcuni attrezzi o metodi di pesca, a seguito di decisioni del Consiglio dell'Unione Europea);

11. Attrezzature di sicurezza prescritte dall'Autorità Marittima come obbligatorie (ad esclusione delle attrezzature elettroniche specificate in precedenza, zattere di salvataggio e loro eventuali dispositivi di sganciamento idrostatico).



Settore d'intervento: Pesca marittima

Iniziative finanziabili: acquisto, installazione e sostituzione degli impianti di bordo per la conservazione del pescato purché destinate a navi da pesca in esercizio (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera a), punto 2))

INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

1. Macchine per il trattamento del pescato;
2. Macchine per la fabbricazione del ghiaccio a bordo;
3. Impianti frigoriferi a bordo;
4. Ristrutturazione e isolamento della stiva.



Settore d'intervento: Pesca marittima

Iniziative finanziabili: costruzione, acquisto ed ampliamento di opere ed attrezzature per la conservazione e la lavorazione dei prodotti (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera a), punto 3)).

INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

1. Costruzione ed acquisto di edifici;
2. Acquisto di nuove attrezzature ed impianti per la lavorazione e la conservazione dei prodotti;
3. Applicazione di nuove tecnologie, destinate in particolare a migliorare la competitività ed incrementare il valore aggiunto;
4. Macchine per la fabbricazione del ghiaccio a terra ed Impianti frigoriferi a terra.



Settore d'intervento: Acquacoltura marittima (compresa la mitilicoltura)

Iniziative finanziabili: costruzione acquisto ed ampliamento di opere, impianti ed attrezzature (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera b), punto 1)).

Per le spese ammissibili e non ammissibili si fa riferimento al Reg. CE 2792/99 ed al Reg. CE n. 1685/2000, così come modificato con Regolamento n. 448/2004.

Si precisa che sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di imbarcazioni di servizio, comprese quelle usate. Per queste ultime il richiedente deve fornire la seguente documentazione:

- a) dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta dell'imbarcazione e dichiarazione del proprietario ed eventualmente del/i precedente/i proprietario/i che confermi che la stessa, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- b) idonea perizia redatta da un tecnico iscritto all'albo regionale dei collaudatori (l.r. 22793 n. 34 "Istituzione dell'albo dei collaudatori e disposizioni sui collaudi") ai fini di certificare i seguenti aspetti:
 - che il prezzo dell'imbarcazione usata non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di imbarcazione simile nuova;
 - che le caratteristiche tecniche dell'imbarcazione usata acquisita risultano adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.



Settore d'intervento: Pesca marittima e Acquacoltura marittima (compresa la mitilicoltura)

Iniziative finanziabili: installazione di attrezzature informatiche (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera c), punto 1)).

INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

1. Personal computer, stampanti, fax etc;
2. Bilance elettroniche;
3. Altre.



Settore d'intervento: Pesca marittima e Acquacoltura marittima (compresa la mitilicoltura)
Iniziativa finanziabile: Acquisto di mezzi di trasporto isotermitici per la distribuzione dei prodotti (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera c), punto 2)).

INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

1. Mezzi di trasporto isotermitici, compresi quelli usati purchè coperti da garanzia del concessionario della durata minima di un anno. Per questi ultimi il concessionario deve produrre la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione attestante l'origine esatta del mezzo e una dichiarazione del/i precedente/i proprietario/i che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - b) dichiarazione che il prezzo del mezzo usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di mezzo simile nuovo;
 - c) dichiarazione che le caratteristiche tecniche del mezzo usato acquisito risultano adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

È escluso l'acquisto del solo mezzo di trasporto.



Settore d'intervento: Pesca marittima e Acquacoltura marittima (compresa la mitilicoltura)
Iniziativa finanziabile: Adeguamento delle imbarcazioni da pesca in esercizio che intendono effettuare il pescaturismo. (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera c), punto 3)).

INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

1. Ristrutturazione della plancia (cabina di comando, servizi per l'equipaggio, cucina etc)
2. Ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta
3. Attrezzature di sicurezza prescritte per l'attività (zattere, salvagenti, etc.)
4. Interventi previsti al comma 1, lettera a) paragrafi 1) e 2) nonché quelli previsti al comma 1 lettera c), paragrafo 1) dell'articolo 3.

G) TEMPISTICA PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammessi a finanziamento devono essere realizzati entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Entro il termine suddetto il beneficiario, con istanza motivata, può chiedere al Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio una proroga al termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a tre mesi.

H) LIQUIDAZIONI/PAGAMENTI

Il contributo viene liquidato a saldo, dietro presentazione da parte del beneficiario di apposita domanda indirizzata al Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio, corredata di:

- dichiarazione fine lavori;
- rendiconto consuntivo (modello 4);
- giustificativi delle spese sostenute in originale o copia conforme all'originale (fatture o apposita e idonea documentazione fiscalmente idonea).

La suddetta documentazione fiscale deve essere debitamente quietanzata mediante:

- copia del bonifico bancario o di R.I.B.A. contenenti le indicazioni dell'ordinante e del beneficiario, della fattura oggetto del pagamento e del relativo importo;
- nel caso di pagamento mediante assegno bancario, è necessario che il beneficiario produca docu-

mentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento nonché specifica liberatoria scritta da parte del creditore con i riferimenti al documento fiscale, l'importo e la modalità di pagamento (modello 5);

- nel caso di pagamenti in contanti, ammessi per operazioni di importo complessivo limitato e comunque non superiori ad euro 12.500,00 (L. 5/7/1991 n. 197), dovrà essere prodotta apposita liberatoria (modello 5). Ciò vale anche in caso di pagamenti in contanti, effettuati in momenti diversi, relativi ad un unico documento di spesa anche se ciascuno è singolarmente inferiore a euro 12.500,00. A titolo di esempio: se il costo di un bene è pari a euro 35.000,00, non è ammesso il pagamento in contanti in sette rate di euro 5.000,00 ciascuna.

Nel caso gli interventi siano realizzati ricorrendo a contratti di locazione finanziaria (leasing), saranno ammesse a contributo soltanto i canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore alla data di presentazione della domanda di collaudo, debitamente quietanzati.

In sede di verifica il soggetto beneficiario deve mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione degli interventi.

Nel caso in cui si ritenga necessario e comunque nella misura minima del 10% degli interventi finanziati, il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari provvede all'accertamento degli investimenti realizzati.

A seguito di verifica istruttoria, il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio, trasmette il verbale di accertamento all'Ufficio Produzioni Agroalimentari che provvede alla liquidazione del contributo.

I) DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione si riserva di effettuare visite di controllo per verificare la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta di contributo. L'impegno verrà revocato in caso dell'accertamento dei casi di seguito indicati:

- a) mancato rispetto dei tempi e degli interventi previsti;
- b) fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c) mancata permanenza dei requisiti richiesti;
- d) non corretta e impropria utilizzazione di fondi pubblici;
- e) realizzazione parziale o non soddisfacente dell'intervento;
- f) tutti i casi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, e da atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi.

L) NORME SULLA PRIVACY

Al fine di consentire le condizioni di tutela della privacy, tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003.

Modello 1

**Alla Regione Liguria
Struttura Coordinamento
Ispettorati Agrari
Sede di
Via N**

Oggetto:**ART. 4 L.R. 20 maggio 1996 n. 23 -****ATTIVITA' DI PESCA MARITTIMA****DOMANDA PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FONDO
PERDUTO**

Il sottoscritto
(cognome, nome, luogo e data di nascita)
 titolare di impresa individuale
 legale rappresentante della
con sede in via.....
tel..... fax.....
codice fiscale.....
estremi c/c per l'accredito del contributo:
conto corrente n..... intestatario(*).....
codice ABI
codice CAB.....

(*) tra gli intestatari del conto corrente deve figurare il beneficiario del contributo

CHIEDE

ai sensi della legge regionale n.23/96, la concessione di un contributo in conto capitale per una spesa preventiva di _ per le seguenti iniziative (barrare la voce interessata) da realizzare sull'unità da pesca (nome) n° matricola..... n° UE.....:

- acquisto, installazione e sostituzione delle obbligatorie attrezzature di navigazione e di sicurezza, ivi compresi i sistemi propulsivi nonché le attrezzature di controllo delle operazioni di pesca;
- acquisto, installazione e sostituzione degli impianti di bordo per la conservazione del pescato;
- costruzione, acquisto ed ampliamento di opere ed attrezzature per la conservazione e la lavorazione dei prodotti;
- installazione di attrezzature informatiche;
- acquisto di mezzi di trasporto isotermitici per la distribuzione dei prodotti;
- adeguamento delle imbarcazioni da pesca che intendono effettuare il pesca turismo;
- iniziative da realizzare sulle unità da pesca:.....
- sistema di pesca autorizzato
- lunghezza fuori tutto dell'imbarcazione
- potenza motore

1.ALLEGA

- i seguenti preventivi o documentazione di spesa:

1.
2.
3. etc.

- il progetto e computo metrico estimativo limitatamente alle iniziative di cui alla lettera a/numero 3 del comma 1 dell'art.3 della legge in questione;

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modello 2) contenente una delle seguenti dichiarazioni:

- di non avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa, o, in alternativa
 - di avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- (barrare la voce che interessa),

- la documentazione richiesta nella **distinta A** o, in alternativa, la dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3).

2.RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'INIZIATIVA

(da redigere sul presente modello anche con aggiunta di fogli)

Luogo e data

FIRMA

N.B. Sono ammesse a contributo solo le spese sostenute direttamente dal beneficiario individuato nella presente domanda.

La presente richiesta di contributo va presentata, a mano o con raccomandata con ricevuta di ritorno, Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio.

Alla Regione Liguria
Struttura Coordinamento
Ispettorati Agrari
Sede di
Via N

Oggetto:**ART. 4 L.R. 20 maggio 1996 n. 23 -****ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA MARITTIMA****DOMANDA PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FONDO
PERDUTO**

Il sottoscritto
(cognome, nome, luogo e data di nascita)
 titolare di impresa individuale
 legale rappresentante della
con sede in via.....
tel..... fax.....
codice fiscale.....
estremi c/c per l'accredito del contributo:
conto corrente n..... intestatario(*).....
codice ABI
codice CAB.....

(*) tra gli intestatari del conto corrente deve figurare il beneficiario del contributo

CHIEDE

ai sensi della legge regionale n.23/96, la concessione di un contributo in conto capitale per una spesa preventiva di _ per le seguenti iniziative (barrare la voce interessata):

- costruzione, acquisto ed ampliamento di opere, impianti ed attrezzature;
- installazione di attrezzature informatiche;
- acquisto di mezzi di trasporto isotermeici per la distribuzione dei prodotti;

1.ALLEGA

- i seguenti preventivi o documentazione di spesa:

4.

5.

6. etc.

- il progetto e computo metrico estimativo limitatamente alle iniziative di cui alla lettera a/numero 3 del comma 1 dell'art.3 della legge in questione;

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modello 2) contenente una delle seguenti dichiarazioni:

- di non avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa, o, in alternativa
 - di avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- (barrare la voce che interessa),

- la documentazione richiesta nella **distinta A** o, in alternativa, la dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3).

2.RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'INIZIATIVA

(da redigere sul presente modello anche con aggiunta di fogli)

Luogo e data

FIRMA

N.B. Sono ammesse a contributo solo le spese sostenute direttamente dal beneficiario individuato nella presente domanda.

La presente richiesta di contributo va presentata, a mano o con raccomandata con ricevuta di ritorno, Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio.

Modello 2

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a
nome.....cognome.....nato/a il.....
a.....(prov.....) e residente in (prov)
.....
Via.....

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,

DICHIARA

- di non avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa
- di avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa
(barrare la voce che interessa)

.....
.....

(Località e data)

Letto, confermato e sottoscritto
il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

L'interessato ha il diritto di firmare la presente dichiarazione alla presenza del dipendente addetto oppure di firmarla ed inviarla unitamente a fotocopia del documento di identità (che equivale a tutti gli effetti alla firma apposta in presenza del dipendente).

REGIONE LIGURIA

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva è stata apposta in mia presenza dall'interessato/a
Sig.....
Identificato mediante.....

Data e luogo.....

IL DIPENDENTE ADDETTO
.....
(firma, qualifica e nome)

AVVERTENZA:

Possono essere oggetto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà i seguenti stati, fatti e le qualità personali non identificabili da pubbliche amministrazioni (per questi ultimi si ricorre alla dichiarazione sostitutiva di certificazioni).

La dichiarazione che l'interessato rende nel proprio interesse può riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre la dichiarazione può riguardare anche la conoscenza del fatto che una copia di una pubblicazione è conforme all'originale; nel caso di pubblici concorsi in cui sia prevista la presentazione di titoli, la dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

DISTINTA A**DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLE DOMANDE PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (L.R. 23/96)**

- 1) Certificato di iscrizione registro imprese di pesca (rilasciato dalla competente Capitaneria di porto della Liguria) o per i richiedenti non iscritti in tale registro, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio pesca o dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3).
- 2) Copia della licenza di pesca o dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3).
- 3) Per le imprese di acquacoltura, copia della concessione dello specchio acqueo o dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3).
- 4) certificato di vigenza del competente tribunale da cui risulti che a carico del richiedente non sia in corso procedura fallimentare di concordato preventivo pesca o dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3).

PER LE IMPRESE COSTITUITE IN SOCIETA' DI PERSONE E PER LE COOPERATIVE

- 5) copia dello statuto societario in vigore o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3) nei seguenti casi:
 - la documentazione risulta già agli atti della Regione c/o il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari.
 - nel corso dell'anno non si è verificata alcuna variazione da quanto disposto dall'atto costitutivo o dallo statuto.
- 6) copia della delibera di composizione del consiglio di amministrazione (in caso di variazione del consiglio di amministrazione) o dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3).

INOLTRE PER LE COOPERATIVE

- 7) certificato di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative, o certificato di iscrizione nel registro speciale della cooperazione rilasciato dalla competente Prefettura o dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello 3).

N.B. Per le imprese che per la prima volta presentano richiesta di contributo si richiede di inviare i certificati sopracitati in copia.

Si precisa che le domande di contributo devono essere presentate in carta semplice (vale a dire senza marca da bollo).

Modello 3

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 E 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a
nome.....cognome.....nato/a il.....
a.....(prov.....) e residente in (prov)
.....
Via.....

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale.

DICHIARA

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10).....

(Luogo e data).....

Il dichiarante
.....
(Firma per esteso e leggibile)

L'interessato ha diritto di firmare la presente dichiarazione alla presenza del dipendente addetto oppure di firmarla ed inviarla unitamente a fotocopia del documento di identità (che equivale a tutti gli effetti alla firma apposta in presenza del dipendente).

REGIONE LIGURIA

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva è stata apposta in mia presenza dall'interessato/a Sig.

.....
identificato mediante.....

Data e luogo.....

IL DIPENDENTE ADDETTO
.....
(Firma, qualifica e nome)

AVVERTENZA:
Possono essere oggetto della dichiarazione sostitutiva della certificazione i seguenti stati, fatti e qualità personali.

./.

a) data e il luogo di nascita, residenza, cittadinanza; il godimento dei diritti civili e politici; lo stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero, lo stato di famiglia; l'esistenza in vita; la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente; l'iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni, l'appartenenza a ordini professionali;

b) titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

c) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

d) stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente;

e) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

f) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

g) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

h) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

j) qualità di vivenza a carico;

l) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

m) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Modello 4

COGNOME E NOME (LEGALE RAPPRESENTANTE)			
CODICE FISCALE			
IMPRESA			
Decreto Dirigente n°		Pratica Grad. N°	

**LEGGE REGIONALE N. 23/1996: INTERVENTI REGIONALI PER L'INCENTIVAZIONE
ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA PESCA
E DELL'ACQUACOLTURA MARITTIMA.**

RENDICONTO SPESE

n.	Tipologia intervento	numero fattura	data	beneficiario	modalità pagamento	Spesa richiesta	Spesa ammessa (riservato Regione)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
					TOTALE		

NOTA BENE:

- 1) spesa esclusa IVA
- 2) per i lavori in economia descrivere gli interventi effettuati quantificando il costo orario e il tempo complessivo impiegato

FIRMA

MODELLO 5**CARTA INTESTATA
DELLA DITTA FORNITRICE**

Dichiarazione liberatoria

In riferimento alla ns/fattura n..... del.....di €, relativa all'acquisto di....., emessa nei confronti di, si dichiara che la fattura è stata interamente pagata come segue:

(indicare le diverse modalità di pagamento; a titolo esemplificativo si riportano alcune possibili diciture:)

- importo di € tramite assegno bancario n..... del
Banca.....;
- importo di € a mezzo bonifico bancario effettuato in data tramite
la Banca, Filiale di
- importo di € pagato in contanti

e quindi sul bene fornito non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e non abbiamo nulla a pretendere in relazione alla relativa fornitura.

(TIMBRO DELLA DITTA
FORNITRICE E FIRMA PER ESTESO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**29.12.2006****N. 1664**

Approvazione riparto e relativo impegno dei contributi a favore delle Associazioni di consumatori per le attività di sportello anno 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, di ripartire la somma complessiva di euro 75.000,00 a favore delle Associazioni di seguito indicati, per le somme accanto riportate, quale parziale copertura delle spese di funzionamento per l'anno 2006 degli sportelli presenti sul territorio ligure

CREDITORE	IMPORTO EURO
ACU – Via Assarotti 50/3 – 16122 GENOVA – C.F. 97081020154	6.696,00
ADICONSUM – Piazza Campetto, 10 – 16123 GENOVA – C.F. 95017600107	9.390,00
ADOC – Piazza Colombo 4/6 – 16121 GENOVA – C.F. 95065850109	6.696,00
ASSOUTENTI – Via Galata 33/5 – 16121 GENOVA – C.F. 95059540104	12.087,00
CITTADINANZA ATTIVA – Corso Millo, 4 – 16043 CHIAVARI (GE) – C.F. 90045530103	5.348,00
FEDERCONSUMATORI – Galleria Mazzini 7/6 – 16121 GENOVA – C.F. 95069570109	8.043,00
LEGA CONSUMATORI – Piazza Chiodo 8 – 19121 LA SPEZIA – C.F. 91025920116	6.696,00
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO – Via Caffa 3/5 – 16129 GENOVA – C.F. 95064930100	4.000,00
MOVIMENTO CONSUMATORI – Piazza Cattaneo 26/11 – 16128 GENOVA – C.F. 95031010101	6.696,00
SPORTELLO DEL CONSUMATORE – Via del Colle 64R – 16128 GENOVA – C.F. 95040330102	5.348,00
LA CASA DEL CONSUMATORE – Via Gropallo 4/24 – 16121 GENOVA – C.F. 97280690153	4.000,00
TOTALE	75.000,00

- 2) di impegnare, ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 42/77, la relativa somma di euro 75.000,00 sul cap. 8216 «Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti» del bilancio 2006, gestione competenza, secondo il precedente schema di riparto. Alla liquidazione si provvederà ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 42 del 4.11.77 e ss.mm.
- 3) di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.12.2006

N. 1666

Programma degli interventi di miglioramento e contenimento della spesa farmaceutica (art. 1, c.181 L. 311/2004 e art. 1, c. 796, lett, l) nn. 1) e 2) della finanziaria statale 2007).

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI

- Il D.L. n. 347/2001, convertito in legge dalla L. 405/2001, che all'art. 5 comma 1 dispone che l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica territoriale non possa superare il 13% della spesa sanitaria complessiva;
- Il D.L. n. 269/2003, convertito in legge dalla L. 326/2003, che all'art. 48 comma 1, fermo restando il tetto di spesa del 13% sulla farmaceutica territoriale, fissa l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica complessiva al 16% della spesa sanitaria totale, stabilendo altresì al comma 5 lettera f) che il 40% del superamento di tale tetto venga ripianato dalle Regioni attraverso l'adozione di specifiche misure in materia farmaceutica di cui all'art. 4 comma 3 del DL 347 sopra richiamato;
- La legge n. 311/2004, che all'art. 1 comma 181, stabilisce che il riconoscimento alle regioni del finanziamento integrativo al fondo sanitario, quantificato in 1000 milioni di euro per l'anno 2005, 1200 milioni per l'anno 2006 e 1400 milioni per l'anno 2007 "resta condizionato anche al rispetto da parte delle regioni medesime dell'obiettivo per la quota a loro carico sulla spesa farmaceutica previsto dall'art. 48" del DL 269/2003 sopra citato;
- Il nuovo Patto sulla Salute, oggetto del provvedimento 5 ottobre 2006 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- la legge finanziaria dello Stato 2007 che, con riferimento agli interventi sulla spesa farmaceutica, dispone che le Regioni che abbiano comunque garantito la copertura degli eventuali relativi disavanzi possono accedere agli importi di cui all'art. 1 comma 181 sopra richiamato "con riferimento alla spesa farmaceutica registrata negli esercizi 2005 e 2006 anche alle seguenti condizioni:
 1. con riferimento al superamento del tetto del 13% per la spesa farmaceutica convenzionata, in assenza del rispetto dell'obbligo regionale di contenimento della spesa per la quota a proprio carico, ..., l'avvenuta applicazione entro la data del 28.2.2007 ... di una quota fissa per confezione di importo idoneo a garantire l'integrale contenimento del 40%. Le Regioni interessate, in alternativa alla predetta applicazione di una quota fissa per confezione, possono adottare anche diverse misure regionali di contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, purché di importo adeguato a garantire l'integrale contenimento del 40 per cento, la cui adozione e congruità è verificata entro il 28 febbraio 2007 dal Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 della citata intesa del 23 marzo 2005, avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

2. con riferimento al superamento della soglia del 3% per la spesa farmaceutica non convenzionata, in assenza del rispetto dell'obbligo regionale di contenimento della spesa per la quota a proprio carico, l'avvenuta presentazione da parte della Regione interessata entro la data del 28.2.2007 ai ministeri della salute e dell'economia e delle finanze di un piano di contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera, che contenga interventi diretti al controllo dei farmaci innovativi, al monitoraggio dell'uso appropriato degli stessi e degli appalti per l'acquisto dei farmaci la cui idoneità deve essere verificata congiuntamente nell'ambito del comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e del Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 della citata intesa del 23 marzo 2005;
- La DGR n. 928 del 10 agosto 2006, che approva il programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del SSR 2007/2009, adottando interventi per il contenimento e la razionalizzazione della spesa sanitaria;
- La l.r. n. 41/2006 concernente il Riordino del Servizio Sanitario Regionale;

PREMESSO CHE:

- la Regione Liguria, sulla base della normativa sopra richiamata, deve adottare misure di contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, per un importo adeguato a garantire il contenimento del 40% dello sfondamento del tetto del 13%, e che tale importo ammonta a 9,2 milioni di euro per l'anno 2005 e a 5,5 milioni di euro presunti per l'anno 2006, per un totale di 14,7 milioni di euro;
- nel 2006 la Regione ha già attivato misure di contenimento della spesa farmaceutica, estendendo la distribuzione "in nome e per conto" ai farmaci del Prontuario per la continuità assistenziale ospedale territorio (Prontuario PHT), nonché alle eparine a basso peso molecolare, per tutte le indicazioni terapeutiche;
- l'entità di tale manovra di contenimento ammonta a circa 4 milioni di euro annui, tenuto conto del valore dei farmaci inseriti in questa forma distributiva, per quali, alla luce della sperimentazione effettuata nella nostra regione negli anni 2004/2006, è ipotizzabile un risparmio di circa il 18% rispetto alla distribuzione fatta dalle farmacie utilizzando il normale canale convenzionale;

RITENUTO opportuno non far gravare indiscriminatamente sugli assistiti la manovra di contenimento, e di escludere pertanto l'opzione di inasprire il vigente sistema dei ticket farmaceutici, applicando una quota fissa a confezione;

RITENUTO Invece indispensabile ed urgente definire un programma complessivo di contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica, adeguato a garantire l'integrale contenimento della quota regionale di sfondamento del tetto del 13% sulla farmaceutica convenzionata in riferimento agli anni 2005 e 2006, interessando altresì anche l'area della spesa farmaceutica ospedaliera, al fine di attuarne un più efficace controllo e monitoraggio;

RITENUTO altresì di precisare che il programma, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, contiene le disposizioni e le conseguenti direttive alle Aziende Sanitarie ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalle normative vigenti, nonché dal piano di riorganizzazione di cui alla DGR n.929/2006 e si articola nelle seguenti aree di intervento:

1. Entità della spesa;
2. Qualità della spesa;
3. Controlli;
4. Spesa Ospedaliera;

SU PROPOSTA dell'Assessore incaricato del Settore Legislazione, Programmazione e Politiche del Farmaco;

DELIBERA

1. di approvare il programma degli interventi di miglioramento e contenimento della spesa farmaceutica allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale che si articola nelle seguenti aree di intervento:
 - a) Entità della spesa;
 - b) Qualità della spesa;
 - c) Controlli;
 - d) Spesa Ospedaliera;
2. di approvare in particolare le disposizioni, le direttive alle Aziende ed i mandati agli Uffici regionali nello stesso previsti che si intendono qui integralmente riportati;
3. di disporre che entro il 30 aprile 2007, sia attuato un monitoraggio sull'andamento del programma, con specifico riferimento all'obiettivo di ricondurre progressivamente la spesa convenzionata entro il tetto del 13%, valutando l'opportunità di adottare ulteriori interventi correttivi;
4. di dare mandato agli uffici di apportare al piano le modifiche che si rendessero necessarie a seguito delle verifiche del Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti di cui all'art.12 dell'intesa Stato regioni del 23.3.2005.
5. di disporre la pubblicazione sul BURL del presente provvedimento e del relativo allegato, nonché sul sito internet della Regione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR Liguria ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di assunzione.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

Allegato D.G.R. n. 1666 del 29.12.2006**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E CONTENIMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA**

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO
--

Normativa Nazionale**> Disposizioni concernenti i limiti della spesa farmaceutica e le misure per il suo contenimento**

Il D.L. n. 347/2001, convertito in legge dalla L. 405/2001, che all'art. 5 comma 1 dispone che l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica territoriale non possa superare il 13% della spesa sanitaria complessiva;

Il D.L. n. 269/2003, convertito in legge dalla L. 326/2003, che all'art. 48 comma 1, fermo restando il tetto di spesa del 13% sulla farmaceutica territoriale, fissa l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica complessiva al 16% della spesa sanitaria totale, stabilendo altresì al comma 5 lettera f) che il 40% del superamento di tale tetto venga ripianato dalle Regioni attraverso l'adozione di specifiche misure in materia farmaceutica di cui all'art. 4 comma 3 del DL 347 sopra richiamato;

La legge n. 311/2004, all'art. 1 comma 181, stabilisce che il riconoscimento alle regioni del finanziamento integrativo al fondo sanitario, **quantificato in 1000 milioni di euro per l'anno 2005, 1200 milioni per l'anno 2006 e 1400 milioni per l'anno 2007** "resta condizionato anche al rispetto da parte delle regioni medesime dell'obiettivo per la quota a loro carico sulla spesa farmaceutica previsto dall'art. 48" del DL 269/2003 sopra citato;

Il nuovo Patto sulla Salute, oggetto del provvedimento 5 ottobre 2006 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano dispone, in materia di spesa farmaceutica, che le Regioni che abbiano comunque garantito la copertura degli eventuali relativi disavanzi possono accedere agli importi di cui all'art. 1 comma 181 sopra richiamato, "con riferimento alla spesa farmaceutica registrata negli esercizi 2005 e 2006 anche alle seguenti condizioni:

- con riferimento al superamento del tetto del 13% per la spesa farmaceutica convenzionata, in assenza del rispetto dell'obbligo regionale di contenimento della spesa per la quota a proprio carico, ..., si applica ... una quota fissa per ricetta e/o confezione di importo idoneo a garantire l'integrale contenimento del 40%;
- con riferimento al superamento della soglia del 3% per la spesa farmaceutica non convenzionata, in assenza del rispetto dell'obbligo regionale di contenimento della spesa per la quota a proprio carico, le regioni presentano ai ministeri della salute e dell'economia e delle finanze un piano di contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera, che contenga interventi diretti al controllo dei farmaci innovativi, al monitoraggio dell'uso appropriato degli stessi e degli appalti per l'acquisto dei farmaci..."

la Legge finanziaria 2007, con riferimento agli interventi sulla spesa farmaceutica, dispone, altresì, che le Regioni interessate, in alternativa alla predetta avvenuta applicazione, entro la data del 28 febbraio 2007, di una quota fissa per confezione, possono adottare anche diverse misure regionali di contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, purché di importo adeguato a garantire l'integrale contenimento del 40 per cento, la cui adozione e congruità è verificata entro il 28 febbraio 2007 dal Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 della citata intesa del 23 marzo 2005, avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia Italiana del Farmaco".

➤ **Disposizioni concernenti i farmaci generici o equivalenti**

- il Decreto Legge n. 323 del 20 giugno 1996 convertito in Legge n. 425 del 8 agosto 1996, costituisce la prima normativa italiana riguardante i generici. L'art. 1 comma 3 definisce il medicinale generico così: *"il medicinale generico è un medicinale a base di uno o più principi attivi, prodotto industrialmente, non protetto da brevetto o da certificato protettivo complementare, identificato dalla denominazione comune internazionale del principio attivo o, in mancanza di questa, dalla denominazione scientifica del medicinale, seguita dal nome del titolare dell'AIC, che sia bioequivalente rispetto ad una specialità medicinale già autorizzata con la stessa composizione quali-quantitativa in principi attivi, la stessa forma farmaceutica e le stesse indicazioni terapeutiche"*.
Nel medesimo articolo viene inoltre stabilito che l'immissione in commercio dei generici viene autorizzata dal Ministero della Salute garantendo la medesima classificazione e rimborsabilità (da parte del SSN) della specialità originatrice, a fronte di un abbassamento del prezzo di almeno il 20% rispetto al prezzo della stessa.
- La Legge Finanziaria del 1998 (n.449 del 27 Dicembre 1997) ha riconfermato all' articolo 36 comma 9 questa riduzione di almeno il 20% rispetto al prezzo della corrispondente specialità medicinale che ha goduto della tutela brevettale o delle specialità medicinali che hanno usufruito della relativa licenza, come condizione per ottenere la rimborsabilità.
Inoltre è stato previsto che le specialità medicinali a base di principi attivi per i quali è scaduta la tutela brevettale, autorizzate anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge, riducessero il proprio prezzo progressivamente fino a raggiungere, in 4 anni, l'80% del prezzo della specialità originatrice.
- La legge Finanziaria del 2001 (n. 388 del 23 Dicembre 2000) ha dato finalmente avvio all'introduzione sul mercato del medicinale generico.

- Infatti, l' art.85 comma 26 prevedeva che *a decorrere dal 1 luglio 2001, i medicinali non coperti da brevetto aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali, sono rimborsati al farmacista dal Servizio sanitario nazionale fino a concorrenza del prezzo medio ponderato dei medicinali aventi prezzo non superiore a quello massimo attribuibile al generico secondo la legislazione vigente. Ai fini del presente comma sono considerate equivalenti tutte le forme farmaceutiche solide orali. Qualora il medico prescriva un medicinale avente prezzo maggiore del prezzo rimborsabile dal Servizio sanitario nazionale ai sensi del presente comma, la differenza fra i due prezzi è a carico dell'assistito; il medico è, in tale caso, tenuto ad informare il paziente circa la disponibilità di medicinali integralmente rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale e della loro bioequivalenza con la specialità medicinale prescritta.*

Successivamente la data di applicazione di questo provvedimento è stata posticipata al 1° settembre 2001.

- La Legge 405 del 16 novembre 2001 all'art. 7, di conversione del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, recante "Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria", ha affidato al medicinale generico, dal 1° dicembre 2001, il ruolo di medicinale di riferimento per il sistema di rimborso dei medicinali non coperti da brevetto aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali. In base al citato provvedimento, infatti, tali medicinali sono rimborsati al farmacista dal Servizio Sanitario nazionale fino alla concorrenza del prezzo più basso del corrispondente farmaco generico disponibile nel normale ciclo distributivo regionale, sulla base di apposite direttive delle regioni.
- Il decreto legge 8 luglio 2002, n.138, convertito in **Legge n. 178 del 8 agosto 2002 all'articolo 9**, recante finanziamento della spesa sanitaria e prontuario, stabilisce che il menzionato articolo 7 della Legge 405, viene sostituito al comma 1, dal seguente
1.I medicinali, aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali, sono rimborsati al farmacista dal Servizio sanitario nazionale fino alla concorrenza del prezzo più basso del corrispondente prodotto disponibile nel normale ciclo distributivo regionale, sulla base di apposite direttive definite dalla regione; tale disposizione non si applica ai medicinali coperti da brevetto sul principio attivo.
- la **Legge 26 luglio 2005 n. 149** (c.d. Legge Storace) di conversione del **decreto legge 27 maggio 2005 n. 87** ha introdotto inoltre il termine di medicinale "equivalente" per identificare il medicinale generico. L'art. 1 bis della legge sopra citata, infatti, così dispone: "I medicinali con obbligo di prescrizione medica di cui all'articolo 7, comma 1, del *decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1 del presente decreto, ad esclusione di quelli che hanno goduto di copertura brevettuale, sono definiti «medicinali equivalenti».
- Il **Decreto Legge n. 323 del 20 giugno 1996** convertito in Legge n. 425 del 8 agosto 1996 prevede per i medicinali rimborsabili dal SSN che se il medico omette, nella sua prescrizione, di specificare il titolare dell'autorizzazione, il farmacista può dispensare qualsiasi generico corrispondente - per composizione - a quanto prescritto dal medico o richiesto dal paziente.
- La Legge 405 del 16 novembre 2001 all'art.7, "Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria" entrata in vigore il 1° dicembre 2001, stabilisce che il medico nel prescrivere tali medicinali aventi un prezzo superiore al minimo, può apporre sulla ricetta adeguata indicazione secondo la quale il farmacista all'atto della spedizione della ricetta non può sostituire il farmaco prescritto con un medicinale uguale avente un prezzo più basso di quello originariamente prescritto dal medico stesso. Solo in assenza dell'indicazione "insostituibile" sulla ricetta, il farmacista dopo aver informato l'assistito, potrà consegnare allo stesso il medicinale avente il prezzo più basso, sempre che quest'ultimo sia disponibile nel normale ciclo distributivo regionale, ed in riferimento a quanto verrà previsto nelle direttive regionali.

Qualora comunque il medico apponga sulla ricetta l'indicazione "insostituibile" o comunque l'assistito non accetti la sostituzione proposta dal farmacista, la differenza fra il prezzo più basso ed il prezzo del medicinale prescritto dal medico è a carico dell'assistito.

Inoltre, per i prodotti non rimborsabili da parte del Servizio Sanitario Nazionale classificati in clas-

se C, la recente Legge 26 luglio 2005 n. 149, all'art. 1, 1° comma prevede: " Il farmacista, al quale venga presentata una ricetta medica che contenga la prescrizione di un farmaco appartenente alla classe di cui alla lettera c) del comma 10 dell'articolo 8 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come modificato dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 è obbligato sulla base della sua specifica competenza professionale ad informare il paziente dell'eventuale presenza in commercio di medicinali aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio e dosaggio unitario uguali . Qualora sulla ricetta non risulti apposta dal medico l'indicazione della non sostituibilità del farmaco prescritto, il farmacista, su richiesta del cliente, è tenuto a fornire un medicinale avente prezzo più basso di quello del medicinale prescritto. Ai fini del confronto il prezzo è calcolato per unità posologica o quantità unitaria di principio attivo".

Normativa Regionale

- ❑ Con DGR n. 928 del 10 agosto 2006, è stato approvato il programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del SSR 2007/2009, adottando interventi per il contenimento e la razionalizzazione della spesa sanitaria. Tale provvedimento è stato approvato ai fini della proposta dello stesso ai Ministeri della Salute e dell'economia, per la stipula dell'accordo di programma previsto dagli articoli a seguito della mancata copertura di disavanzi pregressi e per l'accesso ai fondi
- ❑ Con la legge regionale n. 41/2006 la Regione Liguria ha approvato il Riordino del Servizio Sanitario Regionale, disciplinando fra l'altro:
 - il potere della Giunta regionale di adottare direttive vincolanti per le Aziende Sanitarie e gli altri soggetti erogatori pubblici o equiparati (art.8);
 - il ruolo delle farmacie convenzionate e territoriali;
 - il potere della Giunta regionale di definire forme e modalità per l'erogazione dell'assistenza farmaceutica, anche in forma diretta da parte delle Aziende sanitarie locali e di adottare ulteriori interventi sui meccanismi di distribuzione dei farmaci individuando le tipologie da inserire in tali modalità. Anche al fine di contenere la spesa farmaceutica in applicazione dell'articolo 4, comma 3 del D.L. 18.9.2001, n.347 recante interventi;
 - la definizione da parte della Giunta regionale del prontuario farmaceutico regionale e l'adozione di provvedimenti ed iniziative volte al miglioramento della appropriatezza prescrittiva (art.54);
 - l'adozione da parte della Giunta regionale di provvedimenti volti ad incrementare l'uso dei farmaci equivalenti e di quelli per i quali sia scaduto il brevetto, nonché ad indirizzare la formulazione delle prescrizioni farmaceutiche a carico del Servizio Sanitario Regionale verso l'indicazione del principio attivo (art.55);
 - l'adozione da parte della Giunta regionale di iniziative e direttive per promuovere politiche di acquisto di beni e servizi e di gestione di servizi in comune tra più Aziende sanitarie (art.57) e la possibilità di costituire società miste, consorzi o società consortili a maggioranza pubblica, a cui può aderire anche la Regione, per effettuare sperimentazioni gestionali (art.58).

Il presente programma, alla luce del quadro normativo sopra richiamato, costituisce:

- 1. integrazione ed attuazione del programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del SSR 2007/2009 per quanto concerne le misure di contenimento della spesa farmaceutica;**
- 2. applicazione delle disposizioni di cui al comma 796, lettera l) , numeri 1) e 2) della Legge finanziaria statale 2007;**
- 3. adempimento a quanto richiesto dal tavolo di monitoraggio per l'anno 2005 relativamente alla valutazione dell'adempimento l), in materia di spesa farmaceutica, ai fini del riconoscimento di 1.000 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.**

QUADRO DI RIFERIMENTO LIGURE

- La spesa farmaceutica della Regione Liguria si colloca attualmente su un livello superiore alla media nazionale, come risulta dai dati dell'Agenzia per i Servizi sanitari Regionali.
- Con specifico riferimento all'andamento della farmaceutica convenzionata, si evidenziano la spesa e i consumi dal 2001 ad oggi.

	Spesa regionale netta (in milioni di euro)	Variazione perc. rispetto all'anno precedente	Variazione perc. rispetto all'anno precedente (media nazionale)	N. ricette regionali	Variazione perc. rispetto all'anno precedente	Variazione perc. rispetto all'anno precedente (media nazionale)
2001	380	+ 35,23 %	+ 32,5 %	13.100.000	+ 21,31 %	+ 20,1 %
2002	358	- 5,9 %	+ 0,9 %	13.400.000	+ 1,7 %	+ 6,5 %
2003	352	- 1,7 %	- 5,3 %	13.000.000	- 2,9 %	- 2,6 %
2004	377	+ 7 %	+ 8 %	13.700.000	+ 5,8 %	+ 6,7 %
2005	371	- 1,5 %	- 1,2 %	14.200.000	+ 3,3 %	+ 2 %

Nel 2006 la spesa convenzionata è incrementata del 3,6 % nel periodo gennaio - novembre rispetto all'analogo periodo del 2005. L'ultimo dato disponibile a livello nazionale è quello relativo al periodo gennaio - settembre, che registra un incremento medio nazionale dell' 8,2 % rispetto all'analogo periodo del 2005, a fronte di un incremento regionale nel medesimo periodo del 5,5 %;

L'andamento della spesa farmaceutica registra i seguenti scostamenti rispetto ai tetti fissati dalla normativa nazionale sopra richiamati, come si evidenzia nelle tabelle sotto indicate (i dati di spesa sono in milioni di euro)

	2002	2003	2004	2005	2006 (dato di spesa previsionale)
Spesa sanitaria complessiva	2354	2435	2523	2680	2834
Tetto di spesa sulla farmaceutica convenzionata (13% della spesa sanitaria complessiva)	306	316	328	348	368,5
Spesa annua sostenuta	358	352	377	371	382,3
Scostamento rispetto al tetto del 13%	52	36	49	23	13,8*
Gettito derivante dal ticket	34,6 **	40,8 ***	40,3	8,5 ****	8,5

* La previsione non tiene conto dei possibili riflessi sulla spesa di dicembre 06, derivanti dagli interventi regionali di contenimento della spesa e dalle manovre nazionali adottate dall'AIFA.

** ticket reintrodotta a marzo 2002, dopo l'abolizione nazionale del 2001

*** a luglio 2003 c'è stato un alleggerimento della manovra ticket, con l'introduzione dell'esenzione parziale per i malati cronici

**** con decorrenza gennaio 2005 la manovra ticket si è ulteriormente alleggerita, soprattutto con l'introduzione delle esenzioni per reddito

	2002	2003	2004	2005	2006 (dato di spesa previsionale)
Spesa sanitaria complessiva	2354	2435	2523	2680	2834
Tetto di spesa sulla farmaceutica non convenzionata (3% della spesa sanitaria complessiva)	70,6	73	75,7	80,4	85
Spesa annua sostenuta	80	90	122	146	160
Scostamento rispetto al tetto del 3%	9,4	17	46,3	65,6	75
Scostamento rispetto al tetto complessivo del 16%	61,4	53	95,3	88,6	88,8

CONSIDERAZIONI

- In base alle sopra richiamate disposizioni normative ed a seguito delle richieste del tavolo di monitoraggio ministeriale sul rispetto degli adempimenti previsti per il 2005 ai fini dell'accesso ai fondi di cui al comma 181 dell'art.1 della L. n.311/2004 che, per la Regione Liguria comporta l'accesso ad un importo pari a 30 milioni di euro, è necessario assumere i provvedimenti per il contenimento della quota a proprio carico pari al 40% dello sfondamento rispetto al limite del 13% per gli anni 2005 e 2006;
- a prescindere dagli obblighi normativi assumere provvedimenti regionali ai fini del riordino e del contenimento della spesa farmaceutica appare indilazionabile in quanto l'assorbimento eccessivo di risorse da parte di tale categoria di spesa comporta uno squilibrio per tutta la composizione della spesa sanitaria regionale, andando ad incidere pesantemente sulle risorse destinabili sia alle attività da svolgere sul territorio sia sulla qualità delle prestazioni ospedaliere;

- gli interventi relativi all'applicazione di ticket sulle prestazioni farmaceutiche hanno dimostrato una efficacia limitata nel tempo come emerge dai dati sopra evidenziati relativi all'andamento della spesa ligure;
- risultati più costanti nel periodo sia pur breve di riferimento dimostrano gli interventi sulle modalità di distribuzione diretta o in nome e per conto dei farmaci che hanno consentito a partire dal 2005 di avviare un processo di contenimento della spesa;
- anche tali interventi, peraltro, non sono sufficienti da soli per raggiungere l'obiettivo del contenimento della spesa e ad essi devono essere affiancati interventi che possano incidere sulle cause strutturali della stessa sia nel breve, che nel medio periodo;
- particolarmente preoccupante, infatti, appare il fenomeno della continua crescita del numero di ricette e, quindi, del numero di confezioni erogate;
- a ciò deve aggiungersi che da quanto risulta dai dati dell'AIFA (rapporto OSMED sull'uso dei farmaci in Italia gennaio-settembre 2006) il consumo in regione Liguria dei farmaci equivalenti è cresciuto in percentuale pari al 7,1% rispetto agli stessi mesi del 2005 a fronte di una crescita media a livello nazionale dell'11,2%;
- quanto sopra nonostante la scadenza brevettuale di importanti molecole che ha modificato in maniera significativa lo scenario dei farmaci equivalenti; da ciò risulta che a livello regionale la prescrizione di spesa si è orientata verso farmaci più costosi a fronte di una sostanziale equivalenza terapeutica;
- appare, pertanto urgente assumere interventi che da un lato consentano di migliorare l'appropriatezza prescrittiva e consentano alla regione di acquisire i necessari supporti tecnici e clinici a supporto delle iniziative da assumere in proposito, dall'altro orientino la spesa a carico del SSR verso l'applicazione dei principi di farmacoeconomia;
- in particolare il presente programma si articola nelle seguenti linee di intervento:
 - ENTITA' DELLA SPESA
 - QUALITA' DELLA SPESA
 - CONTROLLI
 - SPESA OSPEDALIERA

ENTITA' DELLA SPESA

1. Entità del contenimento da raggiungere sulla quota a carico della regione per gli anni 2005-2006

L'entità del contenimento a carico della Regione a valere sugli anni 2005 e 2006 risulta dalla seguente tabella

	2005	2006
Spesa sanitaria complessiva	2680	2834*
Tetto del 13% sulla spesa convenzionata	348	368,5
Spesa convenzionata annua	371	382,3
Scostamento rispetto al tetto del 13%	23	13,8
40% di sfioramento a carico della Regione	9,2	5,5

* La spesa indicata è pari al fabbisogno 2006 per la Regione Liguria indicato nella tabella approvata in conferenza dei Presidenti e trasmessa al Ministero della Salute.

La Regione nel corso del 2006 ha già posto in essere azioni ai fini del contenimento della quota a carico della Regione per lo sfondamento del tetto del 13% sulla spesa farmaceutica convenzionata del 2005:

- intervenendo sui meccanismi di distribuzione dei farmaci ai sensi dell'art. 4 del D.L. 347/2001, convertito in L. 405/2001. Con DGR n. 531/2006 ha infatti inserito le eparine a basso peso molecolare, per tutti i tipi di indicazione, fra i farmaci che possono essere oggetto di distribuzione diretta da parte delle Aziende Sanitarie, andando al di là del Prontuario PHT nazionale;
- modificando l'accordo con Federfarma, avviato in forma sperimentale nel 2004, ed ampliando i farmaci oggetto di distribuzione secondo la modalità "in nome e per conto". Con DGR n. 532/2006 si è infatti passati dall'elenco di cui all'allegato 2 DM 22/12/2000 all'intero PHT e sono state aggiunte le eparine a basso peso molecolare per tutte le indicazioni.

Da tali provvedimenti sulla base dei risultati del monitoraggio mensile relativo ai mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre, nonché sulla base della sperimentazione effettuata nel 2005 risulta un risparmio annuo per il SSR di 4 milioni di euro (pari al 18% dei 22 milioni spesi nel 2005 per i farmaci non ancora oggetto di distribuzione "in nome e per conto").

L'entità complessiva del contenimento da operare sugli anni 2005 e 2006 risulta, pertanto pari, ad avviso della Regione tenuto conto delle disposizioni della Legge finanziaria 2007 al comma 796, lettera l) NUMERO1) a 10,7 MILIONI DI EURO.

Al tavolo di monitoraggio i Ministeri hanno contestato la possibilità di portare a riduzione del contenimento i provvedimenti già assunti nel 2006. In tale ipotesi l'entità del contenimento da operare sarebbe pari a 14,7 milioni di euro. Nel programma operativo di riorganizzazione approvato dalla Giunta regionale in data 10.8 u.s è previsto che nel 2007 la regione riduca la spesa farmaceutica per un importo complessivo pari a 13 milioni di euro.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e avuto riguardo al fatto che il computo della spesa del 2006 non è ancora definitivo, appare opportuno effettuare una manovra di contenimento che traguardi per il 2007 una riduzione di costi pari a circa 15 milioni di euro. Resta fermo che è indispensabile operare il monitoraggio degli effetti degli interventi adottati con il presente provvedimento in modo da approvare le correzioni degli stessi che si rendessero necessarie per il rispetto degli obiettivi posti.

D'altra parte appare anche necessario con il seguente programma individuare il complesso degli interventi che la regione intende attivare nel corso del triennio di riferimento del programma operativo di riorganizzazione in modo da pervenire al governo stabile e strutturale della spesa farmaceutica, anche in considerazione del tempo necessario perché gli interventi di carattere più strutturale possano dare gli esiti auspicati.

2. Limite di spesa a carico del SSN per alcune categorie terapeutiche omogenee

- All'interno della categoria terapeutica degli inibitori della pompa acida (Cat.A02BC) cui appartengono esomeprazolo, omeprazolo, lansoprazolo, pantoprazolo e rabeprazolo, peraltro soggetti alle limitazioni prescrittive di cui alle note AIFA 1 e 48, pur essendo presente un principio attivo che ha perso il brevetto (lansoprazolo), la spesa per tale principio attivo era pari nel 2005 al 15 % della spesa totale della categoria, mentre nel 2006, anno di scadenza del brevetto, tale percentuale è scesa all' 11,7 % della spesa totale della categoria.

Da studi effettuati da Commissioni terapeutiche e Centri studi operanti presso altre amministrazioni regionali (Piemonte e Abruzzo) in merito ai profili di efficacia, sicurezza e farmacoeconomia effettuati sui farmaci appartenenti a detta categoria risulta che fra i sopra richiamati farmaci esiste una sostanziale equipollenza, di talché alcune regioni (Toscana, Abruzzo) hanno già assunto provvedimenti in base ai quali viene inibita la possibilità di prescrivere farmaci con un costo per giorno di terapia superiore a quello del farmaco diventato equivalente.

Per quanto concerne la regione Liguria la situazione dei consumi di tale categoria terapeutica viene evidenziata nelle seguenti tabelle relativamente al 2005 e ai primi otto mesi del 2006.

ANNO 2005 MESI 01 02 03 04 05 06 07 08
09 10 11 12
77 SPECIALITA
SELEZIONATE

ASL farmacia	sostanza	n. pezzi	importo prescrizione
A.S.L. 01 - Imperia	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201		38.856,00 925.065,26
A.S.L. 01 - Imperia	lansoprazolo - 514500		34.086,00 599.216,79
A.S.L. 01 - Imperia	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100		52.854,00 1.266.263,60
A.S.L. 01 - Imperia	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701		23.432,00 404.099,93
A.S.L. 01 - Imperia	rabeprazolo (sodico) - 933901		19.274,00 369.108,32
A.S.L. 02 - Savona	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201		78.305,00 1.849.702,88
A.S.L. 02 - Savona	lansoprazolo - 514500		58.603,00 1.009.303,20
A.S.L. 02 - Savona	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100		128.908,00 3.122.337,16
A.S.L. 02 - Savona	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701		52.566,00 912.528,71
A.S.L. 02 - Savona	rabeprazolo (sodico) - 933901		31.122,00 579.117,37
A.S.L. 03 - Genova	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201		185.330,00 4.398.881,98
A.S.L. 03 - Genova	lansoprazolo - 514500		165.680,00 3.018.679,51
A.S.L. 03 - Genova	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100		299.348,00 7.307.948,58
A.S.L. 03 - Genova	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701		111.470,00 2.049.956,33
A.S.L. 03 - Genova	rabeprazolo (sodico) - 933901		136.662,00 2.629.726,33
A.S.L. 04 - Chiavari	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201		38.511,00 908.423,17
A.S.L. 04 - Chiavari	lansoprazolo - 514500		32.072,00 552.292,89
A.S.L. 04 - Chiavari	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100		32.826,00 765.269,48
A.S.L. 04 - Chiavari	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701		41.092,00 742.868,65
A.S.L. 04 - Chiavari	rabeprazolo (sodico) - 933901		28.118,00 514.602,78
A.S.L. 05 - La Spezia	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201		45.592,00 1.057.180,53
A.S.L. 05 - La Spezia	lansoprazolo - 514500		53.443,00 883.698,67

A.S.L. 05 - La Spezia	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100	45.469,00	1.066.720,00
A.S.L. 05 - La Spezia	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701	56.472,00	963.331,74
A.S.L. 05 - La Spezia	rabeprazolo (sodico) - 933901	33.559,00	610.343,17
		1.823.650,00	

A.S.L. A.S.L. 01 - IMPERIA A.S.L. 02 - SAVONA A.S.L. 03 - GENOVA
A.S.L. 04 - CHIAVARI A.S.L. 05 - LA SPEZIA
ANNO 2006 MESI 01 02 03 04 05 06 07 08
77 SPECIALITA
SELEZIONATE

ASL farmacia	sostanza	n. pezzi	importo prescrizione
A.S.L. 01 - Imperia	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100	35.706,00	824.932,05
A.S.L. 01 - Imperia	lansoprazolo - 514500	29.185,00	327.823,03
A.S.L. 01 - Imperia	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701	20.995,00	366.064,47
A.S.L. 01 - Imperia	rabeprazolo (sodico) - 933901	17.570,00	335.556,93
A.S.L. 01 - Imperia	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201	30.355,00	730.300,88
Totale A.S.L. 01 - Imperia		133.811,00	2.584.677,36
A.S.L. 02 - Savona	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100	96.852,00	2.291.409,41
A.S.L. 02 - Savona	lansoprazolo - 514500	50.811,00	569.920,37
A.S.L. 02 - Savona	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701	44.707,00	768.663,79
A.S.L. 02 - Savona	rabeprazolo (sodico) - 933901	23.844,00	439.600,05
A.S.L. 02 - Savona	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201	66.600,00	1.585.495,50
Totale A.S.L. 02 - Savona		282.814,00	5.655.089,12
A.S.L. 03 - Genova	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100	212.436,00	5.050.217,43
A.S.L. 03 - Genova	lansoprazolo - 514500	128.907,00	1.533.488,10
A.S.L. 03 - Genova	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701	93.476,00	1.692.684,61
A.S.L. 03 - Genova	rabeprazolo (sodico) - 933901	108.472,00	2.066.894,64
A.S.L. 03 - Genova	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201	157.243,00	3.762.002,65
Totale A.S.L. 03 - Genova		700.534,00	14.105.287,43
A.S.L. 04 - Chiavari	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100	21.239,00	480.550,95

A.S.L. 04 - Chiavari	lansoprazolo - 514500	30.390,00	330.800,43
A.S.L. 04 - Chiavari	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701	33.868,00	601.264,00
A.S.L. 04 - Chiavari	rabeprazolo (sodico) - 933901	21.141,00	386.130,73
A.S.L. 04 - Chiavari	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201	31.955,00	756.446,28
Totale A.S.L. 04 - Chiavari		138.593,00	2.555.192,39
A.S.L. 05 - La Spezia	omeprazolo (DC.IT) (FU) - 500100	28.390,00	641.592,44
A.S.L. 05 - La Spezia	lansoprazolo - 514500	49.813,00	520.462,48
A.S.L. 05 - La Spezia	pantoprazolo (sale sodico sesquidrato) - 821701	47.183,00	798.937,00
A.S.L. 05 - La Spezia	rabeprazolo (sodico) - 933901	22.820,00	410.635,10
A.S.L. 05 - La Spezia	esomeprazolo (magnesio triidrato) - 965201	32.466,00	758.586,94
Totale A.S.L. 05 - La Spezia		180.672,00	3.130.213,96
Totale complessivo		1.436.424,00	28.030.460,26

La differenza fra il costo del farmaco per il quale è scaduto il brevetto e i restanti farma della stessa categoria terapeutica risulta dalla seguente tabella

PRINCIPIO ATTIVO	Confezioni in commercio e prezzo	DDD (dose definita giornaliera)	Costo terapia giornaliera in base a DDD	Differenza con generico di riferimento lansoprazolo (in euro)
OMEPRAZOLO	1) Specialità 14 cps 10 mg _ 11,29 2) Specialità 14 cps 20 mg _ 23,87 (1)	20,00 mg	1,70	1) 11,29 – 5,76 = 5,53 _ 2) 23,87 – 10,67 = 13,2 _
PANTOPRAZOLO	1) Specialità 14 cpr 20 mg _ 10,53 2) Specialità 14 cor 40 mg _ 21,34 (2)	40,00 mg	1,52	1) 10,53 – 5,76 = 4,77 _ 2) 21,34 – 10,67 = 10,67 _

LANSOPRAZOLO GENERICO	1) Generico 14 cps 15 mg _ 5,76 2) Generico 14 cps 30 mg _ 10,67 3)	30,00 mg	0,76	
RABEPRAZOLO	1) Specialità 14 cpr 10 mg _ 10,02 2) Specialità 14 cpr 20 mg _ 18,42 (3)	20,00 mg	1,31	1) 10,02 – 5,76 = 4,26 _ 2) 18,42 – 10,67 = 7,75 _
ESOMEPRAZOLO	1) Specialità 14 cpr 20 mg _ 18,42 2) Specialità 14 cpr 40 mg _ 23,88 (4)	30,00 mg	1,97	1) 18,42 – 5,67 = 12,66 _ 2) 23,88 – 10,67 = 13,21 _

(1) Specialità: Omeprazen, Antra, Losec, Mepral

(2) Specialità: Pantorc, Peptazol, Pantecta

(3) Specialità: Pariet

(4) Specialità: Axagon, Esopral, Lucen, Nexium

Tutte le specialità hanno gli stessi prezzi.

Tenuto conto dei costi dei medicinali e dei valori della DDD (dose definita giornaliera) si ricava il costo delle terapie pro die dei vari inibitori di pompa. I valori riportati nella quarta colonna mostrano che la terapia con lansoprazolo, di cui è disponibile il generico, costa all'incirca la metà delle altre (fatta eccezione per la terapia con esomeprazolo che costa di più).

A parità di efficacia terapeutica fra le molecole si può pertanto sostenere che ciascuna terapia giornaliera con inibitori di pompa non deve avere un costo a carico del SSR superiore a quello per la dose giornaliera del generico presente in categoria.

Recuperando la differenza tra prezzo dell'inibitore di pompa coperto da brevetto e prezzo del lansoprazolo, si ricondurrebbero tutte le terapie al costo giornaliero di 0,76 euro.

Nell'anno 2005 la spesa complessiva per gli inibitori di pompa è stata pari a 38,502 milioni di euro di cui per lansoprazolo 6,063 milioni di euro (spesa per il lansoprazolo circa il 15 % del totale).

Nel periodo gennaio 2006 – agosto 2006 la spesa totale per gli inibitori di pompa è stata di circa 28 milioni di euro. mentre la spesa per il lansoprazolo è stata di circa 3,28 milioni di euro (circa il 11,7 % della spesa totale).

Si può stimare per l'anno 2006 una spesa per gli inibitori di pompa pari a 42.045.690 di euro ed una spesa per il lansoprazolo pari a 4.923.741.

Disponendo che la spesa riconosciuta a carico del SSR per la terapia con gli inibitori di pompa sia solo quella del farmaco equivalente presente in questa categoria terapeutica si prevede il seguente contenimento dei costi:

Differenza spesa totale lorda $42.045.690 - 4.923.731 = 37.121.959$
Spesa netta ridotta del 10 % circa = 33.409.764

Tenendo conto che la terapia con lansoprazolo costa circa la metà delle altre si calcola un contenimento dei costi pari a 16.704.882 euro.

Quanto sopra sarà da rivalutare con la prossima scadenza del brevetto dell'omeprazolo qualora lo stesso assumesse un prezzo inferiore all'equivalente in oggi presente sul mercato.

Alla luce di quanto sopra si dispone che:

- a) *la spesa addebitabile a carico del SSR per le prescrizioni di farmaci inibitori di pompa acida sia limitata al costo del farmaco equivalente presente in tale categoria terapeutica.*
- b) *sia possibile derogare a tale limite di rimborsabilità nei casi di intolleranza o allergia agli eccipienti del farmaco equivalente debitamente documentabile e attestata sulla ricetta dal medico prescrittore, nello spazio riservato alla prescrizione.*
- c) *Le Aziende Sanitarie e gli enti equiparati devono provvedere a dare disposizioni che rendano obbligatorio il ricorso al farmaco equivalente suddetto all'interno dei presidi ospedalieri, con le eccezioni sopra indicate.*
- d) *La limitazione della spesa da porre a carico del SSR sopra descritta avrà decorrenza a far data dal 1° febbraio 2007.*
- e) *Al fine di informare gli assistiti sulla sostanziale sovrapposibilità dei farmaci appartenenti alla categoria terapeutica omogenea degli inibitori di pompa protonica, infatti, nonché sul sistema di limitazione della spesa che potrà essere messa a carico del SSR per tale tipologia di farmaci, è dato mandato alla ASL n. 3 Genovese di attivare campagne informative su tutto il territorio regionale, anche attraverso l'apposizione di locandine ed altro materiale informativo presso gli studi dei medici di medicina generale e presso le farmacie. Per le spese necessarie si è già provveduto con separato provvedimento ad impegnare le necessarie risorse.*
- f) *Meccanismi analoghi di limitazione all'addebito a carico del SSR del costo dei farmaci possono essere definiti anche per le seguenti categorie terapeutiche all'interno delle quali sono presenti o saranno disponibili a partire dal 2007 farmaci equivalenti:*
 - *Inibitori della HMG CoA reduttasi (categoria C10AA)*
 - *Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione (categoria N06AB)*
 - *Antagonisti dei recettori alfa adrenergici (categoria G04CA)*

In relazione a quanto sopra gli uffici regionali dovranno provvedere, con il supporto della Commissione di cui ai successivi punti del presente programma e dell'Agenzia Sanitaria Regionale in corso di costituzione ai sensi dell'articolo 62 della l.r.n.41/2006, a definire le eventuali modalità di applicazione dei suddetti meccanismi.

3. Incremento farmaci in distribuzione diretta – elenco

- a) *Tenuto conto dei buoni risultati ottenuti con l'ampliamento dei farmaci di cui è prevista la distribuzione diretta o in nome e per conto si ritiene di poter ampliare la categoria di tali farmaci inserendovi i seguenti:*
 - *Inibitori di pompa protonica (Categoria A02BC);*
 - *Inibitori enzimatici (Categoria L02BG)*
 - *Sostanze ad azione immunosoppressiva (Categoria L04A);*
 - *Antagonisti dei recettori leucotrienici (Categoria R03DC);*
 - *Adrenergici per aerosol (Categoria R03A);*
 - *Altri farmaci per sindromi ostruttive delle vie respiratorie per aerosol (Categoria R03B).*

- b) la decorrenza della distribuzione in forma diretta o in nome e per conto dei farmaci sopra citati è demandata a successivi provvedimenti da assumersi anche per singole categorie, a seguito degli approfondimenti che gli uffici regionali dovranno effettuare unitamente alle Aziende Sanitarie pre-vie forme di consultazione ed eventuali accordi con l'Unione Ligure delle Associazioni Titolari di Farmacia

4. Primo ciclo terapeutico

Le Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere sono tenute ad incrementare la distribuzione del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o di visita specialistica, rispetto alla distribuzione effettuata nel 2006, di un importo non inferiore al 50% dell'attuale distribuzione ovvero della misura più elevata fissata con successiva delibera di Giunta regionale. Con il provvedimento di riparto dei fondi per l'anno 2007 verranno destinate direttamente le risorse a favore delle Aziende ospedaliere relative ai costi preventivabili per tale incremento di distribuzione.

QUALITA' DELLA SPESA

1. Appropriatelyzza

Fermo restando quanto già previsto in proposito nel programma operativo di riorganizzazione approvato dalla Giunta regionale in data 10.8 u.s. si dispone quanto segue:

- a) E' istituita la Commissione Regionale per l'appropriatelyzza terapeutica con le seguenti funzioni:
- definire indirizzi e linee guida prescrittive, anche alla luce di valutazioni di farmacoeconomia;
 - supportare le strutture regionali nella redazione del prontuario terapeutico regionale;
 - supportare le strutture regionali in riferimento all'analisi complessiva dei consumi farmaceutici e alla individuazione delle aree critiche di intervento.
- b) La Commissione è così composta:
1. Dirigente della struttura regionale competente;
 2. Un farmacista di una Azienda Sanitaria Locale;
 3. Un farmacista di una Azienda Ospedaliera;
 4. Un farmacologo;
 5. Un rappresentante dei medici di medicina generale;
 6. Un rappresentante dei pediatri di libera scelta;
 7. Un medico ospedaliero.
- c) Si dà mandato al Segretario generale della Giunta regionale di provvedere alla nomina della Commissione. Alla segreteria della stessa provvederà la struttura regionale competente per materia.
La partecipazione alla Commissione non darà diritto ad alcun compenso.
La Commissione a seconda degli argomenti oggetto di approfondimento potrà avvalersi dell'Agenzia Sanitaria Regionale ove già costituita e di esperti clinici;
- d) E' dato mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di definire con le Organizzazioni rappresentative dei MMG, a valere sulle risorse del contratto, in misura non inferiore al 40% delle stesse, specifici obiettivi rivolti al miglioramento dell'appropriatelyzza prescrittiva quali-quantitativa, nonché all'utilizzo dei farmaci generici.
- e) È dato mandato agli uffici regionali, con il supporto della Commissione istituita con il presente programma, di effettuare un approfondimento in merito all'uso appropriato delle sostanze ad azione sul sistema renina - angiotensina (categoria C09), con particolare riferimento agli antagonisti dell'angiotensina II associati e non associati (codici ATC C09C e C09D) che, in base alle Linee guida dell'European society of hypertension e dell'European society of cardiology non dovrebbero

essere utilizzati come prima scelta nel trattamento dell'ipertensione ed in relazione ai quali alcune regioni hanno previsto dei limiti di prescrivibilità. A seguito dei suddetti approfondimenti si dà mandato agli uffici regionali di assumere gli eventuali provvedimenti ritenuti necessari.

Si dispone che le Aziende sanitarie pongano particolare attenzione in relazione alla prescrizione di tali farmaci, inviino alla regione appositi report e forniscano anche ai medici prescrittori analogo periodica reportistica.

2. Promozione uso generici ed equivalenti

Al fine di promuovere l'uso dei farmaci generici ed equivalenti, è dato mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di attivare un programma di informazione, finalizzato a sensibilizzare i cittadini sul corretto uso dei farmaci ed in particolare sui farmaci generici che, a parità di tollerabilità ed efficacia terapeutica, possono produrre rilevanti risparmi sia per il singolo assistito che per il SSN.

Le Aziende Sanitarie Locali sono inoltre tenute a promuovere incontri di formazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta sull'utilizzo dei farmaci generici e sui casi di sostanziale equivalenza di tali farmaci rispetto ad altri ancora coperti da brevetto, nell'ambito della categoria terapeutica omogenea.

CONTROLLI

1. Obblighi dei medici prescrittori

- a) I medici prescrittori devono attenersi rigidamente alle limitazioni prescrittive di cui alle note AIFA;
- b) I servizi farmaceutici territoriali devono porre il massimo rigore nel controllo del rispetto delle limitazioni prescrittive ricorrendo, ove necessario, all'addebito al medico del farmaco prescritto al di fuori delle condizioni di rimborsabilità previste dal SSR secondo le disposizioni di cui alla Legge 425/1996.

2. Intese per rendere omogenee procedure, monitoraggi e controlli sull'attività prescrittiva

- a) Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute ad attivare un sistema di monitoraggio e controllo sull'attività prescrittiva dei MMG e dei PLS, nonché sull'attività di dispensazione svolta dalle farmacie. Al fine di omogeneizzare i suddetti sistemi di controllo su tutto il territorio regionale, la ASL n. 1 Imperiese è individuata come ASL capofila.
- b) È dato mandato agli uffici regionali di definire in appositi incontri con le Aziende sanitarie l'avvio di tal progetto.

3. Convenzione con Guardia di Finanza

E' dato mandato agli uffici regionali di predisporre una proposta per la stipula di una nuova convenzione con la Guardia di Finanza al fine di concordare l'implementazione dei controlli sulla spesa sanitaria ligure, con particolare riguardo al sistema farmaceutico e all'evasione dal pagamento dei ticket farmaceutici.

4. Costituzione società mista regione, aziende private per recupero ticket non riscossi

Ai sensi dell'articolo 58 della l.r. n.41/2006 si dà mandato agli uffici regionali di operare gli approfondimenti, definire le modalità e avviare le procedure per la costituzione di una società o consorzio misto pubblico privato al quale affidare il recupero dei ticket sanitari indebitamente non pagati.

5. Verifica esenzioni

E' avviato un sistema di rilevazione dei redditi degli assistiti, in base al quale chiunque intenda usu-

fruire del beneficio dell'esenzione da ticket per motivi di reddito, è tenuto a compilare ed inviare annualmente alla ASL di residenza una autocertificazione nella quale sia attestata la posizione reddituale del proprio nucleo familiare.

L'autocertificazione dovrà essere eseguita sulla base del seguente fac-simile.

AUTOCERTIFICAZIONE AI FINI DELL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA PER MOTIVI DI REDDITO

DICHIARANTE		
Il/La sottoscritto/a (cognome)		(nome)
Nato/a il	(luogo)	Codice fiscale
Oppure		
BENEFICIARIO della prestazione (se persona diversa dal dichiarante)		
(cognome)		(nome)
Nato/a il	(luogo)	Codice fiscale

Dichiara

Ai sensi del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale per le false dichiarazioni, la falsità negli atti o l'uso di atti falsi, di appartenere ad una delle seguenti categorie di aventi diritto all'esenzione per motivi di reddito (legge n. 537/93 e successive modificazioni ed integrazioni, legge 405/2001 e DGR n. 1593/2004)

- A : di età inferiore a 6 anni, appartenente ad un nucleo familiare che, in riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi, ha conseguito un reddito complessivo non superiore a euro 36.151,98; (1), (2)
- B: di età superiore a 65 anni, appartenente ad un nucleo familiare che, in riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi, ha conseguito un reddito complessivo non superiore a euro 36.151,98; (1), (2)
- C: è un soggetto appartenente ad un nucleo familiare che, in riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi, ha conseguito un reddito complessivo non superiore a euro 36.151,98; (1), (2)
- D: è un disoccupato/a (3) che ha presentato ad un Centro per l'impiego la dichiarazione di disponibilità al lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000 e succ. modificazioni. Il reddito complessivo, in riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi, del nucleo familiare di appartenenza deve essere inferiore a euro 8.263,31, se il nucleo è composto dal solo disoccupato/a e, nel caso sia presente anche il coniuge, inferiore a euro 11.362,05. Tali importi vanno incrementati di ulteriori euro 516,46 per ogni figlio a carico (vedi note 1,2)
- E: è un disoccupato/a che ha presentato ad un Centro per l'impiego la dichiarazione di disponibilità al lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000 e succ. modificazioni oppure un lavoratore in mobilità oppure un lavoratore in cassa integrazione straordinaria comunque non rientrante nei limiti di reddito complessivo di cui al punto D
- F: è un titolare di pensione al minimo, di età superiore a 60 anni. Il reddito complessivo, in riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi, del nucleo familiare di appartenenza deve essere inferiore a euro 8.263,31, se il nucleo è composto dal/la solo/a titolare di pensione al minimo e, nel caso sia presente anche il coniuge, inferiore a euro 11.362,05. Tali importi vanno incrementati di ul-

riori euro 516,46 per ogni figlio a carico (vedi note 1,2)

G: è un titolare di pensione sociale

H: è un familiare a carico di persona avente i requisiti di cui al punto D,E,F o G (dati del titolare dei requisiti di cui al punto D,E, F o G)

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA
CODICE FISCALE	

Informativa ai sensi della legge sulla tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/03)

I dati forniti dall'utente verranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto della suddetta legge. All'utente competono i diritti previsti dall'art. 13 della legge 675/96, in particolare il diritto di accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla vigente normativa, la cancellazione ed il blocco degli stessi.

Firma leggibile	Timbro dell'Azienda
Data	Nome operatore

N.B.

- Ad eccezione delle esenzioni contraddistinte dalla lettera D ed E, le rimanenti esenzioni hanno validità fino al 31 luglio di ogni anno. Le esenzioni contraddistinte dalla lettera D ed E hanno anch'esse validità massima fino a tale data, ma perdono tale validità quando non sussiste più lo status di disoccupato o status equiparato..
- Il modulo di autocertificazione è valido soltanto per l'Azienda presso la quale viene presentato.
- I componenti del nucleo familiare sono: il coniuge del dichiarante, non legalmente ed effettivamente separato, le persone per le quali spettano le detrazioni per i carichi di famiglia, in quanto nell'anno precedente non hanno posseduto redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo per un ammontare superiore a euro 2.840,51 (figli, nipoti a carico di ascendente diretto di età inferiore ai 18 anni, figli maggiorenni che si trovano nella assoluta o permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro). Le persone sopraindicate fanno parte del nucleo anche se non sono conviventi con il richiedente. Tutti i familiari dotati di reddito autonomo sono considerati come non appartenenti al nucleo familiare del richiedente, anche nel caso in cui vi sia convivenza con lo stesso.

(1) quale reddito complessivo è da intendersi la somma di tutti i redditi al lordo degli oneri deducibili e, limitatamente ai lavoratori autonomi, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali. Tale reddito è rilevabile dai seguenti modelli:

- mod. CUD: parte B
- mod. 730: prospetto di liquidazione mod. 730
- mod. UNICO: quadro RN

L'anno di riferimento della dichiarazione dei redditi è quello precedente all'anno in cui si richiede l'esenzione (esempio: la dichiarazione dei redditi dell'anno 2005 dà diritto all'esenzione dal 31 luglio 2006 al 31 luglio 2007, ecc.).

(2) sono considerati fiscalmente a carico i familiari che nell'anno precedente non hanno posseduto redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo per un ammontare superiore a euro 2840,51.

(3) sono equiparati allo stato di disoccupato lo status di "inoccupato", quello di "lavoratore in mobilità" e quello di "richiedente asilo politico" (anche coloro per i quali è avvenuto il rigetto della domanda esclusivamente nel caso in cui questi ultimi abbiano fatto ricorso e finché il suddetto ricorso non abbia esito ai sensi del D.Lgs. 286/98)".

- b) Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a dare l'informativa agli assistiti del suddetto sistema di rilevazione dei redditi, rendendo noti i competenti uffici aziendali a cui deve essere inoltrata l'autocertificazione.
- c) L'assistito, al fine di attestare il proprio diritto all'esenzione, è altresì tenuto a barrare la casella R e a firmare la ricetta contenente la prescrizione farmaceutica nell'apposito spazio all'uopo destinato.
- d) In assenza dell'obbligo di trasmissione alla ASL dell'autocertificazione attestante la posizione reddituale del proprio nucleo familiare, la sola barratura della casella R con firma dell'assistito sulla ricetta non costituisce valida attestazione del diritto all'esenzione. In tale eventualità, la ASL potrà richiedere all'assistito il valore del ticket indebitamente non pagato.
- e) Il sistema sopra descritto ha decorrenza dall'1.8.2007.
- f) Si dà mandato agli Uffici regionali di definire con le Aziende i dettagli operativi dell'operazione.

SPESA OSPEDALIERA

1. Istituzione di nuovi flussi informativi

Con nota n.170621/21 in data 15.12 è stata avviata una rilevazione relativa alla distribuzione dei farmaci inerenti il primo ciclo terapeutico, nonché all'andamento della spesa e dei consumi relativi ai farmaci innovativi non oncologici in quanto per questi ultimi è già stato istituito un sistema di monitoraggio specifico.

Tale rilevazione è il presupposto per l'avvio di un nuovo flusso informativo specifico relativo a tutta la spesa ospedaliera.

2. Controllo farmaci innovativi e monitoraggio appropriatezza degli stessi

In merito al controllo e al monitoraggio sull'uso appropriato dei farmaci innovativi, l'attenzione della Regione si è fino ad oggi focalizzata sui farmaci oncologici di nuova generazione, che rappresentano la maggioranza dei medicinali innovativi ad alto costo. A tal fine, all'interno della progettazione di un'offerta assistenziale oncologica "in rete", attivata con DGR n. 1281 del 28/10/2005, è stato avviato un progetto finalizzato a promuoverne l'uso appropriato dei farmaci, in aderenza con le disposizioni AIFA, garantendo una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse. A questo progetto è stato dedicato un finanziamento specifico di due milioni di euro, che verrà assegnato alle aziende sanitarie locali e ospedaliere, in proporzione al volume economico dei farmaci registrati nel registro elettronico dell'AIFA, in ordine ai quali è assicurata l'appropriatezza prescrittiva e l'aderenza alle condizioni di autorizzazione all'immissione in commercio.

Contestualmente all'analisi dei consumi dei farmaci registrati presso il registro AIFA, verrà effettuata anche quella relativa ai consumi dei farmaci non registrati, al fine di verificarne l'appropriatezza.

Definiti indirizzi e linee guida prescrittive per una gestione appropriata e standardizzata sul territorio ligure dell'utilizzo di tali farmaci verranno ulteriormente individuate le modalità di analisi e di monitoraggio.

Il progetto in relazione ai risultati che produrrà sui farmaci oncologici, potrà essere esteso ad altre tipologie di farmaci innovativi ad alto costo.

3. Appalti acquisto farmaci

In merito agli interventi diretti al controllo degli appalti per l'acquisto dei farmaci, la regione si è già attivata con DGR n.976/2006. Con tale provvedimento è stato dato mandato all'Osservatorio regionale dei prezzi e degli acquisti di predisporre un piano operativo per gli anni 2006/2007 per la sperimentazione di aree di acquisto che consenta di ottenere risparmi relativamente alla spesa per beni e servizi.

Al riguardo, è già stata conclusa l'istruttoria al fine di bandire la gara unificata regionale per l'acquisto dei mezzi di contrasto. Nel 2007 saranno attivate le procedure istruttorie per bandire gare unificate inerenti altre tipologie di farmaci.

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E POLITICHE PER GLI STUDENTI

27.12.2006

N. 545

Finanziamento F.I.R. 2006 - Area Istruzione e Formazione. Impegno di euro 2.000.000,00 a favore dell'A.R.S.S.U. per la realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'ex Convento San Nicola.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 17 della legge regionale n. 2/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge Finanziaria 2006)" che riconferma e finanzia il Fondo per gli Investimenti Regionali (F.I.R.), di seguito denominato Fondo, destinato a sostenere programmi di investimento comunitari, nazionali e regionali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 26.09.2006 "Ripartizione del Fondo Investimenti Regionali (F.I.R.) 2006 per aree omogenee di intervento, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 2/2006 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge Finanziaria 2006)", con la quale è destinata all'area "Istruzione e Formazione" una quota del Fondo pari a euro 3.500.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1381 del 7.12.2006, con la quale una parte della suddetta quota del Fondo destinata all'area "Istruzione e Formazione", pari a euro 2.000.000,00, viene assegnata all'Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari, di seguito denominata A.R.S.S.U., per alloggi e residenze per studenti universitari;

VISTA la nota del 23.11.2006 a firma del Direttore Generale dell'A.R.S.S.U. relativa alla richiesta di finanziamento, a valere sul F.I.R. 2006, del progetto di ristrutturazione e costruzione di alloggi per studenti universitari presso la struttura dell'ex Convento San Nicola;

PRESO ATTO del suddetto progetto, inviato dall'A.R.S.S.U. con nota del 30 novembre 2006;

RITENUTO, a seguito della prevista istruttoria, di ammettere a finanziamento F.I.R. il progetto di ristrutturazione e costruzione di alloggi per studenti universitari presso la struttura dell'ex Convento San Nicola - Ente attuatore A.R.S.S.U. - quota F.I.R. euro 2.000.000,00;

VISTA la l.r. n. 15/2002 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

DECRETA

Per i motivi in premessa specificati:

- Di autorizzare la spesa complessiva di euro 2.000.000,00;

- Di impegnare, ai sensi dell'art. 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002 e dell'art. 79 della l.r. n. 42/77, sul capitolo 9050 "Fondo Investimenti Regionali" (U.P.B. 2.214 "Finanziamento investimenti regionali programmati"), la somma complessiva di 2.000.000,00 a favore dell'Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari, di seguito denominata A.R.S.S.U., per la realizzazione del progetto di ristrutturazione e costruzione di alloggi per studenti universitari presso la struttura dell'ex Convento San Nicola;
- Di disporre la liquidazione della somma suddetta, ai sensi dell'art. 83 della l.r. n. 42/77 e ss. mm., con le seguenti modalità:
 1. Erogazione dell'80% del finanziamento, ovvero dell'80% dell'importo di aggiudicazione, qualora inferiore, alla presentazione alla Regione Liguria - Servizio Organizzazione Scolastica e Politiche per gli Studenti - di idonea certificazione, sottoscritta dal responsabile unico del procedimento ex d. lgs. 12/04/2006 n. 163, dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori;
 2. Erogazione del restante 20% all'atto della trasmissione alla Regione Liguria - Servizio Organizzazione Scolastica e Politiche per gli Studenti - di idonea certificazione, sottoscritta dal responsabile unico del procedimento ex d. lgs. n. 163/2006, attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori, la stesura del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, nonché del rendiconto finale delle spese sostenute;
- Di disporre la revoca del finanziamento concesso con il presente provvedimento nel caso di mancata consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 15 (Decadenza da contributi per interventi infrastrutturali) della l.r. n. 13/2003 (Legge Finanziaria 2003), così come modificato dall'art. 6 della l.r. n. 3/2005 (Legge Finanziaria 2005), nel termine di 18 mesi dall'impegno regionale di spesa;
- Di pubblicare il presente decreto integralmente sul B.U.R.L., ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) della l.r. n. 75/88.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Bonanni

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO SOSTEGNO ALLO
SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

29.12.2006

N. 559

Legge n. 140/97 (art. 13) incentivi automatici per l'innovazione. Approvazione elenchi domande ammesse e respinte anno 2006. Impegno di spesa e concessione delle agevolazioni (euro 4.655.976,29).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", nonché le disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 443;

CONSIDERATO che tra le funzioni delegate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 112/98, rientrano i procedimenti di concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese di cui all'art. 13 del decreto legge n.

79/1997 convertito, con modificazioni, dalla Legge 140/97, successivamente modificato dall'art 17 della Legge 266/97;

VISTO l'art.13 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni, nella legge 140/97, così come modificato dall'art 17 della Legge 266/97 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato del 27.03.1998, n. 235, avente ad oggetto "Regolamento recante le modalità e le procedure per l'attuazione di misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali";

VISTE le circolari applicative della normativa in oggetto, n. 900290 del 10.7.1998, n. 900348 del 12.10.1998 e n. 900443 del 2.11.2000 emanate dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 che individua i principi generali in materia di concessione ed erogazione di incentivi alle imprese;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, concernente le disposizioni semplificative in materia di comunicazione e informazioni previste dalla normativa antimafia;

VISTO il decreto del Ministero delle Finanze del 31.01.2000, n. 58, recante modalità per la fruizione degli incentivi automatici e la comunicazione di "Agenzia delle Entrate", Direzione Centrale Rapporti con Enti Esterni, prot. N. 2001/15035 del 26.01.2001;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 124 del 10 febbraio 2005 e n. 985 del 22 settembre 2006, aventi ad oggetto la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo unico regionale per l'industria rispettivamente per gli anni 2004 e 2005, con le quali è stata assegnata all'attivazione degli incentivi previsti dalla legge n. 140/97 (art. 13), una dotazione finanziaria complessiva di 6.700.000,00;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Gare e Contratti n. 3194 del 23.10.2006, con il quale è stato disposto l'affidamento a MCC Spa dei servizi gestionali, in concessione esclusiva, riguardanti gli interventi agevolativi di cui alla Legge n. 140/97 (art. 13) per il bando regionale relativo all'anno 2006, mediante procedura negoziata (ex trattativa privata) ai sensi dell'art 57 - comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 3 - comma 3 - lettera e) della L.r. 6.4.1999, n. 12 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1115 del 24.10.2006 con la quale:

- è stato approvato il modulo di dichiarazione-domanda per l'accesso alle agevolazioni previste all'art. 13 della Legge n. 140/97 e s.m., riguardanti i costi sostenuti negli esercizi 2004 e 2005;
- è stata fissata al 1° dicembre 2006 la data di presentazione delle domande al soggetto gestore concessionario;
- sono state assegnate al bando 2006 risorse finanziarie pari ad euro 6.680.000,00, pari all'intera dotazione al netto degli importi riferiti ad accantonamenti a fronte di ricorsi presentati con riferimento all'attuazione del bando riferito a precedenti annualità;

PRESO ATTO che con nota via fax prot. n. 396 del 22 dicembre 2006 e tramite comunicazione e-mail, il gestore concessionario ha comunicato:

- l'avvenuta ricezione, nei termini prescritti, di n. 102 dichiarazioni-domanda per un ammontare complessivo di agevolazioni ammissibili pari a euro 4.655.976,29;
- le risultanze della verifiche effettuate sulle dichiarazioni-domanda di agevolazione pervenute, costituite dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - A): elenco delle domande ammesse alle agevolazioni, con l'indicazione a fianco di ciascuna domanda dell'importo delle spese ammissibili e dell'agevolazione spettante;
 - B): elenco delle domande la cui ammissibilità alle agevolazioni è condizionata all'acquisizione della certificazione di cui al DPR 3 giugno 1998, n. 252;
 - C): elenco delle domande non ammesse alle agevolazioni, contenente l'indicazione della motivazione di esclusione;

RITENUTO pertanto di procedere:

- all'approvazione degli allegati A), B) e C), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- alla concessione delle agevolazioni, ai sensi della sopracitata circolare ministeriale n. 900290 del 10.07.1998, alle imprese di cui all'allegato A), per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna riportate e complessivamente ammontanti a euro 2.054.783,25;
- alla concessione delle agevolazioni, subordinatamente all'acquisizione delle prescritte certificazioni ed informazioni antimafia, ai sensi del punto 5.7 della sopracitata circolare ministeriale n. 900290 del 10.07.1998, alle imprese di cui all'allegato B), per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna riportate e complessivamente ammontanti a euro 2.601.193,04;
- all'assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 58 del 31.1.2000, a favore dello stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della L.r. 26.3.2002, n. 15;

DECRETA

1. per le motivazioni in premessa sono approvati i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - l'allegato A): elenco delle domande ammesse alle agevolazioni;
 - l'allegato B): elenco delle domande la cui ammissibilità alle agevolazioni è condizionata all'acquisizione della certificazione di cui al DPR 3 giugno 1998, n. 252;
 - l'allegato C): elenco delle domande non ammesse alle agevolazioni;
2. sono concesse le agevolazioni previste dalla norma in oggetto alle imprese di cui all'allegato A), per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna riportate;
3. sono concesse le agevolazioni previste dalla norma in oggetto alle imprese di cui all'allegato B), per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna riportate, subordinatamente all'acquisizione delle prescritte certificazioni ed informazioni antimafia;
4. non sono ammesse alle agevolazioni previste dalla norma in oggetto le domande di cui all'allegato C), per le motivazioni nello stesso indicate;
5. la spesa relativa alle agevolazioni come sopra determinate, di complessivi euro 4.655.976,29 è impegnata, ai sensi dell'art. 79 della Legge regionale n. 42/77 e art. 32 della L.r. 15/2002, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. fisc. 80207790587), con imputazione sul capitolo 8812 "Agevolazioni alle imprese, anche tramite intermediari finanziari, a valere sul Fondo unico regionale per l'industria" del bilancio 2006;
6. la spesa di euro 4.655.976,29, relativa alle operazioni di cui ai precedenti punti 2) e 3), concessa a favore delle aziende di cui agli allegati A) e B), destinata agli incentivi alle imprese della regione Liguria per attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 13 della legge n. 140/97, come modificato dall'art. 17 della legge n. 266/97 e s.m., sarà liquidata con successivo apposito provvedimento;
7. avverso al presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione del decreto stesso;
8. il contenuto del presente atto è resto noto mediante:
 - pubblicazione di informativa sul sito internet della Regione Liguria;
 - pubblicazione, per estratto, del presente Provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianni Dellacasa

(segue allegato)

Allegato A) Elenco delle domande ammesse alle agevolazioni

POSIZIONE	DENOMINAZIONE	F.G.	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROV	COMUNE INVESTIMENTO	PROV	DIM	INVESTIMENTO AMMESSO	AGEVOLAZIONE AMMISSIBILE
1	SI.GE.CO. SRL	SRL	02216520102	02216520102	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	16.618,05	4.154,51
2	ESI SPA	SPA	11264680155	01099380105	MILANO	MI	ALBISSOLA MARINA	SV	M	219.350,00	32.902,50
3	SI.GE.CO. SRL	SRL	02216520102	02216520102	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	196.000,00	49.000,00
4	FERRANIA TECHNOLOGIES	SPA	014117260096	014117260096	CAIRO MONTENOTTE	SV	CAIRO MONTENOTTE	SV	G	1.236.674,60	185.501,19
5	EDISOFTWARE	SRL	03486230109	03486230109	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	212.410,80	42.482,16
6	EDISOFTWARE	SRL	03486230109	03486230109	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	222.407,68	44.481,54
7	PROMETHEUS	SPA	02698430101	02698430101	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	100.997,10	21.410,59
8	PROMETHEUS	SPA	02698430101	02698430101	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	115.515,41	24.559,79
9	CAP	SPA	03462730106	03462730106	GENOVA	GE	GENOVA	GE	M	62.240,71	12.448,14
10	CAP	SPA	03462730106	03462730106	GENOVA	GE	GENOVA	GE	M	242.939,76	53.040,14
11	EUROCONTROL SPA	SPA	02241420104	02241420104	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	68.823,07	13.764,61
12	TELECITY	SRL	00425070067	00425070067	CASTELLETTO D'ORBA	AL	GENOVA	GE	M	145.540,00	29.108,00
13	TELESTAR SRL	SRL	00876480062	00435650064	CASTELLETTO D'ORBA	AL	GENOVA	GE	P	114.801,00	28.700,25
14	FERPLAST SRL	SRL	02948730102	02948730102	SORI	GE	SORI	GE	P	93.360,76	18.672,15
15	PLASTITAL DELL'ING.REVELLI G.B. E. C. SAS	SAS	00069910081	00069910081	SAN REMO	IM	SAN REMO	IM	P	112.614,21	22.522,84
16	E.P.-ELECTRONIC POWER INVERTER SYSTEMS	SRL	01058630094	03334520107	ALBISSOLA MARINA	SV	ALBISSOLA MARINA	SV	M	135.289,54	20.293,43
17	E.P.-ELECTRONIC POWER INVERTER SYSTEMS	SRL	01058630094	03334520107	ALBISSOLA MARINA	SV	ALBISSOLA MARINA	SV	M	105.580,83	15.637,12
18	A.P.V.RATTO	SPA	02752880100	02752880100	GENOVA	GE	GENOVA	GE	M	117.141,00	23.428,20
19	TAM AUTOMAZIONE	SRL	01099140111	01099140111	LA SPEZIA	SP	LA SPEZIA	SP	P	44.496,73	11.124,18
20	TAM AUTOMAZIONE	SRL	01099140111	01099140111	LA SPEZIA	SP	LA SPEZIA	SP	P	66.240,82	16.560,21
21	GEA - GENERALE ELETTRONICA AUTOMOTIVE	SRL	03242320103	03242320103	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	68.722,04	17.180,51
22	GEA - GENERALE ELETTRONICA AUTOMOTIVE	SRL	03242320103	03242320103	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	75.229,33	18.807,33
23	INSIS SPA	SPA	00890740111	00890740111	LA SPEZIA	SP	LA SPEZIA	SP	P	124.060,40	31.015,10
24	GIACOBINI	SRL	02623390107	02623390107	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	164.030,72	41.007,68
25	AITEK SOCIETA' PER AZIONI	SPA	02804450100	02804450100	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	188.411,77	31.682,35
26	AITEK SOCIETA' PER AZIONI	SPA	02804450100	02804450100	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	123.514,27	24.702,85
27	DE ANGELIS	SRL	01237300999	01237300999	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	62.391,21	12.478,24
28	IB FACILITY S.R.L.	SRL	03931800969	03931800969	MILANO	MI	GENOVA	GE	P	76.363,70	15.272,74

POSIZIONE	DENOMINAZIONE	F.G.	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROV	COMUNE INVESTIMENTO	PROV	DIM	INVESTIMENTO AMMESSO	AGEVOLAZIONE AMMISSIBILE
29	31772 DE ANGELIS	SRL	01237300999	01237300999	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	71.004,36	14.200,87
30	31773 IB INFORMATICA S.R.L.	SRL	00185120995	02509260101	RAPALLO	GE	RAPALLO	GE	P	269.278,03	53.855,61
31	31775 GIACOBINI	SRL	02623390107	02623390107	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	139.704,29	34.926,07
32	31776 IB INFORMATICA S.R.L.	SRL	00185120995	02509260101	RAPALLO	GE	RAPALLO	GE	P	321.286,08	64.257,22
33	31778 S.D. DIAMANT FABBRICA UTENSILI DIAMANTATI	SRL	00629980103	00629980103	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	235.613,84	58.903,46
34	31779 CARPEN-CARPENTERIA E RIP.NI MECCANICHE	SRL	01032860114	00509390466	VEZZANO LIGURE	SP	VEZZANO LIGURE	SP	P	131.402,18	32.850,54
35	31780 CORIMAR LIGURE	SRL	00768870115	00768870115	LA SPEZIA	SP	LA SPEZIA	SP	P	334.257,42	83.564,36
36	31781 ANGELO PODESTA' SRL	SRL	02739230106	02739230106	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	194.077,30	38.815,46
37	31782 COSTA SRL	SRL	00833560113	00833560113	RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA	SP	RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA	SP	M	471.476,46	70.721,47
38	31784 C.C.S.-CABLO CIRCUITI STAMPATI - S.R.L.	SRL	00946140118	00946140118	LA SPEZIA	SP	BOLANO	SP	P	102.992,40	25.748,10
39	31787 C.C.S.-CABLO CIRCUITI STAMPATI - S.R.L.	SRL	00946140118	00946140118	LA SPEZIA	SP	BOLANO	SP	P	106.248,80	26.562,20
40	31788 I.L. INDUSTRIA DI LEIVI	SRL	00177030996	01122300104	LEIVI	GE	LEIVI	GE	M	231.524,06	46.304,81
41	31796 COLORIFICIO FEDERICO TORRE	SPA	01087790109	01087790109	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	202.976,20	50.744,05
42	31798 COLORIFICIO FEDERICO TORRE	SPA	01087790109	01087790109	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	167.986,00	41.996,50
43	31800 DEMA	SRL	01360120099	01360120099	VARAZZE	SV	VARAZZE	SV	P	95.768,40	19.153,68
44	31804 MARINONI SPA	SPA	00270530108	00270530108	GENOVA	GE	GENOVA	GE	M	145.930,76	29.186,15
45	31807 FOS S.R.L.	SRL	12851070156	12851070156	MILANO	MI	GENOVA	GE	M	90.621,20	18.124,24
46	31808 FOS S.R.L.	SRL	12851070156	12851070156	MILANO	MI	GENOVA	GE	M	111.169,87	22.233,97
47	31810 NEW TECH SYSTEM S.R.L.	SRL	01260190994	01260190994	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	65.930,79	16.482,70
48	31812 TOR GRAPHICS S.R.L.	SRL	01494790999	01494790999	CHIAVARI	GE	CHIAVARI	GE	P	50.373,09	10.074,62
49	31815 T & G TECHNOLOGY & GROUPWARE	SRL	03629340104	03629340104	GENOVA	GE	GENOVA	GE	M	154.861,98	30.972,40
50	31816 T & G TECHNOLOGY & GROUPWARE	SRL	03629340104	03629340104	GENOVA	GE	GENOVA	GE	M	163.061,64	32.612,33
51	31817 EBIT AET SPA	SPA	03797590100	03797590100	GENOVA	GE	GENOVA	GE	G	416.956,80	62.543,52
52	31818 ENGINEERING & SECURITY S.R.L.	SRL	01220030991	01220030991	GENOVA	GE	SAVIGNONE	GE	P	91.636,97	22.909,24
53	31819 EBIT AET SPA	SPA	03797590100	03797590100	GENOVA	GE	GENOVA	GE	G	436.861,00	65.529,15
54	31820 ENGINEERING & SECURITY S.R.L.	SRL	01220030991	01220030991	GENOVA	GE	SAVIGNONE	GE	P	123.043,39	30.760,85
55	31821 ISOLANPLAST DI COCINO LUIGI & C.	SNC	02715520108	02715520108	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	92.093,40	18.418,68

POSIZIONE	DENOMINAZIONE	F.G.	PARTITIVA	CODICE FISCALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROV	COMUNE INVESTIMENTO	PROV	DIM	INVESTIMENTO AMMESSO	AGEVOLAZIONE AMMISSIBILE
56	31822 TERMEX SPA	SPA	03705900102	03705900102	BUSALLA	GE	BUSALLA	GE	P	135.787,00	33.946,75
57	31823 TERMEX SPA	SPA	03705900102	03705900102	BUSALLA	GE	BUSALLA	GE	P	341.390,00	85.347,50
58	31826 GARBARINO & CUNEO DI CUNEO A.MARIA & C.	SNC	001171960990	00840130108	CICAGNA	GE	CICAGNA	GE	P	112.588,00	28.147,00
59	31827 GARBARINO & CUNEO DI CUNEO A.MARIA & C.	SNC	001171960990	00840130108	CICAGNA	GE	TRIORA	IM	P	113.757,00	22.751,40
Totale										€ 10.203.424,22	€ 2.054.783,25

Allegato B) "Elenco delle domande ammesse la cui ammissibilità è condizionata all'acquisizione della certificazione di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252"

POSIZIONE	DENOMINAZIONE	F.G.	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROV	COMUNE INVESTIMENTO	PROV	DIM	INVESTIMENTO AMMESSO	AGEVOLAZIONE AMMISSIBILE
1	31758 MARES SPA	SPA	00204770994	03112680107	RAPALLO	GE	RAPALLO	GE	G	612.368,39	61.236,84
2	31759 MARES SPA	SPA	00204770994	03112680107	RAPALLO	GE	CASARZA LIGURE	GE	G	73.637,17	7.363,72
3	31761 MARES SPA	SPA	00204770994	03112680107	RAPALLO	GE	RAPALLO	GE	G	960.374,97	96.037,50
4	31763 MARES SPA	SPA	00204770994	03112680107	RAPALLO	GE	CASARZA LIGURE	GE	G	41.551,05	4.155,10
5	31774 GENNARO COSTRUZIONI SRL	SRL	02897720104	02897720104	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	492.450,50	98.490,10
6	31777 GENNARO COSTRUZIONI SRL	SRL	02897720104	02897720104	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	475.892,06	95.178,41
7	31783 T. MARIOTTI SPA	SPA	00279280101	00279280101	GENOVA	GE	GENOVA	GE	G	1.514.574,42	227.186,16
8	31785 T. MARIOTTI SPA	SPA	00279280101	00279280101	GENOVA	GE	GENOVA	GE	G	265.733,67	39.860,05
9	31789 ELSAG SPA	SPA	03751500103	03751500103	GENOVA	GE	GENOVA	GE	G	5.828.665,89	874.299,88
10	31790 ELSAG SPA	SPA	03751500103	03751500103	GENOVA	GE	GENOVA	GE	G	3.331.848,58	29.499,69
11	31794 ORAZIO BRIGNOLA	SPA	00277110102	00277110102	MIGNANEGO	GE	MIGNANEGO	GE	M	523.503,40	78.525,51
12	31795 ORAZIO BRIGNOLA	SPA	00277110102	00277110102	MIGNANEGO	GE	MIGNANEGO	GE	M	570.403,40	85.560,51
13	31813 ESAOTE	SPA	01622780060	10784350158	MILANO	MI	GENOVA	GE	G	3.651.145,00	547.671,75
14	31814 ESAOTE	SPA	01622780060	10784350158	MILANO	MI	GENOVA	GE	G	4.442.045,80	356.127,82
Totale										€ 22.784.194,30	€ 2.601.193,04

Allegato C) Elenco delle domande non ammesse alle agevolazioni

POS	DENOMINAZIONE	F.G.	PARTITA IVA	COMUNE SEDE LEGALE	PROV	COMUNE INVESTIMENTO	PROV	DIM	MOTIVAZIONE ESITO NEGATIVO
1	31730 FADTV	SRL	01401220098	SAVONA	SV	SAVONA	SV	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-d domanda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 1.). Inoltre la suddetta domanda non è risultata accompagnata da perizia giurata, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 5.4 lettera a).
2	31734 ALCATEL ITALIA	SPA	00848700159	MILANO	MI	GENOVA	GE	G	La dichiarazione-d domanda per l'accesso ai benefici non è risultata accompagnata da perizia giurata, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 5.4 lettera a)
3	31735 A.M. GENERAL CONTRACTOR SPA	DI	01157960095	GENOVA	GE	GENOVA	GE	M	La dichiarazione-d domanda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R. & S. non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita e riferita/e al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
4	31748 STAM	SRL	03691320109	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-d domanda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 1.1). La dichiarazione-d domanda per l'accesso ai benefici non è risultata accompagnata da perizia giurata, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 5.4 lettera a).
5	31749 STAM	SRL	03691320109	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-d domanda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 1.1). La dichiarazione-d domanda per l'accesso ai benefici non è risultata accompagnata da perizia giurata, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 5.4 lettera a).

POS	DENOMINAZIONE	F.G.	PARTITA IVA	COMUNE SEDE LEGALE	PROV	COMUNE INVESTIMENTO	PROV	DIM	MOTIVAZIONE ESITO NEGATIVO
6	31750 STAM	SRL	03691320109	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-domananda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 1.1). Inoltre la suddetta dichiarazione-domananda non è risultata accompagnata da perizia giurata, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 5.4 lettera a).
7	31752 VETRERIA VAL DI VARA S.R.L.	SRL	00221070113	BEVERINO	SP	BEVERINO	SP	P	La dichiarazione-domananda per l'accesso ai benefici non è risultata accompagnata da perizia giurata, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 5.4 lettera a). Inoltre la suddetta dichiarazione-domananda affrisce a costi di R. & S. non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferite/e al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
8	31753 STAM	SRL	03691320109	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-domananda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 1.1). La dichiarazione-domananda per l'accesso ai benefici non è risultata accompagnata da perizia giurata, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 5.4 lettera a).
9	31754 LAMES	SPA	03740270107	CHIAVARI	GE	CHIAVARI	GE	G	I costi relativi alla R. & S. esposti nella dichiarazione-domananda di agevolazione riferiti al personale impiegato sono stati oggetto di altra agevolazione, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998 punto 2.10); mentre quelli riferiti ai servizi di consulenza tecnologica non risultano descritti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferite/e al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
10	31756 LAMES	SPA	03740270107	CHIAVARI	GE	CHIAVARI	GE	G	I costi relativi alla R. & S. esposti nella dichiarazione-domananda sono stati oggetto di altra agevolazione, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 2.10).
11	31786 I.L. INDUSTRIA DI LEVI	SRL	00177030996	LEVI	GE	LEVI	GE	M	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R&S non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferite/e al bilancio al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
12	31791 ULTRAFLEX	SPA	01234410999	CASELLA	GE	BUSALLA	GE	M	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R&S non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferite/e al bilancio al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
13	31792 ARTIGO SPA	SPA	01180390096	CAIRO MONTENOTTE	SV	CAIRO MONTENOTTE	SV	G	La dichiarazione-domananda di agevolazione e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R. & S. non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferite/e al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).

POS	DENOMINAZIONE	F.G.	PARTITA IVA	COMUNE SEDE LEGALE	PROV	COMUNE INVESTIMENTO	PROV	DIM	MOTIVAZIONE ESITO NEGATIVO
14	31793 ULTRAFLEX	SPA	01234410999	CASELLA	GE	BUSALLA	GE	M	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R&S non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferita/e al bilancio al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
15	31797 ULTRAFLEX CONTROL SYSTEMS	SRL	03097690105	BUSALLA	GE	BUSALLA	GE	M	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R&S non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferita/e al bilancio al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
16	31799 ULTRAFLEX CONTROL SYSTEMS	SRL	03097690105	BUSALLA	GE	BUSALLA	GE	M	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R&S non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferita/e al bilancio al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
17	31801 SITEP ITALIA	SPA	01041460112	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	P	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R&S non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferita/e al bilancio al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
18	31802 LINCOLN ELECTRIC ITALIA SRL	SRL	02356780102	SERRA RICCO'	GE	SERRA RICCO'	GE	G	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R. & S. non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferita/e al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
19	31803 LINCOLN ELECTRIC ITALIA SRL	SRL	02356780102	SERRA RICCO'	GE	SERRA RICCO'	GE	G	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R&S non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferita/e al bilancio al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
20	31805 NANTECH	SRL	01188790115	BOLANO	SP	BOLANO	SP	P	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R&S non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferita/e al bilancio al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
21	31806 IRIS INFORMATICA RICERCA INNOVAZIONE SVI	SRL	01201100995	GENOVA	GE	GENOVA	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-domananda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 1.1). La dichiarazione-domananda per l'accesso ai benefici non è risultata accompagnata da perizia giurata, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 5.4 lettera a).
22	31809 LABORATORIO FARMACEUTICO C.T.	SRL	00071020085	SAN REMO	IM	SAN REMO	IM	M	La dichiarazione-domananda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R. & S. non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota integrativa fornita/e e riferita/e al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).

POS	DENOMINAZIONE	F.G.	PARTITA IVA	COMUNE SEDE LEGALE	PROV	COMUNE INVESTIMENTO	PROV	DIM	MOTIVAZIONE ESITO NEGATIVO
23	31811 LABORATORIO FARMACEUTICO C.T.	SRLL	00071020085	SAN REMO	IM	SAN REMO	IM	M	La dichiarazione-domanda di agevolazioni e la relativa perizia giurata afferiscono a costi di R. & S. non risultanti nella Relazione di gestione e/o nella Nota Integrativa fornita e riferita al bilancio allegato alla domanda medesima, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 2.7 e punto 5.4 lettera b).
24	31824 CUNEO ANGIOLINO E C SNC	SNC	00191720994	CICAGNA	GE	CICAGNA	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/98, punto 1.1).
25	31825 CUNEO ANGIOLINO E C SNC	SNC	00191720994	CICAGNA	GE	CICAGNA	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 1.1).
26	31828 L.E.A.N.I. LAVOR. ESTRAZ.A RDESIA NAT.ITAL	SNC	00169330990	CICAGNA	GE	CICAGNA	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 1.1).
27	31829 L.E.A.N.I. LAVOR. ESTRAZ.A RDESIA NAT.ITAL	SNC	00169330990	CICAGNA	GE	CICAGNA	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della presentazione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 1.1).
28	31830 OFFICINA MECCANICA DI GARRONE MARCO & C. SAS	SNC	00173790999	CARASCO	GE	CARASCO	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della presentazione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 1.1).
29	31831 OFFICINA MECCANICA DI GARRONE MARCO & C. SAS	SNC	00173790999	CARASCO	GE	CARASCO	GE	P	La ditta richiedente le agevolazioni non è risultata iscritta presso l'INPS sotto il ramo industria all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa (circolare Ministeriale n. 900290 del 10/07/1998, punto 1.1).

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE UFFICIO SICUREZZA E QUALITÀ DEL LAVORO

28.12.2006

N. 563

Definizione modalità operative e nomina della Commissione per la valutazione dei requisiti per lo svolgimento delle attività formative destinate agli RSPP e ASPP.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626, per l'individuazione delle capacità e dei requisiti professionali richiesti agli addetti ed ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori, a norma dell'art. 21 della legge 1° marzo 2002, n.39";

VISTO l' "Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195, che integra il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro" approvato nella seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome del 26.01.2006, per la qualificazione dei Responsabili e degli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (in seguito convenzionalmente denominati "RSPP" e "ASPP"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2006;

CONSIDERATO che l'art. 8 bis, comma 3, introdotto dall'art. 2 del D.Lgs. 195/2003, individua i soggetti formatori per i corsi di formazione destinati ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e rimanda l'individuazione di ulteriori soggetti formatori in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni;

PRESO ATTO che, in attuazione del suindicato art. 8 bis, del D.Lgs. 626/94, l'Accordo di cui trattasi individua gli ulteriori soggetti formatori nell'ambito delle Amministrazioni statali e pubbliche, delle istituzioni scolastiche statali, nonché degli ordini e dei collegi professionali, per attività di formazione destinata agli RSPP e ASPP;

CONSIDERATO altresì che l'Accordo prevede al punto 4.2 che possano svolgere l'attività formativa destinate agli RSPP e ASPP, anche i soggetti pubblici e privati che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. accreditati dalla regione nel cui ambito intendano operare
- b. dimostrino di possedere esperienza almeno biennale, maturata in ambito di prevenzione e sicurezza sul lavoro
- c. dimostrino di disporre di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;

VISTA la DGR.n. 921/2006 con cui sono state approvate le prime disposizioni regionali in materia di formazione degli RSPP e ASPP di cui al sopracitato Accordo, al fine di consentire, in fase di prima applicazione, una sperimentazione utile a testare il nuovo impianto formativo;

CONSIDERATO che, in questa fase transitoria e sperimentale, anche in considerazione dell'elevato numero dei soggetti da formare in tempi ristretti, con la sopracitata D.G.R. n. 921/2206 è stato previsto che i soggetti pubblici e privati aventi scopo di lucro, e quindi non in possesso del requisito di accreditamento, possano comunque attivare i corsi di formazione di cui all'Accordo secondo le procedure previste dall'art.41 della legge regionale n.52/1993, che prevede il riconoscimento dello svolgimento di progetti di formazione professionale ai fini dell'attribuzione della qualifica finale;

PRESO ATTO, come disposto dalla D.G.R. n. 921/2006, che tutti i soggetti formatori, devono dimostrare il possesso dei requisiti b) e c), inviando alla Regione - Ufficio Sicurezza e qualità del lavoro - Via D'Annunzio 113 - 16121 Genova - la documentazione comprovante tali requisiti;

PRESO ATTO che si rimandava a successivo provvedimento dei Direttori Generali dei Dipartimenti competenti, le modalità per la valutazione dei requisiti b) e c) di cui al punto 4.2 dell'Accordo;

RITENUTO opportuno istituire un'apposita Commissione per la valutazione dei requisiti b) e c) di cui al punto 4.2 del ricitato Accordo;

VISTA la nota n. 1071 del 11.10.2006 del Direttore del Dipartimento sviluppo economico e politiche dell'occupazione, indirizzata al Direttore del Dipartimento Salute e servizi sociali e al direttore del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche giovanili, Cultura e turismo, relativa alla proposta di costituire un'apposita Commissione interdipartimentale per provvedere alla valutazione dei requisiti suddetti;

CONSIDERATO che, nella stessa nota, si chiede altresì di individuare, nell'ambito delle rispettive strutture, i funzionari che devono far parte della Commissione nonché eventuali ulteriori soggetti ritenuti competenti a supportare tale attività;

PRESO ATTO che con la stessa nota si individua per il Dipartimento, quale componente, la D.ssa Giuseppina Vandini, Dirigente dell'Ufficio Sicurezza e qualità del lavoro;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento Salute e servizi sociali n. 834 dell'8.11.2006 che indica come componente la D.ssa Paola Oreste, Dirigente del Settore Prevenzione, igiene e sanità pubblica;

VISTA la nota n. 704 del 7.11.2006 con cui il Direttore del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche giovanili, Cultura e turismo comunica la disponibilità a fornire, attraverso un proprio funzionario, un apporto esterno alla Commissione relativamente alle questioni connesse con l'accreditamento regionale;

CONSIDERATO che l'Agenzia Liguria Lavoro, ai sensi del comma 3 dell'art.11 della l.r.n.27/1998 può essere utilizzata dalla Giunta regionale per lo svolgimento di istruttoria di procedimenti concernenti le politiche formative del lavoro ed in considerazione di ciò, con D.G.R. n.471 del 19.5.2006, è stata già affidato alla stessa Agenzia lo svolgimento di attività di assistenza tecnica di supporto nella gestione della procedura di accreditamento delle sedi formative e orientative degli organismi del sistema formativo ligure;

RITENUTO pertanto opportuno individuare quale ulteriore componente della Commissione un funzionario dell'Agenzia Liguria Lavoro, nella persona del cav. Gianrenato De Gaetani;

INDIVIDUATI quindi la D.ssa Giuseppina Vandini, Dirigente dell'Ufficio Sicurezza e qualità del lavoro, quale Presidente, la D.ssa Paola Oreste, Dirigente del Settore Prevenzione, igiene e sanità pubblica, il Cav. Gianrenato De Gaetani, funzionario dell'Agenzia Liguria Lavoro, quali Componenti ed i Sigg. Enrico Comunelli e Valerio Spano, in servizio presso l'Agenzia Liguria Lavoro quale segreteria tecnica;

DATO ATTO che la Commissione si avvarrà del supporto esterno di un funzionario del Dipartimento ricerca, innovazione, istruzione, formazione, politiche giovanili, cultura e turismo;

RITENUTO inoltre di stabilire le seguenti procedure operative:

- L'Ufficio Sicurezza e qualità del lavoro trasmette la documentazione pervenuta dai soggetti interessati all'Agenzia Liguria Lavoro che provvede, entro 15 giorni, all'istruttoria della domande ai fini della successiva validazione da parte della Commissione;
- L'Ufficio Sicurezza e qualità del lavoro, sulla base degli esiti della Commissione, provvede alla predisposizione dei relativi provvedimenti. Il procedimento dovrà comunque concludersi entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione da parte dei soggetti accreditati ovvero dalla data di comunicazione da parte della provincia di avvenuto riconoscimento del corso ai sensi dell'art.41 della l.r.n.52/93;

- l'Agenzia Liguria Lavoro cura l'aggiornamento dell'elenco degli enti accreditati dalla Regione ai fini dello svolgimento dell'attività formativa destinata agli RSPP e ASPP;
- L'Agenzia Liguria Lavoro è incaricata di fornire, in raccordo con le Amministrazioni Provinciali, le necessarie informazioni ai soggetti interessati, nonché richiedere agli stessi soggetti l'eventuale documentazione mancante ai fini dell'istruttoria;

CONSIDERATO inoltre necessario stabilire, ai fini della valutazione dei requisiti b) e c) previsti al punto 4.2 del richiamato Accordo, quanto segue:

- per esperienza formativa almeno biennale si deve intendere la realizzazione, in almeno due diversi anni solari a partire dal 1 gennaio 1997, data vigenza D.Lgs. 626/94, di un intero corso di formazione oppure di un modulo di almeno 16 ore, riguardante esclusivamente l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, anche all'interno di un corso più ampio. A tal fine dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti, ai sensi della legge 445 del 2000, le attività svolte in materia, la durata ed i contenuti delle stesse;
- per esperienza professionale almeno biennale si deve intendere lo svolgimento, in almeno due diversi anni solari a partire dal 1 gennaio 1997, data vigenza D.Lgs. 626/94, di attività professionali nel campo dell'igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro. A tal fine alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere allegato il curriculum, in formato europeo, contenente l'elenco delle attività professionali e delle docenze, entrambe formalizzate, svolte in materia.

PRESO ATTO che la Regione si riserva di effettuare, a campione, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000;

D E C R E T A

1. è istituita, per quanto in premessa specificato, la Commissione per la valutazione dei requisiti b) e c) di cui al punto 4.2 dell'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195, in attuazione di quanto previsto nella D.G.R. n. 921/2006, composta da:
 - Giuseppina Vandini – Dirigente dell'Ufficio Sicurezza e Qualità del Lavoro- Presidente
 - Paola Oreste – Dirigente Servizio Prevenzione- Componente
 - Gianrenato De Gaetani, funzionario dell'Agenzia Liguria Lavoro - Componente
2. Sono attribuite a Enrico Comunelli e Valerio Spano, in Servizio presso l'Agenzia Liguria lavoro, le funzioni di Segreteria della Commissione.
3. La Commissione si avvale sul supporto esterno di un funzionario del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche giovanili, Cultura e turismo.
4. Nell'ambito delle procedure operative si stabilisce quanto segue:
 - L'Ufficio Sicurezza e qualità del lavoro trasmette la documentazione pervenuta dai soggetti interessati all'Agenzia Liguria Lavoro che provvede, entro 15 giorni, all'istruttoria della domande ai fini della successiva validazione da parte della Commissione;
 - L'Ufficio Sicurezza e qualità del lavoro, sulla base degli esiti della Commissione, provvede alla predisposizione dei relativi provvedimenti. Il procedimento dovrà comunque concludersi entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione da parte dei soggetti accreditati ovvero dalla data di comunicazione da parte della provincia di avvenuto riconoscimento del corso ai sensi dell'art.41 della l.r.n.52/93;
 - l'Agenzia Liguria Lavoro cura l'aggiornamento dell'elenco degli enti accreditati dalla Regione ai fini dello svolgimento dell'attività formativa destinata agli RSPP e ASPP.
 - L'Agenzia Liguria Lavoro è inoltre incaricata di fornire, in raccordo con le Amministrazioni Provinciali, le necessarie informazioni ai soggetti interessati, nonché richiedere agli stessi soggetti l'eventuale documentazione mancante ai fini dell'istruttoria.

5. Ai fini della valutazione dei requisiti b) e c) di cui al punto 4.2 dell'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 "si stabilisce quanto segue:
- per esperienza formativa almeno biennale si deve intendere la realizzazione, in almeno due diversi anni solari a partire dal 1 gennaio 1997, data vigenza D.Lgs. 626/94, di un intero corso di formazione oppure di un modulo di almeno 16 ore, riguardante esclusivamente l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, anche all'interno di un corso più ampio. A tal fine dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti, ai sensi della legge 445 del 2000, le attività svolte in materia, la durata ed i contenuti delle stesse;
 - per esperienza professionale almeno biennale si deve intendere lo svolgimento, in almeno due diversi anni solari a partire dal 1 gennaio 1997, data vigenza D. Lgs. 626/94, di attività professionali nel campo dell'igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro. A tal fine alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere allegato il curriculum, in formato europeo, contenente l'elenco delle attività professionali e delle docenze, entrambe formalizzate, svolte in materia.
6. La Regione si riserva di effettuare, a campione, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000.
7. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

IL DIRETTORE GENERALE
Gianni Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE**

27.11.2006

N. 3710

Procedura di verifica/screening ex L.R. 38/98. Variante al piano di coltivazione della cava di ardesia Ciappeotti, Moconesi. No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto presentato dalla Ditta Giuffra Ardesie Srl, per la variante al complesso estrattivo autorizzato denominato "Ciappeotti", non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
- a) dovrà essere rivista la portata di progetto e, conseguentemente il dimensionamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche in fase di esercizio, con particolare attenzione al contenimento dei fenomeni erosivi;
 - b) dovrà essere assicurata la manutenzione del sistema di regimazione di cui al punto precedente;
 - c) dovrà essere ridotto allo stretto necessario lo scavo in trincea per la realizzazione della pista, pur mantenendo un dislivello tra quota della pista e sommità della trincea che garantisca il transito di persone e mezzi in sicurezza;
 - d) dovrà essere rivista la sistemazione ambientale finale, ripristinando la configurazione del versante lungo le piste e gli imbocchi, evitando ulteriori scoronamenti di versante e utilizzando materiale drenante, evitando il ricorso a materiale fine, in modo da garantire il drenaggio delle acque meteoriche;

- e) dovrà essere rivista la relazione agronomica secondo quanto richiesto al punto precedente, specificando dove si prevede di mettere a dimora le diverse specie arbustive ed arboree. Dovrà inoltre essere previsto uno spessore di terreno di almeno 40 cm per favorire l'inerbimento.
2. che:
- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - c) la documentazione di cui al precedente punto 1), lettere a), c), d) ed e), dovrà essere inviata al Settore V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
 - d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Paola Solari

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE CICLO INTEGRATO E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

01.12.2006

N. 3733

Finanziamento interventi 2006 in materia ambientale a valere sul cap. 2053. Attività di servizio idrico integrato. Impegno di euro 940.119,00.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 393 in data 20/04/2006 "Programma 2006 degli interventi in materia ambientale a valere sui capitoli 2053, 2065 e 2269. Riparto e criteri di finanziamento. Importo complessivo Euro 7.860.119,00", come integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 766, in data 14/07/2006 "Interventi in materia ambientale. Riprogrammazione fondi 2006 di cui alla D.G.R. 393/2006 e relative modifiche", con la quale si è provveduto, tra l'altro:

- ad approvare il programma di riparto dei fondi di cui ai capitoli 2053, 2065 e 2269 del bilancio per l'esercizio in corso, destinando la somma di euro 940.119,00 per interventi nel settore infrastrutturazione depurativa ed idrica;
- ad approvare le modalità di presentazione delle domande per accedere alla concessione di finanziamenti regionali;
- a dare mandato alle strutture competenti per materia di assegnare i contributi, impegnandone le relative somme, agli interventi individuati applicando i criteri e requisiti di ammissibilità indicati nella stessa e definendo le relative modalità di liquidazione;

PREMESSO CHE:

1. sono state inoltrate, nel termine previsto dalla DGR 393/2006, al Settore Ciclo Integrato e Gestione

delle Risorse Idriche 78 richieste di finanziamento, concernenti il servizio idrico integrato, per un importo complessivo di euro 13.029.623,93, a fronte del costo complessivo di euro 16.259.715,51 e tali richieste si possono suddividere come segue:

Provincia	Numero domande	Importo complessivo	Importo richiesto
Imperia	26	4.709.346,24	4.104.185,94
Savona	31	7.129.153,19	5.264.607,66
Genova	9	1.675.497,21	1.479.685,49
La Spezia	12	2.745.718,87	2.181.144,84
TOTALE	78	16.259.715,51	13.029.623,93

2. le richieste sono state esaminate in base ai requisiti di ammissibilità di cui alle predette deliberazioni n. 393/2006 e 766/2006 e, pertanto, non sono state considerate ammissibili quelle inviate da enti non compresi tra quelli identificati come possibili "beneficiari o destinatari dei contributi", quelle di importo maggiore di euro 250.000,00, quelle relative ad interventi già inseriti in elenchi per accedere ad altre fonti di finanziamento, quelle non corrispondenti a criteri e priorità indicate nei documenti di programmazione del settore, quelle relative a captazioni e distribuzione della risorsa idrica se non in casi di possibile nocumento alla sanità pubblica e di ripristino di servizi idrici interrotti a causa di eventi calamitosi eccezionali, quelle di completamento di interventi per importi facenti capo all'ente richiedente a titolo di cofinanziamento su fondi propri ed, infine quelle presentate dai Comuni per le quali l'AATO competente non abbia espresso il proprio parere favorevole. A seguito di tale esame le richieste considerate ammissibili sono 67 e sono riportate nell'allegato I, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. le richieste come sopra considerate ammissibili sono state valutate in base ai criteri specifici di priorità indicati nella deliberazione n. 393/2006, assegnando un punto per ciascuno dei criteri soddisfatti e precisamente:
 - finalità di adempimento ad obblighi normativi;
 - finalità di completamento di schemi di interventi realizzati parzialmente;
 - opere in relazione alle quali sia già stato approvato dagli enti competenti il relativo progetto;
 - pluralità di obiettivi secondo il principio della programmazione integrata;
 - quota di cofinanziamento sull'intervento oggetto del contributo per una percentuale non inferiore al 10%;
 - interventi di completamento di opere già finanziate e non compiutamente attive;
 - interventi aventi tra le finalità la salvaguardia delle falde acquifere;
 - interventi di risanamento fognario nelle situazioni degradate;
 - interventi di risanamento fognario in situazioni di particolare sensibilità ambientale, legate alla balneazione ed al turismo;
 - interventi di attuazione delle linee della programmazione ambientale a sostegno delle aree interne e dei piccoli comuni montani.
4. a seguito dell'applicazione dei criteri suddetti si è provveduto alla redazione della graduatoria riportata nell'allegato II, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO opportuno, in relazione alle risorse disponibili, procedere a finanziare gli interventi che hanno conseguito almeno 6 punti e, fra gli interventi che hanno conseguito 5 punti, quello che presenta la richiesta di contributo più basso (Comune di Pallare), tenendo conto che tale Comune ha dichiarato la propria disponibilità a cofinanziare l'intervento per un importo di euro 14.069,00;

RITENUTO, pertanto, finanziare i seguenti interventi:

Ente beneficiario	Titolo dell'intervento	Importo totale	Importo richiesto
Comune di Triora	Ripristino fognatura nera e depuratore di Monesi	110.000,00	99.000,00
Comune di Ceriana	Adeguamento depuratore del capoluogo	201.500,00	124.488,00
Comune di Pigna	Rifacimento tubazione acque nere, acquedotto, realizzazione nuova rete acque bianche con separazione da quelle nere nel centro storico	250.000,00	225.000,00
Comune di Ranzo	Interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti di depurazione esistenti	91.000,00	81.900,00
Comune di Castelnuovo Magra	Estendimento rete fognaria in situazione di particolare sensibilità ambientale	203.500,00	162.800,00
Comune di Dego	Manutenzione ed ampliamento rete fognaria	52.000,00	46.500,00
Comune di Magliolo	Interventi di completamento del sistema fognario	205.000,00	184.500,00
Comune di Pallare	Interconnessione fognature di Pallare e Bormida con collettore di Carcare	30.000,00	15.931,00
	TOTALE	1.143.000,00	940.119,00

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 86 della legge regionale 26 marzo 2002 n. 15;

RITENUTO opportuno impegnare ai sensi dell'art. 79 della legge regionale in data 4/11/1977, n. 42, e successive modificazioni ed integrazioni la somma di Euro 940.119,00 a favore degli Enti titolari degli interventi inseriti nella tabella di cui sopra con imputazione al capitolo 2053 "Finanziamento del programma annuale degli interventi in materia ambientale (l.r. 21/6/1999, n. 18)" del bilancio dell'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO opportuno fissare le seguenti modalità di liquidazione delle somme di cui sopra:

- a) la consegna dei lavori deve essere effettuata entro 18 mesi dalla data di impegno regionale di spesa; in caso di inosservanza di tale termine si applica il principio di definanziamento automatico dell'intervento. Tale termine può essere differito, come previsto dall'art. 6 della l.r. 3/2005, per non più di 18 mesi, con deliberazione della Giunta regionale, e resta, comunque, sospeso per il periodo di tempo relativo all'attuazione delle procedure di esproprio;
- b) la liquidazione della spesa sarà effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della l.r. 42/77, e successive modificazioni ed integrazioni, e del comma 5 dell'art. 86 della l.r. 15/2002, come segue:
 - 80% del finanziamento, ovvero dell'80% dell'aggiudicato, qualora inferiore, alla presentazione dell'atto di aggiudicazione dei lavori da parte degli Enti locali interessati, nonché dell'attestazione dell'esistenza della copertura finanziaria eccedente il contributo regionale;
 - 20% alla certificazione di fine lavori attraverso certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione redatto nei modi di legge da tecnico a ciò abilitato, nonché al rendiconto finale delle spese sostenute;
 - eventuali economie sugli importi assegnati potranno essere utilizzate dagli Enti per miglioramenti dell'opera finanziata, con le modalità previste dal d.lgs. 163/06, previa comunicazione all'Amministrazione regionale;

- c) sui siti interessati dagli interventi deve essere esposto il “cartello di cantiere” secondo quanto disposto dalla d.g.r. 1148 del 11/10/2002 ad oggetto “ Approvazione del cartello tipo di cantiere identificativo delle opere pubbliche o private finanziate ovvero cofinanziate dalla regione Liguria”

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- a) di finanziare gli interventi di cui alla seguente tabella

Ente beneficiario	Titolo dell'intervento	Importo totale	Importo finanziamento
Comune di Triora	Ripristino fognatura nera e depuratore di Monesi	110.000,00	99.000,00
Comune di Ceriana	Adeguamento depuratore del capoluogo	201.500,00	124.488,00
Comune di Pigna	Rifacimento tubazione acque nere, acquedotto, realizzazione nuova rete acque bianche con separazione da quelle nere nel centro storico	250.000,00	225.000,00
Comune di Ranzo	Interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti di depurazione esistenti	91.000,00	81.900,00
Comune di Castelnuovo Magra	Estendimento rete fognaria in situazione di particolare sensibilità ambientale	203.500,00	162.800,00
Comune di Dego	Manutenzione ed ampliamento rete fognaria	52.000,00	46.500,00
Comune di Magliolo	Interventi di completamento del sistema fognario	205.000,00	184.500,00
Comune di Pallare	Interconnessione fognature di Pallare e Bormida con collettore di Carcare	30.000,00	15.931,00
	TOTALE	1.143.000,00	940.119,00

- b) di autorizzare la spesa complessiva di euro 940.119,00 sul capitolo 2053 “Finanziamento del programma annuale degli interventi in materia ambientale (L.R. 21/6/1999, n. 18)” del bilancio dell'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità;
- c) di impegnare sul cap. 2053 del bilancio per l'esercizio in corso, ai sensi del combinato disposto degli artt. 79 della legge regionale 42/77 e successive modificazioni ed integrazioni ed 86, comma 5, della legge regionale 15/2002 le somme di seguito indicate a favore degli enti beneficiari, per l'attuazione degli interventi;

Ente beneficiario	Titolo dell'intervento	Importo totale	Importo finanziamento
Comune di Triora C.F. 81004270088	Ripristino fognatura nera e depuratore di Monesi	110.000,00	99.000,00
Comune di Ceriana C.F. 00247290083	Adeguamento depuratore del capoluogo	201.500,00	124.488,00
Comune di Pigna C.F. 81002590081	Rifacimento tubazione acque nere, acquedotto, realizzazione nuova rete acque bianche con separazione da quelle nere nel centro storico	250.000,00	225.000,00
Comune di Ranzo C.F. 00245030085	Interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti di depurazione esistenti	91.000,00	81.900,00
Comune di Castelnuovo Magra C.F. 00115020117	Estendimento rete fognaria in situazione di particolare sensibilità ambientale	203.500,00	162.800,00
Comune di Dego C.F. 00296440092	Manutenzione ed ampliamento rete fognaria	52.000,00	46.500,00
Comune di Magliolo C.F. 00342700093	Interventi di completamento del sistema fognario	205.000,00	184.500,00
Comune di Pallare C.F. 00266020098	Interconnessione fognature di Pallare e Bormida con collettore di Carcare	30.000,00	15.931,00
	TOTALE	1.143.000,00	940.119,00

d) di stabilire le seguenti condizioni relative all'erogazione del finanziamento:

1. la consegna dei lavori deve essere effettuata entro 18 mesi dalla data di impegno regionale di spesa; in caso di inosservanza di tale termine si applica il principio di definanziamento automatico dell'intervento. Tale termine può essere differito, come previsto dall'art. 6 della l.r. 3/2005, per non più di 18 mesi, con deliberazione della Giunta regionale, e resta, comunque, sospeso per il periodo di tempo relativo all'attuazione delle procedure di esproprio;
2. la liquidazione della spesa verrà effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della l.r. 42/77, e successive modificazioni ed integrazioni, e del comma 5 dell'art. 86 della l.r. 15/2002, come segue:
 - 80% del finanziamento, ovvero dell'80% dell'aggiudicato, qualora inferiore, alla presentazione dell'atto di aggiudicazione dei lavori da parte degli Enti locali interessati, nonché dell'attestazione dell'esistenza della copertura finanziaria eccedente il contributo regionale;
 - 20% alla certificazione di fine lavori attraverso certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione redatto nei modi di legge da tecnico a ciò abilitato, nonché al rendiconto finale delle spese sostenute;
 - eventuali economie sugli importi assegnati potranno essere utilizzate dagli Enti per miglioramenti dell'opera finanziata, con le modalità previste d.lgs.163/06 previa comunicazione all'Amministrazione regionale;
3. sui siti interessati dagli interventi deve essere esposto il "cartello di cantiere" secondo quanto disposto dalla d.g.r. 1148 del 11/10/2002 ad oggetto " Approvazione del cartello tipo di cantiere identificativo delle opere pubbliche o private finanziate ovvero cofinanziate dalla regione Liguria"

e) di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Giovanni Garaventa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONE E CONTROLLO
DEL SISTEMA SOCIALE E SOCIO SANITARIO**

30.11.2006

N. 3738

Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della Società Cooperativa Sociale EOS con sede a La Spezia.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- di iscrivere la Società Cooperativa Sociale EOS con sede in La Spezia all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 366, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

- di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE

28.11.2006

N. 3744

Aggiornamento elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 54/97.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il D.P.R. 54/97 "Regolamento recante attuazione delle direttive 92/46 e 92/47/CEE in materia di produzione e immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte";

TENUTO CONTO che la Regione Liguria ha emanato il Regolamento Regionale n. 2/REG del 14/01/2003 inerente le procedure di rilascio dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 4 e del riconoscimento - sostitutivo dell'autorizzazione sanitaria - di cui all'art. 10 del D.P.R. 54/97;

CONSIDERATO che il suindicato Regolamento Regionale ha tenuto conto dell'inserimento nel sistema dell'Anagrafe Nazionale degli Stabilimenti istituito presso il Ministero della Salute degli stabilimenti che hanno conseguito il riconoscimento di idoneità ex art. 10 D.P.R. 54/97;

PRESO ATTO dell'entrata in vigore dei Regolamenti CE n. 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene degli alimenti a decorrere dal 1/1/2006;

PRESO ATTO, altresì, di quanto esplicitato nella circolare prot.n. DGVA/IX/45915/P del 27/12/2005 del Ministero della Salute, in merito al temporaneo mantenimento della procedura amministrativa in essere per il rilascio del riconoscimento comunitario;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. 2982 del 20/12/2000 è stata disposta l'istituzione di apposito elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97;

TENUTO CONTO che con il summenzionato Decreto è stato altresì disposto di procedere all'aggiornamento del suddetto elenco per ogni successivo inserimento;

TENUTO CONTO, altresì, che l'ultimo aggiornamento dell'elenco regionale è avvenuto in data 7/11/2006 con Decreto Dirigenziale n. 3412;

TENUTO CONTO che, con nota prot.n. 36598 del 26/10/2006, il Comune di Varazze, ha trasmesso copia del provvedimento di revoca, n. 5 del 24/10/2006, del riconoscimento di idoneità n. 07/024 rilasciato allo stabilimento di produzione di prodotti a base di latte, sito in Varazze (SV), Via Scavino, 34, in capo alla Ditta Venturino Marco;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'aggiornamento prescritto dell'Elenco regionale - di cui al Decreto Dirigenziale 2982 del 20/12/2000 - con la cancellazione dello stabilimento di produzione di prodotti a base di latte, sito in Varazze (SV), Via Scavino, 34, in capo alla Ditta Venturino Marco;

PER TUTTO CIO' PREMESSO

D E C R E T A

Di aggiornare l'Elenco regionale, che si allega quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento, tenendo conto di quanto indicato dal Ministero della Salute per l'inserimento degli Stabilimenti e dei Centri riconosciuti per la raccolta e la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97, nell'Anagrafe Nazionale degli Stabilimenti, con

la cancellazione dello stabilimento di produzione di prodotti a base di latte, sito in Varazze (SV), Via Scavino, 34, in capo alla Ditta Venturino Marco.

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Venturino Marco, al Sindaco del Comune di Varazze, al Direttore Generale dell'A.S.L. 2 "Savonese", al Ministero della Salute e al Comando Carabinieri per la Sanità di Genova.

Di far pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.

Di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R. vale quale comunicazione ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE
Paola Oreste

(allegato omissis consultabile presso il Servizio Prevenzione)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE**

30.11.2006

N. 3747

Procedura di verifica screening ex l.r. n. 38/98. Impianto a biomassa verde a Calizzano (SV). Proponente: Sinergia S.r.l.. No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto presentato dalla Sinergia S.r.l. per la realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a biomassa verde a Calizzano (S), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) siano dismesse le due caldaie a BTZ attualmente in uso allo stabilimento;
- b) siano riutilizzate le ceneri di caldaia;
- c) le biomasse non forestali utilizzate siano conformi alle condizioni di cui alla D.G.R. n. 1058/05 e quindi al DPCM 8/03/02 e al DPCM 8/10/2004

- d) la biomassa forestale sia prelevata da aree per le quali siano disponibili i piani di assestamento forestale, ovvero gli stessi e/o opportuni piani di gestione forestale mirati siano preventivamente elaborati e approvati dagli organi competenti;
 - e) nelle successive fasi di progettazione siano svolti i necessari approfondimenti delle problematiche di tipo geologico e geotecnico, in relazione alle esigenze di tipo fondazionale dell'impianto;
 - f) i materiali in esubero derivanti dalla riprofilatura del terreno siano prioritariamente riutilizzati, compatibilmente con le loro caratteristiche alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 878/06;
 - g) a regime siano verificate le emissioni acustiche dell'impianto mediante idonea campagna di rilevamento, ed eventualmente attuate idonee misure mitigative;
 - h) sia attuato il proposto monitoraggio sia delle emissioni che della qualità dell'aria, da concordare nel dettaglio con gli enti competenti in sede di rilascio dell'autorizzazione.
2. che:
- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - c) il presente decreto acquisterà efficacia all'avvenuta accettazione di cui al punto precedente.
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Paola Solari

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
28.11.2006 **N. 3775**

Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata "Borgo d'Oneglia" in Comune di Imperia (Imperia), della Ditta Littardi Ilio, e contestuale trasferimento della titolarità alla Ditta Cave Littardi s.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m. e della l.r. n° 21/2001 e conformemente al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 9 novembre 2005, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, il rinnovo dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "BORGIO D'ONEGLIA" in Comune di Imperia (Imperia).
- 2) - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n° 21/2001, il presente decreto reca altresì l'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Politiche

dell'Assetto del Territorio, e l'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n° 42, così come modificato con D.Leg.vo 24 marzo 2006, n° 157, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.

- 3) - Di concedere il nulla-osta al trasferimento dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "BORGO D'ONEGLIA" in Comune di Imperia (Imperia), dalla Ditta Littardi Ilio alla Ditta Cave Littardi S.r.l. (Cod. Fisc. 01424670089), con sede in Imperia (Imperia), Viale Matteotti, 17.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 7) - Di prescrivere che la Ditta Cave Littardi S.r.l. esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento n° 976 del 19 marzo 1993, con il quale è stata rilasciata la variante al programma di coltivazione per l'esercizio dell'attività estrattiva in oggetto.
- 8) - Di disporre che la Ditta Cave Littardi S.r.l. è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 9 novembre 2005 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 9) - Di avvertire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, primo comma, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m., la consegna del presente provvedimento è subordinata alla prestazione, da parte della Ditta Cave Littardi S.r.l., di un deposito cauzionale pari ad euro 294.380,43.= (duecentonovantaquattromilatrecentoottanta/43), così come stabilito nel provvedimento n° 4043/1995. La restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, la Ditta esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 10) - Di procedere alla restituzione, previo l'adempimento di cui al precedente punto 9), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n° D 14039551 06, della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., per un valore di lire cinquecentosettantamiliardi.= (cinquecentosettantamilioni), già prestato dalla Ditta Littardi Ilio in data 17 gennaio 1996.
- 11) - Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4, della l.r. n° 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;
 - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

(allegato omissivo)

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE
06.12.2006 N. 3786

Assegnazione contributo per risanamento e costruzione di ricoveri per animali a favore del Comune di Genova - Impegno di spesa euro 80.000,00 (ottantamila).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con delibera n.769 del 14/07/2006 la Giunta Regionale ha disposto i “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti locali per il risanamento e la costruzione di ricoveri per animali”;

CONSIDERATO che i contributi , come espresso dalla delibera sopracitata, sono concessi in misura non superiore al 30% della spesa inerente ogni intervento e comunque fino al limite massimo di 80.000,00 euro;

ATTESO che, in occasione della seduta dell'Osservatorio Permanente per lo studio ed il controllo delle popolazioni animali, tenutasi in data 15/11/2006, il cui verbale è agli atti del Servizio Prevenzione, è stato predisposto l'elenco delle domande pervenute al Servizio relative all'anno 2006 , valutandone l'ammissibilità secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. 769/2006 ;

CONSIDERATO che in tale elenco, l'unica domanda che ha ottenuto parere favorevole dall'Osservatorio è stata la seguente:

- Comune di Genova – opere di finitura ed arredo vegetazionale nuova Casa degli Animali- nota prot. n. 1318/S1c del 29 settembre 2006;

RITENUTO opportuno procedere all'impegno della somma di euro 80.000,00 a favore del Comune di Genova cod. fiscale 00856930102 a valere sui fondi di cui al capitolo 4820 “Interventi in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo (L.R. 23/2000)” del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

Visto il comma 5 dell'art.86 della L.R. 26/03/2002 n.15;

VISTA la legge regionale n.24 del 17/8/2006 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006 ai sensi dell'art.35 della legge regionale 26/03/2002 n.15 - ordinamento contabile della Regione Liguria “;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la spesa di euro 80.000,00, rappresentante il limite massimo di contributo regionale, a favore del Comune di Genova per opere di finitura ed arredo vegetazionale nuova Casa degli Animali;
2. di impegnare la somma di euro 80.000,00, ai sensi dell'art.79 della Legge Regionale 4.11.1977 n.42 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore del Comune di Genova - cod. fiscale 00856930102 - a valere sui fondi di cui al capitolo 4820 “Interventi in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo (L.R. 23/2000)” del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
3. di liquidare la somma di cui al punto precedente ai sensi dell'art.83 della L.R. 4/11/1977 n.42 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità previste dalla Delibera di Giunta

- Regionale n.769/2006 che qui si intendono integralmente richiamate;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Genova e per conoscenza alla A.S.L. 3;
 5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

IL DIRIGENTE
Paola Oreste

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE

06.12.2006 **N. 3804**

Assegnazione contributi agli Enti Locali per l'attuazione di programmi di prevenzione del randagismo e per il contenimento dei piccioni (colomba livia) - Impegno di euro 293.917,88 a favore di Enti vari.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con delibera n.521 del 26/05/2006 la Giunta Regionale ha disposto i "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi agli enti Locali per l'attuazione di programmi di prevenzione del randagismo e per il contenimento dei piccioni (colomba livia)";

CONSIDERATO che secondo la delibera sopracitata la Regione Liguria predispone l'elenco cronologico delle domande inerenti programmi di prevenzione del randagismo e stila una graduatoria in base ai criteri di ammissibilità, previo parere favorevole dell'Osservatorio Permanente per lo studio ed il controllo delle popolazioni animali, riservandosi di finanziare i progetti secondo le risorse disponibili a bilancio della Regione;

CONSIDERATO che per i programmi inerenti il contenimento dei piccioni i contributi di cui alla sopracitata deliberazione sono concessi in misura non superiore al 30% della spesa inerente ogni intervento e comunque fino al limite massimo di 10.000,00 euro;

ATTESO che, in occasione della seduta dell'Osservatorio Permanente per lo studio ed il controllo delle popolazioni animali, tenutasi in data 15/11/2006, il cui verbale è agli atti del Servizio Prevenzione, è stato predisposto l'elenco delle domande pervenute al Servizio relative all'anno 2006, valutandone l'ammissibilità secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. 521/2006;

CONSIDERATO che in tale elenco, le domande che hanno ottenuto parere favorevole dell'Osservatorio sopracitato sono state le seguenti:

1. per programmi di prevenzione del randagismo
 - nota prot. n. 3924 del 12/04/2006 del Comune di Quiliano
 - nota prot. n. 0013726 del 21/04/2006 del Comune di Varazze
 - nota prot. n. 3799 del 21/04/2006 del Comune di Bergeggi
 - nota prot. n. 3933 del 26/04/2006 del Comune di Sassello
 - nota prot. n.6051 del 26/04/2006 del Comune di Serra Riccò
 - nota prot. n. 2800 del 26/04/2006 del Comune di Mele
 - nota prot. n. 7429 del 28/04/2006 del Comune di Cogoleto
 - nota prot. n.27075 del 26/07/2006 del Comune di Sarzana
 - nota prot. n. 0016461 del 20/09/2006 del Comune di Ventimiglia

- nota prot. n. 17312 del 21/09/2006 del comune di Camogli
 - nota prot. n. 13300 del 28/09/2006 del Comune di Campomorone
 - nota prot n.7980 del 29/09/2006 del Comune di Taggia
 - nota prot. n. 1318/S1C del 29/09/2006 del Comune di Genova
2. per acquisto attrezzature e materiali di pronto soccorso animali
- nota prot. n. 28846 del 26/07/2006 del Comune di Savona
3. per contenimento piccioni
- nota prot. n. 8668 del 20/02/2006 del Comune di S Margherita Ligure
 - nota prot. n. 3568 del 28/03/2006 del Comune di Carcare
 - nota prot. n. 13726 del 21/04/2006 del Comune di Varazze
 - nota prot. n. 1197 del 14/06/2006 del Comune di Genova
 - nota prot n.27075 del 26/07/2006 del Comune di Sarzana
 - nota prot. n. 13106 del 29/09/2006 del Comune di Levante

RITENUTO di impegnare la somma complessiva di euro 293.917,88 come di seguito ripartita con imputazione al bilancio per l'esercizio in corso:

- euro 115.720,00 sul capitolo 4820 - “Interventi in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo L.R. 22/03/200 n.23”:

– euro	98.400,00	Comune di Genova c.f. 00856930102 per il finanziamento di progetti presentati dalle Associazioni
– euro	17.320,00	Comune di Ventimiglia c.f. 00247210081 per il finanziamento del programma di prevenzione del randagismo
euro	115.720,00	T O T A L E

- euro 10.000,00 sul capitolo 2057 - “Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi per lo sviluppo dell'informazione, educazione e formazione ambientale” come risulta da nota prot.n.1822 del 21/11/06 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente che autorizza all'impegno sul capitolo 2057 all'U.P.B. 4. 101 dell'esercizio in corso:

– euro	10.000,00	Comune di Genova c.f. 00856930102 per il contenimento dei piccioni
– euro	10.000,00	T O T A L E

- euro 164.715,60 sul capitolo 4819 “Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo - arretrati -(legge 14/08/1991, n. 281 e L.R. 23/2000)”:

– euro	95.353,00	Comune di Genova c.f. 00856930102 progetto per il ridimensionamento felino, piano di comunicazione integrato per abbandono animali e per zooantropologia didattica;
– euro	1.500,00	Comune di Bergeggi c.f. 00245250097 per sterilizzazione colonie feline;
– euro	6.028,00	Comune di Taggia c.f. 00089460083 per realizzazione programma di prevenzione del randagismo;

- euro	20.000,00	Comune di Sarzana c.f. 00192320117 per realizzazione programma di prevenzione del randagismo;
- euro	2.000,00	Comune di Cogoleto c.f. 80007570106 per sterilizzazione colonie feline;
- euro	2.970,00	Comune di Sassello c.f. 00296950090 per sterilizzazione colonie feline;
- euro	3.870,00	Comune di Serra Riccò c.f. 00853850105 per sterilizzazione colonie feline;
- euro	3.200,00	Comune di Quiliano c.f. 00212370092 per sterilizzazione colonie feline;
- euro	2.000,00	Comune di Mele c.f. 00822790101 per sterilizzazione colonie feline;
- euro	10.300,00	Comune di Campomorone c.f. 00769440108 per programma di prevenzione del randagismo;
- euro	980,00	Comune di Varazze c.f. 00318100096 per sterilizzazione colonie feline;
- euro	5.597,60	Comune di Savona c.f. 00175270099 per acquisto attrezzature di pronto soccorso animali;
- euro	3.816,00	Comune di Levanto c.f. 00197500119 per il contenimento piccioni; (rappresentante il 30% del costo complessivo)
- euro	1.755,00	Comune di S. Margherita Ligure c.f. 00854480100 per il contenimento piccioni; (rappresentante il 30% del costo complessivo)
- euro	1.440,00	Comune di Varazze c.f. 00318100096 per il contenimento piccioni; (rappresentante il 30% del costo complessivo)
- euro	3.906,00	Comune di Sarzana c.f. 00192320117 per il contenimento di piccioni; (rappresentante il 30% del costo complessivo)
- euro	164.715,60	T O T A L E

- euro 3.482,28 sul capitolo 4821 "Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo (legge 14/08/1991, n. 281 e L.R. 23/2000) - reiscrizione":

- euro	900,00	Comune di Carcare c.f. 00224110098 per il contenimento piccioni; (rappresentante il 30% del costo complessivo)
- euro	2.582,28	Comune di Camogli c.f. 83003790108 per realizzazione del programma di prevenzione del randagismo
- euro	3.482,28	T O T A L E

Visto il comma 5 dell'art.86 della L.R. 26/03/2002 n.15;

VISTA la legge regionale n.24 del 17/8/2006 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006 ai sensi dell'art.35 della legge regionale 26/03/2002 n.15 - ordinamento contabile della Regione Liguria";

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la spesa di euro 293.917,88 per contributi a favore degli enti Locali per l'attuazione di programmi mirati riferiti alla prevenzione sul randagismo, agli interventi di sterilizzazioni ed al contenimento dell'avifauna come di seguito meglio specificato:
2. di impegnare la somma complessiva di euro 293.917,88, ai sensi dell'art.79 della Legge Regionale 4.11.1977 n.42 e successive modificazioni ed integrazioni, a valere sui seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio in corso che presentano la necessaria disponibilità:

- capitolo 4820 - "Interventi in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo L.R. 22/03/200 n.23":

Importo	Beneficiario	Oggetto del contributo
98.400,00	Comune di Genova c.f. 00856930102	finanziamento di progetti presentati dalle Associazioni
17.320,00	Comune di Ventimiglia c.f. 00247210081	finanziamento del programma di prevenzione del randagismo
115.720,00	T O T A L E	

- capitolo 2057 - "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi per lo sviluppo dell'informazione, educazione e formazione ambientale":

Importo	Beneficiario	Oggetto del contributo
10.000,00	Comune di Genova c.f. 00856930102	Contenimento dei piccioni
10.000,00	T O T A L E	

- capitolo 4819 - "Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo - arretrati -(legge 14/08/1991, n. 281 e L.R. 23/2000)":

Importo	Beneficiario	Oggetto del contributo
95.353,00	Comune di Genova c.f. 00856930102	progetto per il ridimensionamento felino, piano di comunicazione integrato per abbandono animali e per zooantropologia didattica;
1.500,00	Comune di Bergeggi c.f. 00245250097	sterilizzazione colonie feline;
6.028,00	Comune di Taggia c.f. 00089460083	realizzazione programma di prevenzione del randagismo;
20.000,00	Comune di Sarzana c.f. 00192320117	realizzazione programma di prevenzione del randagismo;
2.000,00	Comune di Cogoleto c.f. 80007570106	sterilizzazione colonie feline;
2.970,00	Comune di Sassello c.f. 00296950090	sterilizzazione colonie feline;
3.870,00	Comune di Serra Riccò c.f. 00853850105	sterilizzazione colonie feline;
3.200,00	Comune di Quiliano c.f. 00212370092	sterilizzazione colonie feline;
2.000,00	Comune di Mele c.f. 00822790101	sterilizzazione colonie feline;
10.300,00	Comune di Campomorone c.f. 00769440108	programma di prevenzione del randagismo;
980,00	Comune di Varazze c.f. 00318100096	sterilizzazione colonie feline;
5.597,60	Comune di Savona c.f. 00175270099	acquisto attrezzature di pronto soccorso animali;
3.816,00	Comune di Levanto c.f. 00197500119	contenimento piccioni rappresentante il 30% del costo complessivo
1.755,00	Comune di S. Margherita Ligure - c.f. 00854480100	contenimento piccioni rappresentante il 30% del costo complessivo
1.440,00	Comune di Varazze - c.f. 00318100096	contenimento piccioni rappresentante il 30% del costo complessivo
3.906,00	Comune di Sarzana c.f. 00192320117	contenimento piccioni rappresentante il 30% del costo complessivo
164.715,60	T O T A L E	

- capitolo 4821 - "Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo (Legge 14/08/1991, n. 281 e L.R. 23/2000) - reiscrizione":

Importo	Beneficiario	Oggetto del contributo
900,00	Comune di Carcare c.f. 00224110098	contenimento piccioni rappresentante il 30% del costo complessivo
2.582,28	Comune di Camogli c.f. 83003790108	per realizzazione del programma di prevenzione del randagismo
3.482,28	T O T A L E	

3. di liquidare gli impegni come sopra assunti ai sensi dell'art.83 della L.R. 4/11/1977 n.42 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 521 del 26/05/2006.
4. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni interessati e per conoscenza alle AA.SS.LL. interessate.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

IL DIRIGENTE
Paola Oreste

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
28.11.2006 **N. 3811**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "VENTUIN II" in Comune di Ne (Genova), della ditta Frantoio del Tigullio s.r.l., con sede in Ne (Genova) - loc. Pian di Fieno, 73.

IL DIRIGENTE
omissis

D E C R E T A

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m. e della l.r. n° 21/2001 e conformemente al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 26 ottobre 2006, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione della cava di calcare denominata "VENTUIN II" in Comune di Ne (Genova), alla Ditta Frantoio del Tigullio S.r.l. (Cod. Fisc. 00300460102), con sede in Ne (Genova) - loc. Pian di Fieno, 73.
- 2) - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n° 21/2001, il presente decreto reca altresì l'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Politiche dell'Assetto del Territorio, e l'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n° 42, così come modificato con D.Leg.vo 24 marzo 2006, n° 157, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di stabilire che la durata dell'autorizzazione regionale per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m. - stabilita con deliberazione della Giunta regionale n° 243/2002 al 23 maggio 2007 - viene fissata, in considerazione del progetto di variante che si approva, in anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 6) - Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con particolare riferimen-

to all'osservanza degli indirizzi e delle risultanze emerse dagli studi di carattere geologico di cui alla Relazione geologica e mineraria e allegati.

- 7) - Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 26 ottobre 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ad integrazione di quelle a suo tempo imposte con la deliberazione della Giunta regionale n° 243/2002.
- 8) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m., stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 9) - Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - c) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Ne, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - d) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
28.11.2006 **N. 3826**

Nulla-Osta trasferimento autorizzazione esercizio attivita' estrattiva cava di calcare denominata "Cave Rosse" in Comune di Imperia (Imperia), dalla Ditta Eredi Di Littardi Ilio alla Ditta Cave Littardi s.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) - Di concedere il nulla-osta al trasferimento dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di calcare denominata "CAVE ROSSE" in Comune di Imperia (Imperia), dalla Ditta Eredi di Littardi Ilio alla Ditta Cave Littardi S.r.l., con sede in Imperia (Imperia), V.le

Matteotti, 17 (Cod. Fisc. 01424670089).

- 2) - Di stabilire che restano fermi a carico della Ditta Cave Littardi S.r.l. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nelle deliberazioni della Giunta regionale n° 1195/2001 e n° 1033/2004, con le quali sono stati autorizzati rispettivamente il rinnovo dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività estrattiva con contestuale variante al programma di coltivazione e la successiva variante al programma autorizzato.
- 3) - Di avvertire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979, la consegna del presente provvedimento è subordinata alla prestazione, da parte della Ditta Cave Littardi S.r.l., di un deposito cauzionale pari ad euro 185.924,48.= (centoottantacinquemilanovecentoventiquattro/48), così come stabilito nel provvedimento n° 1195/2001.
La restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, la Ditta esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 4) - Di procedere alla restituzione, previo l'adempimento di cui al precedente punto 3), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n° D 14039556 11 – Appendice n° 05 01 - della SAI – Società Assicuratrice Industriale S.p.A., per un valore di euro 185.924,48.= (centoottantacinquemilanovecentoventiquattro/48), già prestato dalla Ditta Eredi di Littardi Ilio in data 28 giugno 2005.
- 5) - Di avvisare che:
 - a) il nulla-osta al trasferimento è rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4, della l.r. n° 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;
 - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

28.11.2006

N. 3827

Autorizzazione regionale - ex art. 24 bis della l.r. n° 12/1979 e s.m. - stabilizzazione cantiere abbandonato all'interno della cava di ardesia "Nuova Scaggia" in Comune di Moconesi (Ge), alla ditta International Slate Company s.r.l...

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 24 bis della l.r. n° 12/1979 e s.m., e conformemente al verbale con-

clusivo della Conferenza di Servizi del 15 novembre 2006, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, l'autorizzazione per la stabilizzazione di cantiere abbandonato all'interno della cava di ardesia denominata "NUOVA SCAGGIA" in Comune di Moconesi (Genova), della Ditta B.D.L. S.n.c. di Ivo Dondero & C., alla Ditta International Slate Company S.r.l. (Cod. Fisc. 03154440105), con sede in Moconesi (Genova) - Frazione Pezzonasca, Strada Statale, 225, relativamente al conferimento di componenti limosi derivanti dalle lavorazioni secondarie di materiali ardesiaci.

- 2) - Di prescrivere che la Ditta International Slate Company S.r.l. esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 15 novembre 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 4) - Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

(allegato omissis)

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
28.11.2006 **N. 3828**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Salita Lampada" in Comune di Zuccarello (Savona), della Ditta Cave Martinetto s.r.l., con sede in Zuccarello (Savona) - loc. Salita Lampada.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m. e della l.r. n° 21/2001 e conformemente al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 15 novembre 2006, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione della cava di calcare denominata "SALITA LAMPADA" in Comune di Zuccarello (Savona), alla Ditta Cave Martinetto S.r.l. (Cod. Fisc. 00434350096), con sede in Zuccarello (Savona) - loc. Salita Lampada.
- 2) - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n° 21/2001, il presente decreto reca altresì l'autoriz-

zazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Politiche dell'Assetto del Territorio, e l'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n° 42, così come modificato con D.Leg.vo 24 marzo 2006, n° 157, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.

- 3) - Di confermare la durata dell'autorizzazione regionale, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., al 6 dicembre 2012, in coincidenza con quella stabilita con il suindicato provvedimento n° 1476/2002.
- 4) - Di dare atto che l'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, coincide con quella stabilita con il suindicato provvedimento n° 1476/2002 e pertanto ha efficacia fino al 6 dicembre 2012.
- 5) - Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 6) - Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 7) - Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 15 novembre 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ad integrazione di quelle a suo tempo imposte con la deliberazione della Giunta regionale n° 1476/2002.
- 8) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m., stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 9) - Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - c) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Zuccarello - presso la Comunità Montana Ingauna - ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - d) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

(allegato omesso)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE****06.12.2006****N. 3842**

Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 447/95.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa:

- sono accolte le domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, presentate dai richiedenti di seguito elencati, a fianco di ciascuno dei quali è riportata la data di presentazione della domanda:

Nominativo e recapito del richiedente	data domanda
dott.ssa.. Nicoletta Battilana – Sestri Levante (GE), piazza Ponte S. Stefano, 21/10.	Pervenuta alla Regione il 29.08.2006
arch. Andrea Pompoli – Genova, piazza R. Rossetti, 3B/8.	Pervenuta alla Regione il 03.10.2006
ing. Armando Delfino – Genova, via alla Porta degli Archi, 10/29.	Pervenuta alla Regione il 20.10.2006

I nominativi sopraindicati integrano l'elenco di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3653 del 31.10.1996, con le modalità ivi previste.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 4, primo comma, lettera b, della l.r. 28.12.1988, n.75.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Vincenzo Parisi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE****06.12.2006****N. 3843**

Approvazione graduatoria e finanziamento interventi di segnaletica e cartellonistica relativa a SIC e ZPS di cui alla DGR 766/2006 Misura 4) Azioni a tutela della Biodiversità punto sub b). Impegno di Euro 125.000,00 sul cap. 2053.

IL DRIGENTE

omissis

DECRETA

per i motivi indicati in premessa di :

- 1) ammettere a finanziamento gli interventi, come di seguito indicati, con il relativo ammontare come segue:

Ente beneficiario	N° pannelli finanziati per Sito Rete Natura 2000	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO in Euro
COMUNE DI DOLCEACQUA	17 pannelli per IT 1315714 M. ABELLIO	5000
COMUNE DI MONTOGGIO	10 pannelli per Val Noci Torrente Geirato Alpe Sisa	3000
COMUNE DI OLIVETTA SAN MICHELE	13 pannelli oer SIC IT1315717 Monte Grammondo Torrente Bevera	3900
COMUNE DI COGORNO	5 pannelli per SIC IT1332717 Fiume Entella	1500
COMUNE DI MAISSANA	9 pannelli per SIC IT1343813 Rio Borsa	2700
COMUNE DI MAISSANA	9 pannelli per SIC IT1342806 Monte Verruga Monte Zenone Roccagrande M. Pù	2700
COMUNE DI ROSSIGLIONE	3 pannelli per SIC IT 1331402 Beigua Monte Dente Gragassa Pavaglione	900
PROVINCIA DI SAVONA	2 pannelli per SIC IT1321205 Rocchetta Cairo, 5 pannelli per SIC IT1322304 Rocche dell'Adelasia	2100
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI VARA	5 pannelli per SIC IT 1342907 M. Antessio-Chiusola , 9 pannelli per SIC IT1342908 M.te Gottero Passo del Lupo, 4 pannelli per IT 1342813 Rio Borsa Torrente Vara, 7 pannelli per IT 1342806 M. Verruga M Zenone Roccagrande M. Pu' , 10 pannelli per IT1331909 M Zatta P.so del Bocco P.sp Chiapparino M. Bossea; 4 pannelli per IT1343412 Deiva Bracco Pietra di Mola; 1 pannello per IT1342824 Rio di Colla;5 pannelli	21600

Ente beneficiario	N° pannelli finanziati per Sito Rete Natura 2000	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO in Euro
	per IT134502 Parco della Magra Vara ; 9 pannelli per IT1343425 Rio di Agnola; 10 pannelli per IT1343511 M. Cornoviglio M. Fiorito M. Dragnon 5 pannelli per IT1343518 Gruzza di Veppio 1 pannello per IT1343526 Torrente Mangia, 2 pannelli generali	
COMUNE DI LERICI	8 pannelli per SIC IT13451090 Montemarcello, 16 pannelli per SIC IT1345114 A, B, C Costa di Maralunga, 6 pannelli per SIC IT1345020 Parco della Magra Vara	9000
ENTE PARCO DEL MAGRA	16 pannelli per Zona Carsica Cassana, 7 pannelli per Rio di Agnola, 12 pannelli per Deiva Bracco Pietra di Vasca-Mola , 16 pannelli per Brina e nuda di Ponzano, 11 pannelli per Monte Antessio Chiusola, , 7 pannelli per Monte Gottero Passo del Lupo, 10 pannelli per Gruzza di Veppio, 6 pannelli per Monte di Cornoviglio- M. Fiorito- M. Dragnone	25500
COMUNE DI AMEGLIA	8 pannelli per IT13451090 Montemarcello; 5 pannelli per IT1345020 Parco della Magra Vara; 16 pannelli per IT 1345101Piana del Magra	8700
COMUNE LAVAGNA	7 pannelli per IT 1333316 Rocche di Sant'Anna Valle del Fico	2100
COMUNITA MONTANA ALTA VAL POLCEVERA	7 pannelli per Rio Ciaé	2100
PROVINCIA DI GENOVA	6 pannelli per SIC IT1332717 Fiume Entella	1800
COMUNE DI LA SPEZIA	12 pannelli per T1345005 Portovenere Riomaggiore SanBenedetto	3600
COMUNE Montegrosso Pian di Latte	10 pannelli per SIC IT1314609 Monte Monega-Monte Prearba	3000
COMUNE DI RANZO	12 pannelli SIC IT1324818 Castell'Ermo Pesogrande	3600
COMUNITA' MONTANA ARGENTINA ARMEA	4 pannelli per Ceppo Tomena e M. Ceppo;, 3 pannelli per Monte Carpasina; 3 pannelli per Bassa Valle Armea 11 pannelli per Monte Saccarello Monte Frontè, Monte Monega Monte Prearba , Monte Gerbonte, Sciorella Alpe Grande, 4 pannelli in posizione strategica rispetto all'accesso ai SIC/ZPS, 3 pannelli per chiroterri	8400
COMUNE DI SAVONA	3 pannelli per SIC IT13223326 Foresta di Cadibona	900
COMUNE DI NOLI	16 pannelli per il SIC Finalese Capo Noli	4800
COMUNE DI VENTI MIGLIA	4 pannelli per Castel d'Appio , 6 pannelli per Roverino, 3 pannelli per Grammondo , 4 pannelli per Nervia , 6 pannelli per Roia, 2 pannelli per Capo Mortola,2 pannelli per Fondali Capo Mortola	8100

- 2) stabilire che per ciò che concerne i pannelli realizzati da diversi Enti nell'ambito di stessi siti Rete Natura 2000, come indicati di seguito, la localizzazione puntuale dovrà essere rivista, al fine di evitare la sovrapposizione e massimizzare la copertura territoriale dell'informativa, d'intesa con la Regione Liguria, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sito Rete Natura 2000	Ente beneficiario Che deve rilocalizzare i pannelli
RIO BORSA	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI VARA
,M. VERRUGA - M. ZENONE - ROCCAGRANDE - M. PU	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI VARA
DEIVA-BRACCO-PIETRA DI VASCA-MOLA	PARCO DEL MAGRA
M. ANTESSIO - CHIUSOLA	PARCO DEL MAGRA
Rio di Agnola	PARCO DEL MAGRA
GOTTERO - PASSO DEL LUPO	PARCO DEL MAGRA
M. CORNOVIGLIO - M. FIORITO - M. DRAGNONE	PARCO DEL MAGRA
GRUZZA DI VEPPPO	PARCO DEL MAGRA
Fiume Entella	PROVINCIA DI GENOVA
COMUNITA' MONTANA ARGENTINA ARMEA	M. MONEGA - M. PREARBA

- 3) stabilire che il Comune di Noli dovrà impegnarsi, entro 15 giorni dalla notifica del presente atto, a realizzare i pannelli ammessi a finanziamento secondo quanto riportato alla lettera f) della Misura 4 punto sub b) della DGR 766/2006, pena la mancata erogazione del contributo regionale.
- 4) disporre che le caratteristiche della grafica già utilizzata dalla Regione Liguria per la cartellonistica della Rete Natura 2000, sarà fornita al momento della notifica del presente atto a ciascun Ente finanziato.
- 5) autorizzare la spesa complessiva di euro 125.000,00 e di impegnare, ai sensi del combinato disposto dall'art.79 della l.r. n.42/1977 e dell'art.86, comma 5, della l.r. n.15/2002, tale somma sul capitolo 2053 " Trasferimenti locali di fondi per il programma annuale degli interventi in materia ambientale" del bilancio in esercizio che presenta la necessaria disponibilità, le somme a favore dei relativi beneficiari, indicati di seguito:

Ente beneficiario	Codice Fiscale /Indirizzo	Importo in Euro
COMUNE DI DOLCEACQUA	00250170081 Via Roma 50 18035 Dolceacqua (IM)	5000
COMUNE DI MONTOGGIO	80007310107 Via IV Novembre 18 16026 Montoggio (GE)	3000
COMUNE DI OLIVETTA SAN MICHELE	00238720080 V.le Rimembranze 4 18030 Olivetta San Michele (IM)	3900
COMUNE DI COGORNO	00412900102 P.zza A. Moro 1 16040 S. Salvatore (GE)	1500
COMUNE DI MAISSANA	00108010117 19010 Maissana (SP)	2700
COMUNE DI MAISSANA	00108010117 19010 Maissana (SP)	2700
COMUNE DI ROSSIGLIONE	00702120106 P.zza Matteotti 4 16010 Rossiglione (GE)	900
PROVINCIA DI SAVONA	00311260095 Via Sormano 12 17100 Savona	2100
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI VARA	80002880112 P.zza Marconi 1 19020 Sesta Godano (SP)	21600

COMUNE DI LERICI	00214710113 P.zza Bacigalupi 9 19032 Lerici (SP)	9000
ENTE PARCO DEL MAGRA	91009830117 Via A. Paci 2 19038 Sarzana (SP)	25500
COMUNE DI AMEGLIA	81001430115 P.zza Sforza 1 19031 Ameglia (SP)	8700
COMUNE LAVAGNA	00601910102 P.zza Libert� 47 16033 Lavagna (GE)	2100
COMUNITA MONTANA ALTA VAL POLCEVERA	80041770100 V. B. Parodi 16010 Ceranesi (GE)	2100
PROVINCIA DI GENOVA	80007360103 L. Cattanei 3 16147 Genova	1800
COMUNE DI LA SPEZIA	00211160114 Piazza Europa, 1 19100 La Spezia	3600
COMUNE Montegrosso Pian di Latte	00246350086 P.zza Ai Caduti 1 18025 Montegrosso Pian Latte (IM)	3000
COMUNE DI RANZO	00245030085 18028 Ranzo (IM)	3600
COMUNITA' MONTANA ARGENTINA ARMEA	81005000088 Via San Francesco 203 18011 Arma di Taggia (IM)	8400
COMUNE DI SAVONA	00175270099 V.Maciocio 11/1 17100 Savona	900
COMUNE DI NOLI	00296990096 Piazza Milite Ignoto 6 17026 Noli (SV)	4800
COMUNE DI VENTI MIGLIA	00247210081 P.zza della Libert� 3 18039 Ventimiglia (IM)	8100
		125.000

- 6) stabilire che alla liquidazione dei contributi sopra individuati, si proceder  ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della L.R. 42/1977 e dell'art. 86 c.5 della L.R. 15/2002, secondo le modalit  di seguito indicate:
- > 70 % a seguito della dichiarazione di inizio delle attivit , e nomina del responsabile del procedimento
 - > 30% a conclusione dell'intervento a seguito di rendicontazione totale delle spese sostenute
- 7) pubblicare per estratto il presente provvedimento sul B.U.R.L. della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento   possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Vincenzo Parisi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI
E LEGISLATIVI**

15.12.2006

N. 3851

Approvazione della graduatoria e individuazione dei beneficiari del finanziamento di cui agli artt. 6 e 7 della l.r. 28/2004 in materia di progetti integrati per la sicurezza. Impegno di euro 679.153,00.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2004 n. 28 "Interventi regionali per la promozione di sistemi integrati di sicurezza" secondo cui:

- la Regione promuove, favorisce e sostiene politiche locali finalizzate ad assicurare efficaci misure di integrazione del sistema di sicurezza volte al conseguimento di una serena e civile convivenza nelle città e nel territorio ligure (art. 1 comma 1);
- la Regione concede finanziamenti - in misura non superiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo di ogni singolo progetto - per la realizzazione di progetti diretti a favorire un sistema integrato di sicurezza nel territorio regionale, in attuazione delle finalità di cui all'art. 1 (art. 6 comma 1);
- i progetti integrati per la sicurezza possono essere presentati dai Comuni (art. 7 comma 1);
- la Giunta regionale stabilisce annualmente i criteri e le priorità per la concessione di contributi diretti alla realizzazione dei progetti integrati per la sicurezza, (art. 6 comma 2);
- la Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure esprime parere obbligatorio sui criteri e le priorità suddetti (art. 3 comma 2 lett. b);

VISTO il parere favorevole espresso, sui criteri e le priorità suddette, dalla Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure, nella riunione del 17 luglio 2006, il cui verbale è agli atti del Settore;

VISTA la D.G.R. 959 del 22.09.2006 che ha approvato il "bando per il 2006 per la concessione dei contributi di cui agli artt. 6 e 7 della l.r. 28/2004 in materia di progetti integrati per la sicurezza", e ha costituito la Commissione di valutazione dei progetti, fissando il termine di scadenza per la presentazione degli stessi al 13 novembre;

DATO atto che lo stanziamento disponibile sul capitolo 203 " Contributo agli Enti Locali per progetti integrati per la sicurezza nonché per progetti e programmi specifici di intervento da attuarsi con accordi di programma", U.P.B 1.202 "Politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini" del bilancio per l'esercizio 2006, indicato nella D.G.R. 959 del 22.09.2006 in euro 2.000.000,00, per errore materiale, è in realtà pari ad euro 700.000,00;

RILEVATO che con la deliberazione del Consiglio regionale n. 35 del 26.9.2006 avente ad oggetto "Ripartizione del fondo di investimenti regionali 2006 per aree omogenee di intervento ai sensi dell'art. 17 della l.r. 24 gennaio 2006 n.2", la dotazione del F.I.R. 2006 è stata ripartita per aree omogenee di intervento e si sono resi pertanto disponibili euro 300.000,00 nell'Area "Istituzionale:sicurezza", che la Giunta regionale potrà decidere di destinare al finanziamento di alcuni progetti relativi al bando sicurezza 2006 qualora gli stessi soddisfino le condizioni previste dalla delibera citata;

CONSIDERATO che a seguito dell'emanazione del bando per la concessione dei finanziamenti in oggetto sono pervenuti entro i termini previsti dal bando stesso n° 67 progetti, presentati da 50 Comuni, così come indicato nell'allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e necessaria;

CONSIDERATO che i progetti sono stati esaminati dalla Commissione citata, incaricata di procedere alla valutazione di ammissibilità e di merito dei progetti presentati secondo i criteri fissati nel bando;

VISTE le risultanze delle istruttorie di ammissibilità e di merito relative ai 67 progetti pervenuti, comprovate dai verbali delle riunioni della Commissione di valutazione, depositati in atti del Settore Affari Istituzionali, Giuridici e Legislativi della Giunta, in base ai quali è stata predisposta la graduatoria dei progetti con l'indicazione del punteggio acquisito e della relativa posizione nella graduatoria stessa nonché è stata dichiarata l'inammissibilità di 9 progetti pervenuti per le motivazioni ivi espresse e integralmente richiamate;

VISTO l'art. 3 comma 2 lett. c) della l.r. 28/2004 che prevede che la Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure esprima parere obbligatorio sui progetti integrati per la sicurezza, sentiti i Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica di cui all'art. 20 della legge 1 aprile 1981,

n.121 (nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza) e ss.mm.ii, territorialmente competenti;

DATO ATTO che le riunioni dei Comitati suddetti si sono svolte:

- il 29 novembre presso la Prefettura di Genova;
- il 30 novembre presso la Prefettura di Imperia e successivamente di Savona;
- il 1 dicembre presso la Prefettura della Spezia;
- ed è stato espresso parere favorevole, per la parte di competenza, sui 67 progetti di cui all'allegato A, come risulta dai verbali agli atti del Settore;

VISTO che, successivamente, il 4 dicembre 2006 si è riunita la Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure, integrata dagli esperti di cui all'art. 3 comma 6 l.r. 28/2004, che, preso atto delle risultanze delle riunioni dei Comitati per l'ordine e la sicurezza pubblica territorialmente competenti, ha dato parere positivo sulla graduatoria elaborata dalla Commissione di esame in base ai criteri di ammissibilità e valutazione previsti nel bando;

RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria dei progetti di cui all'allegato B del presente provvedimento, quale sua parte integrante e necessaria;

RITENUTO sulla base della suddetta graduatoria e delle disponibilità finanziarie sopra evidenziate, pari ad euro 700.000,00, di individuare quale beneficiari del finanziamento i Comuni che hanno presentato i progetti che si sono collocati fino al n° 8 della graduatoria e individuati nell' Allegato B al presente atto quale sua parte integrante e necessaria;

CONSIDERATO che con riferimento al progetto "Stadio sicuro", presentato dal Comune della Spezia, la Commissione di valutazione dei progetti ha ridotto il contributo richiesto pari ad euro 74.445,00 ad euro 72.300,00 in quanto ha ritenuto che la voce di spesa indicata come "vestiario e mazzette segnalazioni" (pari ad euro 2.145,00), posta a carico della Regione, non costituisca spesa di investimento;

VISTA però la nota n. 167725/1383 del 7/12/2006 del Comune medesimo con cui si rende noto che la voce di spesa suddetta è stata inserita per errore materiale, a carico della Regione, al posto della spesa "strumenti tecnologici per servizi moto-montato" e si chiede di procedere alla rettifica dello stesso;

RITENUTO opportuno accogliere tale richiesta e quindi riconoscere al Comune della Spezia per il progetto "Stadio sicuro" il contributo originariamente richiesto pari ad euro 74.445,00;

CONSIDERATO inoltre che:

- il Comune di Genova ha presentato un progetto strategico diretto alla riqualificazione urbana di alcune zone del suo territorio nonché alla creazione di spazi di aggregazione sociale per il quale chiede un contributo di euro 300.480,00;
- esso si compone di una serie di interventi che, collocati rispettivamente dal numero 9 al numero 13, entrambi compresi, della citata graduatoria, possono corrispondere alle iniziative previste dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 35 del 26 settembre 2006, secondo valutazioni che verranno adottate dalla Giunta regionale con successivo provvedimento cui si rinvia per la copertura finanziaria e il conseguente impegno di spesa;

RITENUTO pertanto di impegnare lo stanziamento di euro 679.153,00 disponibile sul capitolo 203 "Contributo agli Enti Locali per progetti integrati per la sicurezza nonché per progetti e programmi specifici di intervento da attuarsi con accordi di programma", U.P.B 1.202 "Politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini" per l'esercizio 2006;

VISTE le disposizioni di cui agli artt. 4 e 17 del D.LGS. 30.03.2001 n. 165, all'art. 69 della Legge Statutaria 03.05.2005 n. 1 e agli artt. 1, 4 e 18 della l.r. 20.06.1994 n. 26, recanti le funzioni della dirigenza, nonché la lettera E) punto 1) dell'allegato alla D.G.R. n. 1349 del 11.11.2005 come modificata dalla D.G.R. 655 del 27.06.2006 recante gli atti di competenza dei Dirigenti;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della l.r. 15/2002 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" secondo cui nelle more dell'approvazione dei regolamenti di cui al comma 4 della l.r. 15/2002, continua ad applicarsi la l.r. 42/1997 e ss.mm.ii;

DECRETA

1) di prendere atto che lo stanziamento disponibile sul capitolo 203 " Contributo agli Enti Locali per progetti integrati per la sicurezza nonché per progetti e programmi specifici di intervento da attuarsi con accordi di programma", U.P.B 1.202 "Politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini" del bilancio per l'esercizio 2006, indicato nella D.G.R. 959 del 22.09.2006 in euro 2.000.000,00 per errore materiale è in realtà pari ad euro 700.000,00;

2) di prendere atto che entro il termine del 13 novembre, previsto dal bando quale termine per la presentazione delle domande di contributo, sono pervenute 67 domande da parte di 50 Comuni come indicato nell'allegato A al presente provvedimento;

3) di approvare per tutto quanto espresso in premessa ed integralmente richiamato la graduatoria per la concessione dei contributi per la sicurezza ai sensi degli artt. 6 e 7 della l.r. 28/2004 di cui all'allegato B (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), predisposta dalla Commissione di cui alla deliberazione di Giunta n. 959 del 22.09.2006 e su cui si è espressa favorevolmente la Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure nella riunione del 4.12.2006, sentiti i Comitati per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica territorialmente competenti;

4) di ammettere a contributo i progetti collocati dal n. 1 al n. 8 compresi nell'elenco di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di dichiarare inammissibili 9 progetti per le motivazioni espresse nella graduatoria e ivi integralmente richiamate;

5) di prendere atto che il progetto strategico presentato dal Comune di Genova diretto alla riqualificazione urbana di alcune zone del suo territorio nonché alla creazione di spazi di aggregazione sociale per il quale si chiede un contributo di euro 300.480,00 e collocatosi rispettivamente dal numero 9 al numero 13, entrambi compresi, della citata graduatoria, può corrispondere alle iniziative previste dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 35 del 26 settembre 2006, secondo valutazioni che verranno adottate dalla Giunta regionale con successivo provvedimento cui si rinvia per la copertura finanziaria e il conseguente impegno di spesa;

6) di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente, che il contributo concesso al progetto "Stadio sicuro" presentato dal Comune della Spezia è pari ad euro 74.445,00;

7) di impegnare ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e ss.mm.ii la somma di euro 679.153,00, a favore dei Comuni indicati dal n. 1 al n. 8 della graduatoria di cui all'allegato B quale parte integrante al presente provvedimento, disponibile sul capitolo 203 " Contributo agli Enti Locali per progetti integrati per la sicurezza nonché per progetti e programmi specifici di intervento da attuarsi con accordi di programma", U.P.B 1.202 "Politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini" per l'esercizio 2006;

8) di rinviare la liquidazione ai sensi dell'art. 83 e l.r. 42/1977 come segue:

- a) 60% dei contributi assegnati alla presentazione da parte di ogni Comune di apposito atto di impegno relativo ai progetti presentati, secondo fac-simile elaborato dalla Regione;
- b) restante 40% a seguito di rendicontazione secondo fac-simile elaborato dalla Regione;

9) è disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Vanda Puglisi

(seguono allegati)

Elenco Progetti Bando sicurezza 2006

Allegato A

N	PV	COMUNE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	NOTE / MOTIVAZIONI
			ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE SITO IN COMUNE DI BORZONASCA A QUANTO PRESCRITTO DALLA VIGENTE NORMATIVA RELATIVA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 13/89) ED ALLA VIGENTE NORMATIVA ANTINCENDIO (D.M. 19/08/86)	49.850,00	24.876,00	24.876,00	
1	GE	BORZONASCA					
2	GE	BUSALLA	CAMPAGNA DI SICUREZZA STRADALE	37.950,00	18.975,00	18.975,00	
3	GE	CARASCO	CARASCO SI CURA	140.282,96	65.141,48	65.141,48	
4	GE	CASELLA	ARCADIA - I GIOVANI, LE STRADE, LA QUALITA' DELLA VITA	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
5	GE	CERANESI	PROGETTO GUARDIA - SICUREZZA INTEGRATA NEL COMUNE DI CERANESI	70.000,00	27.000,00	27.000,00	
6	GE	CHIAVARI	VIDEOTUTELA SU CHIAVARI	200.000,00	100.000,00	100.000,00	
			RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA CIMITERIALE ATTRAVERSO LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MANUFATTI COMUNALI, DI VIALETTI E AREE A VERDE, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ILLUMINAZIONE, LEZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA PER LE SCUOLE DI 1° E 2° GRADO	197.300,00	92.400,00	92.400,00	
7	GE	CICAGNA					
8	GE	COGORNO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA SICUREZZA	144.000,00	72.000,00	72.000,00	
			LAVORI DI POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL SERVIZIO DI ZONE PARTICOLARI DEL TERRITORIO COMUNALE: CAMPO SPORTIVO, FRAZIONI DISAGIATE E CENTRI ABITATI DA RIQUALIFICARE (VALLEFREDDA, DEZEREGA, PIANDEIMANZI)	16.000,00	8.000,00	8.000,00	
9	GE	COREGLIA LIGURE					
10	GE	DAVAGNA	PREVENZIONE E SICUREZZA AL TERRITORIO	78.500,00	39.250,00	39.250,00	
11	GE	GENOVA	UNA CASA IN LIBERTA'	100.000,00	50.000,00	50.000,00	la spesa "antiusura" (pari ad euro 10.000,00) non costituisce spesa di investimento.
12	GE	GENOVA	VILLA ROSAZZA AL CENTRO	165.000,00	82.500,00	72.500,00	
13	GE	GENOVA	BASSA VAL BISAGNO IN SICUREZZA	122.338,60	61.160,00	61.160,00	
14	GE	GENOVA	PARTICIPAZIONE E SICUREZZA PAR SI	131.000,00	65.500,00	-----	
			PROGETTO SPERIMENTALE PER IL RECUPERO E LA SICUREZZA DEI GIARDINI DELL'ACQUASOLA E DI VILLETTA DINEGRO IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ISTITUTI SCOLASTICI, CON SOGGETTI ISTITUZIONALI INCARICATI DELL'INSERIMENTO E DEL REINSERIMENTO DI PERSONE AFFERENTI ALLE COSIDDETTE FASCE SOCIALI DEBOLI	200.000,00	100.000,00	100.000,00	
15	GE	GENOVA					

Elenco Progetti Bando sicurezza 2006

Allegato A

N	PV	COMUNE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	NOTE / MOTIVAZIONI
16	GE	GENOVA	GENOVA: CITTADINI: ARCHITETTI DELLA SICUREZZA	30.000,00	15.000,00	15.000,00	
17	GE	GENOVA	SI.MPO.SIS SICUREZZA MEDIO PONENTE A SISTEMA	72.000,00	36.000,00	36.000,00	
18	GE	GENOVA	ESCO E GIOCOIII STRADE E PIAZZE SICURE ED AMICHE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	128.640,00	64.320,00	64.320,00	
19	GE	GENOVA	DONNE, SICUREZZA E QUARTIERI: RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CENTRO DI QUARTIERE S. PIETRO - PRA	80.887,54	26.160,00	26.160,00	
20	GE	GENOVA	MAGHREB E MASHREK	85.000,00	25.000,00	25.000,00	
21	GE	GENOVA	LABORATORIO DI QUARTIERE	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
22	GE	GENOVA	RIVALIFICAZIONE AREA PUBBLICA VICO CHIUSO 5 SANTII / VIA SAPRI	200.000,00	100.000,00	100.000,00	
23	GE	GENOVA	RIVALIFICAZIONE, SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE AREE AL CONTORNO DELLA STAZIONE DELLA METROPOLITANA DI VIA BRIN ED ATTIGUE ALLA SCUOLA ELEMENTARE L. ARIOSTO	153.000,00	15.000,00	15.000,00	
24	GE	GENOVA	SICURAMENTE	171.200,00	85.600,00	85.600,00	
25	GE	LAVAGNA	CRESCERE CITTADINI	109.000,00	54.500,00	-----	
26	GE	LUMARZO	LUMARZO PER I GIOVANI	120.000,00	60.000,00	60.000,00	
27	GE	MEZZANEGO	MEZZANEGO: INSIEME PER LA SICUREZZA	200.000,00	100.000,00	100.000,00	
28	GE	ORERO	CONOSCI LA TUA VELOCITA': PIAN DEI RATTI SICURO	27.700,00	9.600,00	9.600,00	
29	GE	RAPALLO	SICUREZZA CITTA' DI RAPALLO - PROGETTI INTEGRATI DI PREVENZIONE	200.000,00	100.000,00	100.000,00	
30	GE	RECCO	RETE SICUREZZA E QUALITA': PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA DEGLI ANZIANI E PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	190.000,00	100.000,00	95.000,00	contributo richiesto (100.000,00) è superiore al 50 % (pari a euro 95.000,00) in quanto la decurtazione che si rende necessaria in base ai requisiti del bando (5.000,00 euro) non modifica significativamente i costi e i contenuti del progetto
31	GE	SAN COLOMBANO CERTENOLI	PROGETTO DI SISTEMA INTEGRATO PER LA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PER LA FRAZIONE DI PIAN CASARILE - CALVARI	79.006,00	38.323,00	38.323,00	
32	GE	SANTOLCESE	SPAZI SICURI PER LA PRIMA INFANZIA	77.000,00	38.500,00	38.500,00	

Elenco Progetti Bando sicurezza 2006

Allegato A

N	PV	COMUNE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	NOTE / MOTIVAZIONI
33	GE	SAVIGNONE	PROGETTO INTEGRATO INTERCOMUNALE PER LA SICUREZZA PUBBLICA E L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ED ALLA CONVIVENZA CIVILE NEI COMUNI DI SAVIGNONE E VOBBLIA	150.000,00	75.000,00	-----	
34	GE	SESTRI LEVANTE	PIU' SICUREZZA IN CITTA'	200.000,00	100.000,00	100.000,00	Il costo totale del progetto indicato in euro 188.990,00 per errore di calcolo è in realtà pari ad euro 187.625,00. Pertanto il contributo da concedere è pari ad euro 93.812,50 anziché 94.500,00
35	GE	SORI	OPERE ATTE A GARANTIRE LA SICUREZZA DEI LUOGHI IN FRAZIONE TERIASCA - NUOVO PARCHEGGIO ARASO E CONTESTUALE OPERE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	187.625,00	94.500,00	93.812,50	
36	GE	TRIBOGNA	PAESE SICURO. PAESE PIU' VIVIBILE	50.000,00	50.000,00	-----	
37	GE	USCIO	PROGETTO PER LA SICUREZZA DEL CENTRO CITTADINO DI USCIO	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
38	GE	ZOAGLI	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA CIMITERIALE ATTRAVERSO LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MANUFATTI COMUNALI, DI VIALETTI E AREE A VERDE. INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ILLUMINAZIONE. LEZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA PER LE SCUOLE DI 1° E 2° GRADO	185.180,00	86.340,00	86.340,00	il contributo della Regione non può superare euro 90.000,00 pari al costo che il Comune si assume con la propria attività.
39	IM	CAMPOROSSO	VECCHI AMICI: INTEGRAZIONI E DIALOGO TRA GENERAZIONI EDUCATIVA TERRITORIALE ED INTEGRAZIONE SOCIALE NEI COMUNI DI DOLCEDO E PRELA'	190.000,00	100.000,00	90.000,00	
40	IM	DOLCEDO		197.733,00	98.866,50	98.866,50	
41	IM	IMPERIA	CAMPER SOLIDALE	105.180,00	52.400,00	48.900,00	Nel preventivo sono posti a carico della Regione alcune voci di spesa non ammissibili a contributo in quanto non costituiscono spese di investimento per complessivi euro 3.500,00.
42	IM	OLIVETTA SAN MICHELE	REGIONE SICURA 2006 - OLIVETTA SAN MICHELE	10.020,00	5.000,00	5.000,00	
43	IM	PERINALDO	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE PERINALDO	88.000,00	44.000,00	44.000,00	
44	IM	PRELA'	LE TAGLIATTELLE ALLE CASTAGNE	181.016,00	90.508,00	90.508,00	
45	IM	SAN LORENZO AL MARE	LA CASA DELLA SICUREZZA	184.920,80	92.460,40	92.460,40	

Elenco Progetti Bando sicurezza 2006

Allegato A

N	PV	COMUNE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	NOTE / MOTIVAZIONI
46	IM	SANREMO	BUONA STRADA 2	69.747,16	34.873,58	-----	
47	IM	SEBORGIA	CENTRO SOCIO EDUCATIVO "IL NUOVO BORGO"	70.000,00	35.000,00	35.000,00	
48	IM	TAGGIA	PROGETTO PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E LA VISIBILITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE	66.570,00	33.285,00	33.285,00	
49	SP	BRUGNATO	CITTA' DI BRUGNATO SICURA	37.000,00	18.500,00	18.500,00	
50	SP	CASTELNUOVO MAGRA	ILLUMINIAMO I NOSTRI QUARTIERI	105.000,00	51.963,31	51.963,31	
51	SP	LA SPEZIA	STADIO SICURO	148.890,00	74.445,00	74.445,00	
52	SP	LA SPEZIA	RICOSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL QUARTIERE DELLA SCORZA, VIA FIUME, VIA DEI COLLI E STRADE LIMITROFE	190.000,00	95.000,00	95.000,00	
53	SP	MAISSANA	MAISSANA SICUREZZA	120.000,00	60.000,00	60.000,00	
54	SP	PORTO VENERE	LEGALITA' E REALTA' SOCIALE A SCUOLA	13.400,00	6.700,00	6.700,00	
55	SP	SANTO STEFANO DI MAGRA	PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E LA VIVIBILITA' NELL'AREA URBANA DEL COMUNE DI S. STEFANO DI MAGRA	194.000,00	97.000,00	97.000,00	
56	SP	SANTO STEFANO DI MAGRA	CREAZIONE DI UN PRESIDIO PER LA SICUREZZA URBANA E TERRITORIALE DELL'AREA DI CONFLUENZA DELLA VALLE DEL MAGRA E DEL VARA			-----	
57	SP	SARZANA	SICUREZZA E QUALITA' DELLA VITA ANNO 2007	200.000,00	100.000,00	100.000,00	
58	SP	VERNAZZA	PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA DEL CENTRO URBANO DI VERNAZZA	60.000,00	30.000,00	30.000,00	
59	SV	ALBENGA	ALBENGA SOLIDALE E SICURA	66.300,00	49.800,00	-----	
60	SV	ALBENGA	NO ALCOOL NO DRUGS	109.418,97	93.954,20	-----	
61	SV	ALBISOLA SUPERIORE	INSIEME, CRESCIAMO SICURI I NOSTRI BAMBINI	85.790,00	27.096,00	27.096,00	
62	SV	ALTARE	PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA SUL TERRITORIO DI ALTARE	78.000,00	39.000,00	39.000,00	
63	SV	CARCARE	FACCIAMO CRESCERE LA SICUREZZA. PROGETTO INTEGRATO SUL TERRITORIO DI CARCARE	87.620,00	40.000,00	40.000,00	
64	SV	CERIALE	PREVENZIONE DELLA DEVIANZA GIOVANILE E DELLA VIOLENZA ATTRAVERSO LA SENSIBILIZZAZIONE E LA FORMAZIONE DEI GIOVANI	109.021,00	105.511,00	-----	
65	SV	QUILIANO	FORZA RAGAZZI - CONTESTO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI STRADA	53.500,00	31.000,00	22.500,00	contributo richiesto supera il 50 % pertanto lo stesso è ridotto ad euro 22.500,00
66	SV	SAVONA	CASA DELLA MONDIALITA'	135.190,00	67.500,00	67.500,00	
67	SV	SAVONA	SICUREZZA IN RETE	200.000,00	96.300,00	96.300,00	
TOTALI				7.804.777,03	3.900.808,47	3.333.982,19	

Allegato B
Graduatoria Bando sicurezza 2006

GRADUATORIA	PV	CODICE FISCALE	COMUNE BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE / MOTIVAZIONI
1	GE	82002550109	MEZZANEGO	MEZZANEGO: INSIEME PER LA SICUREZZA	24	100.000,00	
2	IM	00247030083	PRELA'	LE TAGLIATELLE ALLE CASTAGNE	24	90.508,00	
3	SP	00192320117	SARZANA	SICUREZZA E QUALITA' DELLA VITA ANNO 2007	23	100.000,00	
4	SV	00175270099	SAVONA	SICUREZZA IN RETE	23	96.300,00	
5	GE	00412900102	COGORNIO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA SICUREZZA	22,5	72.000,00	
6	IM	00089700082	IMPERIA	CAMPER SOLIDALE	21	48.900,00	
7	SP	00211160114	LA SPEZIA	STADIO SICURO	20	74.445,00	
8	SP	00097960116	SANTO STEFANO DI MAGRA	PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E LA VIVIBILITA' NELL'AREA URBANA DEL COMUNE DI S. STEFANO DI MAGRA	20	97.000,00	
9	GE	00856930102	GENOVA	ESCO E GIOCHI: STRADE E PIAZZE SICURE ED AMICHE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	20	*****	
10	GE	00856930102	GENOVA	MAGHREB E MASHREK	19,5	*****	
11	GE	00856930102	GENOVA	BASSA VAL BISAGNO IN SICUREZZA	19	*****	
12	GE	00856930102	GENOVA	LABORATORIO DI QUARTIERE	19	*****	
13	GE	00856930102	GENOVA	RIQUALIFICAZIONE AREA PUBBLICA VICO CHIUSO 5 SANTI / VIA SAPRI	19	*****	
14	GE	00605540103	RECCO	RETE SICUREZZA E QUALITA': PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA DEGLI ANZIANI E PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	18,5	*****	
15	GE	00856930102	GENOVA	RIQUALIFICAZIONE, SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE AREE AL CONTORNO DELLA STAZIONE DELLA METROPOLITANA DI VIA BRIN ED ATTIGUE ALLA SCUOLA ELEMENTARE L. ARIOSTO	18	*****	
16	GE	00856930102	GENOVA	UNA CASA IN LIBERTA'	18	*****	
17	GE	83004430100	LUMARZO	LUMARZO PER I GIOVANI	18	*****	
18	SP	00235390119	PORTO VENERE	LEGALITA' E REALTA' SOCIALE A SCUOLA	18	*****	
19	GE	83003750102	RAPALLO	SICUREZZA CITTA' DI RAPALLO - PROGETTI INTEGRATI DI PREVENZIONE	18	*****	
20	GE	00620570101	SANT'OLCESE	SPAZI SICURI PER LA PRIMA INFANZIA	18	*****	
21	IM	00246170088	SAN LORENZO AL MARE	LA CASA DELLA SICUREZZA	17	*****	
22	IM	00245920087	SEBORGIA	CENTRO SOCIO EDUCATIVO "IL NUOVO BORGO"	16,5	*****	

Graduatoria Bando sicurezza 2006

Allegato B

GRADUATORIA	PV	CODICE FISCALE	COMUNE BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE / MOTIVAZIONI
23	GE	00856930102	GENOVA	VILLA ROSAZZA AL CENTRO	16.5	-----	
24	GE	00787810100	SESTRI LEVANTE	PIU' SICUREZZA IN CITTA'	16.5	-----	
25	IM	00246190086	DOLCEDO	EDUCATIVA TERRITORIALE ED INTEGRAZIONE SOCIALE NEI COMUNI DI DOLCEDO E PRELA' PROGETTO SPERIMENTALE PER IL RECUPERO E LA SICUREZZA DEI GIARDINI DELL'ACQUASOLA E DI VILLETTA DINEGRO IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ISTITUTI SCOLASTICI, CON SOGGETTI ISTITUZIONALI INCARICATI DELL'INSERIMENTO E DEL REINSERIMENTO DI PERSONE AFFERENTI ALLE COSIDDETTE FASCE SOCIALI DEBOLI	16	-----	
26	GE	00856930102	GENOVA	SI.MPO.SIS SICUREZZA MEDIO PONENTE A SISTEMA	16	-----	
27	GE	00856930102	GENOVA	VECCHI AMICI: INTEGRAZIONI E DIALOGO TRA GENERAZIONI	15.5	-----	
28	IM	00246620082	CAMPOROSSO	CASA DELLA MONDIALITA'	15	-----	
29	SV	00175270099	SAVONA	FACCIAMO CREScere LA SICUREZZA. PROGETTO INTEGRATO SUL TERRITORIO DI CARCARE	14	-----	
30	SV	00224110098	CARCARE	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE SITO IN COMUNE DI BORZONASCA A QUANTO PRESCRITTO DALLA VIGENTE NORMATIVA RELATIVA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 13/89) ED ALLA VIGENTE NORMATIVA ANTINCENDIO (D.M. 19/08/86)	13	-----	
31	GE	82002910105	BORZONASCA	DONNE, SICUREZZA E QUARTIERI: RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CENTRO DI QUARTIERE S. PIETRO - PRA'	13	-----	
32	GE	00856930102	GENOVA	ARCADIA - I GIOVANI, LE STRADE, LA QUALITA' DELLA VITA	12.5	-----	
33	GE	00734460108	CASELLA	INSIEME, CRESCIAMO SICURI I NOSTRI BAMBINI	11	-----	
34	SV	00340950096	ALBISOLA SUPERIORE	PREVENZIONE E SICUREZZA AL TERRITORIO	11	-----	
35	GE	00905900106	DAVAGNA	PROGETTO PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E LA VISIBILITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE	11	-----	
36	IM	00089460083	TAGGIA	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	11	-----	
37	IM	00193210085	PERINALDO	PERINALDO	11	-----	
38	SV	00328650098	ALTARE	PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA SUL TERRITORIO DI ALTARE	10.5	-----	

Graduatoria Bando sicurezza 2006

Allegato B

GRADUATORIA	PV	CODICE FISCALE	COMUNE BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE / MOTIVAZIONI
39	IM	00238720080	OLIVETTA SAN MICHELE	REGIONE SICURA 2006 - OLIVETTA SAN MICHELE	10	-----	
40	SP	00211160114	LA SPEZIA	RICOstruzione DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL QUARTIERE DELLA SCORZA, VIA FIUME, VIA DEI COLLI E STRADE LIMITROFE	9,5	-----	
41	GE	00928950104	COREGLIA LIGURE	LAVORI DI POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL SERVIZIO DI ZONE PARTICOLARI DEL TERRITORIO COMUNALE: CAMPO SPORTIVO, FRAZIONI DISAGIATE E CENTRI ABITATI DA RIQUALIFICARE (VALLEFREDDA, DEZEREGA, PIANDEIMANZI)	9	-----	
42	SP	00108010117	MAISSANA	MAISSANA SICUREZZA	9	-----	
43	GE	00652810102	CERANESI	PROGETTO GUARDIA - SICUREZZA INTEGRATA NEL COMUNE DI CERANESI	8,5	-----	
44	GE	00856930102	GENOVA	SICURAMENTE	8	-----	
45	GE	00856930102	GENOVA	GENOVA: CITTADINI, ARCHITETTI DELLA SICUREZZA	7	-----	
46	SP	80008050116	BRUGNATO	CITTA' DI BRUGNATO SICURA	6,5	-----	
47	SP	00115020117	CASTELNUOVO MAGRA	ILLUMINIAMO I NOSTRI QUARTIERI	6,5	-----	
48	SP	00181120114	VERNAZZA	PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA DEL CENTRO URBANO DI VERNAZZA	6,5	-----	
49	GE	00592160105	CHIAVARI	VIDEOTUTELA SU CHIAVARI	6	-----	
50	GE	00945110104	CICAGNA	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA CIMITERIALE ATTRAVERSO LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MANUFATTI COMUNALI, DI VIALETTI E AREE A VERDE, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ILLUMINAZIONE, LEZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA PER LE SCUOLE DI 1° E 2° GRADO	6	-----	
51	SV	00212370092	QUILIANO	FORZA RAGAZZI - CONTESTO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI STRADA	6	-----	
52	GE	83001490107	USCIO	PROGETTO PER LA SICUREZZA DEL CENTRO CITTADINO DI USCIO	6	-----	
53	GE	83003710106	ZOAGLI	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA CIMITERIALE ATTRAVERSO LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MANUFATTI COMUNALI, DI VIALETTI E AREE A VERDE, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ILLUMINAZIONE, LEZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA PER LE SCUOLE DI 1° E 2° GRADO	6	-----	
54	GE	00432840106	CARASCO	CARASCO SICURA	5	-----	

Graduatoria Bando sicurezza 2006

Allegato B

GRADUATORIA	PV	CODICE FISCALE	COMUNE BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE / MOTIVAZIONI
55	GE	00928960103	ORERO	CONOSCI LA TUA VELOCITA': PIAN DEI RATTI SICURO	4,5	-----	
56	GE	82002530101	SAN COLOMBANO CERTENOLI	PROGETTO DI SISTEMA INTEGRATO PER LA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PER LA FRAZIONE DI PIAN CASARILE - CALVARI	4	-----	
57	GE	83001010103	SORI	OPERE ATTE A GARANTIRE LA SICUREZZA DEI LUOGHI IN FRAZIONE TERIASCA - NUOVO PARCHEGGIO ARASO E CONTESTUALE OPERE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4	-----	
58	GE	80007490107	BUSALLA	CAMPAGNA DI SICUREZZA STRADALE	3	-----	
59	IM	00253750087	SANREMO	BUONA STRADA 2	INAMMISSIBILE	-----	a) molte voci di spesa comprese nel piano finanziario a carico della Regione non sono spese di investimento; b) il Comune non si è assunto a proprio carico il 50% del costo del progetto.
60	SV	00279480099	ALBENGA	ALBENGA SOLIDALE E SICURA	INAMMISSIBILE	-----	a) molte voci di spesa comprese nel piano finanziario a carico della Regione non sono spese di investimento; b) il Comune non si è assunto a proprio carico il 50% del costo del progetto.
61	SV	00279480099	ALBENGA	NO ALCOOL NO DRUGS PREVENZIONE DELLA DEVIANZA GIOVANILE E DELLA VIOLENZA ATTRAVERSO LA SENSIBILIZZAZIONE E LA FORMAZIONE DEI GIOVANI	INAMMISSIBILE	-----	a) molte voci di spesa comprese nel piano finanziario a carico della Regione non sono spese di investimento; b) il Comune non si è assunto a proprio carico il 50% del costo del progetto.
62	SV	00314120098	CERIALE		INAMMISSIBILE	-----	Il Comune non si è assunto a proprio carico il 50 % dell'importo.

Graduatoria Bando sicurezza 2006

Allegato B

GRADUATORIA	PV	CODICE FISCALE	COMUNE BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE / MOTIVAZIONI
63	GE	00856930102	GENOVA	PARTECIPAZIONE E SICUREZZA PAR.SI	INAMMISSIBILE	-----	Il costo complessivo del progetto è pari ad euro 131.000,00 anziché 133.000,00. Pertanto il costo della videosorveglianza indicato in euro 39.800,00 supera il limite del 30% del costo complessivo del progetto (pari ad euro 39.300,00). La Commissione rileva che non è stato possibile verificare la cifra indicata mancando il preventivo.
64	GE	00601910102	LAVAGNA	CRESCERE CITTADINI (CREAZIONE DI UN PRESIDIO PER LA SICUREZZA URBANA E TERRITORIALE DELL'AREA DI CONFLUENZA DELLA VALLE DEL MAGRA E DEL VARA	INAMMISSIBILE	-----	Il piano finanziario riguarda per la parte relativa al contributo richiesto alla Regione spese che non rientrano in quanto specificato al punto 3 lett. c del bando (spese di investimento).
65	SP	00097950116	SANTO STEFANO DI MAGRA	PROGETTO INTEGRATO INTERCOMUNALE PER LA SICUREZZA PUBBLICA E L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ED ALLA CONVIVENZA CIVILE NEI COMUNI DI SAVIGNONE E VOBBIA	INAMMISSIBILE	-----	Il progetto non è corredato dalla documentazione richiesta a pena di esclusione.
66	GE	00866540107	SAVIGNONE	PAESE SICURO. PAESE PIU' VIVIBILE	INAMMISSIBILE	-----	Il piano finanziario riguarda per la parte relativa al contributo richiesto alla Regione spese che non rientrano in quanto specificato al punto 3 lett. c del bando (spese di investimento).
67	GE	83001450101	TRIBOGNA		INAMMISSIBILE	-----	Il Comune non si è assunto a proprio carico il 50% dell'importo.
					TOTALE	679.153,00	

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE****05.12.2006****N. 3927**

Procedura di verifica screening. Progetto per la realizzazione lotto 1.1.2 S.U.A. delle aree di San Benigno (GE). Proponente "Il Promontorio a.r.l." di Genova. No VIA.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa:

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto di realizzazione del lotto 1.1.2 del S.A.U. di S. Benigno (edifici residenziali, connettivo urbano e autorimessa, servizi pubblici e opere di urbanizzazione connesse) presentato dalla Società Il Promontorio S.c.e.a.r.l., non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998.
2. di dare atto che:
 - a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Paola Solari

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE 14.****12.2006****N. 3949**

Verifica/screening impianto di zincatura a caldo ZIN3, presso ILVA - Genova Cornigliano. Proponente: ILVA SpA. No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto presentato dall'ILVA S.p.A. per la realizzazione di un nuovo impianto di zincatura a

caldo, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) deve essere garantita la mitigazione dell'impatto acustico del nuovo impianto, adottando contestualmente alla realizzazione dell'impianto, tutte le misure previste nel rapporto ambientale e, in particolare, la messa in opera della tamponatura costituita dal pannello fonoassorbente su filo E, di lunghezza 300 m e altezza variabile tra 24 e 28 m.;
- b) deve essere prevista una campagna di monitoraggio del clima acustico, da realizzarsi con impianto a regime, a scopo di verifica delle previsioni progettuali, ai sensi della DGR 534/99.

2. che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- c) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Paola Solari

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI
19.12.2006 **N. 4036**

Contributi in conto capitale per interventi a favore della pesca marittima. Anno 2006. Impegno euro 331.401,00.

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 3 comma 1 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 23 "Incentivazione e consolidamento delle attività di pesca e acquacoltura marittima" modificata con legge regionale 7 agosto 1997, n. 30, secondo il quale la Regione eroga, nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi in conto capitale per l'incentivazione delle iniziative di cui ai paragrafi a), b), c) del medesimo comma;

VISTO l'articolo 4 comma 1 della legge regionale sopracitata concernente le disposizioni sulle modalità di presentazione delle domande per accedere ai contributi in conto capitale di che trattasi, che stabilisce che le domande volte ad ottenere i contributi di cui all'articolo 3 devono pervenire alla Regione entro il 30 aprile di ogni anno, corredate della documentazione indicata al medesimo comma 1 dell'articolo 4;

VISTO l'articolo 5 comma 1 della legge regionale medesima, che stabilisce che la Giunta regionale provvede annualmente nei limiti dello stanziamento di bilancio all'assegnazione dei contributi privilegiando le iniziative di cui alle lettere a), b), c), d) del comma medesimo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1670 del 23 dicembre 2005 "Criteri, procedure e modalità di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. 23/1996", che fissa, fra l'altro, i punteggi da attribuire a ciascuna tipologia di iniziative di cui al comma 1 del medesimo articolo 5;

VISTO l'art. 5 – comma 7 – della legge regionale n. 23/96 e successive modifiche, in base al quale i contributi da erogare alle imprese di pesca non possono superare, per singole tipologie di intervento, il 30, 40, 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile;

CONSIDERATO che con il presente atto si rende necessario provvedere all'approvazione della graduatoria degli interventi per l'anno 2006, sulla base dell'esito dell'iter istruttorio effettuato dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio, e trasmesso all'Ufficio Produzioni Agroalimentari con l'indicazione per singola domanda della spesa ammessa e del punteggio attribuito;

ATTESO che, in fase di ricezione da parte degli Uffici competenti, le istanze presentate che prevedono interventi con tipologie diverse, sono scorporate in più domande secondo la tipologia di intervento di cui al citato articolo 5;

PRESO ATTO che sono state presentate agli Ispettorati Agrari territorialmente competenti, per l'anno 2006, le seguenti domande di contributo pervenute entro il 30 Aprile 2006:

Provincia di Genova:

N°	DATA PRES.	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE E/O ATTIVITA'	SPESA RICHIESTA
GE-01	16/02/2006	SOC. COOP. PESCATORI PRIARUGGIA Via Caprera 4/D R – 16100 – Genova C.F. 01600760993 Leg. Rap. Federico Carbone	M/P TINNY	13.168,00
GE-02	03/02/2006	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L.	M/P PUMA	

		Via Dercogna, 2 - 16022 Davagna (GE) C.F. 0134285095 Leg. Rap. Massacesi Davide		4.600,00
GE-03	05/01/2006	GANDOLFO VINCENZO & C. SNC Via Milite Ignoto, 52 - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 00183060995 Leg. Rap. Gandolfo Vincenzo		7.542,00
GE-04	05/01/2006	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio		4.547,00
GE-05	24/04/2006	COOPERATIVA PESCATORI SESTRESE Via Cimbrario, 10 - 16154 - Genova C.F. 03438520102 Leg. Rap. Gaetano Repaci	M/P MICHELE PADRE	4.547,00
GE-06	27/04/2006	COOPERATIVA PESCATORI CAMOGLI S.C.R.L. Via Della Repubblica, 140 - 16032 - Camogli (GE) C.F. 00570950105 Leg. Rap. Simone Gambazza		21.549,00
GE-07	28/04/2006	SOCIETA' AQUA s.r.l. Porto Turistico, 129 - 16033 Lavagna (GE) C.F. 01126330990 Leg. Rap. Roberto Co'		38.800,00
GE-08	03/05/2006	SISTEMI AMBIENTALI s.r.l. Via G. Amendola, 7/4 - 16145 - Genova C.F. 01450370992 Leg. Rap. Alacevich Giulia		424.000,00
GE-09	17/03/2006	COOP. MIL PESCA S.R.L. Via B. Primi, 12/5 Sestri Levante C.F. 03758400109 Leg. Rap. Giuseppe Milanta	M/P S.GIUSEPPE	867,00
GE-10	22/03/2006	FGF PICCOLA PESCA PICCOLA SOCIETA' COOP. A.R.L. Via Sclopis 2/A - 16100 Genova C.F. 01275550992 Leg. Rap. Felice Mammoliti	M/P GIO' MARIA	301,00
GE-11	24/04/2006	MARO' PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. Via Ferreggiano, 55R - 16144 - Genova C.F. 01418880991 Leg. Rap. Marco Dezzani	M/P S. MARCO	2.294,00
GE-12	24/04/2006	DAIBERPESCA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. Via L. Bozzo, 6 Camogli C.F. 01307420990 Leg. Rap. Luigi Dairolo	M/P MARIA ROSA	2.072,00
GE-13	24/04/2006	COOPERATIVA PESCATORI SESTRESE Via Cimbrario, 10 - 16154 - Genova C.F. 03438520102 Leg. Rap. Gaetano Repaci	M/P NIAGARA	33.438,00
GE-14	27/04/2006	COOP. MIL PESCA PICCOLA SOC. COOPERATIVA A R.L. Via B. Primi, 12/5 Sestri Levante C.F. 03758400109 Leg. Rap. Giuseppe Milanta	M/P S.GIUSEPPE	668,00
GE-15	17/03/2006	COOPERATIVA PESCATORI SAVONA R.L. Via Piccinini, 11 - 17010 - Stella (SV) C.F. 00770940096 Leg. Rap. Enrico Salomone	M/P ONDA LUNGA	3.300,00
GE-16	02/05/2006	ALGA DI DENTONE LUIGI & C. SNC Via Penisola di Levante, 31 - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02343610107 Leg. Rap. Luigi Dentone	M/P ALGA III	2.240,00
GE-17	02/05/2006	LAVORATORE SECONDO DI BENEDETTO CARPI E C. SAS Via Luisito Costa, 9/12 - 16038 S. Margherita Ligure (GE) C.F. 00928690106 Leg. Rap. Benedetto Carpi	M/P LAVORATORE II	3.589,00
GE-18	02/05/2006	CIOTOLI ANGELO Via Nazionale, 156/2 - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. CTLNGL57S131693Q Leg. Rap. Angelo Ciotoli	M/P MADRE GIULIA	1.580,00
GE-19	02/05/2006	PINETTO GIACOMO SAS DI DAVOLI ARINA E C. Via Maragliano, 24/7 - 16038 - S. Margherita Ligure C.F. 01113000994 Leg. Rap. Alfonso Costantini	M/P PINETTO GIACOMO	4.597,00
GE-20	02/05/2006	PINETTO GIACOMO SAS DI DAVOLI ARINA E C. Via Maragliano, 24/7 - 16038 - S. Margherita Ligure C.F. 01113000994 Leg. Rap. Alfonso Costantini	M/P PINETTO GIACOMO	1.900,00
GE-21	02/05/2006	PAPAGNI LEONARDO & TARGA ANTONELLA SNC Via Maragliano, 24/7 S. Margherita Ligure C.F. 01195190101 Leg. Rap. Leonardo Papagni	M/P NUOVO VITTORIO FILIPPO	8.529,00
GE-22	02/05/2006	IL SOLE SOC. COOP. Via Cornigliano 20/2B - 16156 Genova C.F. 01623860994 Leg. Rap. Mauro Litrico	M/P MEDUSA I	5.594,00
GE-23	02/05/2006	LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA DI CHIAVARI SOCIETA' COOP. A R.L. Porto Turistico, Box 48 - 16043 Chiavari C.F. 00701930109 Leg. Rap. Flavio Croce	M/P EL CACHERITO	15.530,00
GE-24	02/05/2006	LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA DI CHIAVARI SOCIETA' COOP. A R.L. Porto Turistico, Box 48 - 16043 Chiavari C.F. 00701930109 Leg. Rap. Flavio Croce	M/P BALOCRO	16.687,00
GE-25	02/05/2006	PICCOLA SOC.COOP.PESCATORI CASTELDRAGONE Via Aurelia, 187/4 - 16032 - Camogli C.F. 03718290103 Leg. Rap. Adriano Andreis	M/P ANDREA II	7.735,00
GE-26	02/05/2006	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	M/P AMLETO	3.866,00
GE-27	02/05/2006	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104	M/P ANGELA	3.500,00

		Leg. Rap. Manuele Merisio		
GE-28	02/05/2006	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	M/P S.PIETRO II	1.500,00
GE-29	02/05/2006	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	M/P DELFINO	1.200,00

Provincia di Imperia:

N. ORD.	DATA PRES.	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
IM-01	17/01/2006	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	M/P BARBARA	1.380,00
IM-02	10/03/2006	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	M/P PENNA ROSSA	4.400,00
IM-03	27/04/2006	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	M/P TASMANIA	5.956,56
IM-04	27/04/2006	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	M/P FRECCIA NERA	11.800,00
IM-05	10/03/2006	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 - 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	M/P OLIMPIA	14.800,00
IM-06	19/04/2006	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 - 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	M/P ADRIANA	3.601,29
IM-07	27/04/2006	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 - 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	M/P OLIMPIA	24.204,00
IM-08	27/04/2006	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 - 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	M/P OLIMPIA	75.000,00
IM-09	10/03/2006	MOTOBARCA PATRIZIA snc di Gerlando A. & Sacchetti P. Strada Moduponte 50/1 - 18038 - Sanremo C.F. 01013160088 Leg. Rap. Sacchetti Patrizia	M/P PATRIZIA	9.699,77
IM-10	28/04/2006	MOTOBARCA PATRIZIA snc di Gerlando A. & Sacchetti P. Strada Moduponte 50/1 - 18038 - Sanremo C.F. 01013160088 Leg. Rap. Sacchetti Patrizia	M/P PATRIZIA	9.207,00
IM-11	10/03/2006	IMPRESA DI PESCA MARITTIMA GRAZIA ROSA di Sinisi S. & G. snc Via G.Galilei, 369 - 18038 - Sanremo C.F. 01020910087 Leg. Rap. Sinisi Salvatore	M/P GRAZIA ROSA II	4.665,00
IM-12	10/03/2006	PORTERA snc di Portera Salvatore & C. P.zza S.Siro, n. 27 - 18038 - Sanremo C.F. 81014070080 Leg. Rap. Portera Salvatore	M/P PORTERA	11.650,00
IM-13	02/05/2006	PORTERA snc di Portera Salvatore & C. P.zza S.Siro, n. 27 - 18038 - Sanremo C.F. 81014070080 Leg. Rap. Portera Salvatore	M/P PORTERA	4.820,00
IM-14	26/04/2006	NICOLA MASSABO' Via A. Manzoni 28 - 18016 - S.Bartolomeo al Mare C.F. MSSNCL58P04E290Z Leg. Rap. Nicola Massabò	M/P VIVI'	38.945,00
IM-14bis	26/04/2006	NICOLA MASSABO' Via A. Manzoni 28 - 18016 - S.Bartolomeo al Mare C.F. MSSNCL58P04E290Z Leg. Rap. Nicola Massabò	M/P VIVI'	7.626,00
IM-15	24/04/2006	SOC. PADRE PIO snc di Volpe G. & Piervigiovanni I. Via D. Alighieri 24 - Sanremo C.F. 01153920085 Leg. Rap. Piervigiovanni Isabella	M/P PADRE PIO	9.050,00
IM-16	24/04/2006	MARINO GABRIELE Viale Matteotti, 64 - Imperia C.F. MRNGRL41P10I394Y Leg. Rap. Marino Gabriele	M/P LUDOVICO REX	14.569,70
IM-17	27/04/2006	VOLPE SALVATORE & ANTONINO snc Via Goethe 263 - Sanremo C.F. 00309870087 Leg. Rap. Volpe Antonino	M/P MARIA GRAZIA	5.855,00
IM-18	27/04/2006	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	M/P MARIKA	4.800,00
IM-19	28/04/2006	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	M/P INEJA II	7.065,00
IM-20	28/04/2006	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	M/P SIRIO	9.500,00
IM-21	28/04/2006	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	M/P PICCOLA	10.870,00
IM-22	02/05/2006	FIORDIPESCA SOC. COOP. Via Nazario Sauro, Box Gianorso - Sanremo C.F. 01199690080 Leg. Rap. Corte Didier	M/P LUVASSU	3.600,00
IM-23	02/05/2006	RAMETTA GIUSEPPE Strada Rocca, n. 17 - 18038 - Sanremo C.F. RMTGPP67T25I138J Leg. Rap. Rametta Giuseppe	M/P GIOVANNI PADRE	12.400,00
IM-24	02/05/2006	F.Ili DEBELLA COOP.a.r.l. Via Varaldo 41C - 18039 - Ventimiglia C.F. 01380850089 Leg. Rap. De Bella Rocco	M/P S.NICOLA	6.200,00

IM-24bis	02/05/2006	F.Ili DEBELLA COOP.a.r.l. Via Varaldo 41C - 18039 - Ventimiglia C.F. 01380850089 Leg. Rap. De Bella Rocco	M/P S.NICOLA	3.760,00
IM-25	02/05/2006	I DUE AMICI DI ROSSETTI TOMMASO & C. SNC Via Priv. Riso 16 - Imperia C.F. 01101280087 Leg. Rap. Rossetti Tommaso	M/P GUERRIERO	12.559,00
IM-26	02/05/2006	GENTILE ARMANDO Via Garesio 108 - Imperia C.F. GNTRND60T08E290T Leg. Rap. Gentile Armando	M/P QUO VADIS	8.082,00

Provincia di La Spezia:

N ORD.	DATA PRES.	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SP-01	20/01/2006	COOP. MITILICOLTORI SPEZZINI SOC. COOP.A.R.L. Viale San Bartolomeo, 156 - 19126 - La Spezia C.F. 00762980118 Leg. Rap. Majoli Angelo	ACQUACOLTURA	27.000,00
SP-02	28/02/2006	BRANCALEONE ANTONINO Via Pozzuolo, 37 - 19032 Lerici C.F. BRNNNN53H17L131S Leg. Rap. Brancaleone Antonino	M/P ARIMAT	29.000,00
SP-02bis	28/02/2006	BRANCALEONE ANTONINO Via Pozzuolo, 37 - 19032 Lerici C.F. BRNNNN53H17L131S Leg. Rap. Brancaleone Antonino	M/P ARIMAT	1.500,00
SP-03	10/03/2006	PECATORI CINQUE TERRE SOCIETA' COOPERATIVA Via Telemaco Signorini, 118 - 19017 - Riomaggiore C.F. 01091440113 - Leg. Rap. Soldano David	M/P FRANCESCO	210,00
SP-04	10/03/2006	PECATORI CINQUE TERRE SOCIETA' COOPERATIVA Via Telemaco Signorini, 118 - 19017 - Riomaggiore C.F. 01091440113 - Leg. Rap. Soldano David	M/P SCIACCHETRA'	15.995,00
SP-05	20/04/2006	BASSANETTI DIEGO Via Giovanni Bosco, 2 - 19100 La Spezia C.F. BSSDGI71R22E463L Leg. Rap. Bassanetti Diego	ACQUACOLTURA	12.520,00
SP-06	20/04/2006	BRUNI PASQUALE Via G. Valle, 30 - 19100 La Spezia C.F. BRNPQL46A18E542B Leg. Rap. Bruni Pasquale	ACQUACOLTURA	1.900,00
SP-07	20/04/2006	CARNECCHIA GIUSEPPE Via Colombo, 18 - 19020 Follo (SP) C.F. CNRGGP41T04G925L Leg. Rap. Carnecchia Giuseppe	ACQUACOLTURA	2.000,00
SP-08	20/04/2006	CURLETTO MASSIMILIANO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. CRLMSM72M04E463E Leg. Rap. Curletto Massimiliano	ACQUACOLTURA	4.703,33
SP-08bis	20/04/2006	CURLETTO MASSIMILIANO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. CRLMSM72M04E463E Leg. Rap. Curletto Massimiliano	ACQUACOLTURA	709,00
SP-09	20/04/2006	SAVI PAOLO Via Provinciale, 90 - 19025 Fezzano Portovenere (SP) C.F. SVAPLA54E22A373D Leg. Rap. Savi Paolo	ACQUACOLTURA	2.730,00
SP-10	20/04/2006	TONELLI ANNIBALE Via Portovenere, 14 Le Grazie Portovenere (SP) C.F. TNLNBL53E13G925A Leg. Rap. Tonelli Annibale	ACQUACOLTURA	2.260,00
SP-11	20/04/2006	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	ACQUACOLTURA	30.312,39
SP-12	20/04/2006	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	ACQUACOLTURA	9.045,00
SP-13	20/04/2006	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	ACQUACOLTURA	28.884,26
SP-14	28/04/2006	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	ACQUACOLTURA	1.587,92
SP-15	29/04/2006	PISANI ALESSANDRO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. PSNLSN82P23E463G Leg. Rap. Pisani Alessandro	M/P S.S. COSMA E DAMIANO	1.170,00
SP-16	30/04/2006	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115 Leg. Rap. Esposito Daniele	ACQUACOLTURA	1.666,67
SP-17	30/04/2006	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115 Leg. Rap. Esposito Daniele	ACQUACOLTURA	8.315,05
SP-18	30/04/2006	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115 Leg. Rap. Esposito Daniele	ACQUACOLTURA	1.848,33

SP-19	02/05/2006	ROLLA MASSIMILIANO Viale della Vittoria, Trav. I 7 - 19036 La Spezia C.F. RLLMSM67S21F158U Leg. Rap. Rolla Massimiliano	M/P LORENZO I	4.465,00
SP-20	02/05/2006	SAVE DI VIVIANI ALESSIO E C. SNC Viale Mazzini, 47 - 19121 La Spezia C.F. 00910390111 Leg. Rap. Viviani Alessio	M/P SAVONAROLA	1.327,17
SP-21	02/05/2006	SOC. COOPERATIVA ZEUS Via della Marina, 10 Cadimare (SP) C.F. 01340320991 Leg. Rap. Grieco Patrizia	M/P ALICIA	8.268,00
SP-22	02/05/2006	D'AIUTO FRANCO Via G. di Vittorio, 38 19037 Santo Stefano Magra C.F. DTAFNC69E12E463P Leg. Rap. D'Aiuto Franco	M/P ELENA	704,90
SP-23	02/05/2006	DEL FIANDRA FRANCESCO Via Gozzano, 13 19036 Lerici C.F. DLFFNC51B16E542K Leg. Rap. Del Fiandra Francesco	M/P BONACCIA	1.930,00
SP-24	02/05/2006	MONTEROSSO PESCA DI VIVIANI SLAO E C. S.N.C. Via Roma, 71 19016 Monterosso al Mare C.F. 00817150113 Leg. Rap. Viviani Elimio	M/P SALVATORE PADRE	15.200,35
SP-25	28/04/2006	PANARELLI ARMANDO Via Provinciale, 90 Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRRND66H10E463A Leg. Rap. Panarelli Armando	ACQUACOLTURA	2.075,00
SP-26	28/04/2006	PANARELLI FRANCESCO Via Parallela / Via Gallotti 35/37 Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRFNC47B06L049P Leg. Rap- Panarelli Francesco	ACQUACOLTURA	22.000,00
SP-27	28/04/2006	PANARELLI MICHELE Via Reboa Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRMHL42L06L049B Leg. Rap- Panarelli Michele	ACQUACOLTURA	17.552,14

Provincia di Savona:

N ORD.	DATA PRES.	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SV-01	10/03/2006	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 - 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio	M/P GIANNA	437,99
SV-02	10/03/2006	CAMBIAGHI ROBERTO Via Matteo Bandello, 14 - 20100 - Milano C.F. CMBRRT47A23F205G Leg. Rap. Cambiaghi Roberto	M/P SAN RAFFAELE I	5.000,00
SV-02bis	10/03/2006	CAMBIAGHI ROBERTO Via Matteo Bandello, 14 - 20100 - Milano C.F. CMBRRT47A23F205G Leg. Rap. Cambiaghi Roberto	M/P SAN RAFFAELE I	2.000,00
SV-03	27/04/2006	QUATTRO CUGINI BIGNONE DI BIGNONE GIOVANNI E C. - S.N.C. Piazza Cavallotti, 4/3 - 17100 - Savona C.F. 02424290100 Leg. Rap. Bignone Giovanni	M/P SIRIO	15.850,00
SV-04	28/04/2006	TORRENTE MARCO Via Nazionale Piemonte, 156/2 Savona C.F. TRRMRC75E14I480Y Leg. Rap. Torrente Marco	M/P GIOVANNA	13.390,00
SV-05	28/04/2006	MARIA ALFONSO DI FERRIGNO E C. S.N.C. Via Pavia, 9/1 - 17027 - Pietra Ligure C.F. 00403790090 Leg. Rap. Ferrigno Enrico	M/P MARIA ALFONSO	10.132,00
SV-06	02/05/2006	COOPERATIVA LUIGI DE FERRARI FRA PESCATORI DI NOLI Via Musso, 3 - 17026 - Noli C.F. 80000470098 Leg. Rap. Loichtl Marcos Paulo		1.288,00
SV-07	02/05/2006	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 - 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio		28.190,00
SV-08	02/05/2006	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 - 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio	M/P GIANNA	1.256,38
SV-09	02/05/2006	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 - 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio		5.000,00
SV-10	02/05/2006	COOPERATIVA LUIGI DE FERRARI FRA PESCATORI DI NOLI Via Musso, 3 - 17026 - Noli C.F. 80000470098 Leg. Rap. Loichtl Marcos Paulo	M/P DELFINO	15.526,00
SV-11	02/05/2006	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA Via S. Domenico, 3/5 - 17021 - Alassio C.F. 01209180098 Leg. Rap. Sanfilippo Gian Marco	ACQUACOLTURA	54.288,00
SV-12	02/05/2006	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	M/P LUCIA	7.735,00
SV-13	02/05/2006	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	M/P SAMPEY III	7.500,00

SV-14	02/05/2006	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio		19.000,00
SV-15	02/05/2006	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	M/P SBIGIA III	183,00
SV-16	02/05/2006	CONSORZIO LIGURIA PESCA AMBIENTE E TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA Piazza Marconi, 1 c/o Darsena Albenga - 17031 - C.F. 03188930105 Leg. Rap. Libonati Vittorio		69.792,00

CONSIDERATO che le seguenti domande di contributo sono state accorpate in quanto relative alla stessa imbarcazione:

Provincia di Imperia:

N ORD.	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
IM-12	PORTERA snc di Portera Salvatore & C. P.zza S.Siro, n. 27 - 18038 - Sanremo C.F. 003096670081	M/P PORTERA	11.650,00
IM-13	PORTERA snc di Portera Salvatore & C. P.zza S.Siro, n. 27 - 18038 - Sanremo C.F. 003096670081	M/P PORTERA	4.820,00

Provincia di Savona:

N ORD.	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SV-01	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 - 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096	M/P GIANNA	437,99
SV-08	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 - 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096	M/P GIANNA	1.256,38

VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca che prevede all'articolo 25 comma 3) la possibilità di contribuire alla sostituzione del motore e le relative condizioni, e pertanto è possibile inserire nella graduatoria le seguenti istanze, relative alle annualità 2004 e 2005, per le quali è stata presentata debita richiesta di conferma, come specificato nel decreto del dirigente n. 2834 del 07.12.2005:

N ORD.	DATA PRES.	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE/ ATTIVITA	SPESA RICHIESTA
M-01	24/04/2006	RESTUCCIA SANTI Via Monastero, 28 - 17026 Noli (SV)) C.F. RSTSNT41M09E606Y Leg. Rap. Restuccia Santi	M/P PINTA	5.258,00
M-02	24/04/2006	GARZOGGIO GIANFRANCO Via Monastero, 92/12 - 17026 Noli (SV) C.F. GRZGFR41D09F926Q Leg. Rap. Garzoglio Gianfranco	M/P AURORA	1.700,00
M-03	27/04/2006	RAMETTA GIUSEPPE Strada Rocca, n. 17 - 18038 - Sanremo C.F. RMTGPP67T25I138J Leg. Rap. Rametta Giuseppe	M/P GIOVANNI PADRE	30.987,41
M-04	28/04/2006	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	M/P ILDE	40.800,00
M-05	28/04/2006	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	M/P TRE FRATELLI	40.800,00
M-06	28/04/2006	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	M/P TASMANIA	19.600,00
M-07	27/04/2006	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L. Via Dercogna, 2 - 16022 Davagna (GE) C.F. 0134285095 Leg. Rap. Massacesi Davide	M/P SANTA	5.200,00
M-08	27/04/2006	PICC. SOC. COOP PESCE AZZURRO a.r.l. Via Martiri del Turchino, 57/9 - 16100 Genova C.F. 01254690991 Leg. Rap. Cuzzupoli Placido	M/P SIMON ANTONY	6.800,00
M-09	27/04/2006	IL GABBIANO PICCOLA SOC. COOP. A R.L. Via Camozzini, 8r - 16100 GENOVA C.F.01275630992 Leg.rap. Lupi Massimo	M/P FRANCESCO II	12.850,00
M-10	27/04/2006	COOPERATIVA PESCATORI BAGNARA PICCOLA S.C. A R.L. Via Majorana 10R - 16166 Genova C.F. 01342840996 Leg. Rap. Roberto Moggia	M/P PAOLA	9.000,00
M-11	27/04/2006	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L. Via Dercogna, 2 - 16022 Davagna (GE) C.F. 0134285095 Leg. Rap.	M/P PUMA	32.200,00

		Massacesi Davide		
M-12	12/04/2006	FGF PICCOLA PESCA PICCOLA SOCIETA' COOP. A.R.L. Via Sclopis 2/A - 16100 Genova C.F. 01275550992 Leg. Rap. Felice Mammoliti	M/P SAN PIETRO	10.550,00
M-13	12/04/2006	CAPO MELE PICC.SOC.COOP ARL Via Calata Darsena - 16126 Genova C. F. 01322830991 Leg. Rap. Cardarelli Michele	M/P AQUILA	5.720,00
M-14	24/04/2006	SOMOVIGO ANDREA Via A. Rollandi, 85 - 19017 Riomaggiore località Manarola (SP) C.F. SMVNDR68S28B885M Leg. Rap. Somovigo Andrea	M/P IPSA	7.106,00
M-15	24/04/2006	CIOTOLI ANGELO Via Nazionale, 156/2 - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. CTLNGL57S13I693Q Leg. Rap. Angelo Ciotoli	M/P MADRE GIULIA	5.200,00
M-16	24/04/2006	CAPELLINI MAURIZIO Via S. Pellico, 34/11 - 19013 Deiva Marina (SP) C.F. CPLMRZ54A18H304A Leg. Rap. Capellini Maurizio	M/P MAGI	7.200,00
M-17	24/04/2006	COOP. SAN SECONDO A.R.L. PICCOLA PESCA Via Cavour, 65 - 18039 Ventimiglia (IM) C.F. 00842880080 Leg. Rap. Iaria Domenico	M/P MORENA	6.500,00
M-18	24/04/2006	COOPERATIVA PESCATORI SAVONA R.L. Via Piccinini, 11 - 17010 - Stella (SV) C.F. 00770940096 Leg. Rap. Enrico Salomone	M/P ONDALUNGA	25.000,00
M-19	27/04/2006	BENVENUTO FABRIZIO Frazione Teriasca, 19/A/2 - 16030 Sori (GE) C.F. BNVFRZ73T13D969Y Leg.rap. Benvenuto Fabrizio	M/P SELEMAR	6.400,00
M-20	27/04/2006	GAMBAZZA ETTORE Via F.lli Rosselli, 4 - 16032 Camogli (GE) C.F. GMBTTR50D04B490W Leg. Rap. Gambazza Ettore	M/P GIOLA	6.600,00
M-21	27/04/2006	GAMBAZZA SIMONE Via P. Schiaffino, 37/2 - 16032 Camogli (GE) C.F. GMBSMN46R21B490R Leg. Rap. Gambazza Simone	M/P IPOFIOR	9.000,00
M-22	24/04/2006	DEL FIANDRA FRANCESCO Via Gozzano, 13 19036 Lerici C.F. DLFFNC51B16E542K Leg. Rap. Del Fiandra Francesco	M/P BONACCIA	2.700,00
M-23	14/04/2006	COOP. PESCATORI. MAR LIGURE a.r.l. Via Mazzini, 46 - 17024 Finale Ligure (Sv) C.F. 01042960094 Leg.rap. Prato Ferruccio	M/P SANTAMARIA	15.720,00
M-24	14/04/2006	COOP. PESCATORI. MAR LIGURE a.r.l. Via Mazzini, 46 - 17024 Finale Ligure (Sv) C.F. 01042960094 Leg.rap. Prato Ferruccio	M/P KATIA	7.750,00
M-25	24/04/2006	COOP. VARAZZE PESCA A.R.L. Via Arzocco, 1 - 17019 Varazze (SV) C.F. 00478640097 Leg. Rap Agostino Spinelli	M/P PIPPO	11.659,86
M-26	12/04/2006	F.LLI ROBELLO AMBROGIO VINCENZO e GIUSEPPE s.n.c. Via Ghigliani, 4 - 16011 Arenzano (GE) C.F. 80022780102 Leg. Rap. Ambrogio Robello	M/P GIULIN	9.620,00
M-27	24/04/2006	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	M/P SUSI	10.819,00
M-28	24/04/2006	POLLICARDO BENEDETTO Via IV Novembre, 79 - 19016 Monterosso Al Mare (SP) C.F. PLLBDT69C26E560L Leg. Rap. Pollicardo Benedetto	M/P GHIBLI	6.583,25
M-29	24/04/2006	S.O.N.I.E.P. s.n.c. Via del Casone, 13/1 - 16164 Genova C.F. 01341360996 Leg. Rap. Triki Naceur	M/P ATLANTIDE	6.780,00
M-30	24/04/2006	ALFONSI DINO E AGOSTINO snc Via Privata agli Uliveti, 5/6 - 16038 S. Marherita Ligure (GE) C.F. 00188430995 Leg. Rap. Alfonsi Agostino	M/P MONELLO	37.530,38

RITENUTO di non ammettere a contributo le seguenti domande in quanto relative a interventi non ammissibili ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della l. r. n. 23/96:

Provincia di Genova

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
GE-03	GANDOLFO VINCENZO & C. SNC Via Milite Ignoto, 52 - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 00183060995		7.542,00
GE-04	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F.		4.547,00

	02348690104		
GE-08	SISTEMI AMBIENTALI s.r.l. Via G. Amendola, 7/4 - 16145 - Genova C.F. 01450370992		424.000,00

Provincia di Imperia

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
IM-01	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086	M/P BARBARA	1.380,00
IM-09	MOTOBARCA PATRIZIA snc di Gerlando A. & Sacchetti P. Strada Moduponte 50/1 - 18038 - Sanremo C.F. 01013160088	M/P PATRIZIA	9.699,77
IM-10	MOTOBARCA PATRIZIA snc di Gerlando A. & Sacchetti P. Strada Moduponte 50/1 - 18038 - Sanremo C.F. 01013160088	M/P PATRIZIA	9.207,00
IM-11	IMPRESA DI PESCA MARITTIMA GRAZIA ROSA di Sinisi S. & G. snc Via G.Galilei, 369 - 18038 - Sanremo C.F. 01020910087	M/P GRAZIA ROSA II	4.665,00

Provincia di La Spezia

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SP-16	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115	ACQUACOLTURA	_ 1.666,67

Provincia di Savona

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SV-02bis	CAMBIAGHI ROBERTO Via Matteo Bandello, 14 - 20100 - Milano C.F. CMBRRT47A23F205G	M/P SAN RAFFAELE I	2.000,00

CONSIDERATO che per le seguenti domande è stata presentata comunicazione di rinuncia alla istanza di contributo:

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SP-12	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118	ACQUACOLTURA	9.045,00
SV-11	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA Via S. Domenico, 3/5 - 17021 - Alassio C.F. 01209180098 Leg Rap. Sanfilippo Gian Marco	ACQUACOLTURA	54.288,00
IM-07	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 - 18100 - Imperia C.F. 01391500087	M/P OLIMPIA	24.204,00

CONSIDERATO che in data 20/10/2006 è stato sottoposta al parere del Comitato Tecnico Regionale della Pesca, di cui all'art. 8 della Legge Regionale medesima, la graduatoria delle domande come pervenute, comprensiva di quelle non ammissibili, nonché la spesa risultata ammissibile, ricondotta nel limite massimo di 35.000,00, come previsto dalla DGR 1670 del 23.12.2005, e il contributo assegnabile e che il medesimo ha espresso parere favorevole;

VISTO il decreto del direttore generale n. 405 del 02.11.2006 con il quale è stata approvata una variazione di bilancio consistente nello spostamento di 31.401,00 dal capitolo 8243 al capitolo 8241 - UPB 14.204;

CONSIDERATO quindi che si è provveduto a compilare la seguente graduatoria sulla base dell'esito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, che ha provveduto a valutare l'ammissibilità delle domande pervenute a valere sulla l.r. n. 23/96 per l'anno 2006, e ad assegnare i punteggi, sulla base dei criteri di priorità individuati dalla sopracitata deliberazione 1670, e a parità di punteggio, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 5 della l.r. 23/96:

N ord.	Data Pres.	graduatoria	richiedente	punteggio	spesa richiesta	spesa ammessa	%	contributo assegnabile
SP-02bis	28/02/06	1	BRANCALEONE ANTONINO Via Pozzuolo, 37 - 19032 Lerici C.F. BRNNNN53H17L131S Leg. Rap. Brancaleone Antonino	40	1.500,00	1.250,00	40	500,00
GE-20	02/05/06	2	PINETTO GIACOMO SAS DI DAVOLI ARINA E C. Via Maragliano, 24/7 - 16038 - S. Margherita Ligure C.F. 01113000994 Leg. Rap. Alfonso Costantini	40	1.900,00	1.900,00	40	760,00
GE-15	17/03/06	3	COOPERATIVA PESCATORI SAVONA R.L. Via Piccinini, 11 - 17010 - Stella (SV) C.F. 00770940096 Leg. Rap. Enrico Salomone	39	3.300,00	3.300,00	40	1.320,00
GE-17	02/05/06	4	LAVORATORE SECONDO DI BENEDETTO CARPI E C. SAS Via Luisito Costa, 9/12 - 16038 S. Margherita Ligure (GE) C.F. 00928690106 Leg. Rap. Benedetto Carpi	39	3.589,00	3.589,00	40	1.435,60
SP-19	02/05/06	5	ROLLA MASSIMILIANO Viale della Vittoria, Trav. I 7 - 19036 La Spezia C.F. RLLMSM67S21F158U Leg. Rap. Rolla Massimiliano	39	4.465,00	4.465,00	50	2.232,50
SV-09	02/05/06	6	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 - 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio	39	5.000,00	5.000,00	50	2.500,00
IM-24	02/05/06	7	F.lli DEBELLA COOP.a.r.l. Via Varaldo 41C - 18039 - Ventimiglia C.F. 01380850089 Leg. Rap. De Bella Rocco	38	6.200,00	6.200,00	50	3.100,00
SV-13	02/05/06	8	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	38	7.500,00	7.500,00	40	3.000,00
IM-05	10/03/06	9	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 - 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	36	14.800,00	14.800,00	40	5.920,00
SP-27	28/04/06	10	PANARELLI MICHELE Via Reboa Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRMHL42L06L049B Leg. Rap- Panarelli Michele	35	17.552,14	17.552,14	50	8.776,07
SV-14	02/05/06	11	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	34	19.000,00	19.000,00	50	9.500,00
GE-06	27/04/06	12	COOPERATIVA PESCATORI CAMOGLI S.C.R.L. Via Della Repubblica, 140 - 16032 - Camogli (GE) C.F. 00570950105 Leg. Rap. Simone Gambazza	33	21.549,00	21.549,00	50	10.774,50
SP-26	28/04/06	13	PANARELLI FRANCESCO Via Parallela / Via Gallotti 35/37 Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRFNC47B06L049P Leg. Rap- Panarelli Francesco	33	22.000,00	17.824,30	50	8.912,15
SP-01	20/01/06	14	COOP. MITILICOLTORI SPEZZINI SOC. COOP.A.R.L. Viale San Bartolomeo, 156 - 19126 - La Spezia C.F. 00762980118 Leg. Rap. Majoli Angelo	32	27.000,00	27.000,00	40	10.800,00
SP-13	20/04/06	15	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	31	28.884,26	28.884,26	40	11.553,70
SV-07	02/05/06	16	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 - 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio	31	28.190,00	28.190,00	50	14.095,00
SV-16	02/05/06	17	CONSORZIO LIGURIA PESCA AMBIENTE E TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA Piazza Marconi, 1 c/o Darsena Albenga - 17031 - C.F. 03188930105 Leg. Rap. Libonati Vittorio	31	69.792,00	35.000,00	50	17.500,00
SP-03	10/03/06	18	PECATORI CINQUE TERRE SOCIETA' COOPERATIVA Via Telemaco Signorini, 118 - 19017 - Riomaggiore C.F. 01091440113 - Leg. Rap. Soldano David	30	210,00	210,00	30	63,00
SV-01 + SV-08	10/03/06 - 02/05/06	19	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 - 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio	30	1.694,37	1.575,38	30	472,61
GE-10	22/03/06	20	FGF PICCOLA PESCA PICCOLA SOCIETA' COOP. A.R.L. Via Sclopis 2/A - 16100 Genova C.F. 01275550992 Leg. Rap. Felice Mammoliti	30	301,00	301,00	30	90,30
M-02	24/04/06	21	GARZOGLIO GIANFRANCO Via Monastero, 92/12 - 17026 Noli (SV) C.F. GRZGFR41D09F926Q Leg. Rap. Garzoglio Gianfranco	30	1.700,00	1.700,00	30	510,00
GE-12	24/04/06	22	DAIBERPESCA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. Via L. Bozzo, 6 Camogli C.F. 01307420990 Leg. Rap. Luigi Dairolo	30	2.072,00	2.072,00	30	621,60

M-22	24/04/06	23	DEL FIANDRA FRANCESCO Via Gozzano, 13 19036 Lerici C.F. DLFFNC51B16E542K Leg. Rap. Del Fiandra Francesco	30	2.700,00	2.700,00	30	810,00
GE-14	27/04/06	24	COOP. MIL PESCA PICCOLA SOC. COOPERATIVA A R.L. Via B. Primi, 12/5 Sestri Levante C.F. 03758400109 Leg. Rap. Giuseppe Milanta	30	668,00	668,00	30	200,40
SP-15	29/04/06	25	PISANI ALESSANDRO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. PSNLSN82P23E463G Leg, Rap. Pisani Alessandro	30	1.170,00	1.170,00	30	351,00
SV-15	02/05/06	26	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	30	183,00	183,00	30	54,90
GE-29	02/05/06	27	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	30	1.200,00	1.200,00	30	360,00
GE-20	02/05/06	28	SAVE DI VIVIANI ALESSIO E C. SNC Viale Mazzini, 47 - 19121 La Spezia C.F. 00910390111 Leg. Rap. Viviani Alessio	30	1.327,17	1.327,17	30	398,15
GE-28	02/05/06	29	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	30	1.500,00	1.500,00	30	450,00
GE-18	02/05/06	30	CIOTOLI ANGELO Via Nazionale, 156/2 - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. CTLNGL57S13I693Q Leg. Rap. Angelo Ciotoli	30	1.580,00	1.580,00	30	474,00
SP-23	02/05/06	31	DEL FIANDRA FRANCESCO Via Gozzano, 13 19036 Lerici C.F. DLFFNC51B16E542K Leg. Rap. Del Fiandra Francesco	30	1.930,00	1.770,00	30	531,00
GE-16	02/05/06	32	ALGA DI DENTONE LUIGI & C. SNC Via Penisola di Levante, 31 - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02343610107 Leg. Rap. Luigi Dentone	30	2.240,00	2.240,00	30	672,00
GE-02	03/02/06	33	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L. Via Dercogna, 2 - 16022 Davagna (GE) C.F. 0134285095 Leg. Rap. Massacesi Davide	29	4.600,00	4.600,00	30	1.380,00
IM-02	10/03/06	34	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	29	4.400,00	4.400,00	30	1.320,00
SV-02	10/03/06	35	CAMBIAGHI ROBERTO Via Matteo Bandello, 14 - 20100 - Milano C.F. CMBRRT47A23F205G Leg. Rap. Cambiaghi Roberto	29	5.000,00	5.000,00	30	1.500,00
M-13	12/04/06	36	CAPO MELE PICC.SOC.COOP ARL Via Calata Darsena - 16126 Genova C. F. 01322830991 Leg. Rap. Cardarelli Michele	29	5.720,00	5.720,00	30	1.716,00
IM-06	19/04/06	37	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 - 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	29	3.601,29	3.600,00	30	1.080,00
GE-05	24/04/06	38	COOPERATIVA PESCATORI SESTRESE Via Cimbrario, 10 - 16154 - Genova C.F. 03438520102 Leg. Rap. Gaetano Repaci	29	4.547,00	4.547,00	30	1.364,10
M-15	24/04/06	39	CIOTOLI ANGELO Via Nazionale, 156/2 - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. CTLNGL57S13I693Q Leg. Rap. Angelo Ciotoli	29	5.200,00	5.200,00	30	1.560,00
M-01	24/04/06	40	RESTUCCIA SANTI Via Monastero, 28 - 17026 Noli (SV)) C.F. RSTSNT41M09E606Y Leg.rap. Restuccia Santi	29	5.258,00	5.258,00	30	1.577,40
IM-18	27/04/06	41	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	29	4.800,00	4.800,00	30	1.440,00
M-07	27/04/06	42	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L. Via Dercogna, 2 - 16022 Davagna (GE) C.F. 0134285095 Leg. Rap. Massacesi Davide	29	5.200,00	5.200,00	30	1.560,00
IM-17	27/04/06	43	VOLPE SALVATORE & ANTONINO snc Via Goethe 263 - Sanremo C.F. 00309870087 Leg. Rap. Volpe Antonino	29	5.855,00	5.855,00	30	1.756,50
IM-03	27/04/06	44	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	29	5.956,56	2.200,00	30	660,00
GE-27	02/05/06	45	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	29	3.500,00	3.500,00	30	1.050,00

IM-22	02/05/06	46	FIORDIPESCA SOC. COOP. Via Nazario Sauro, Box Gianorso - Sanremo C.F. 01199690080 Leg. Rap. Corte Didier	29	3.600,00	3.600,00	30	1.080,00
IM-24bis	02/05/06	47	F.lli DEBELLA COOP.a.r.l. Via Varaldo 41C - 18039 - Ventimiglia C.F. 01380850089 Leg. Rap. De Bella Rocco	29	3.760,00	3.760,00	30	1.128,00
GE-19	02/05/06	48	PINETTO GIACOMO SAS DI DAVOLI ARINA E C. Via Maragliano, 24/7 - 16038 - S. Margherita Ligure C.F. 01113000994 Leg. Rap. Alfonso Costantini	29	4.597,00	4.597,00	30	1.379,10
GE-22	02/05/06	49	IL SOLE SOC. COOP. Via Cornigliano 20/2B - 16156 Genova C.F. 01623860994 Leg. Rap. Mauro Litrico	29	5.594,00	5.594,00	30	1.678,20
M-24	14/04/06	50	COOP. PESCATORI. MAR LIGURE a.r.l. Via Mazzini, 46 - 17024 Finale Ligure (Sv) C.F. 01042960094 Leg.rap. Prato Ferruccio	28	7.750,00	7.750,00	30	2.325,00
M-17	24/04/06	51	COOP. SAN SECONDO A.R.L. PICCOLA PESCA Via Cavour, 65 - 18039 Ventimiglia (IM) C.F. 00842880080 Leg. Rap. Iaria Domenico	28	6.500,00	6.500,00	30	1.950,00
M-28	24/04/06	52	POLLICARDO BENEDETTO Via IV Novembre, 79 - 19016 Monterosso Al Mare (SP) C.F. PLLBDT69C26E560L Leg. Rap. Pollicardo Benedetto	28	6.583,25	6.583,25	30	1.974,98
M-29	24/04/06	53	S.O.N.I.E.P. s.n.c. Via del Casone, 13/1 - 16164 Genova C.F. 01341360996 Leg. Rap. Triki Naceur	28	6.780,00	6.780,00	30	2.034,00
M-14	24/04/06	54	SOMOVIGO ANDREA Via A. Rollandi, 85 - 19017 Riomaggiore località Manarola (SP) C.F. SMVNR68S28B885M Leg. Rap. Somovigo Andrea	28	7.106,00	7.106,00	30	2.131,80
M-16	24/04/06	55	CAPELLINI MAURIZIO Via S. Pellico, 34/11 - 19013 Deiva Marina (SP) C.F. CPLMRZ54A18H304A Leg. Rap. Capellini Maurizio	28	7.200,00	7.200,00	30	2.160,00
IM-14bis	26/04/06	56	NICOLA MASSABO' Via A. Manzoni 28 - 18016 - S.Bartolomeo al Mare C.F. MSSNCL58P04E290Z Leg. Rap. Nicola Massabò	28	7.626,00	7.626,00	30	2.287,80
M-19	27/04/06	57	BENVENUTO FABRIZIO Frazione Teriasca, 19/A/2 - 16030 Sori (GE) C.F. BNVFRZ73T13D969Y Leg.rap. Benvenuto Fabrizio	28	6.400,00	6.400,00	30	1.920,00
M-20	27/04/06	58	GAMBAZZA ETTORE Via F.lli Rosselli, 4 - 16032 Camogli (GE) C.F. GMBTTR50D04B490W Leg. Rap. Gambazza Ettore	28	6.600,00	6.600,00	30	1.980,00
M-08	27/04/06	59	PICC. SOC. COOP PESCE AZZURRO a.r.l. Via Martiri del Turchino, 57/9 - 16100 Genova C.F. 01254690991 Leg. Rap. Cuzzupoli Placido	28	6.800,00	6.800,00	30	2.040,00
M-21	27/04/06	60	GAMBAZZA SIMONE Via P. Schiaffino, 37/2 - 16032 Camogli (GE) C.F. GMBSMN46R21B490R Leg. Rap. Gambazza Simone	28	9.000,00	9.000,00	30	2.700,00
M-10	27/04/06	61	COOPERATIVA PESCATORI BAGNARA PICCOLA S.C. A R.L. Via Majorana 10R - 16166 Genova C.F. 01342840996 Leg. Rap. Roberto Moggia	28	9.000,00	9.000,00	30	2.700,00
IM-19	28/04/06	62	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	28	7.065,00	7.065,00	30	2.119,50
SV-12	02/05/06	63	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	28	7.735,00	7.735,00	30	2.320,50
GE-25	02/05/06	64	PICCOLA SOC.COOP.PESCATORI CASTELDRAGONE Via Aurelia, 187/4 - 16032 - Camogli C.F. 03718290103 Leg. Rap. Adriano Andreis	28	7.735,00	7.735,00	30	2.320,50
IM-26	02/05/06	65	GENTILE ARMANDO Via Garessio 108 - Imperia C.F. GNTRND60T08E290T Leg. Rap. Gentile Armando	28	8.082,00	8.065,00	30	2.419,50
SP-21	02/05/06	66	SOC. COOPERATIVA ZEUS Via della Marina, 10 Cadimare (SP) C.F. 01340320991 Leg. Rap. Grieco Patrizia	28	8.268,00	8.268,00	30	2.480,40
GE-21	02/05/06	67	PAPAGNI LEONARDO & TARGA ANTONELLA SNC Via Maragliano, 24/7 S. Margherita Ligure C.F. 01195190101 Leg. Rap. Leonardo Papagni	28	8.529,00	8.529,00	30	2.558,70
M-26	12/04/06	68	F.LLI ROBELLO AMBROGIO VINCENZO e GIUSEPPE s.n.c. Via Ghigliani, 4 - 16011 Arenzano (GE) C.F. 80022780102 Leg. Rap. Ambrogio Robello	27	9.620,00	9.620,00	30	2.886,00
M-12	12/04/06	69	FGF PICCOLA PESCA PICCOLA SOCIETA' COOP. A.R.L. Via Sclopis 2/A - 16100 Genova C.F. 01275550992 Leg. Rap. Felice Mammoliti	27	10.550,00	10.550,00	30	3.165,00

IM-15	24/04/06	70	SOC. PADRE PIO snc di Volpe G. & Piergiovanni I. Via D. Alighieri 24 - Sanremo C.F.01153920085 Leg. Rap. Piergiovanni Isabella	27	9.050,00	5.500,00	30	1.650,00
M-27	24/04/06	71	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap.Manuele Merisio	27	10.819,00	10.819,00	30	3.245,70
M-25	24/04/06	72	COOP. VARAZZE PESCA A.R.L. Via Arzocco, 1 - 17019 Varazze (SV) C.F. 00478640097 Leg. Rap Agostino Spinelli	27	11.659,86	11.659,86	30	3.497,96
IM-04	27/04/06	73	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	27	11.800,00	11.800,00	30	3.540,00
IM-20	28/04/06	74	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	27	9.500,00	9.300,00	30	2.790,00
SV-05	28/04/06	75	MARIA ALFONSO DI FERRIGNO E C. S.N.C. Via Pavia, 9/1 - 17027 - Pietra Ligure C.F. 00403790090 Leg. Rap. Ferrigno Enrico	27	10.132,00	10.132,00	30	3.039,60
IM-21	28/04/06	76	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	27	10.870,00	10.870,00	30	3.261,00
GE-01	16/02/06	77	SOC. COOP. PESCATORI PRIARUGGIA Via Caprera 4/D R - 16100 - Genova C.F. 01600760993 Leg. Rap. Federico Carbone	26	13.168,00	13.168,00	30	3.950,40
IM-16	24/04/06	78	MARINO GABRIELE Viale Matteotti, 64- Imperia C.F. MRNGRL41P10I394Y Leg. Rap. Marino Gabriele	26	14.567,70	13.642,00	30	4.092,60
M-09	27/04/06	79	IL GABBIANO PICCOLA SOC. COOP. A R.L. Via Camozzini, 8r - 16100 GENOVA C.F.01275630992 Leg.rap. Lupi Massimo	26	12.850,00	12.850,00	30	3.855,00
SV-04	28/04/06	80	TORRENTE MARCO Via Nazionale Piemonte 156/2 Savona C.F. TRRMRC75E14I480Y Leg. Rap. Torrente Marco	26	13.390,00	13.390,00	30	4.017,00
IM-23	02/05/06	81	RAMETTA GIUSEPPE Strada Rocca, n. 17 - 18038 - Sanremo C.F. RMTGPP67T25I138J Leg. Rap. Rametta Giuseppe	26	12.400,00	12.400,00	30	3.720,00
IM-25	02/05/06	82	I DUE AMICI DI ROSSETTI TOMMASO & C. SNC Via Priv. Riso 16 - Imperia C.F. 01101280087 Leg. Rap. Rossetti Tommaso	26	12.559,00	12.559,00	30	3.767,70
SP-04	10/03/06	83	PECATORI CINQUE TERRE SOCIETA' COOPERATIVA Via Telemaco Signorini, 118 - 19017 - Riomaggiore C.F. 01091440113 - Leg. Rap. Soldano David	25	15.995,00	10.105,00	30	3.031,50
IM-12 + IM- 13	10/03/06 - 02/05/06	84	PORTERA snc di Portera Salvatore & C. P.zza S.Siro, n. 27 - 18038 - Sanremo C.F. 81014070080 Leg. Rap. Portera Salvatore	25	16.470,00	10.080,00	30	3.024,00
M-23	14/04/06	85	COOP. PESCATORI. MAR LIGURE a.r.l. Via Mazzini, 46 - 17024 Finale Ligure (Sv) C.F. 01042960094 Leg.rap. Prato Ferruccio	25	15.720,00	15.720,00	30	4.716,00
SV-03	27/04/06	86	QUATTRO CUGINI BIGNONE DI BIGNONE GIOVANNI E C. - S.N.C. Piazza Cavallotti, 4/3 - 17100 - Savona C.F. 02424290100 Leg. Rap. Bignone Giovanni	25	15.850,00	15.850,00	30	4.755,00
M-06	28/04/06	87	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	25	19.600,00	19.600,00	30	5.880,00
SP-24	02/05/06	88	MONTEROSSO PESCA DI VIVIANI SLAO E C. S.N.C. Via Roma, 71 19016 Monterosso al Mare C.F. 00817150113 Leg. Rap. Viviani Elimio	25	15.200,35	14.992,85	30	4.497,86
SV-10	02/05/06	89	COOPERATIVA LUIGI DE FERRARI FRA PESCATORI DI NOLI Via Musso, 3 - 17026 - Noli C.F. 80000470098 Leg. Rap. Loichtl Marcos Paulo	25	15.526,00	15.526,00	30	4.657,80
GE-23	02/05/06	90	LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA DI CHIAVARI SOCIETA' COOP. A R.L. Porto Turistico, Box 48 - 16043 Chiavari C.F. 00701930109 Leg. Rap. Flavio Croce	25	15.530,00	15.530,00	30	4.659,00
M-18	24/04/06	91	COOPERATIVA PESCATORI SAVONA R.L. Via Piccinini, 11 - 17010 - Stella (SV) C.F. 00770940096 Leg. Rap. Enrico Salomone	22	25.000,00	25.000,00	30	7.500,00
SP-02	28/02/06	92	BRANCALEONE ANTONINO Via Pozzuolo, 37 - 19032 Lerici C.F. BRNNNN53H17L131S Leg. Rap. Brancaleone Antonino	21	29.000,00	29.000,00	30	8.700,00

GE-13	24/04/06	93	COOPERATIVA PESCATORI SESTRESE Via Cimbrario, 10 – 16154 - Genova C.F. 03438520102 Leg. Rap. Gaetano Repaci	21	33.438,00	33.438,00	30	10.031,40
M-30	24/04/06	94	ALFONSI DINO E AGOSTINO snc Via Privata agli Uliveti, 5/6 - 16038 S. Marherita Ligure (GE) C.F. 00188430995 Leg. Rap. Alfonsi Agostino	21	37.530,38	35.000,00	30	10.500,00
M-03	27/04/06	95	RAMETTA GIUSEPPE Strada Rocca, n. 17 – 18038 - Sanremo C.F. RMTGPP67T25I138J Leg. Rap. Rametta Giuseppe	21	30.987,41	30.987,41	30	9.296,22
M-11	27/04/06	96	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L. Via Dercogna, 2 - 16022 Davagna (GE) C.F. 0134285095 Leg. Rap. Massacesi Davide	21	32.200,00	32.200,00	30	9.660,00
IM-07 e IM- 08	27/04/06	97	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 – 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	21	75.000,00	35.000,00	30	10.500,00
M-04	28/04/06	98	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	21	40.800,00	35.000,00	30	10.500,00
M-05	28/04/06	99	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 – 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	21	40.800,00	35.000,00	30	10.500,00
GE-09	17/03/06	100	COOP. MIL PESCA S.R.L. Via B. Primi, 12/5 Sestri Levante C.F. 03758400109 Leg. Rap. Giuseppe Milanta	20	867,00	867,00	30	260,10
SP- 08bis	20/04/06	101	CURLETTO MASSIMILIANO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. CRLMSM72M04E463E Leg. Rap. Curletto Massimiliano	20	709,00	709,00	30	212,70
SP-06	20/04/06	102	BRUNI PASQUALE Via G. Valle, 30 - 19100 La Spezia C.F. BRNPQL46A18E542B Leg. Rap. Bruni Pasquale	20	1.900,00	1.900,00	40	760,00
SP-07	20/04/06	103	CARNECCHIA Giuseppe Via Colombo, 18 - 19020 Follo (SP) C.F. CNRGPP41T04G925L Leg. Rap. Carnecchia Giuseppe	20	2.000,00	2.000,00	40	800,00
SP-10	20/04/06	104	TONELLI ANNIBALE Via Portovenere, 14 Le Grazie Portovenere (SP) C.F. TNLNBL53E13G925A Leg. Rap. Tonelli Annibale	20	2.260,00	2.260,00	40	904,00
SP-09	20/04/06	105	SAVI PAOLO Via Provinciale, 90 - 19025 Fezzano Portovenere (SP) C.F. SVAPLA54E22A373D Leg. Rap. Savi Paolo	20	2.730,00	2.730,00	40	1.092,00
GE-11	24/4	106	MARO' PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. Via Ferreggiano, 55R – 16144 - Genova C.F. 01418880991 Leg. Rap. Marco Dezzani	20	2.294,00	2.294,00	40	917,60
SP-14	28/04/06	107	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	20	1.587,92	1.587,92	30	476,38
SP-25	28/04/06	108	PANARELLI ARMANDO Via Provinciale, 90 Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRND66H10E463A Leg. Rap. Panarelli Armando	20	2.075,00	2.075,00	40	830,00
SP-18	30/04/06	109	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115 Leg. Rap. Esposito Daniele	20	1.848,33	1.083,33	30	325,00
SP-22	02/05/06	110	D'AIUTO FRANCO Via G. di Vittorio, 38 19037 Santo Stefano Magra C.F. DTAFC69E12E463P Leg. Rap. D'Aiuto Franco	20	704,90	704,90	30	211,47
SV-06	02/05/06	111	COOPERATIVA LUIGI DE FERRARI FRA PESCATORI DI NOLI Via Musso, 3 – 17026 - Noli C.F. 80000470098 Leg. Rap. Loichtl Marcos Paulo	20	1.288,00	1.288,00	50	644,00
SP-08	20/04/06	112	CURLETTO MASSIMILIANO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. CRLMSM72M04E463E Leg. Rap. Curletto Massimiliano	19	4.703,33	4.703,33	40	1.881,33
GE-26	02/05/06	113	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 – Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	19	3.866,00	3.866,00	40	1.546,40
SP-17	30/04/06	114	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115 Leg. Rap. Esposito Daniele	18	8.315,05	8.315,05	40	3.326,02
SP-05	20/04/06	115	BASSANETTI DIEGO Via Giovanni Bosco, 2 - 19100 La Spezia C.F. BSSDGI71R22E463L Leg. Rap. Bassanetti Diego	16	12.520,00	12.520,00	40	5.008,00
GE-24	02/05/06	116	LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA DI CHIAVARI SOCIETA' COOP. A R.L.	15	16.687,00	16.687,00	40	6.674,80

			Porto Turistico, Box 48 – 16043 Chiavari C.F. 00701930109 Leg. Rap. Flavio Croce					
SP-11	20/04/06	117	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	11	30.312,39	30.312,39	40	12.124,96
IM-14	26/04/06	118	NICOLA MASSABO' Via A. Manzoni 28 – 18016 - S.Bartolomeo al Mare C.F. MSSNCL58P04E290Z Leg. Rap. Nicola Massabò	11	38.945,00	35.000,00	40	14.000,00
GE-07	28/04/06	119	SOCIETA' AQUA s.r.l. Porto Turistico, 129 - 16033 Lavagna (GE) C.F. 01126330990 Leg. Rap. Roberto Co'	11	38.800,00	35.000,00	40	14.000,00

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra esposto, la disponibilità complessiva di bilancio sulla UPB 14.204 – Cap. 8241 “Attività pesca e acquacoltura marittima” per l’anno 2006 competenza ammonta a euro 331.401,00, e che pertanto, stante la graduatoria come sopra definita, è possibile soddisfare le domande di contributo fino alla numero 96 per l’intero importo assegnabile, mentre la pratica 97 è parzialmente finanziata nei limiti della disponibilità di bilancio dell’anno 2006;

VISTO il comma 5 dell’art. 86 della l.r. 26/3/2002 n.15;

VISTA la l.r. n. 3/2006 di approvazione del Bilancio regionale per l’anno 2006;

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi dell’articolo 5 comma 3 della l. r. 23/96 e per i motivi in premessa indicati, la seguente graduatoria degli interventi, determinata dalla tipologia degli interventi stessi e dell’entità della richiesta, di cui alla documentazione agli atti degli uffici competenti:

N ord.	Data Pres.	graduatoria	richiedente	punteggio	spesa richiesta	spesa ammessa	%	contributo assegnabile
SP-02bis	28/02/06	1	BRANCALEONE ANTONINO Via Pozzuolo, 37 - 19032 Lerici C.F. BRNNNN53H17L131S Leg. Rap. Brancaleone Antonino	40	1.500,00	1.250,00	40	500,00
GE-20	02/05/06	2	PINETTO GIACOMO SAS DI DAVOLI ARINA E C. Via Maragliano, 24/7 – 16038 - S. Margherita Ligure C.F. 01113000994 Leg. Rap. Alfonso Costantini	40	1.900,00	1.900,00	40	760,00
GE-15	17/03/06	3	COOPERATIVA PESCATORI SAVONA R.L. Via Piccinini, 11 – 17010 – Stella (SV) C.F. 00770940096 Leg. Rap. Enrico Salomone	39	3.300,00	3.300,00	40	1.320,00
GE-17	02/05/06	4	LAVORATORE SECONDO DI BENEDETTO CARPI E C. SAS Via Luisito Costa, 9/12 – 16038 S. Margherita Ligure (GE) C.F. 00928690106 Leg. Rap. Benedetto Carpi	39	3.589,00	3.589,00	40	1.435,60
SP-19	02/05/06	5	ROLLA MASSIMILIANO Viale della Vittoria, Trav. I 7 - 19036 La Spezia C.F. RLLMSM67S21F158U Leg. Rap. Rolla Massimiliano	39	4.465,00	4.465,00	50	2.232,50
SV-09	02/05/06	6	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 – 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio	39	5.000,00	5.000,00	50	2.500,00
IM-24	02/05/06	7	F.lli DEBELLA COOP.a.r.l. Via Varaldo 41C - 18039 - Ventimiglia C.F. 01380850089 Leg. Rap. De Bella Rocco	38	6.200,00	6.200,00	50	3.100,00
SV-13	02/05/06	8	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	38	7.500,00	7.500,00	40	3.000,00
IM-05	10/03/06	9	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 – 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	36	14.800,00	14.800,00	40	5.920,00
SP-27	28/04/06	10	PANARELLI MICHELE Via Reboa Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRMHL42L06L049B Leg. Rap- Panarelli Michele	35	17.552,14	17.552,14	50	8.776,07
SV-14	02/05/06	11	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	34	19.000,00	19.000,00	50	9.500,00

GE-06	27/04/06	12	COOPERATIVA PESCATORI CAMOGLI S.C.R.L. Via Della Repubblica, 140 – 16032 - Camogli (GE) C.F. 00570950105 Leg. Rap. Simone Gambazza	33	21.549,00	21.549,00	50	10.774,50
SP-26	28/04/06	13	PANARELLI FRANCESCO Via Parallela / Via Gallotti 35/37 Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRFNC47B06L049P Leg. Rap- Panarelli Francesco	33	22.000,00	17.824,30	50	8.912,15
SP-01	20/01/06	14	COOP. MITILICOLTORI SPEZZINI SOC. COOP.A.R.L. Viale San Bartolomeo, 156 - 19126 - La Spezia C.F. 00762980118 Leg. Rap. Majoli Angelo	32	27.000,00	27.000,00	40	10.800,00
SP-13	20/04/06	15	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	31	28.884,26	28.884,26	40	11.553,70
SV-07	02/05/06	16	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 – 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio	31	28.190,00	28.190,00	50	14.095,00
SV-16	02/05/06	17	CONSORZIO LIGURIA PESCA AMBIENTE E TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA Piazza Marconi, 1 c/o Darsena Albenga – 17031 - C.F. 03188930105 Leg. Rap. Libonati Vittorio	31	69.792,00	35.000,00	50	17.500,00
SP-03	10/03/06	18	PECATORI CINQUE TERRE SOCIETA' COOPERATIVA Via Telemaco Signorini, 118 - 19017 - Riomaggiore C.F. 01091440113 - Leg. Rap. Soldano David	30	210,00	210,00	30	63,00
SV-01 + SV- 08	10/03/06 - 02/05/06	19	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 – 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096 Leg. Rap. Scarsi Emilio	30	1.694,37	1.575,38	30	472,61
GE-10	22/03/06	20	FGF PICCOLA PESCA PICCOLA SOCIETA' COOP. A.R.L. Via Sclopis 2/A – 16100 Genova C.F. 01275550992 Leg. Rap. Felice Mammoliti	30	301,00	301,00	30	90,30
M-02	24/04/06	21	GARZOGLIO GIANFRANCO Via Monastero, 92/12 - 17026 Noli (SV) C.F. GRZGFR41D09F926Q Leg. Rap. Garzoglio Gianfranco	30	1.700,00	1.700,00	30	510,00
GE-12	24/04/06	22	DAIBERPESCA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. Via L. Bozzo, 6 Camogli C.F. 01307420990 Leg. Rap. Luigi Dairolo	30	2.072,00	2.072,00	30	621,60
M-22	24/04/06	23	DEL FIANDRA FRANCESCO Via Gozzano, 13 19036 Lerici C.F. DLFFNC51B16E542K Leg. Rap. Del Fiandra Francesco	30	2.700,00	2.700,00	30	810,00
GE-14	27/04/06	24	COOP. MIL PESCA PICCOLA SOC. COOPERATIVA A R.L. Via B. Primi, 12/5 Sestri Levante C.F. 03758400109 Leg. Rap. Giuseppe Milanta	30	668,00	668,00	30	200,40
SP-15	29/04/06	25	PISANI ALESSANDRO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. PSNLSN82P23E463G Leg. Rap. Pisani Alessandro	30	1.170,00	1.170,00	30	351,00
SV-15	02/05/06	26	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	30	183,00	183,00	30	54,90
GE-29	02/05/06	27	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 – Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	30	1.200,00	1.200,00	30	360,00
GE-20	02/05/06	28	SAVE DI VIVIANI ALESSIO E C. SNC Viale Mazzini, 47 - 19121 La Spezia C.F. 00910390111 Leg. Rap. Viviani Alessio	30	1.327,17	1.327,17	30	398,15
GE-28	02/05/06	29	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 – Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	30	1.500,00	1.500,00	30	450,00
GE-18	02/05/06	30	CIOTOLI ANGELO Via Nazionale, 156/2 – 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. CTLNGL57S13I693Q Leg. Rap. Angelo Ciotoli	30	1.580,00	1.580,00	30	474,00
SP-23	02/05/06	31	DEL FIANDRA FRANCESCO Via Gozzano, 13 19036 Lerici C.F. DLFFNC51B16E542K Leg. Rap. Del Fiandra Francesco	30	1.930,00	1.770,00	30	531,00
GE-16	02/05/06	32	ALGA DI DENTONE LUIGI & C. SNC Via Penisola di Levante, 31 – 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02343610107 Leg. Rap. Luigi Dentone	30	2.240,00	2.240,00	30	672,00
GE-02	03/02/06	33	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L. Via Dercogna, 2 - 16022 Davagna (GE) C.F. 0134285095 Leg. Rap. Massacesi Davide	29	4.600,00	4.600,00	30	1.380,00
IM-02	10/03/06	34	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 – 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	29	4.400,00	4.400,00	30	1.320,00

SV-02	10/03/06	35	CAMBIAGHI ROBERTO Via Matteo Bandello, 14 – 20100 - Milano C.F. CMBRRT47A23F205G Leg. Rap. Cambiaghi Roberto	29	5.000,00	5.000,00	30	1.500,00
M-13	12/04/06	36	CAPO MELE PICC.SOC.COOP ARL Via Calata Darsena - 16126 Genova C. F. 01322830991 Leg. Rap. Cardarelli Michele	29	5.720,00	5.720,00	30	1.716,00
IM-06	19/04/06	37	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 – 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	29	3.601,29	3.600,00	30	1.080,00
GE-05	24/04/06	38	COOPERATIVA PESCATORI SESTRESE Via Cimbrario, 10 – 16154 - Genova C.F. 03438520102 Leg. Rap. Gaetano Repaci	29	4.547,00	4.547,00	30	1.364,10
M-15	24/04/06	39	CIOTOLI ANGELO Via Nazionale, 156/2 – 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. CTLNGL57S13I693Q Leg. Rap. Angelo Ciotoli	29	5.200,00	5.200,00	30	1.560,00
M-01	24/04/06	40	RESTUCCIA SANTI Via Monastero, 28 - 17026 Noli (SV)) C.F. RSTSN41M09E606Y Leg.rap. Restuccia Santi	29	5.258,00	5.258,00	30	1.577,40
IM-18	27/04/06	41	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	29	4.800,00	4.800,00	30	1.440,00
M-07	27/04/06	42	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L. Via Dercogna, 2 - 16022 Davagna (GE) C.F. 0134285095 Leg. Rap. Massacesi Davide	29	5.200,00	5.200,00	30	1.560,00
IM-17	27/04/06	43	VOLPE SALVATORE & ANTONINO snc Via Goethe 263 - Sanremo C.F. 00309870087 Leg. Rap. Volpe Antonino	29	5.855,00	5.855,00	30	1.756,50
IM-03	27/04/06	44	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 – 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	29	5.956,56	2.200,00	30	660,00
GE-27	02/05/06	45	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 – Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap.Manuele Merisio	29	3.500,00	3.500,00	30	1.050,00
IM-22	02/05/06	46	FIORDIPESCA SOC. COOP. Via Nazario Sauro, Box Gianorso - Sanremo C.F. 01199690080 Leg. Rap. Corte Didier	29	3.600,00	3.600,00	30	1.080,00
IM-24bis	02/05/06	47	F.lli DEBELLA COOP.a.r.l. Via Varaldo 41C - 18039 - Ventimiglia C.F. 01380850089 Leg. Rap. De Bella Rocco	29	3.760,00	3.760,00	30	1.128,00
GE-19	02/05/06	48	PINETTO GIACOMO SAS DI DAVOLI ARINA E C. Via Maragliano, 24/7 – 16038 - S. Margherita Ligure C.F. 01113000994 Leg. Rap. Alfonso Costantini	29	4.597,00	4.597,00	30	1.379,10
GE-22	02/05/06	49	IL SOLE SOC. COOP. Via Cornigliano 20/2B – 16156 Genova C.F. 01623860994 Leg. Rap. Mauro Litrico	29	5.594,00	5.594,00	30	1.678,20
M-24	14/04/06	50	COOP. PESCATORI. MAR LIGURE a.r.l. Via Mazzini, 46 - 17024 Finale Ligure (Sv) C.F. 01042960094 Leg.rap. Prato Ferruccio	28	7.750,00	7.750,00	30	2.325,00
M-17	24/04/06	51	COOP. SAN SECONDO A.R.L. PICCOLA PESCA Via Cavour, 65 - 18039 Ventimiglia (IM) C.F. 00842880080 Leg. Rap. Iaria Domenico	28	6.500,00	6.500,00	30	1.950,00
M-28	24/04/06	52	POLLICARDO BENEDETTO Via IV Novembre, 79 - 19016 Monterosso Al Mare (SP) C.F. PLLBOT69C26E560L Leg. Rap. Pollicardo Benedetto	28	6.583,25	6.583,25	30	1.974,98
M-29	24/04/06	53	S.O.N.I.E.P. s.n.c. Via del Casone, 13/1 - 16164 Genova C.F. 01341360996 Leg. Rap. Triki Naceur	28	6.780,00	6.780,00	30	2.034,00
M-14	24/04/06	54	SOMOVIGO ANDREA Via A. Rollandi, 85 - 19017 Riomaggiore località Manarola (SP) C.F. SMVNDR68S28B885M Leg. Rap. Somovigo Andrea	28	7.106,00	7.106,00	30	2.131,80
M-16	24/04/06	55	CAPELLINI MAURIZIO Via S. Pellico, 34/11 - 19013 Deiva Marina (SP) C.F. CPLMRZ54A18H304A Leg. Rap. Capellini Maurizio	28	7.200,00	7.200,00	30	2.160,00
IM-14bis	26/04/06	56	NICOLA MASSABO' Via A. Manzoni 28 – 18016 - S.Bartolomeo al Mare C.F. MSSNCL58P04E290Z Leg. Rap. Nicola Massabò	28	7.626,00	7.626,00	30	2.287,80
M-19	27/04/06	57	BENVENUTO FABRIZIO Frazione Teriasca, 19/A/2 - 16030 Sori (GE) C.F. BNVFRZ73T13D969Y Leg.rap. Benvenuto Fabrizio	28	6.400,00	6.400,00	30	1.920,00
M-20	27/04/06	58	GAMBAZZA ETTORE Via F.lli Rosselli, 4 - 16032 Camogli (GE) C.F.	28	6.600,00	6.600,00	30	1.980,00

			GMBTTR50D04B490W Leg. Rap. Gambazza Ettore					
M-08	27/04/06	59	PICC. SOC. COOP PESCE AZZURRO a.r.l. Via Martiri del Turchino, 57/9 - 16100 Genova C.F. 01254690991 Leg. Rap. Cuzzupoli Placido	28	6.800,00	6.800,00	30	2.040,00
M-21	27/04/06	60	GAMBAZZA SIMONE Via P. Schiaffino, 37/2 - 16032 Camogli (GE) C.F. GMBSMN46R21B490R Leg. Rap. Gambazza Simone	28	9.000,00	9.000,00	30	2.700,00
M-10	27/04/06	61	COOPERATIVA PESCATORI BAGNARA PICCOLA S.C. A R.L. Via Majorana 10R - 16166 Genova C.F. 01342840996 Leg. Rap. Roberto Moggia	28	9.000,00	9.000,00	30	2.700,00
IM-19	28/04/06	62	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	28	7.065,00	7.065,00	30	2.119,50
SV-12	02/05/06	63	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA Via Degli Orti, 63 Albenga C.F. 00404660094 Leg. Rap. Libonati Vittorio	28	7.735,00	7.735,00	30	2.320,50
GE-25	02/05/06	64	PICCOLA SOC.COOP.PESCATORI CASTELDRAGONE Via Aurelia, 187/4 - 16032 - Camogli C.F. 03718290103 Leg. Rap. Adriano Andreis	28	7.735,00	7.735,00	30	2.320,50
IM-26	02/05/06	65	GENTILE ARMANDO Via Gareccio 108 - Imperia C.F. GNRND60T08E290T Leg. Rap. Gentile Armando	28	8.082,00	8.065,00	30	2.419,50
SP-21	02/05/06	66	SOC. COOPERATIVA ZEUS Via della Marina, 10 Cadimare (SP) C.F. 01340320991 Leg. Rap. Grieco Patrizia	28	8.268,00	8.268,00	30	2.480,40
GE-21	02/05/06	67	PAPAGNI LEONARDO & TARGA ANTONELLA SNC Via Maragliano, 24/7 S. Margherita Ligure C.F. 01195190101 Leg. Rap. Leonardo Papagni	28	8.529,00	8.529,00	30	2.558,70
M-26	12/04/06	68	F.LLI ROBELLO AMBROGIO VINCENZO e GIUSEPPE s.n.c. Via Ghigliani, 4 - 16011 Arenzano (GE) C.F. 80022780102 Leg. Rap. Ambrogio Robello	27	9.620,00	9.620,00	30	2.886,00
M-12	12/04/06	69	FGF PICCOLA PESCA PICCOLA SOCIETA' COOP. A.R.L. Via Sclopis 2/A - 16100 Genova C.F. 01275550992 Leg. Rap. Felice Mammoliti	27	10.550,00	10.550,00	30	3.165,00
IM-15	24/04/06	70	SOC. PADRE PIO snc di Volpe G. & Piergiovanni I. Via D. Alighieri 24 - Sanremo C.F.01153920085 Leg. Rap. Piergiovanni Isabella	27	9.050,00	5.500,00	30	1.650,00
M-27	24/04/06	71	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	27	10.819,00	10.819,00	30	3.245,70
M-25	24/04/06	72	COOP. VARAZZE PESCA A.R.L. Via Arzocco, 1 - 17019 Varazze (SV) C.F. 00478640097 Leg. Rap. Agostino Spinelli	27	11.659,86	11.659,86	30	3.497,96
IM-04	27/04/06	73	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	27	11.800,00	11.800,00	30	3.540,00
IM-20	28/04/06	74	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	27	9.500,00	9.300,00	30	2.790,00
SV-05	28/04/06	75	MARIA ALFONSO DI FERRIGNO E C. S.N.C. Via Pavia, 9/1 - 17027 - Pietra Ligure C.F. 00403790090 Leg. Rap. Ferrigno Enrico	27	10.132,00	10.132,00	30	3.039,60
IM-21	28/04/06	76	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	27	10.870,00	10.870,00	30	3.261,00
GE-01	16/02/06	77	SOC. COOP. PESCATORI PRIARUGGIA Via Caprera 4/D R - 16100 - Genova C.F. 01600760993 Leg. Rap. Federico Carbone	26	13.168,00	13.168,00	30	3.950,40
IM-16	24/04/06	78	MARINO GABRIELE Viale Matteotti, 64- Imperia C.F. MRNGRL41P10I394Y Leg. Rap. Marino Gabriele	26	14.567,70	13.642,00	30	4.092,60
M-09	27/04/06	79	IL GABBIANO PICCOLA SOC. COOP. A R.L. Via Camozzini, 8r - 16100 GENOVA C.F.01275630992 Leg.rap. Lupi Massimo	26	12.850,00	12.850,00	30	3.855,00
SV-04	28/04/06	80	TORRENTE MARCO Via Nazionale Piemonte 156/2 Savona C.F. TRRMRC75E14I480Y Leg. Rap. Torrente Marco	26	13.390,00	13.390,00	30	4.017,00
IM-23	02/05/06	81	RAMETTA GIUSEPPE Strada Rocca, n. 17 - 18038 - Sanremo C.F. RMTGPP67T25I138J Leg. Rap. Rametta Giuseppe	26	12.400,00	12.400,00	30	3.720,00
IM-25	02/05/06	82	I DUE AMICI DI ROSSETTI TOMMASO & C. SNC	26	12.559,00	12.559,00	30	3.767,70

			Via Priv. Risso 16 - Imperia C.F. 01101280087 Leg. Rap. Rossetti Tommaso					
SP-04	10/03/06	83	PECATORI CINQUE TERRE SOCIETA' COOPERATIVA Via Telemaco Signorini, 118 - 19017 - Riomaggiore C.F. 01091440113 - Leg. Rap. Soldano David	25	15.995,00	10.105,00	30	3.031,50
IM-12 + IM-13	10/03/06 - 02/05/06	84	PORTERA snc di Portera Salvatore & C. P.zza S.Siro, n. 27 - 18038 - Sanremo C.F. 81014070080 Leg. Rap. Portera Salvatore	25	16.470,00	10.080,00	30	3.024,00
M-23	14/04/06	85	COOP. PESCATORI. MAR LIGURE a.r.l. Via Mazzini, 46 - 17024 Finale Ligure (Sv) C.F. 01042960094 Leg.rap. Prato Ferruccio	25	15.720,00	15.720,00	30	4.716,00
SV-03	27/04/06	86	QUATTRO CUGINI BIGNONE DI BIGNONE GIOVANNI E C. - S.N.C. Piazza Cavallotti, 4/3 - 17100 - Savona C.F. 02424290100 Leg. Rap. Bignone Giovanni	25	15.850,00	15.850,00	30	4.755,00
M-06	28/04/06	87	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	25	19.600,00	19.600,00	30	5.880,00
SP-24	02/05/06	88	MONTEROSSO PESCA DI VIVIANI SLAO E C. S.N.C. Via Roma, 71 19016 Monterosso al Mare C.F. 00817150113 Leg. Rap. Viviani Elimio	25	15.200,35	14.992,85	30	4.497,86
SV-10	02/05/06	89	COOPERATIVA LUIGI DE FERRARI FRA PESCATORI DI NOLI Via Musso, 3 - 17026 - Noli C.F. 80000470098 Leg. Rap. Loichtl Marcos Paulo	25	15.526,00	15.526,00	30	4.657,80
GE-23	02/05/06	90	LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA DI CHIAVARI SOCIETA' COOP. A R.L. Porto Turistico, Box 48 - 16043 Chiavari C.F. 00701930109 Leg. Rap. Flavio Croce	25	15.530,00	15.530,00	30	4.659,00
M-18	24/04/06	91	COOPERATIVA PESCATORI SAVONA R.L. Via Piccinini, 11 - 17010 - Stella (SV) C.F. 00770940096 Leg. Rap. Enrico Salomone	22	25.000,00	25.000,00	30	7.500,00
SP-02	28/02/06	92	BRANCALEONE ANTONINO Via Pozzuolo, 37 - 19032 Lerici C.F. BRNNNN53H17L131S Leg. Rap. Brancaleone Antonino	21	29.000,00	29.000,00	30	8.700,00
GE-13	24/04/06	93	COOPERATIVA PESCATORI SESTRESE Via Cimbrario, 10 - 16154 - Genova C.F. 03438520102 Leg. Rap. Gaetano Repaci	21	33.438,00	33.438,00	30	10.031,40
M-30	24/04/06	94	ALFONSI DINO E AGOSTINO snc Via Privata agli Uliveti, 5/6 - 16038 S. Marherita Ligure (GE) C.F. 00188430995 Leg. Rap. Alfonsi Agostino	21	37.530,38	35.000,00	30	10.500,00
M-03	27/04/06	95	RAMETTA GIUSEPPE Strada Rocca, n. 17 - 18038 - Sanremo C.F. RMTGPP67T25I138J Leg. Rap. Rametta Giuseppe	21	30.987,41	30.987,41	30	9.296,22
M-11	27/04/06	96	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L. Via Dercogna, 2 - 16022 Davagna (GE) C.F. 0134285095 Leg. Rap. Massacesi Davide	21	32.200,00	32.200,00	30	9.660,00
IM-07 e IM-08	27/04/06	97	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 - 18100 - Imperia C.F. 01391500087 Leg. Rap. Miano Carmelo	21	75.000,00	35.000,00	30	10.500,00
M-04	28/04/06	98	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	21	40.800,00	35.000,00	30	10.500,00
M-05	28/04/06	99	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	21	40.800,00	35.000,00	30	10.500,00
GE-09	17/03/06	100	COOP. MIL PESCA S.R.L. Via B. Primi, 12/5 Sestri Levante C.F. 03758400109 Leg. Rap. Giuseppe Milanta	20	867,00	867,00	30	260,10
SP-08bis	20/04/06	101	CURLETTO MASSIMILIANO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. CRLMSM72M04E463E Leg. Rap. Curletto Massimiliano	20	709,00	709,00	30	212,70
SP-06	20/04/06	102	BRUNI PASQUALE Via G. Valle, 30 - 19100 La Spezia C.F. BRNPQL46A18E542B Leg. Rap. Bruni Pasquale	20	1.900,00	1.900,00	40	760,00
SP-07	20/04/06	103	CARNECCHIA Giuseppe Via Colombo, 18 - 19020 Follo (SP) C.F. CNRGPP41T04G925L Leg. Rap. Carnecchia Giuseppe	20	2.000,00	2.000,00	40	800,00
SP-10	20/04/06	104	TONELLI ANNIBALE Via Portovenere, 14 Le Grazie Portovenere (SP) C.F. TNLNBL53E13G925A Leg. Rap. Tonelli Annibale	20	2.260,00	2.260,00	40	904,00

SP-09	20/04/06	105	SAVI PAOLO Via Provinciale, 90 - 19025 Fezzano Portovenere (SP) C.F. SVAPLA54E22A373D Leg. Rap. Savi Paolo	20	2.730,00	2.730,00	40	1.092,00
GE-11	24/4	106	MARO' PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. Via Ferreggiano, 55R - 16144 - Genova C.F. 01418880991 Leg. Rap. Marco Dezzani	20	2.294,00	2.294,00	40	917,60
SP-14	28/04/06	107	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	20	1.587,92	1.587,92	30	476,38
SP-25	28/04/06	108	PANARELLI ARMANDO Via Provinciale, 90 Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRRND66H10E463A Leg. Rap. Panarelli Armando	20	2.075,00	2.075,00	40	830,00
SP-18	30/04/06	109	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115 Leg. Rap. Esposito Daniele	20	1.848,33	1.083,33	30	325,00
SP-22	02/05/06	110	D'AIUTO FRANCO Via G. di Vittorio, 38 19037 Santo Stefano Magra C.F. DTAFNC69E12E463P Leg. Rap. D'AIuto Franco	20	704,90	704,90	30	211,47
SV-06	02/05/06	111	COOPERATIVA LUIGI DE FERRARI FRA PESCATORI DI NOLI Via Musso, 3 - 17026 - Noli C.F. 80000470098 Leg. Rap. Loichtl Marcos Paulo	20	1.288,00	1.288,00	50	644,00
SP-08	20/04/06	112	CURLETTO MASSIMILIANO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. CRLMSM72M04E463E Leg. Rap. Curletto Massimiliano	19	4.703,33	4.703,33	40	1.881,33
GE-26	02/05/06	113	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	19	3.866,00	3.866,00	40	1.546,40
SP-17	30/04/06	114	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115 Leg. Rap. Esposito Daniele	18	8.315,05	8.315,05	40	3.326,02
SP-05	20/04/06	115	BASSANETTI DIEGO Via Giovanni Bosco, 2 - 19100 La Spezia C.F. BSSDGI71R22E463L Leg. Rap. Bassanetti Diego	16	12.520,00	12.520,00	40	5.008,00
GE-24	02/05/06	116	LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA DI CHIAVARI SOCIETA' COOP. A R.L. Porto Turistico, Box 48 - 16043 Chiavari C.F. 00701930109 Leg. Rap. Flavio Croce	15	16.687,00	16.687,00	40	6.674,80
SP-11	20/04/06	117	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	11	30.312,39	30.312,39	40	12.124,96
IM-14	26/04/06	118	NICOLA MASSABO' Via A. Manzoni 28 - 18016 - S. Bartolomeo al Mare C.F. MSSNCL58P04E290Z Leg. Rap. Nicola Massabò	11	38.945,00	35.000,00	40	14.000,00
GE-07	28/04/06	119	SOCIETA' AQUA s.r.l. Porto Turistico, 129 - 16033 Lavagna (GE) C.F. 01126330990 Leg. Rap. Roberto Co'	11	38.800,00	35.000,00	40	14.000,00

2) di finanziare per l'anno 2006 le pratiche della graduatoria, come sopra definita, fino alla numero 96 per l'intero importo assegnabile, mentre la pratica 97 è parzialmente finanziata nei limiti della disponibilità di bilancio dell'anno 2006;

3) di inserire le restanti pratiche nella graduatoria per l'anno 2007, previa presentazione della relativa riconferma;

N ord.	graduatoria	richiedente	punteggio	spesa richiesta	spesa ammessa	%	contributo assegnabile
M-04	98	SOC. COOP. IMPERIA PESCA Via Andrea Doria 44 - Imperia C.F. 00306980087 Leg. Rap. Miano Carmelo	21	40.800,00	35.000,00	30	10.500,00
M-05	99	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 - 18100 - Imperia C.F. 01034470086 Leg. Rap. Cara Bruno	21	40.800,00	35.000,00	30	10.500,00
GE-09	100	COOP. MIL PESCA S.R.L. Via B. Primi, 12/5 Sestri Levante C.F. 03758400109 Leg. Rap. Giuseppe Milanta	20	867,00	867,00	30	260,10
SP-08bis	101	CURLETTO MASSIMILIANO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. CRLMSM72M04E463E Leg. Rap. Curletto Massimiliano	20	709,00	709,00	30	212,70

SP-06	102	BRUNI PASQUALE Via G. Valle, 30 - 19100 La Spezia C.F. BRNPQL46A18E542B Leg. Rap. Bruni Pasquale	20	1.900,00	1.900,00	40	760,00
SP-07	103	CARNECCHIA Giuseppe Via Colombo, 18 - 19020 Follo (SP) C.F. CNRGPP41T04G925L Leg. Rap. Carnecchia Giuseppe	20	2.000,00	2.000,00	40	800,00
SP-10	104	TONELLI ANNIBALE Via Portovenere, 14 Le Grazie Portovenere (SP) C.F. TNLNBL53E13G925A Leg. Rap. Tonelli Annibale	20	2.260,00	2.260,00	40	904,00
SP-09	105	SAVI PAOLO Via Provinciale, 90 - 19025 Fezzano Portovenere (SP) C.F. SVAPLA54E22A373D Leg. Rap. Savi Paolo	20	2.730,00	2.730,00	40	1.092,00
GE-11	106	MARO' PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. Via Ferreggiano, 55R - 16144 - Genova C.F. 01418880991 Leg. Rap. Marco Dezzani	20	2.294,00	2.294,00	40	917,60
SP-14	107	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	20	1.587,92	1.587,92	30	476,38
SP-25	108	PANARELLI ARMANDO Via Provinciale, 90 Fezzano Portovenere (SP) 19025 C.F. PNRRND66H10E463A Leg. Rap. Panarelli Armando	20	2.075,00	2.075,00	40	830,00
SP-18	109	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115 Leg. Rap. Esposito Daniele	20	1.848,33	1.083,33	30	325,00
SP-22	110	D'AIUTO FRANCO Via G. di Vittorio, 38 19037 Santo Stefano Magra C.F. DTAFNC69E12E463P Leg. Rap. D'Aiuto Franco	20	704,90	704,90	30	211,47
SV-06	111	COOPERATIVA LUIGI DE FERRARI FRA PESCATORI DI NOLI Via Musso, 3 - 17026 - Noli C.F. 80000470098 Leg. Rap. Loichtl Marcos Paulo	20	1.288,00	1.288,00	50	644,00
SP-08	112	CURLETTO MASSIMILIANO Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. CRLMSM72M04E463E Leg. Rap. Curletto Massimiliano	19	4.703,33	4.703,33	40	1.881,33
GE-26	113	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104 Leg. Rap. Manuele Merisio	19	3.866,00	3.866,00	40	1.546,40
SP-17	114	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115 Leg. Rap. Esposito Daniele	18	8.315,05	8.315,05	40	3.326,02
SP-05	115	BASSANETTI DIEGO Via Giovanni Bosco, 2 - 19100 La Spezia C.F. BSSDGI71R22E463L Leg. Rap. Bassanetti Diego	16	12.520,00	12.520,00	40	5.008,00
GE-24	116	LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA DI CHIAVARI SOCIETA' COOP. A R.L. Porto Turistico, Box 48 - 16043 Chiavari C.F. 00701930109 Leg. Rap. Flavio Croce	15	16.687,00	16.687,00	40	6.674,80
SP-11	117	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118 Leg. Rap. Spadolini Reuder	11	30.312,39	30.312,39	40	12.124,96
IM-14	118	NICOLA MASSABO' Via A. Manzoni 28 - 18016 - S. Bartolomeo al Mare C.F. MSSNCL58P04E290Z Leg. Rap. Nicola Massabò	11	38.945,00	35.000,00	40	14.000,00
GE-07	119	SOCIETA' AQUA s.r.l. Porto Turistico, 129 - 16033 Lavagna (GE) C.F. 01126330990 Leg. Rap. Roberto Co'	11	38.800,00	35.000,00	40	14.000,00

4) di non ammettere a contributo le seguenti pratiche in quanto relative ad interventi non ammissibili ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della l.r. 23/96;

Provincia di Genova

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
GE-03	GANDOLFO VINCENZO & C. SNC Via Milite Ignoto, 52 - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 00183060995		7.542,00
GE-04	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L. Viale Rimembranza - 16039 - Sestri Levante (GE) C.F. 02348690104		4.547,00
GE-08	SISTEMI AMBIENTALI s.r.l.		424.000,00

	Via G. Amendola, 7/4 – 16145 - Genova C.F. 01450370992		
--	--	--	--

Provincia di Imperia

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
IM-01	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA Via G. Airenti 5 – 18100 - Imperia C.F. 01034470086	BARBARA	1.380,00
IM-09	MOTOBARCA PATRIZIA snc di Gerlando A. & Sacchetti P. Strada Moduponte 50/1 - 18038 - Sanremo C.F. 01013160088	PATRIZIA	9.699,77
IM-10	MOTOBARCA PATRIZIA snc di Gerlando A. & Sacchetti P. Strada Moduponte 50/1 - 18038 - Sanremo C.F. 01013160088	PATRIZIA	9.207,00
IM-11	IMPRESA DI PESCA MARITTIMA GRAZIA ROSA di Sinisi S. & G. snc Via G.Galilei, 369 – 18038 - Sanremo C.F. 01020910087	GRAZIA ROSA II	4.665,00

Provincia di La Spezia

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SP-16	COOP. FRA MITILICOLTORI 'LA PROLETARIA'SRL Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00057530115	ACQUACOLTURA	_ 1.666,67

Provincia di Savona

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SV-02bis	CAMBIAGHI ROBERTO Via Matteo Bandello, 14 – 20100 - Milano C.F. CMBRRT47A23F205G	M/P SAN RAFFAELE I	2.000,00

5) di prendere atto che:

- per le seguenti istanze è stata presentata comunicazione di rinuncia alla richiesta di contributo;

N°	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SP-12	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L. Viale San Bartolomeo, 156 19126 La Spezia C.F. 00115430118	ACQUACOLTURA	9.045,00
SV-11	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA Via S. Domenico, 3/5 – 17021 - Alassio C.F. 01209180098	ACQUACOLTURA	54.288,00
IM-07	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA P.zza Maresca, 13 – 18100 - Imperia C.F. 01391500087	M/P OLIMPIA	24.204,00

- per le seguenti pratica sono state unite in quanto relative alla stessa imbarcazione:

N ORD.	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
IM-12	PORTERA snc di Portera Salvatore & C. P.zza S.Siro, n. 27 - 18038 - Sanremo C.F. 003096670081	M/P PORTERA	11.650,00
IM-13	PORTERA snc di Portera Salvatore & C. P.zza S.Siro, n. 27 - 18038 - Sanremo C.F. 003096670081	M/P PORTERA	4.820,00

N ORD.	RICHIEDENTE	IMBARCAZIONE	SPESA RICHIESTA
SV-01	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 – 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096	M/P GIANNA	437,99
SV-08	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA Via Sabazia, 15/4 – 17047 - Vado Ligure (SV) C.F. 00522610096	M/P GIANNA	1.256,38

6) di concedere, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'articolo 5 comma 4, lett. a) della l. r. 23/96, i contributi alle imprese di pesca per un importo complessivo di _ 331.401,00, secondo gli importi a fianco indicati come segue:

N° grad.	richiedente	Codice fiscale	indirizzo	comune	spesa richiesta	spesa ammessa	%	contributi assegnati
1	BRANCALEONE ANTONINO	BRNNNN53H17L131S	Via Pozzuolo, 37 - 19032	Lerici	1.500,00	1.250,00	40	500,0
2	PINETTO GIACOMO SAS DI DAVOLI ARINA E C.	01113000994	Via Maragliano, 24/7 - 16038	S. Margherita Ligure (GE)	1.900,00	1.900,00	40	760,0
3	COOPERATIVA PESCATORI	00770940096	Via Piccinini, 11 -	Stella (SV)	3.300,00	3.300,00	40	1.320,0

	SAVONA R.L.		17010					
4	LAVORATORE SECONDO DI BENEDETTO CARPI E C. SAS	00928690106	Via Luisito Costa, 9/12 - 16038	S. Margherita Ligure (GE)	3.589,00	3.589,00	40	1.435,60
5	ROLLA MASSIMILIANO	RLMSM67S21F158U	Viale della Vittoria, Trav. I 7 - 19036	La Spezia	4.465,00	4.465,00	50	2.232,50
6	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA	00522610096	Via Sabazia, 15/4 - 17047	Vado Ligure (SV)	5.000,00	5.000,00	50	2.500,00
7	F.lli DEBELLA COOP.a.r.l.	01380850089	Via Varaldo 41C - 18039	Ventimiglia (IM)	6.200,00	6.200,00	50	3.100,00
8	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA	00404660094	Via Degli Orti, 63	Albenga (SV)	7.500,00	7.500,00	40	3.000,00
9	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA	01391500087	P.zza Maresca, 13 - 18100	Imperia	14.800,00	14.800,00	40	5.920,00
10	PANARELLI MICHELE	PNRMHL42L06L049B	Via Reboa Fezzano, 19025	Portovenere (SP)	17.552,14	17.552,14	50	8.776,07
11	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA	00404660094	Via Degli Orti, 63	Albenga (SV)	19.000,00	19.000,00	50	9.500,00
12	COOPERATIVA PESCATORI CAMOGLI S.C.R.L.	00570950105	Via Della Repubblica, 140 - 16032	Camogli (GE)	21.549,00	21.549,00	50	10.774,50
13	PANARELLI FRANCESCO	PNRFNC47B06L049P	Via Parallela / Via Gallotti 35/37 Fezzano, 19025	Portovenere (SP)	22.000,00	17.824,30	50	8.912,15
14	COOP. MITILICOLTORI SPEZZINI SOC. COOP.A.R.L.	00762980118	Viale San Bartolomeo, 156 - 19126	La Spezia	27.000,00	27.000,00	40	10.800,00
15	COOP. MITICOLTORI ASSOCIATI A.R. L.	00115430118	Viale San Bartolomeo, 156 19126	La Spezia	28.884,26	28.884,26	40	11.553,70
16	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA	00522610096	Via Sabazia, 15/4 - 17047	Vado Ligure (SV)	28.190,00	28.190,00	50	14.095,00
17	CONSORZIO LIGURIA PESCA AMBIENTE E TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA	03188930105	Piazza Marconi, 1 c/o Darsena - 17031	Albenga (SV)	69.792,00	35.000,00	50	17.500,00
18	PECATORI CINQUE TERRE SOCIETA' COOPERATIVA	01091440113	Via Telemaco Signorini, 118 - 19017	Riomaggiore (SP)	210,00	210,00	30	63,00
19	IL GAGOLLO SOCIETA' COOPERATIVA	00522610096	Via Sabazia, 15/4 - 17047	Vado Ligure (SV)	1.694,37	1.575,38	30	472,61
20	FGF PICCOLA PESCA PICCOLA SOCIETA' COOP. A.R.L.	01275550992	Via Sclopis 2/A - 16100	Genova	301,00	301,00	30	90,30
21	GARZOGLIO GIANFRANCO	GRZGFR41D09F926Q	Via Monastero, 92/12 - 17026	Noli (SV)	1.700,00	1.700,00	30	510,00
22	DAIBERPESCA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	01307420990	Via L. Bozzo, 6	Camogli (GE)	2.072,00	2.072,00	30	621,60
23	DEL FIANDRA FRANCESCO	DFFFNC51B16E542K	Via Gozzano, 13 19036	Lerici (SP)	2.700,00	2.700,00	30	810,00
24	COOP. MIL PESCA PICCOLA SOC. COOPERATIVA A R.L.	03758400109	Via B. Primi, 12/5	Sestri Levante (GE)	668,00	668,00	30	200,40
25	PISANI ALESSANDRO	PSNLSN82P23E463G	Viale San Bartolomeo, 156 19126	La Spezia	1.170,00	1.170,00	30	351,00
26	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA	00404660094	Via Degli Orti, 63	Albenga (SV)	183,00	183,00	30	54,90
27	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L.	02348690104	Viale Rimembranza - 16039	Sestri Levante (GE)	1.200,00	1.200,00	30	360,00
28	SAVE DI VIVIANI ALESSIO E C. SNC	00910390111	Viale Mazzini, 47 - 19121	La Spezia	1.327,17	1.327,17	30	398,15
29	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L.	02348690104	Viale Rimembranza - 16039	Sestri Levante (GE)	1.500,00	1.500,00	30	450,00
30	CIOTOLI ANGELO	CTLNGL57S13I693Q	Via Nazionale, 156/2 - 16039	Sestri Levante (GE)	1.580,00	1.580,00	30	474,00
31	DEL FIANDRA FRANCESCO	DFFFNC51B16E542K	Via Gozzano, 13 19036	Lerici (SP)	1.930,00	1.770,00	30	531,00
32	ALGA DI DENTONE LUIGI & C. SNC	02343610107	Via Penisola di Levante, 31 - 16039	Sestri Levante (GE)	2.240,00	2.240,00	30	672,00
33	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C.	01342850995	Via Dercogna, 2 - 16022	Davagna (GE)	4.600,00	4.600,00	30	1.380,00

	A R.L.							
34	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA	01034470086	Via G. Airenti 5 - 18100	Imperia	4.400,00	4.400,00	30	1.320,00
35	CAMBIAGHI ROBERTO	CMBRRT47A23F205G	Via Matteo Bandello, 14 - 20100	Milano	5.000,00	5.000,00	30	1.500,00
36	CAPO MELE PICC.SOC.COOP ARL	01322830991	Via Calata Darsena - 16126	Genova	5.720,00	5.720,00	30	1.716,00
37	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA	01391500087	P.zza Maresca, 13 - 18100	Imperia	3.601,29	3.600,00	30	1.080,00
38	COOPERATIVA PESCATORI SESTRESE	03438520102	Via Cimbrario, 10 - 16154	Genova	4.547,00	4.547,00	30	1.364,10
39	CIOTOLI ANGELO	CTLNGL57S13I693Q	Via Nazionale, 156/2 - 16039	Sestri Levante (GE)	5.200,00	5.200,00	30	1.560,00
40	RESTUCCIA SANTI	RSTSNT41M09E606Y	Via Monastero, 28 - 17026	Noli (SV)	5.258,00	5.258,00	30	1.577,40
41	SOC. COOP. IMPERIA PESCA	00306980087	Via Andrea Doria 44	Imperia	4.800,00	4.800,00	30	1.440,00
42	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L.	01342850995	Via Dercogna, 2 - 16022	Davagna (GE)	5.200,00	5.200,00	30	1.560,00
43	VOLPE SALVATORE & ANTONINO snc	81003600087	Via Goethe 263	Sanremo (IM)	5.855,00	5.855,00	30	1.756,50
44	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA	01034470086	Via G. Airenti 5 - 18100	Imperia	5.956,56	2.200,00	30	660,00
45	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L.	02348690104	Viale Rimembranza - 16039	Sestri Levante (GE)	3.500,00	3.500,00	30	1.050,00
46	FIORDIPESCA SOC. COOP.	01199690080	Via Nazario Sauro, Box Gianorso	Sanremo (IM)	3.600,00	3.600,00	30	1.080,00
47	F.lli DEBELLA COOP.a.r.l.	01380850089	Via Varaldo 41C - 18039	Ventimiglia (IM)	3.760,00	3.760,00	30	1.128,00
48	PINETTO GIACOMO SAS DI DAVOLI ARINA E C.	01113000994	Via Maragliano, 24/7 - 16038	S. Margherita Ligure (GE)	4.597,00	4.597,00	30	1.379,10
49	IL SOLE SOC. COOP.	01623860994	Via Cornigliano 20/2B - 16156	Genova	5.594,00	5.594,00	30	1.678,20
50	COOP. PESCATORI. MAR LIGURE a.r.l.	01042960094	Via Mazzini, 46 - 17024	Finale Ligure (SV)	7.750,00	7.750,00	30	2.325,00
51	COOP. SAN SECONDO A.R.L. PICCOLA PESCA	00842880080	Via Cavour, 65 - 18039	Ventimiglia (IM)	6.500,00	6.500,00	30	1.950,00
52	POLLICARDO BENEDETTO	PLLBDT69C26E560L	Via IV Novembre, 79 - 19016	Monterosso Al Mare (SP)	6.583,25	6.583,25	30	1.974,98
53	S.O.N.I.E.P. s.n.c.	01341360996	Via del Casone, 13/1 - 16164	Genova	6.780,00	6.780,00	30	2.034,00
54	SOMOVIGO ANDREA	SMVNDR68S28B885M	Via A. Rollandi, 85 - 19017	Riomaggiore loc. Manarola (SP)	7.106,00	7.106,00	30	2.131,80
55	CAPELLINI MAURIZIO	CPLMRZ54A18H304A	Via S. Pellico, 34/11 - 19013	Deiva Marina (SP)	7.200,00	7.200,00	30	2.160,00
56	NICOLA MASSABO'	MSSNCL58P04E290Z	Via A. Manzoni 28 - 18016	S.Bartolomeo al Mare	7.626,00	7.626,00	30	2.287,80
57	BENVENUTO FABRIZIO	BNVFRZ73T13D969Y	Frazione Teriasca, 19/A/2 - 16030	Sori (GE)	6.400,00	6.400,00	30	1.920,00
58	GAMBAZZA ETTORE	GMBTTR50D04B490W	Via F.lli Rosselli, 4 - 16032	Camogli (GE)	6.600,00	6.600,00	30	1.980,00
59	PICC. SOC. COOP PESCE AZZURRO a.r.l.	01254690991	Via Martiri del Turchino, 57/9 - 16100	Genova	6.800,00	6.800,00	30	2.040,00
60	GAMBAZZA SIMONE	GMBSMN46R21B490R	Via P. Schiaffino, 37/2 - 16032	Camogli (GE)	9.000,00	9.000,00	30	2.700,00
61	COOPERATIVA PESCATORI BAGNARA PICCOLA S.C. A R.L.	01342840996	Via Majorana 10R - 16166	Genova	9.000,00	9.000,00	30	2.700,00
62	SOC. COOP. IMPERIA PESCA	00306980087	Via Andrea Doria 44	Imperia	7.065,00	7.065,00	30	2.119,50
63	COOPERATIVA SAN FILIPPO SOCIETA' COOPERATIVA	00404660094	Via Degli Orti, 63	Albenga (SV)	7.735,00	7.735,00	30	2.320,50
64	PICCOLA SOC.COOP.PESCATORI CASTELDRAGONE	03718290103	Via Aurelia, 187/4 - 16032	Camogli (GE)	7.735,00	7.735,00	30	2.320,50
65	GENTILE ARMANDO	GNTRND60T08E290T	Via Garessio 108	Imperia	8.082,00	8.065,00	30	2.419,50
66	SOC. COOPERATIVA ZEUS	01340320991	Via della Marina, 10	Cadimare (SP)	8.268,00	8.268,00	30	2.480,40

67	PAPAGNI LEONARDO & TARGA ANTONELLA SNC	01195190101	Via Maragliano, 24/7	S. Margherita Ligure (GE)	8.529,00	8.529,00	30	2.558,70
68	F.LLI ROBELLO AMBROGIO VINCENZO e GIUSEPPE s.n.c.	80022780102	Via Ghigliani, 4 - 16011	Arenzano (GE)	9.620,00	9.620,00	30	2.886,00
69	FGF PICCOLA PESCA PICCOLA SOCIETA' COOP. A.R.L.	01275550992	Via Sclopis 2/A - 16100	Genova	10.550,00	10.550,00	30	3.165,00
70	SOC. PADRE PIO snc di Volpe G. & Piergiovanni I.	01153920085	Via D. Alighieri 24	Sanremo (IM)	9.050,00	5.500,00	30	1.650,00
71	COOP. PESCATORI SESTRESI SOC. COOP. A.R.L.	02348690104	Viale Rimembranza - 16039	Sestri Levante (GE)	10.819,00	10.819,00	30	3.245,70
72	COOP. VARAZZE PESCA A.R.L.	00478640097	Via Arzocco, 1 - 17019	Varazze (SV)	11.659,86	11.659,86	30	3.497,96
73	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA	01034470086	Via G. Airenti 5 - 18100	Imperia	11.800,00	11.800,00	30	3.540,00
74	SOC. COOP. IMPERIA PESCA	00306980087	Via Andrea Doria 44	Imperia	9.500,00	9.300,00	30	2.790,00
75	MARIA ALFONSO DI FERRIGNO E C. S.N.C.	00403790090	Via Pavia, 9/1 - 17027	Pietra Ligure (SV)	10.132,00	10.132,00	30	3.039,60
76	SOC. COOP. IMPERIA PESCA	00306980087	Via Andrea Doria 44	Imperia	10.870,00	10.870,00	30	3.261,00
77	SOC. COOP. PESCATORI PRIARUGGIA	01600760993	Via Caprera 4/D R - 16100	Genova	13.168,00	13.168,00	30	3.950,40
78	MARINO GABRIELE	MRNGRL41P10I394Y	Viale Matteotti, 64	Imperia	14.567,70	13.642,00	30	4.092,60
79	IL GABBIANO PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	01275630992	Via Camozzini, 8r - 16100	Genova	12.850,00	12.850,00	30	3.855,00
80	TORRENTE MARCO	TRRMRC75E14I480Y	Via Nazionale Piemonte 156/2	Savona	13.390,00	13.390,00	30	4.017,00
81	RAMETTA GIUSEPPE	RMTGPP67T25I138J	Strada Rocca, n. 17 - 18038	Sanremo (IM)	12.400,00	12.400,00	30	3.720,00
82	I DUE AMICI DI ROSSETTI TOMMASO & C. SNC	01101280087	Via Priv. Risso 16	Imperia	12.559,00	12.559,00	30	3.767,70
83	PECATORI CINQUE TERRE SOCIETA' COOPERATIVA	01091440113	Via Telemaco Signorini, 118 - 19017	Riomaggiore (SP)	15.995,00	10.105,00	30	3.031,50
84	PORTERA snc di Portera Salvatore & C.	81014070080	P.zza S.Siro, n. 27 - 18038	Sanremo (IM)	16.470,00	10.080,00	30	3.024,00
85	COOP. PESCATORI. MAR LIGURE a.r.l.	01042960094	Via Mazzini, 46 - 17024	Finale Ligure (SV)	15.720,00	15.720,00	30	4.716,00
86	QUATTRO CUGINI BIGNONE DI BIGNONE GIOVANNI E C. - S.N.C.	02424290100	Piazza Cavallotti, 4/3 - 17100	Savona	15.850,00	15.850,00	30	4.755,00
87	SOC.COOP. PESCATORI IMPERIA	01034470086	Via G. Airenti 5 - 18100	Imperia	19.600,00	19.600,00	30	5.880,00
88	MONTEROSSO PESCA DI VIVIANI SLAO E C. S.N.C.	00817150113	Via Roma, 71 19016	Monterosso al Mare (SP)	15.200,35	14.992,85	30	4.497,86
89	COOPERATIVA LUIGI DE FERRARI FRA PESCATORI DI NOLI	80000470098	Via Musso, 3 - 17026	Noli (SV)	15.526,00	15.526,00	30	4.657,80
90	LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA DI CHIAVARI SOCIETA' COOP. A R.L.	00701930109	Porto Turistico, Box 48 - 16043	Chiavari (GE)	15.530,00	15.530,00	30	4.659,00
91	COOPERATIVA PESCATORI SAVONA R.L.	00770940096	Via Piccinini, 11 - 17010	Stella (SV)	25.000,00	25.000,00	30	7.500,00
92	BRANCALEONE ANTONINO	BRNNNN53H17L131S	Via Pozzuolo, 37 - 19032	Lerici (SP)	29.000,00	29.000,00	30	8.700,00
93	COOPERATIVA PESCATORI SESTRESE	03438520102	Via Cimbrario, 10 - 16154	Genova	33.438,00	33.438,00	30	10.031,40
94	ALFONSI DINO E AGOSTINO snc	02647180104	Via Privata agli Uliveti, 5/6 - 16038	S. Margherita Ligure (GE)	37.530,38	35.000,00	30	10.500,00
95	RAMETTA GIUSEPPE	RMTGPP67T25I138J	Strada Rocca, n. 17 - 18038	Sanremo (IM)	30.987,41	30.987,41	30	9.296,22
96	COOPERATIVA PESCATORI DEL GRIFONE PICCOLA S.C. A R.L.	01342850995	Via Dercogna, 2 - 16022	Davagna (GE)	32.200,00	32.200,00	30	9.660,00
97	OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA	01391500087	P.zza Maresca, 13 - 18100	Imperia	75.000,00	35.000,00	30	10.500,00 ridotto a 7.623,80

- 7) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ad impegnare ai sensi dell'articolo 79 della legge regionale n. 42/77 su U.P.B.14.204, cap. 8241 "Contributi in conto capitale per le attività della pesca e d'acquacoltura marittima" – competenza anno 2006 – l'importo di euro 331.401,00 in favore delle imprese di pesca indicate nella tabella di cui al punto 6);
- 8) di provvedere alla liquidazione dei contributi ai sensi dell'art. 83 della l. r. n. 42/77 e successive modifiche;
- 9) di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 del DPR 29/09/1973, n. 600;
- 10) di dare atto che contro il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR LIGURIA o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Maurizio Carmisciano

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 – URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
21.12.2006 6937/140210**

Comune di Cicagna - Variante al Programma di Fabbricazione per allargamento della strada provinciale S.P. 225 e individuazione di una nuova zona a standard urbanistici di tipo "C"- aree per spazi pubblici attrezzati di cui all'art. 6-4 della relativa normativa.

IL DIRETTORE

D I S P O N E

1. **l'approvazione**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997 e s.m.i., della variante al vigente Programma di fabbricazione per allargamento della strada provinciale S.P.225 e individuazione di una nuova zona a standard urbanistici di tipo "C"- aree per spazi pubblici attrezzati di cui all'art. 6-4 della relativa normativa, adottata con la D.C.C. n. 55 del 30.12.2005 con la **prescrizione** sopra indicata e fermo restando quanto in ultimo indicato in merito al debito aggiornamento della normativa del P. di F. per tener conto della variante in questione;
2. che gli elaborati della variante, debitamente vistati, depositati agli atti dell'Area 05, in allegato al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:
 - tavola con inquadramento della pianificazione sovraordinata e della variante urbanistica di interesse locale;
 - fascicolo con relazione, documentazione fotografica, planimetria esplicativa, stralcio del P.di F. in variante;
 - perizia geologica tecnica inerente la variante urbanistica Cicagna centro S.P. 225;
 - relazione idraulica;
 - relazione fotografica.
3. che il presente Provvedimento sia reso noto mediante:
 - pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale;
 - affissione, con i relativi allegati ed elaborati, all'Albo Pretorio del Comune di Cicagna, a norma

dell'art. 10, comma 6, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si da atto che avverso il presente provvedimento e ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo TOMIOLO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA
15.11.2006 **N.555**

Variante al Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica del Torrente Nervia – (Ambito di Bacino n. 2 Nervia) - L.R. n.18/1999 art. 97 e D.L. 180/98 (Convertito con Legge 267/98) Modifica alla tavola di piano n. 13a “carta delle fasce fluviali” e n.15 bis a “carta del rischio idraulico” Rio Cantaraina, rio Sant’Anna e Rio Seburin.

LA GIUNTA PROVINCIALE

.....
OMISSIS
.....

VISTA la Relazione predisposta dal Settore Pianificazione e Difesa del Territorio;
VISTO il T.U. delle Leggi sulle Autonomie Locali n. 267 del 18.8.2000;
VISTA la Legge n. 865/71 e s.m.i.;
VISTA la Legge Regionale n. 9/1993;
VISTA la Legge n. 183/1989;
VISTA la Legge Regionale n. 18/1999;
VISTA la Legge Regionale n. 14/2006;
Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e n. 85 del 25.7.1991;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

DELIBERA

1. di approvare, la modifica alla carta di piano di cui all'oggetto come da parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale con voto n. 978 del 30.10.2006 relativamente alla variante al Piano di Bacino Stralcio per la Difesa idraulica ed Idrogeologica del Torrente Nervia – Ambito di Bacino n. 2 – Nervia approvato con D.C.P. n° 87 del 15.10.2002;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio per l'espletamento delle successive incombenze previste dall'art. 97 Legge Regionale n. 18/1999;
3. di dare atto che la relazione del Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio nonchè il Voto del Comitato Tecnico Provinciale n°978 del 30.10.2006 allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte essenziale ed integrante;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di espletamento delle successive fasi procedurali finalizzate alla approvazione del Piano di Bacino di che trattasi.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL SEGRETARIO
Dott. Negro Giorgio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA**11.11.2006****N. 556**

Modifica alla tavola di piano 12 bis B “carta del rischio idraulico” nel Comune di Pontedassio del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica del Torrente dell’ambito n°6 Impero - L.R. n.18/1999 approvato con D.C.P. n° 88 del 15/8/2002 e successiva D.G.P. n. 95 del 16.02.04 di adeguamento a parere vincolante C.T.R.

LA GIUNTA PROVINCIALE

.....

OMISSIS

.....

VISTA la Relazione predisposta dal Settore Pianificazione e Difesa del Territorio;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Autonomie Locali n. 267 del 18.8.2000;

VISTA la Legge n. 865/71 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 9/1993;

VISTA la Legge n. 183/1989;

VISTA la Legge Regionale n. 18/1999;

VISTA la Legge Regionale n. 14/2006;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e n. 85 del 25.7.1991;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l’esito ad ogni effetto,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa specificati, la modifica alla tavola di piano 12 bis B “carta del rischio idraulico”, nel comune di Pontedassio del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica del torrente dell’ambito n° 6 Impero L.R. n.18 / 1999 approvato con D.C.P. n°88 del 15.08.2002 e successiva D.G.P. n.95 del 16.02.04 di adeguamento a parere vincolante C.T.R. – come da predisposto allegato cartografico in atti presso l’Ufficio Piani di Bacino;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio per l’espletamento delle successive incombenze previste dall’art. 97 Legge Regionale n. 18/1999;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l’urgenza di espletamento delle successive fasi procedurali finalizzate alla approvazione del Piano di Bacino di che trattasi.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni GiulianoIL SEGRETARIO
Dott. Negro Giorgio

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****14.12.2006****N. 1557**

Bacino del torrente Latte (rio Bagnao) Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta: Vacca Giacomo (VCC GCM 22S03 L741V) Pratica n. 29

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Vacca Giacomo di derivare moduli 0.0008 (pari a l/sec 0.08) di acqua dal Bacino del torrente Latte (rio Bagnao) nel territorio del Comune di Ventimiglia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 16.01.1998 al 15.01.2038;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 24927 di repertorio del 15.11.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

14.12.2006

N. 1558

**Bacino del torrente Impero Concessione di derivazione acqua ad uso antincendio
Ditta: Maglio Franco e C. s.n.c. (00110850088) - Pratica n. 149**

IL DIRIGENTE

Omissis

Stabilisce

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Maglio Franco e C. s.n.c. di derivare moduli 0.01 (pari a l/sec 1) di acqua dal Bacino del torrente Impero nel territorio del Comune di Borgomaro per l'uso antincendio;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 30 anni dal 28.05.2003 al 27.05.2033;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 24926 di repertorio del 15.11.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

14.12.2006

N. 1559

**Bacino del torrente Varcavello - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo.
Ditta: Serrato Giulia (SRR GLI 62P55 D297X) - Pratica n. 4**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Serrato Giulia di derivare moduli 0.00031 (pari a 1/sec 0.031) di acqua dal Bacino del torrente Varcavello nel territorio del Comune di Diano Marina per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 05.02.2006 al 04.02.2046;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 24944 di repertorio del 21.11.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

14.12.2006

N. 1560

Bacino del rio Piani - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - Ditta: Rigattieri Fiori Grazia (RGT GRZ 44T59 L219C) ed altri - Pratica n. 157 (registro San Lorenzo)

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Rigattieri Fiori Grazia ed altri di derivare moduli 0.00004 (pari a 1/sec 0.004) di acqua dal Bacino del rio Piani nel territorio del Comune di Cipressa per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 08.01.2006 al 07.01.2046,
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 24943 di repertorio del 21.11.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

14.12.2006**N. 1561**

Bacino del torrente Argentina (rio Teglie / rio Lampedusa) - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - Ditta: Lanteri Maurizio (LNT MRZ 62P11 I138X) - Pratica n. 307

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Lanteri Maurizio di derivare moduli 0.0017 (pari a 1/sec 0.17) di acqua dal Bacino del torrente Argentina (rio Teglie / rio Lampedusa) nel territorio del Comune di Taggia per l'uso irriguo,
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 27.10.2006 al 26.10.2046;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 24941 di repertorio del 21.11.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

14.12.2006**N. 1562**

Bacino del torrente Nervia (no Rossi - rio Treise) Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta: Miceli Christian (MCL CRS 84P02 Z123N) ed altri Pratica n. 606

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Miceli Christian ed altri di derivare moduli 0.003 (pari a 1/sec 0.3) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Rossi - rio Treise) nel territorio del Comune di Isolabona per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.07.2005 al 30.06.2045;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 24942 di repertorio del 21.11.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

14.12.2006**N. 1563**

**Bacino del torrente Varcavello - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo
Ditta: Trevia Emanuele (TVR MNL 56E09 A2781) - Pratica n. 20**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Trevia Emanuele ed altri di derivare moduli 0.0015 (pari a l/sec 0.15) di acqua dal Bacino del torrente Varcavello nel territorio del Comune di Diano Arentino per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 06.06.2007 al 05.06.2047;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 24940 di repertorio del 21.11.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

14.12.2006**N. 1564**

Bacino del torrente Arroscia (Giara di Rezzo) - Concessione di derivazione acqua ad uso abbeveraggio bestiame. Ditta: Schenardi Tiziana (SCH TZN 68H45 G632Q)) - Pratica n. 187

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Schenardi Tiziana ed altri di derivare moduli 0.001 (pari a l/sec 0.1) di acqua dal Bacino del torrente Arroscia (Giara di Rezzo) nel territorio del Comune di Rezzo per l'uso abbeveraggio bestiame ed igienico;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 30 anni dal 04.12.2000 al 03.12.2030;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 24939 di repertorio del 21.11.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****28.12.2006****N. 1608****Comune di Cipressa - Variante al Piano Regolatore Generale relativa alle disposizioni dell'art. 8.1 delle Norme Tecniche di Attuazione.**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

..... omissis

DECRETA

1. è denegata, per i motivi in premessa indicati, l'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale adottata dal Comune di - Cipressa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 03.08.2005 relativa alle disposizioni dell'art. 8.1 delle Norme Tecniche di Attuazione;
2. il presente decreto sarà reso pubblico mediante:
 - a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Cipressa, a norma dell'art. 10 - 6 comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;
3. ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si da atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Geom. Marcello Moraldo

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****28.12.2006****N. 1609****Comune di IMPERIA - Variante al Piano Regolatore Generale relativa all'ambito dell'Hotel Corallo.**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

.....omissis

DECRETA

1. è denegata, per i motivi in premessa indicati, l'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale adottata dal Comune di Imperia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 10.10.2005 relativa all'ambito dell'Hotel Corallo;

2. il presente decreto sarà reso pubblico mediante:
 - a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Imperia, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;
3. ai sensi dell'art. 3, 4°-comma, della Legge 241-1990-, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Marcello Moraldo

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

12.12.2006

N. 7830

Rinnovo in sanatoria, con varianti, della concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo in località Bra del Comune di Cisano Sul Neva - Concessionario: Signori Ciccione Carlo - Siccardi Giovanni - Siccardi Domenico Fascic. 4/04

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

D E C R E T A

1. ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, e concesso ai signori Ciccione Carlo, Siccardi Giovanni e Siccardi Domenico il rinnovo in sanatoria con varianti della concessione, già assentita con D.M. n. 1430 in data 02.10.1959, per derivare da un pozzo nel bacino del torrente Neva, su terreno contraddistinto al N.C.T. Fg 16 Mappale 198 del Comune di Cisano sul Neva - località Bra, una quantità d'acqua media non superiore a mod. 0,0095 (1/sec. 0,95) - portata massima pari a mod. 0.015 (litri/sec 1,5) ad uso irriguo al fine di irrigare circa mq 19.017,01 di terreno in Comune di Cisano sul Neva.
2. La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11266 di repertorio in data 1.12.2006- - omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

15.12.2006**N. 7987**

Concessione per derivare dal corso d'acqua Rio della Verna una quantità d'acqua di Moduli 0,005 (1/sec. 0,50) ad uso Irriguo. Frazione Roviaska - Località Cuneetti - Comune di Quiliano. Pratica n. 50/05 - Identificativo: I0500162 - Richiedente: Sig.ra Novaro Monica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis

DECRETA

1. ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Sig.ra Novaro Monica è concesso di derivare dal corso d'acqua Rio Della Verna una quantità d'acqua di moduli 0,005 (1/sec 0,50) ad uso Irriguo, per irrigare circa mq. 11.270 di terreno in Comune di Quiliano Fraz. Roviaska - Località Cuneetti.
2. la suddetta concessione è accordata per Anni Quaranta successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11678 di repertorio in data 12.12.2006 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 11 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

19.12.2006**N. 8111**

Richiedente: Società Italiana per il Gas - Corso d'acqua Rio Baiza o Pianassi - Località Via Vallegge - Comune di Cairo Montenotte. - Concessione per la realizzazione di attraversamento con condotta gas DN 200 B.P. in subalveo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis.

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11681 di repertorio in data 13.12.2006;

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
Dott. Ing. Adriano Faroppa

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
Dott. Geol. Bernardino Damele

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

19.12.2006

N. 8113

Richiedente: Società Italiana per il Gas S.P.A. - Oggetto: Corso d'acqua Torrente Sansobbia in Loc. Marroni del Comune Albisola Superiore. Concessione in sanatoria relativa al mantenimento di attraversamento con tubo gas DN 100 aggraffato a monte del ponte comunale esistente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis-

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11684 di repertorio in data 13.12.2006;

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
F.to: Dott. Ing. Adriano Faroppa

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
Dott. Geol. Bernardino Damele

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

19.12.2006

N. 8040

Richiedente: Miglio Roberto - Concessione preferenziale per derivare da un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune di Villanova d'Albenga al

Foglio n. 1 Mapp.li 16- 204 Località Marine una quantità d'acqua di Moduli 0,007205 (I/sec. 0,7205) ad uso irriguo. Pratica n. 5/05 I0500063

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis-

AUTORIZZA

1. ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza- e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, al Sig. Miglio Roberto e concesso ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. di derivare da un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune di Villanova D'Albenga al Foglio N. 1 Mappali 16/204 località Marixe una quantità d'acqua di Moduli 0,007205 (1/sec 0,7205) e con un prelievo massimo pari a Mod. 0.02 (litri/sec 2,00) ad uso Irriguo, per irrigare circa mq 14.410 di terreno in Comune di Villanova D'Albenga;
2. la suddetta concessione è accordata per Anni Quaranta successivi, continui e correnti dalla data del 10.8.1999, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11680 di repertorio in data 13.12.2006 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 11 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanonio addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

- omissis -

II DIRIGENTE DEL SETTORE

Difesa del Suolo

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

29.11.2006

N. 508

**Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Rio Spele in Comune di Carro, loc. Spelè.
Ditta: Altovara S.r.l. Pratica n. 1215/DER.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Altovara S.r.l. di derivare dal Rio Spele in loc. Spele del comune di Carro una portata pari a moduli medi 0,00366 (litri/sec. 0,366) di acqua per uso irriguo;
- art.2) la suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.11.2005 di repertorio n. 12542;

omissis

II FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

29.11.2006**N. 510**

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo sito al Fg. 5 mapp.14 in loc. Pian di Barca del comune di Riccò del Golfo. Ditta: D'Imporzano Simone
Pratica n.1219/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta D'Imporzano Simone di derivare dal pozzo sito al Fg. 5 mapp.14 in loc. Pian di Barca del comune di Riccò del Golfo una portata pari a moduli massimi 0,050 (litri/sec. 5) e moduli medi 0,00207 (litri/sec. 0,207) di acqua per uso irriguo;

art.2) la suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.10.2005 di repertorio n.12533;

omissis

II FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

29.11.2006**N. 511**

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dalla sorgente Maggiuetta in comune di Sesta Godano, loc. Scogna Superiore. Ditta: Angiolini Gelsomina Pratica n. 1235/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Angiolini Gelsomina di derivare dalla sorgente Maggiuetta in loc. Scogna Superiore del comune di Sesta Godano una portata pari a moduli medi giornalieri 0,0015 (litri/sec. 0,15) di acqua per uso Irriguo;

art.2) la suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 14.07.2006 di repertorio n. 12630;

omssis

IL FUNZIONARIO

dott. ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.12.2006**N. 563**

Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale dal pozzo sito al Fg. 69 mapp. 239 in Comune di Sesta Godano, loc. Ponte Vizza.

Ditta: Tirreno Power S.p.A. Pratica n. 886/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) è accolta la domanda di rinuncia avanzata in data 12.06.2006 dalla ditta Tirreno Power S.P.A. all'utenza per uso industriale dal pozzo sito al Fg. 69 mapp. 239 in comune di Sesta Godano, loc. Ponte Vizza riconosciutagli con "determinazione dirigenziale n. 182 del 05.05.2003 con l'obbligo di pagare il canone sino alla scadenza dell'annualità in corso alla data della rinuncia;

art.2) si autorizza il rimborso del deposito cauzionale di Euro 774,68 di cui alla quietanza n. 9909 in data 09.01.2003;

omissis

IL FUNZIONARIO
dott. ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.12.2006**N. 564**

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Villa in comune di Bolano, loc. Ceparana. Ditta: Pezzoni Duilio - Pratica n. 1239/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Pezzoni Duilio di derivare dal Torrente Villa in loc. Ceparana del comune di Bolano una portata pari a moduli medi 0,00184 (litri/sec. 0,184) di acqua per uso irriguo;

art.1) la suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.08.2006 di repertorio n. 12636;

omissis

IL FUNZIONARIO
dott. ing. M. Bertoni

PROVINCIA DELLA SPEZIA
Area difesa del suolo

AVVISO

Pratica n. 1243/DER. La ditta Azienda Agricola Paola Petrazzuoli ha presentato domanda in data 15.03.2005 per derivare moduli massimi 0,01 (l./sec. 1) e medi 0,33 (l./sec. 0,0033) di acqua, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato al Fg. 10 mappale 348 del comune di Arcola, località Peralba.

La Spezia, 21.12.2006

IL FUNZIONARIO
dott. ing. M. Bertoni

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE A.R.P.A.L

21.12.2006

N. 874

Approvazione modelli di comunicazione ex L.R. n. 45/2000.

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare i modelli allegati e parte integrante della presente deliberazione per gli adempimenti connessi alla L.R. n. 45/2000 e al d.Lgs. n. 230/2000 per gli aspetti di competenza;
- 3) di dare atto che l'omessa o incompleta trasmissione ad A.R.P.A.L. secondo la modulistica allegata e parte integrante della presente nota, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali, configura inosservanza al comma 3 dell'art. 80 quater della Legge 1.12.2000 n. 45;
- 4) di disporre la pubblicazione per estratto del dispositivo del presente atto sul BURL;
- 5) il presente provvedimento, costituito di n. 3 (tre) pagine e n. 8 (otto) allegati, e dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

avverso il presente atto e possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i 20 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Omissis

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Bruno Soracco

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Angelo Oliveri

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
Dr.ssa Cecilia Brescianini